Trieste (34122) Via S. Pellico 8
Concessionaria Pubblicità: SPI, via Silvio Pellico 4
Tel.: 55255 - 55955 (centralino a ricerca automatica)

IL PICCOLO

Domenica, 27 aprile 1969
Anno 88 (Sped. abb. postale - Gruppo 1 bis) Lire 60
N. 6911 nuova serie Fondazione 1881

VENTINOVE MILIONI DI CITTADINI ISCRITTI NELLE LISTE PER L'ODIERNO REFERENDUM

I FRANCESI CHIAMATI A DECIDERE LE SORTI DEL REGIME DI DE GAULLE

Secondo l'ultimo sondaggio, l'elettorato sarebbe nettamente diviso in due tra il «sì» e il «no»
Nel Paese però è diffuso il timore di un nuovo «fronte popolare» o di un colpo di stato militare

DAL NOSTRO INVIATO

Parigi, 26

La Francia si appresta ad andare alle urne. Ventinove milioni di francesi, per la quinta volta in undici anni, dovranno dire se vogliono che il gollismo continui a vivere, oppure hanno deciso di respingerlo. Le previsioni per il voto di domani, dopo lo sbiadito discorso televisivo di De Gaulle (che «Le Monde» definisce «degno di un servitore il quale chiede umilmente di non essere licenziato»), sono comunque lievemente aumentate a favore del Generale. Si parla, ormai, di un Paese nettamente spaccato in due, e «France Soir» stasera sostiene che l'ultimo sondaggio statistico ha dato l'amletico responso del 50 per cento di «sì» e del 50 per cento di «no».

Domani i francesi, così come ha ricordato De Gaulle all'inizio della sua allocuzione televisiva, voteranno ufficialmente su due argomenti: un nuovo ordinamento amministrativo delle regioni (che diventeranno autonome, suppergiù come prevede la Costituzione italiana per il nostro Paese) e la riforma del Senato, che dovrebbe diventare un organismo consultivo per l'economia e lo sviluppo della Francia, senza più avere, tuttavia, alcun peso politico. In realtà, però, accettando le proposte del Governo e liquidando la Camera alta come organismo politico, i francesi affideranno praticamente al Primo Ministro il compito di reggere lo stato in assenza del Presidente della Repubblica, incarico che, attualmente — così come prevede la Costituzione italiana — è svolto dal Presidente del Senato.

E' proprio per questo motivo che l'opposizione antigollista (composta dai comunisti, dai socialisti radicali, dai socialisti democratici, dai democristiani, dai centristi e dalle destre) accusa il Generale De Gaulle di voler compiere un'operazione di tipo bonapartista, assicurando fin d'ora — come fece Napoleone III — un suo «successore designato» (che sarebbe Pompidou, il quale entro breve tempo dovrebbe sostituire Couve De Murville alla guida del Paese). Questa, dunque, è la scelta a cui sono chiamati domani i francesi.

Cosa accadrà nel segreto dell'urna è difficile dirlo, poiché se è pur vero che il gollismo ha provocato molto malcontento fra gli operai, i contadini e gli impiegati, soprattutto per il rincaro dei prezzi, per il diminuito potere del franco e per gli irrilevanti aumenti dei salari avvenuti dopo i fatti del maggio del '68, è altrettanto provato che molti francesi hanno paura del post-gollismo, pensando che l'unica alternativa a De Gaulle, in un paese come questo, dove l'opposizione democratica è irrimediabilmente divisa, può essere quella comunista. Il discorso di De Gaulle, senza dubbio, non ha portato nulla di nuovo alla campagna elettorale e — come scrive «Combat» — «non è altro che una ennesima manifestazione di egoismo del Generale per salvare se stesso». Tuttavia, timorosi d'una dura alternativa come potrebbe essere quella del «fronte popolare», oppure quella di un colpo di stato militare, i francesi potrebbero anche rivedere e correggere le loro riserve sul regime, votando in sostanza il «meno peggio».

Per curiosità, rammenterò i voti in percentuale che De Gaulle ottenne nei quattro precedenti referendum. Nel 1958, dissero «sì» al Generale il 79,25 per cento dei francesi; nel 1961 la cifra scese al 75,26 per cento, per salire, poi, al 90,70 nel 1962 e ridiscendere, nello stesso anno, al 67,75. De Gaulle è solito chiedere la «fiducia» del suo popolo. I francesi gliela diedero anche nel maggio del 1968 (senza alcun referendum), sfilando pressoché compatti alla «Nation», contro i cortei della «chienlit» (la teppaglia, come disse De Gaulle) del quartiere latino. Ma questa volta, il problema è diverso.

La Francia non è sull'orlo del disastro politico, bensì ai margini del crollo economico. Di tale realtà, certo, molti francesi terranno conto.

Piero Novelli



Parigi — Una parete di manifesti che invitano a votare «Oui» al referendum dal quale dipende la presidenza di De Gaulle (Telefoto UPI al «Piccolo»)

IL GENERALE AVREBBE GIÀ SCRITTO LE LETTERE DELLE EVENTUALI DIMISSIONI

DAL NOSTRO INVIATO

Parigi, 26

Alla «Boisserie», la sua bella villa di campagna immersa fra i fitti boschi dell'Alta Marna, De Gaulle aspetta con calma ciò che diranno domani i francesi del suo regime. Il Generale è partito per il suo «buen retiro» venerdì mattina, una decina d'ore prima che la sua immagine apparisse sullo schermo della TV, per quel breve e secco discorso che potrebbe anche essere l'ultimo della sua vita politica, oppure lo «choc» nazionale che salverà il gollismo.

Funzionari di Parigi vicini a De Gaulle hanno detto che qualora il referendum avesse un esito negativo, il Generale non tornerebbe più nella capitale. I suoi documenti personali verrebbero in tal caso trasferiti dall'Eliseo nella residenza di campagna. Altre fonti hanno riferito che De Gaulle ha lasciato a collaboratori fidati due lettere: una indirizzata al Primo Ministro Couve de Murville, la altra al Presidente del Consiglio costituzionale che proclama i risultati elettorali, Gaston Palewski; nelle due lettere De Gaulle annuncia le sue dimissioni. Una terza lettera, secondo le fonti, è indirizzata al segretario del Senato. Nel caso di dimissioni di De Gaulle, il presidente del Senato Alain Poher assumerebbe ad interim la carica di presidente per indire nuove elezioni.

In questa vigilia elettorale, un pamphlet uscito pochi giorni fa, è divenuto il best-seller letterario di Parigi. Si tratta di un romanzetto fantapolitico intitolato «Le Prétendant» (Il pretendente). I suoi autori — Jean Kermoal e Jean Paul Nicaise, due bizzarri boulevardiers, noti anche in Italia per certi loro 'dossier' romantico-politici — hanno cercato d'immaginare cosa potrebbe accadere il giorno in cui De Gaulle, di spontanea volontà, convinto che anche gli eroi debbono alfine riposarsi, decide di trovare un suo degno successore.

Ecco De Gaulle, dunque, che vuole un successore, ma non lo trova fra i suoi «fedelissimi», poiché dice «il male del gollismo sono proprio i gollisti». Così De Gaulle affida ai cervelli elettronici il compito di scegliere fra 50 milioni di francesi il candidato-tipo, il quale — secondo gli elaboratori della IBM — dev'essere alto 1,53, pesare 84 chili, avere 34 anni, avere i gradi di capitano dell'esercito e risultare orfano. Il prescelto, secondo complicatissimi calcoli, è un laureato al Politecnico di Parigi che si chiama Jean Pierre De Gres.

De Gaulle annuncia ufficialmente al Paese che il suo successore sarà quest'orfanello trentaquattrenne e lo ospita affettuosamente a casa sua, a Colombey. In Francia si scatena la lotta politica: i gollisti mordono il freno, l'opposizione si ribella, si organizzano cortei nel quartiere latino, mentre De Gres prende quietamente lezioni di politica e d'oratoria, vive assistito come un figlio da Madame Yvonne, compare alla TV accanto al Generale, rintuzzando abilmente i tranelli che gli tendono i «pompidouisti», i quali gridano allo scandalo e all'aperta violazione della Costituzione.

D'improvviso, però, si sparge la voce che De Gaulle è ammalato. I cronisti di tutto il mondo, appostati a Colombey, vedono arrivare nientemeno che il dott. Barnard seguito da un anestesista americano, da un diagnostico inglese, da un radiologo tedesco e da un biologo russo (di scuola miciuriniana). Cosa accade a Colombey? Mistero fitto. Pochi giorni dopo, Barnard annuncia che il Generale è guarito, tantè che De Gaulle rilascia un'intervista alla TV singolarmente priva di spunti politici, esclusivamente dedicata alla sua salute. Brutto segno, tant'è che una settimana dopo i parigini apprendono invece da un'edizione straordinaria di «France Soir» che De Gaulle è morto.

La storia, a questo punto, assume un tono grottesco. I funerali, a cui intervengono tutti i capi di stato del mondo, per assistere alle esequie del Generale che verrà interrato agli Invalidi accanto a Napoleone, si trasformano in un vero e proprio «plenum politico». Arrivano Mao Tze-tung, Kossighin, Nixon, Breznev, O Ci-min, Fidel Castro, che s'incontrano fra di loro in segreto. Mao minaccia un incidente politico, poiché ad Orly, trova «a mezz'asta» la gloriosa bandiera della Cina popolare, la quale — dice Mao — non si ammaina mai.

Finiti i funerali, tutti i francesi attendono con trepidazione l'allocuzione del nuovo Presidente della Repubblica. S'illuminano gli schermi televisivi e Jean Paul De Gres compare sorridente in divisa di ufficiale dell'armée. Comincia a parlare. Alle prime parole, 50 milioni di cittadini restano di stucco. Credono di sognare, pensano ad uno scherzo di cattivo gusto di un contestatore. Il trentaquattrenne orfanello ha la stessa voce di De Gaulle, gli stessi atteggiamenti, lo stesso vocabolario, l'identico francese (macinano); è, insomma, un De Gaulle giovane [illegible] De Gaulle degli anni 40.

Contemporaneamente, a una agenzia americana che si è assicurata l'esclusiva, Barnard dichiara seccamente: «Posso annunciare ufficialmente che il trapianto del cervello del Generale sul presidente De Gres è perfettamente riuscito. La scienza ha realizzato una nuova e luminosissima conquista; la Francia continua ad avere il suo generale De Gaulle». Il libro si conclude con queste parole: «E così il gollismo fu veramente salvo. Viva la Francia!».

Una satira piccante, un delizioso «vaudeville» politico, che i francesi hanno letteralmente divorato in queste giornate di vigilia del «referendum»; un geniale «pamphlet» che — dicono — ha divertito perfino il generale De Gaulle, il quale, in realtà, più che nei suoi fedelissimi, ha fiducia in sé stesso, così come ha dimostrato il suo quieto e stringato discorso di venerdì sera.

P. N.

La situazione

Ventinove milioni di elettori sono chiamati a pronunciarsi oggi in Francia e nei territori di oltre mare sul progetto governativo di riforma regionale e del Senato. Sui risultati del referendum è impossibile fare previsioni, in quanto gli aspetti tecnici della riforma sono passati in secondo piano rispetto al significato politico del voto, dato che ad esso De Gaulle ha condizionato la sua permanenza alla presidenza della Repubblica. Gli ultimi sondaggi di opinione davano la parità dei «sì» e dei «no», ma è impossibile valutare quale in concreto sia il peso dell'appello - ultimatum con cui De Gaulle ha concluso alla televisione la battaglia elettorale. Il Generale attenderà il risultato del referendum nella sua residenza di Colombey; egli avrebbe già scritto la lettera di dimissioni in caso di responso negativo.

A Nuova Delhi fonti attendibili hanno riferito che la Cina comunista ha inviato mercoledì scorso un ultimatum di 24 ore all'India, perché ritiri le sue truppe dalla posizione strategica del Passo di Nathu-La, al confine tra il Sikkim e il Tibet, dove indiani e cinesi si batterono nel settembre 1967. L'ultimatum sarebbe dunque già scaduto, ma non si sa in che modo Pechino intenda attuare le sue minacce e quali siano state le reazioni indiane.

Il Presidente Saragat ha trascorso ieri un tranquillo «weekend» in Scozia, una giornata di sosta dopo il denso calendario di incontri e cerimonie dei giorni scorsi e in vista degli impegnativi colloqui dei prossimi giorni. In preparazione della «dichiarazione europea» che Granbretagna ed Italia presenteranno all'assemblea dell'UEO, il Ministro degli Esteri Nenni sta proseguendo la sua intensa serie di contatti con il collega Stewart.

IL DISGUSTOSO RETROSCENA DEL DELITTO DI VIAREGGIO RIVELATO DA UN BAMBINO

Fu il padrone del bagno a seppellire Ermanno

Un'ultima scena del dramma: Adolfo Meciani sconvolto dalle accuse tenta il suicidio in carcere
La ricostruzione dei fatti secondo la versione definitiva - Scagionato il padre del Baldisseri

DAL NOSTRO INVIATO

Viareggio, 26

Il «giallo» di Viareggio è giunto alla sua ultima pagina, ormai non vi sono più dubbi, il caso poliziesco è risolto. Il protagonista, l'indiziato principale rimane il sedicenne Marco Baldisseri: ma accanto a lui compaiono un suo amico, un bambino che non ha ancora 14 anni, Andrea Benedetti; e un uomo adulto, Adolfo Meciani, il proprietario del bagno «La pace». Il padre naturale di Marco Baldisseri, il cuoco del «cargo» attraccato ora nel porto di Filadelfia, è messo fuori causa, non c'entra: al suo posto, con il ruolo preciso che gli era stato addossato dal Baldisseri, viene inserito, appunto, il Meciani.

Non vi dovrebbero ormai essere dubbi su questa conclusione, che trova circostanziate conferme in indizi, prove e confessioni, tutte convergenti nella unica direzione possibile. Una conclusione che lascia nell'animo un senso di sgomento e un sapore disgustoso in bocca. Una storia laida, un delitto assurdo, che si svolge nel sottobosco di una Viareggio sinora ignorata, fra «ragazzi di vita» che sembrano uscire da un romanzo di Pasolini e adulti che non si capisce ancora sino a che punto siano colpevoli e sino a che punto vittime di uno sciagurato modo di esistere.

Un'ultima scena drammatica della vicenda è avvenuta questa sera nel carcere di Pisa, dove il Meciani, che per tutta la notte e nella giornata di oggi era stato sottoposto a interrogatori stringenti e confronti estenuanti, ha cercato di togliersi la vita, ferendosi al collo con un tagliacarte. Questa è l'ultima nota di cronaca pervenutaci a tarda notte e sull'episodio non vi sono molti particolari: ma giunge a dare il tocco finale al quadro sconvolgente di questo delitto.

Per fare il punto della situazione è necessario dire che, dopo la confessione del Baldisseri, ne è venuta un'altra, quella del suo amico Andrea Benedetti, che ha dato della morte di Ermanno Lavorini una nuova versione, facendo riapparire alla ribalta il Meciani. Questi, come si ricorderà, era stato già chiamato in causa da Marco Baldisseri, che lo aveva accusato di avere ucciso Ermanno e di avere proceduto alla sua sepoltura. Poi, di fronte all'alibi e alle ferme negazioni dell'uomo, era ripiegato su una nuova versione: si era accusato della morte di Ermanno e aveva rigettato sul padre, Dino Vanni, la responsabilità di avere seppellito il cadavere. Ora il Benedetti afferma che fu il Meciani a seppellire il corpo di Ermanno e ad avere fatto la telefonata del ricatto.

Il Meciani ha negato ogni addebito. Continua a dire: «Non ho fatto niente. Questi ragazzi mentono, non dategli retta». Lo ha ripetuto per tutta la notte scorsa, tutta la mattina e, dalle quattro e mezzo del pomeriggio, lo è andato ripetendo nelle carceri di Pisa, dove è stato trasportato per essere messo a confronto con Marco Baldisseri. Non si ha notizia, fino a questo momento che l'uomo abbia cambiato versione. Ma deve aver sentito che il cerchio gli si stringeva intorno. E poi l'angoscia, la vergogna per tutte le brutture che venivano a gala, devono averlo portato al tentativo disperato di suicidio. A quanto si è saputo — ma mancano ovviamente conferme precise in proposito — il Meciani aspettava di essere ancora interrogato dal giudice istruttore, dott. Mazzocchi, ed era isolato in un ufficio del carcere, quando, con rapida mossa, ha afferrato un tagliacarte, che si trovava sul tavolo di una scrivania, e ha tentato di squarciarsi la gola. Due agenti sono accorsi immediatamente, lo hanno disarmato e l'hanno poi accompagnato nell'infermeria. Il Meciani ha riportato soltanto lievi ferite, le sue condizioni non sono preoccupanti.

Contro di lui Andrea Benedetti, detto «Faccia d'angelo» era stato implacabile, «Sei stato tu!», gli aveva gridato in faccia, quando Meciani, verso le tre del mattino, era stato messo a confronto con lui nella caserma dei carabinieri: «Tu lo hai sotterrato, tu hai fatto la telefonata».

E' stato un confronto drammatico. Meciani, a un certo momento, è scoppiato a piangere. Era confuso, smarrito, Sembrava sempre sul punto di crollare, ma si riprendeva un istante dopo: «Perché mi volete così male — andava dicendo a "Faccia d'angelo" — perché mi accusate così? Vi ho mai trattato male io?».

Qualche ora prima, Marco era stato condotto a Viareggio dalle carceri di Pisa per essere messo a confronto col Meciani. Sembra che il Baldisseri sia rimasto interdetto davanti al suo amico, all'uomo col quale spesso si era accompagnato in automobile, l'Alfa «Duetto» rossa. Quando ha saputo che Andrea aveva parlato accusando il proprietario del bagno, il ragazzo non ha saputo nascondere un moto di contrarietà. Non ha né confermato né smentito. Guardava fisso negli occhi il Meciani e poi debolmente diceva «No, lui non c'entra, non c'entra». Ma era fiacco, senza convinzione.

Ed ecco, semplificati al massimo, gli ultimi capitoli di questa vicenda, che sarà ricordata come uno dei «gialli» più impenetrabili della cronaca nera italiana. Giovedì scorso, la polizia mette le mani su un personaggio prezioso: si chiama Massimiliano Giannini, è un ragazzo di sedici anni, fa il commesso in un negozio di elettrodomestici a Pian di Mommio. Il Giannini è nientemeno che il silenzioso e caparbio depositario del più grande segreto viareggino. Il pomeriggio del 31, Marco Baldissera in persona gli aveva detto di aver ucciso Ermanno sulla spiaggia di Vecchiano.

Giannini ha un nome di battaglia: lo chiamano «dinamite», perché ama rubare le cariche esplosive nelle cave di Carrara e poi farle esplodere nei posti che gli piacciono. Nella grotta delle Fate, per esempio. Ha avuto anche qualche noia giudiziaria per questa sua fragorosa attività, ha fatto venticinque giorni di prigione. Giannini è un duro, un «capo». Ha coraggio, maneggia l'esplosivo con disinvoltura. I «ragazzi della pineta» lo amimrano e lo rispettano.

E' a lui che, di ritorno dalla tragica gita, Marco Baldisseri si rivolge. Lo incontra per caso in piazza del Comune: «Dinamite, — gli fa — sono nei guai. Ho picchiato Ermanno Lavorini ed è morto. Che devo fare?» Marco è in compagnia di un amico, un diciottenne che Giannini non conosce e che nemmeno gli investigatori sono riusciti a iden-

Fulvio Apollonio

(Continua in 2.a pagina)

SINGOLARE ULTIMATUM CINESE PER IL FAMOSO VALICO

Intimato agli indiani lo sgombero di Nathu-la

Nessuna azione ha fatto seguito allo scadere del termine fissato
Un avvertimento all'incaricato di Pechino convocato a Nuova Delhi

Nuova Delhi, 26

Una specie di «ultimatum» è stato rivolto in questi giorni all'India dai comandi militari della Cina popolare dislocati sul passo di Nathu - La. Non si è trattato di un passo diplomatico, ma di un'intimazione rivolta alle truppe indiane di frontiera per mezzo di altoparlanti, di cui i cinesi si sono serviti per annunciare che, se entro mezzogiorno di giovedì scorso la zona di Nathu - La, che si trova al confine fra Tibet e Sikkim, non fosse stata sgomberata, l'India avrebbe dovuto assumersi la responsabilità di ogni possibile conseguenza.

Le conseguenze, sinora, non ci sono state. Il portavoce del Ministero della Difesa indiana, nel dare quest'oggi notizia dell'«ultimatum», ha detto che la situazione, al passo di Nathu La continua a essere «normale», nonostante la minaccia, alla quale da parte indiana — ha riferito il portavoce — si è risposto, attraverso gli altoparlanti, con le parole: «rimarremo dove siamo». Da allora tutto è rimasto tranquillo.

Un portavoce del Ministero indiano degli Esteri ha dichiarato da parte sua che, in seguito all'avvenimento, è stata compiuta una «adeguata azione diplomatica», ma ha negato che la Cina abbia inviato a Nuova Delhi una nota ultimativa oppure che, a sua volta, il Governo indiano abbia trasmesso a Pechino una nota di protesta. Nella capitale indiana si crede, tuttavia di sapere che l'incaricato di affari della Cina comunista sia stato convocato al Ministero degli Esteri per essere informato della energica reazione dell'India per l'incidente. Venerdì, il capo di stato maggiore dell'Esercito indiano, generale Kumaramangalam, ha compiuto una ispezione sul posto e su tutto il fronte orientale.

Secondo buona fonte, all'incaricato d'affari cinese è stato comunicato dal Ministero degli Esteri che, se i cinesi compiranno atti ostili, gli indiani reagiranno immediatamente. Il diplomatico cinese ha risposto che le forze cinesi hanno rigorose istruzioni di non sparare, se non provocate. Da parte indiana è stato ribadito che la Cina sarà tenuta responsabile delle conseguenze che deriveranno, qualora essa dovesse aprire il fuoco. Durante il colloquio, non vi è stato scambio di note.

Il passo di Nathu - La si trova a un'altezza di 4.655 metri e dista una ventina di chilometri da Gangtok, capitale del Sikkim, verso Oriente. Al passo, come forse si ricorderà, vi furono combattimenti nel settembre-ottobre del 1967. Secondo fonti ufficiali indiane, i cinesi persero allora, nel vano tentativo di forzare il passo, trecento uomini circa, mentre gli indiani ebbero 88 morti e 163 feriti. Per circa un anno — dopo tali scontri — vi fu, al passo di Nathu-La, una sporadica attività di artiglierie leggere. Ma da oltre sei mesi la zona era tranquilla e la linea di frontiera rispettata da ambo le parti.

Secondo gli ambienti politici di Nuova Delhi, l'«ultimatum» cinese potrebbe essere una reazione a una dichiarazione fatta in Parlamento dal Ministro degli Esteri Dinesh Singh, il 9 aprile scorso, in favore dell'URSS dopo gli scontri sul fiume Ussuri. Da quel momento era stata notata, nelle radio trasmissioni da Pechino, una ripresa della propaganda bellicistica contro il Governo indiano.

Come è noto, la Cina comunista non riconosce la frontiera storica con l'India e nel conflitto dell'autunno del 1962 truppe del Governo di Pechino occuparono parte del territorio indiano rivendicato. Secondo informazioni pervenute a Nuova Delhi, la Cina popolare avrebbe attualmente 150 mila uomini alla frontiera con l'India. Fonti ufficiali affermano, d'altra parte, che la difesa indiana, sia nel settore minacciato come in altri, è attualmente «eccellente».

NEL QUADRO DELLA VISITA DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA IN INGHILTERRA

SI PROFILANO POSITIVI RISULTATI DEI COLLOQUI ITALO-INGLESI A LONDRA

Martedì sarà firmata una «dichiarazione europea» come programma della politica comune
L'on. Saragat si incontra oggi a Glasgow e poi nella capitale con i connazionali emigrati

Edimburgo, 26

Italia e Granbretagna hanno elaborato una «dichiarazione europea» comune. E' stato comunicato che lunedì 28 aprile i rappresentanti permanenti dei due Paesi, l'Ambasciatore italiano a Londra Manzini e il Ministro inglese per gli Affari europei Chalfont informeranno gli altri membri dell'Unione europea occidentale (U.E.O.) dell'avvenuta stesura della dichiarazione che, nello spirito delle reciproche consultazioni tra i soci dell'organizzazione europea, verrà portata a conoscenza di essi. Il giorno successivo, martedì, la «dichiarazione» concordata dai due Paesi durante la visita del Presidente Saragat, verrà solennemente firmata nella capitale britannica dai Ministri degli Esteri Nenni e Stewart.

Come è stato anticipato, l'importante documento italo-inglese, che conferma la linea della politica condotta dall'Italia nell'ambito europeo e più volte illustrata dal Ministro Nenni, si richiama alla necessità di dare, attraverso l'integrazione economica e politica, un ruolo essenziale all'Europa, all'importanza dell'armonizzazior della politica estera, servendosi dell'UEO come Foro più idoneo, e alla necessità di collaborazione nei settori non coperti dai Trattati di Roma, specie in quello tecnologico.

Per quanto riguarda i lavori delle delegazioni italiana e britannica in corso a Londra, dove si stanno portando a termine le stesure dei documenti che concluderanno la visita del Capo dello Stato, è stato riferito da parte italiana che il loro andamento — lo stesso Ministro Nenni ne ha informato il Presidente Saragat — è giudicato quanto mai positivo ai fini dei risultati cui si perverrà sia nella prospettiva europea, sia sul piano dei rapporti bilaterali.

Stasera, il Sottosegretario agli Esteri Pedini ha avuto a Edimburgo un incontro con i giornalisti ai quali ha illustrato la situazione delle collettività italiane che lavorano in Granbretagna. L'on. Pedini, dopo aver affermato che la giornata del Presidente Saragat sarà dedicata domani agli italiani presenti in Scozia, ha riferito che attualmente sono circa 200 mila i connazionali che si trovano in Granbretagna. Di essi, ottantamila sono distribuiti in importanti centri come Londra, Manchester, Glasgow.

Dopo aver riconfermato la piena disponibilità dell'Italia nell'appoggio alla Granbretagna all'ingresso nel MEC, il Sottosegretario ha sottolineato che questo Paese amico entrando nella Comunità accetta automaticamente le regole sociali già applicate nei paesi che ne fanno parte, ed ha aggiunto che da ciò potranno trarre concreti benefici anche i nostri lavoratori che costituiscono un elemento di tramite nei rapporti tra i paesi della Comunità.

Dopo aver rilevato che i lavoratori italiani sono posti in Granbretagna allo stesso livello di quelli inglesi, il Sottosegretario Pedini si è intrattenuto sui particolari dell'aggiornamento della convenzione sulla sicurezza sociale. Ha spiegato che non c'è niente di rivoluzionario in questa materia, in quanto si tratta di un perfezionamento concordato in questi giorni con gli inglesi del regolamento esistente. Tale perfezionamento introduce alcune novità che riguardano l'ottenimento da parte dei lavoratori italiani dell'assistenza sugli infortuni quando sono in ferie nel loro paese: la abolizione del periodo dei sei mesi di attesa dall'arrivo dei congiunti per la riscossione degli assegni familiari, l'integrazione della pensione a carico dei due paesi per consentire ai lavoratori il raggiungimento del minimo.

Oggi il Presidente Saragat ha trascorso una giornata di riposo dedicandosi a una partita di pesca al salmone nel fiume Tweed, il più importante corso d'acqua di Scozia, famoso per aver ispirato numerosi poeti e scrittori di questo paese.

La signora Santacatterina, da parte sua, ha suscitato lo entusiasmo degli abitanti di Peebles, una industriale cittadina sul fiume Tweed, dove si è recata a visitare la fabbrica dei tessuti Ballantyne. Gli abitanti, che ricordavano la visita alcuni anni fa della Regina, per sottolineare la rarità dell'avvenimento odierno, non hanno trovato altro modo che gridare: «Viva la principessa, viva la principessa». Anche le operaie e le impiegate che si sono improvvisate modelle per presentare alla figlia del Presidente alcuni vestiti, si riferivano a lei come «the princess».

In serata il Presidente ha partecipato ad un banchetto offerto al palazzo di Holyroodhouse, che lo ospita, dai sovrintendenti delegati del castello, il duca e la duchessa di Hamilton e Brandon. Durante il banchetto ha preso di nuovo brevemente la parola per ribadire l'idea europeistica sullo sfondo dello «speciale rapporto» fra Italia e Inghilterra, della quale egli si è fatto in questi giorni spiccato interprete e messaggero.

Domani, come si è accennato, il Presidente si recherà a Glasgow per incontrare la comunità italiana di quel grosso centro industriale presso la rinnovata «Casa d'Italia». In giornata, raggiungerà Londra, dove avrà un altro incontro con gli immigrati italiani.

IL PICCOLO

Referendum «LA COMMESSA IDEALE»

Voto per ______________________

commessa presso ______________________

Indirizzo del negozio: ______________________ Tel. ________

(Cognome, nome e indirizzo del votante): ______________________

La scheda, compilata e ritagliata, va fatta pervenire con cartolina o in lettera a: «Il Piccolo», Trieste, via Silvio Pellico 8; o Gorizia, corso Italia 36; Udine, via Belloni 6; Monfalcone, via Duca d'Aosta 102

Finale nazionale: Merano, 23 e 24 maggio - Patrocinio Azienda Soggiorno e Cura Merano Organizzazione O.M.I.T.A., Milano

DALLA PRIMA PAGINA

I retroscena del delitto di Viareggio

tificare. «Non posso aiutarti — risponde «Dinamite» — arrangiati. E bada di non mettermi nei guai: esco fresco fresco dalla prigione».

«Dinamite» quindi sapeva, ma ha sempre taciuto. Quando però cade nelle mani della polizia, parla. Si ha così la prova della colpevolezza di Marco. Bisognava ora trovare il diciottenne che era quel giorno insieme a lui. Si sapeva che Baldisseri si era recato al cinema «Centrale», quel venerdì pomeriggio, dove si proiettava «Io, una villa e quattro scocciatori», e che c'era andato insieme a un amico. Era forse quello?

C'è un particolare che mette in sospetto gli investigatori: un amico di Marco, che i carabinieri avevano da tempo avvicinato, aveva fornito una circostanza curiosa: disse di aver visto Marco il 30 gennaio (giovedì, il giorno avanti il delitto) al cinema «Centrale». Davano «Io una villa e quattro scocciatori». Perchè Marco era tornato a vedere quel film? Forse perché lo aveva particolarmente divertito? No, dal momento ch'egli si era trattenuto in platea pochissimo tempo.

La presenza dei due ragazzi al «Centrale» prese, dunque, il sapore di un appuntamento. Attraverso il giovane che aveva fornito l'informazione, fu facile giungere all'identità del compagno di Marco. Non era il diciottenne che diceva di aver visto il Giannini, ma un altro: aveva tredici anni e mezzo e si chiamava Andrea Benedetti. Preso e messo sotto torchio, il Benedetti prima ha esitato a parlare, poi ha finito per spiattellare ogni cosa. Ha fatto il nome del Meciani, ha raccontato il vero movente della gita a Marina di Vecchiano.

Ecco come Andrea Benedetti, «Faccia d'angelo», testimone oculare del delitto, ha ricostruito il tragico pomeriggio del 31 gennaio. Alle 15.30, Marco Baldisseri e Andrea Benedetti sono in piazza del Comune, al Luna Park. Marco ha rubato un motorino. Incontrano Ermanno. Fu un incontro casuale o predeterminato? Forse fu occasionale, ma «Faccia d'angelo» ha confessato che Marco non era nuovo alle losche avventure, alle complicità della pineta, alle «amicizie particolari». Va con uomini, si fa pagare. Non è il solo: c'è un'intera banda di ragazzi che tresca, ricatta, si prostituisce. Marco voleva «iniziare» Ermanno alla sua attività. Gli sarebbe servito. Sono cose che sgomentano, ma che si devono pur dire: c'è un fiorente commercio di ragazzini, si cede, si compra.

«Vieni con noi, Ermanno — disse Marco — andiamo a cercare i bossoli di artiglieria». Partirono: Marco e Andrea in motorino ed Ermanno in bicicletta, al traino. Quando furono a Marina di Vecchiano il Baldisseri confessò chiaro e tondo il suo scopo. Ermanno si ribellò. Pare addirittura che abbia dato uno schiaffo al Baldisseri, gridandogli in viso di vergognarsi per quelle ignobili proposte. Il Baldisseri si inferocì, tornò a essere il violento che è sempre stato. Sferrò una serie di pugni durissimi (forse usò anche un pezzo di legno), colpì il povero Ermanno, che cadde e batté la fronte su una grossa pietra. Non si rialzò più.

Marco cercò di rianimarlo. «Faccia d'angelo» gridava: «Andiamocene, Marco, scappiamo. Ci scopriranno». Tornarono in città: Marco sul motorino e Andrea sulla bicicletta del povero Ermanno. Quando furono al ponte sul Burlamacca, si separarono. Marco abbandonò il ciclomotore, salì sulla bicicletta di Ermanno, che lasciò appoggiata al platano in piazza Grande. Chiuse il lucchetto della bicicletta, si mise la chiave in tasca. Erano le quattro del pomeriggio. Presero appuntamento per la sera stessa: si sarebbero incontrati verso le sei e mezzo al cinema «Centrale» o al bar Italia.

A questo punto, la testimonianza oculare del Benedetti si interrompe. «Faccia d'angelo» lascia il compagno, se ne va per i fatti suoi. Marco da quel momento si organizza, si dà un programma. E' nell'arco di questo programma, che dura due ore e mezzo (dalle 16 alle 18.30), che Marco incontra (o va a trovare) Adolfo Meciani.

Il Benedetti afferma che fu Marco a raccontargli tutta la storia la sera stessa, all'appuntamento pattuito. Il Meciani è una vecchia conoscenza di Marco, vanno spesso insieme. Lui ha quarant'anni, l'altro sedici. Lui ha molto da perdere: è sposato, ha figli, possiede uno stabilimento balneare; l'altro, al contrario, non rischia niente: è solo, violento, corrotto. Marco — secondo il racconto di «Faccia d'angelo» — incontra il Meciani dopo le quattro del pomeriggio, gli racconta l'accaduto, lo prega di intervenire. Pare che lo abbia anche ricattato, che gli abbia detto: «O mi aiuti o vado a riferire certe cosette sul tuo conto. Io la so lunga su di te, lo sai».

Quale che sia la verità, il Meciani interviene e prende, nella successione degli avvenimenti, nella meccanica del fatto, il posto che Marco aveva attribuito al padre. Il proprietario del bagno «La Pace» — secondo la confessione del Benedetti, che tuttavia Marco respinge — avrebbe dato sepoltura al corpo del povero Ermanno (dopo avergli rimesso in tasca la chiave della bicicletta fornitagli dal Baldisseri) e telefonato (non si sa di chi sia stata l'idea, se di Marco o del Meciani) nel negozio Lavorini per sviare le indagini.

Adolfo Meciani nega: «Questo ragazzo vi racconta delle bugie. Non una parola è vera in quel che dice. Non credetegli. Io non c'entro niente». Ha pianto, si è disperato. Poi è tornato lucido e presente a se stesso. Adolfo Meciani aveva presentato un alibi fin dalla settimana scorsa, quando subì le accuse — poi ritrattate — di Marco Baldisseri. Disse che il 31 di gennaio si era trattenuto con un amico a Perugia (un giocatore di pocker) al ristorante «Il gambero rosso» fino alle quattro e mezzo del pomeriggio.

Si sa che Adolfo Meciani è stato sottoposto molto a lungo a interrogatori, che è stato messo a confronto con Andrea Benedetti prima, poi con Marco, poi con tutti e due insieme.

Stamani gli investigatori seguivano una traccia, che dovrebbe portare a un appartamento, un «pied-à-terre», di cui il Meciani si servirebbe per certi suoi appuntamenti. Si vuol essere certi che esso non sia servito anche il 31 gennaio. Nel carcere di Pisa, i confronti si sono susseguiti a lungo, gli indiziati sono sottoposti a sfibranti interrogatori dal Procuratore della Repubblica dottor Tanzi e dal giudice istruttore dottor Mazzocchi. Secondo le ultime informazioni, Marco Baldisseri avrebbe ceduto, finendo per allinearsi alla versione del suo amico Benedetti: per riconoscere cioè la responsabilità del Meciani nell'occultamento del cadavere del povero Ermanno e nella telefonata ricattatoria ai genitori della vittima.

F. A.

(Telefoto ANSA al «Piccolo»)

Viareggio — Una recente immagine di Adolfo Meciani assieme alla moglie. L'uomo ha tentato il suicidio in carcere

TROVATI DA UN GIORNALE I SOLDI PER L'AEREO

Forse oggi il Vanni potrà essere a Viareggio

Egli continua a credere che il figlio sia innocente Quanto al Meciani, dice di non conoscerlo affatto

Filadelfia, 26

«Lo sapevo, lo sapevo che la verità prima o poi sarebbe venuta a galla. Ora mi sento veramente sollevato e desidero più che mai tornare il più presto possibile in Italia per chiarire completamente la mia posizione di fronte alla legge e rivedere i miei cari. Queste sono le prime parole pronunciate, con espressione raggiante, da Dino Vanni, il cambusiere del mercantile «Sagittarius», di fronte ai giornalisti italiani che stamani gli hanno recato a bordo la notizia della nuova svolta che hanno preso le indagini sul caso Lavorini, alla luce della testimonianza fatta ieri notte ai carabinieri dal giovane Andrea Benedetti.

Le dichiarazioni del Benedetti hanno, allontanato i sospetti degli inquirenti dal Vanni, nei cui confronti la Procura di Pisa aveva aperto giovedì scorso un procedimento giudiziario per occultamento di cadavere, sulla base delle dichiarazioni fatte dal figlio Marco.

Dino Vanni ha ricevuto oggi pomeriggio il biglietto per il viaggio di ritorno in aereo in Italia e, stando al programma, dovrebbe partire dall'aeroporto Kennedy di New York alle 23 (ora locale, corrispondente alle 5 di domani ora italiana) diretto a Roma con il volo dell'«Alitalia» 633, il cui arrivo è previsto per domani alle 14.50. Questi ultimi sviluppi sono dovuti alla collaborazione del quotidiano in lingua italiana di New York «Il progresso italo-americano» che si è fatto promotore di un'iniziativa per aiutare il Vanni.

Il comandante del cargo «Sagittarius» attende ora che il Vanni si rechi a bordo, per effettuare le consegne. Solo al termine di questa operazione, il Vanni potrà lasciare Filadelfia e di conseguenza la sua partenza per l'Italia potrebbe anche essere rinviata rispetto al programma stabilito. Oltre che al biglietto, al Vanni sono stati messi a disposizione 30 dollari per le spese fino al suo imbarco sull'aereo.

«Io sono stato sempre tranquillo — ha dichirato Dino Vanni — perché la mia coscienza è sempre stata a posto. Ma ora, è come se mi fossi tolto un grosso peso dallo stomaco».

Ma i sospetti su Marco restano, la sua confessione è ancora valida, anzi è corroborata dalle altre testimonianze. Di fronte a questi rilievi, l'espressione di gioia sul volto del Vanni scompare e la sua fronte si aggrotta: «Io non posso ancora credere che Marco sia colpevole — afferma con convinzione —: il ragazzo ha un cuore d'oro, non è un violento, non avrebbe potuto uccidere neanche in un momento di rabbia. E poi, perché l'avrebbe fatto?».

«E delle accuse di Marco contro di lei, cosa ne pensa?», gli si chiede. «Io sono ancora convinto che Marco non mi ha denunciato intenzionalmente — ha risposto il Vanni —, forse è stato minacciato, intimidito, non so. Non c'è un motivo perché l'abbia fatto».

«E il Meciani, lo conosce?». «Mai sentito nominare, non so neanche dove sia la stazione balneare di cui parlavate voi giornalisti». Così, la parte filadelfiana del «giallo» di Viareggio è praticamente conclusa.

DOPO UN ANIMATO DIBATTITO PROTRATTOSI FINO A TARDA NOTTE

Approvato il bilancio Montedison Rinviate le modifiche allo statuto

Eletti i nove consiglieri fra cui i cinque designati dai gruppi di gestione anche se i rappresentanti dei privati hanno condotto la loro azione di disturbo

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE **Milano, 26**

L'assemblea di oggi degli azionisti della «Montedison» passerà senz'altro alla storia non solo per la sua durata ma soprattutto per lo scontro frontale fra azionisti privati e azionisti «pubblici». L'asprezza del dibattito, alla fine, ha costretto il presidente Valerio a rinviare ad altra riunione la discussione della parte straordinaria dell'o.d.g. e cioè le proposte di modifiche allo statuto sociale. Si tratta, come è noto, degli articoli uno, sei e dodici. Per i primi due non si registrano opposizioni in quanto riguardano la nuova dizione «Montedison» (Montecatini-Edison) e la riduzione del capitale sociale a 749 miliardi per riassorbimento di oltre trecento milioni di azioni ex Sade recedute e, quindi, da ammortizzare. Il terzo, invece, che ristruttura il consiglio di amministrazione fissandone il numero dei membri a 27 prevedendone — però — al contempo la decadenza in caso di dimissioni di un terzo dei consiglieri ha suscitato le violente reazioni da parte degli azionisti privati che temono che la società finisca per essere controllata dai gruppi parastatali che posseggono grosse partecipazioni.

Subito dopo il rinvio ad altra assemblea della parte straordinaria dello o.d.g., il dott. Macerata, vicepresidente e consigliere delegato della società, ha letto la relazione ordinaria sulla quale dopo le ore 21 è cominciata la discussione. Il dott. Macerata, prima che iniziassero gli interventi, ha comunicato che avevano rassegnato le dimissioni dal consiglio gli azionisti De Micheli, Falk, e Morandi; che erano scaduti per compiuto triennio i consiglieri Agnelli, Borletti, Masturzo, Pirelli, Tumedei, Valeri - Manera; che il dott. Borletti e l'avv. Valeri-Manera avevano espresso il desiderio però di non essere riproposti per la rielezione.

L'assemblea, sotto la presidenza dell'ing. Giorgio Valerio, si era aperta stamane, nella sede sociale di Foro Bonaparte attrezzata per l'occasione, alle 9.40. Al tavolo della presidenza, assieme al cav. del Lavoro Valerio sedevano i membri del consiglio di amministrazione, fra i quali figuravano alcuni dei più noti industriali come l'avv. Giovanni Agnelli e l'ing. Leopoldo Pirelli, nonchè, fra le personalità che rappresentano l'IRI e l'ENI, il prof. Pasquale Saraceno e il prof. Bruno Visintini. Le lunghe operazioni preliminari, curate dal notaio Riccardo Ferrario, facevano di fatto aprire la discussione solo alle 11. Erano presenti in quel momento 1621 azionisti, che rappresentavano complessivamente oltre 368 milioni di azioni. Alle 18.15 le presenze erano aumentate a 2.113 azionisti, rappresentanti in proprio o per delega oltre 381 milioni di azioni (su 749 milioni).

Subito si sono avuti i primi polemici interventi da parte degli esponenti delle associazioni dei piccoli e medi azionisti. Il dott. Luigi Madia, presidente dell'ADICOR, il direttore di «Candido», Pisanò, l'avv. Augusto Erba sono state le punte più avanzate dei «contestatori» in difesa degli interessi degli azionisti privati. La prima questione che ha acceso la sala è stata la designazione dei due scrutatori, al cui ufficio sono stati poi eletti i signori Chiappa e Lombardi (entrambi proposti dalla presidenza) con oltre 289 milioni di voti il primo e 288 milioni il secondo. Il candidato dei «privati» riusciva ad ottenere appena 45 milioni di voti. La prima votazione dava subito — in conclusione — l'esatta indicazione delle forze in campo.

A questo punto l'assemblea ha discusso una mozione presentata dall'avv. Sella di Monteluce, tendente a contestare la validità della presenza in aula degli azionisti rappresentanti gli enti pubblici «che mirano — ha detto — a trasformare la nostra società da privata in pubblica». Sempre su posizioni critiche hanno preso, quindi, la parola il prof. Giacinto Auriti, il dott. Zanotta, il quale richiamava l'attenzione dell'assemblea sui risultati della votazione per gli scrutatori «che hanno già indicato — ha detto — l'orientamento dei lavori». La mozione dell'avv. Sella di Monteluce è stata respinta dal presidente Valerio avendo affermato che «tutti gli azionisti godono degli stessi diritti».

Le discussioni più vivaci si sono avute, comunque, non appena è stata proposta la modifica del noto art. 12. Nel dibattito sono intervenute decine di azionisti di opposizione, i quali a un certo momento si sono raggruppati in sala, tutti da una parte, per isolare la maggioranza. In questa fase si sono registrati anche alcuni spiacevoli battibecchi fra sala e presidenza. Le argomentazioni degli azionisti privati sostenevano che occorre respingere con decisione «la scalata dalle aziende pubbliche alla Montedison». Gli stessi azionisti hanno anche chiesto ai rappresentanti degli enti pubblici a precisare come intendono amministrare la società. L'ing. Valerio ha precisato che la ragione alla base della modifica dell'art. 12 è molto semplice: «Tale modifica — ha detto — costituisce un profondo rispetto della volontà dell'assemblea». Dopo avere affermato che tutti gli amministratori della società, senza eccezione alcuna, si sono sempre preoccupati dell'interesse esclusivo dell'azienda, l'ing. Valerio ha dichiarato di «non poter ammettere nessuna insinuazione». Il presidente ha poi definito infondata la illazione secondo cui l'intervento dello Stato è stato determinato dal fatto che «la barca faceva acqua». E ha concluso: «Allo stato attuale delle cose non ho timori sul futuro della nostra azienda».

Alle 17.30 l'assemblea veniva temporaneamente sospesa. I lavori riprendevano alle 18.15 e sempre con interventi sull'art. 12, fino alle 20.30 circa, quando il cav. del lavoro Valerio decideva di rinviare — come detto — ad altra assemblea straordinaria la discussione delle modifiche dei tre articoli dello statuto. Alle 20.25 il dott. Macerata iniziava la lettura della relazione. La decisione del rinvio è stata presa dal presidente della Montedison «per superare — ha dichiarato un consigliere di amministrazione — l'azione preordinata di disturbo promossa da gruppi di associazioni raccoglitrici di deleghe che concorrevano a formare la „minoranza" assembleare».

Nel documento letto dal dott. Macerata vengono passati in rassegna i successi conseguiti dalla Montedison nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 1968. «Con le sue realizzazioni nel decorso anno, la Montedison e le sue consociate — si afferma nella relazione — hanno proseguito a pieno ritmo nell'espansione e nella razionalizzazione delle attività aziendali. Gli investimenti nell'ultimo triennio ammonteano a 516 miliardi. Nello stesso periodo il gruppo ha incassato per quote di rimborso E.N.E.L., 143 miliardi.

Nel prossimo quinquennio sono previsti investimenti per molte centinaia di miliardi». «Le spese per la ricerca, nel 1968, sono state di 31 miliardi. «Il fatturato, consolidato del gruppo, escluse le consociate estere, è stato, afferma il documento, nel 1968 di circa 1.440 miliardi, con un incremento di oltre il 10 per cento; il fatturato della Montedison è stato di 567 miliardi, con un aumento del 7,1 per cento. L'utile di 41,3 miliardi consente la distribuzione di un dividendo di 55 lire per azione». Quindi, la relazione elenca i nuovi accordi della Montedison e tutti i nuovi impianti effettuati da Porto Marghera a Brindisi a Priolo (Siracusa) dove nel 1968 sono stati investiti circa 60 miliardi. Ottimi risultati sono stati conseguiti anche nei settori farmaceutico, minerario, tessile e dei grandi magazzini (Standa).

Alle 23.30, esaurita la discussione generale sulla relazione presentata dal consiglio d'amministrazione, il presidente Valerio ha replicato agli interventi nel dibattito, affermando fra l'altro che «il 47-48 per cento degli impianti è ammortizzato e che il titolo della Montedison non è da buttar via e c'è la sostanza per tenerlo».

Alle 00.40 quindi, dopo 15 ore di dibattito, il presidente Valerio ha messo in votazione la relazione ordinaria e il bilancio della società che sono stati approvati con 89 milioni 96 mila trecento voti. Contrari 47 milioni 666 mila 441. Astenuti due milioni 131 mila 605.

L'assemblea — infine — ha eletto i nuovi nove consiglieri: Giovanni Agnelli, Tullio Masturzo, Leopoldo Pirelli e Cesare Tumidei (confermati) e Giuseppe Arcaini, Raffaele Girotti, Raffaele Mattioli, Longo Imbriani e Pietro Carlo Viglio (proposti dagli enti pubblici di gestione).

In conclusione, l'assemblea, approvando la relazione di bilancio, la ripartizione degli utili e del dividendo nonché la nomina dei nuovi consiglieri e dei sindaci eletti su lista bloccata, ha sostanzialmente conseguito gli obiettivi che i gruppi parastatali e privati si erano prefissi, nonostante la contestazione della minoranza che è riuscita solo a far rinviare le modifiche allo statuto.

S. C.

DOMANI LA NOMINA DI TRENTATRE' CARDINALI

Il Concistoro senza eminenze

L'appellativo dei porporati è stato infatti eliminato Riguarderà il «segreto d'ufficio» il nuovo giuramento

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE **Città del Vaticano, 26**

Il Papa terrà lunedì, come già annunciato, il Concistoro per la nomina di trentatrè nuovi cardinali. In Vaticano si sono trovate delle espressioni per definire quella che, in gergo vaticanesco, è chiamata una bella «infornata» di porporati. Si parla di «Concistoro dell'arcobaleno» in considerazione della presenza tra i prescelti dal Papa di prelati di ogni razza e colore e continente; si parla di «Concistoro che batterà ogni primato»: supererà infatti ogni precedente con trentatrè nuovi eletti e porterà il sacro collegio ad un «maximum» mai raggiunto di 134 membri. Ma è anche il «Concistoro senza eminenze»: da qualche settimana è divenuto operante il decreto pontificio che annulla, appunto, il diritto più volte secolare al titolo di eminenza e riduce abiti ed insegne di grado. «Ma — scrive stasera l',,Osservatore Romano" — la Chiesa si spoglia di splendori esterni non necessari per rivestirsi più interiormente di titoli ed impegni austeri ed evangelici».

«Illazioni e inquietudini — aggiunge il giornale vaticano — su una presunta e per taluni quasi sollecitata riforma del Sacro Collegio, furono già smentite a suo tempo da Paolo VI e si confermano ancora senza fondamento»: in queste espressioni si fa evidente riferimento alle voci che, di tanto in tanto si levano nella Chiesa favorevoli all'allargamento ai Vescovi del diritto di partecipare alla elezione del Papa. Non si può non rilevare che il prossimo Concistoro rifletta forse un pensiero del Pontefice di venire incontro a queste voci, ma sempre all'interno del Sacro Collegio; non per nulla sono state riservate a vescovi residenziali di molte provenienze e di diverse razze i tre quarti delle berrette rosse che vengono assegnate. Viene, insomma posto l'accento soprattutto sulla pastorilità del Sacro Collegio.

Il Concistoro presenta due curiosità che vanno sottolineate: martedì sera i trentatré nuovi porporati terranno in San Pietro, sotto la guida dei cerimonieri pontifici, una «prova generale» per il rito della concelebrazione del primo maggio e ciò allo scopo di coordinare i movimenti, gli inchini, le genuflessioni ecc. Una innovazione di un certo rilievo si avrà nella formula del giuramento che i trentatré pronunceranno al momento di ricevere la berretta: alla promessa di obbedienza al Papa e ai suoi successori aggiungeranno queste espressioni: «Non divulgherò a loro danno i "consilia" che direttamente o indirettamente mi siano stati affidati, senza il consenso della Santa Sede». E' un invito ed un monito all'obbligo «segreto» che oggi tante volte viene dimenticato anche dagli uomini di Chiesa.

A. Paglialunga

CRONACHE DELLA VIOLENZA POLITICA

TRENTO: assedio al M.S.I.

Trento, 26

Lievi incidenti sono accaduti questa sera nelle strade del centro di Trento: un corteo di missini, dopo aver assistito ad una Messa di suffragio per i caduti della Repubblica di Salò, si è diretto verso la sede del Movimento Sociale in via Belenzani; giunto in piazza del Duomo un gruppo di una cinquantina di estremisti di destra, che erano giunti appositamente da Bolzano, Verona e Brescia, si è messa a cantare inni del passato regime aggredendo alcuni universitari.

E' intervenuta la forza pubblica che ha steso un cordone di protezione tra i manifestanti e la popolazione, che nel frattempo era andata ammassandosi stringendo d'assedio la sede del MSI.

I missini sono allora rientrati nei locali del loro movimento, situato al terzo piano d'uno stabile di via Belenzani, da dove hanno lanciato alcuni barattoli di vernice rossa e alcuni petardi. La situazione, che è rimasta tesa per qualche tempo, è andata poi normalizzandosi. Non ci sono stati feriti.

MANCINI: spirale della violenza

Roma, 26

Gli attentati come quello di ieri alla Fiera di Milano — scrive una nota di ispirazione manciniana — «rischiano di provocare, presentandosi in concomitanza con certe punte irresponsabili e incoscienti della contestazione, effetti politici gravi: rischiano di determinare cioè quella che si suole chiamare la spirale della violenza contro cui si invocano una concessione e una applicazione repressiva e autoritaria dell'ordine pubblico e dei suoi strumenti di intervento». Di una tale repressione tuttavia «un duro prezzo pagherebbero non i dinamitardi e gli estremisti della contestazione, ma la massa dei lavoratori che vedrebbero comprese le loro legittime istanze, le loro legittime lotte».

A un ricatto di tal genere — prosegue la nota — bisogna risolutamente opporsi, e per opporvisi con efficacia, occorre la massima responsabilizzazione delle forze politiche e sindacali di sinistra che non devono concedere la minima indulgenza.

SASSARI: assalto di maoisti

Sassari, 26

Uno scontro tra una trentina di «maoisti» e alcuni giovani del Movimento Sociale Italiano chiusisi nella loro sede di via Roma, a Sassari, è avvenuto la scorsa notte ed è stato subito sedato dalla polizia e dai carabinieri. Tra i due gruppi di giovani, dopo uno scambio di invettive a voce alta, c'è stato un fitto lancio di sassi, che hanno mandato in frantumi numerosi vetri delle finestre degli edifici vicini e danneggiato varie auto in sosta.

I «maoisti» — che erano giunti sul posto muniti di cesti colmi di pietre e armati di bastoni — hanno anche lanciato una bottiglia di benzina contro il portone dello stabile, che si è incendiato. Sul posto sono subito accorsi agenti di Pubblica Sicurezza e carabinieri e i giovani si sono subito calmati. I danni non sono ingenti. Sono stati rotti i vetri delle finestre della redazione della RAI e le targhe della CISNAL e del MSI, nonché quelle di molti professionisti che hanno lo studio nel palazzo.

IL P.R.I.: si nega la Resistenza

Roma, 26

« La Voce Repubblicana », commentando i nuovi attentati dinamitardi di ieri scrive che il quadro politico di queste manifestazioni è evidente: «Esse contestano non atteggiamenti particolari, non formule politiche di governo, ma addirittura la Resistenza, cioè la matrice dello Stato repubblicano. Per questo — prosegue l'organo del PRI — il problema dello Stato non è più, come del resto non è mai, un fatto di governo o di maggioranza parlamentare, ma è un fatto che investe tutte le forze non disposte ad accettare il rifiuto della storia migliore del nostro Paese, delle conquiste più alte che essa ha portato. Non confondere l'attacco allo Stato con le manifestazioni di protesta sociale, con le rivendicazioni anche con quelle che trascendono sul terreno della violenza, diventa necessario per tutti».

L'errore disastroso che commettono i comunisti — conclude la «Voce Repubblicana» è quello di non avere compreso nei fatti questa semplice distinzione.

MILANO: dopo le esplosioni

Milano, 26

Una ventina di persone sono state interrogate oggi a Milano da funzionari di polizia e carabinieri in relazione agli attentati dinamitardi compiuti ieri sera alla chiusura della Fiera campionaria ed alla stazione centrale. E 12 di esse sono state trattenute in Questura per consentire agli inquirenti un meticoloso vaglio degli alibi presentati. Gli stessi inquisitori hanno effettuato delle perquisizioni in alcuni appartamenti, senza tuttavia rivelarne l'esito. Le indagini sembrano comunque bene avviate e non si limitano alla sola Milano: sono state infatti interessate le Questure di altre città, fra cui presumibilmente Torino.

Chi sono le persone messe sotto il torchio degli interrogatori a Milano? I funzionari che dirigono le indagini non hanno rivelato i loro nomi, anche perché, alcune se non tutte, potrebbero alla fine risultare estranee alla vicenda. Si tratta comunque di persone giovani, per buona parte di ambienti neo anarchici: tre impiegati, uno studente, altri ancora non descritti. Particolarmente curiosa la circostanza che ha fatto trattenere in Questura uno dei dodici, un impiegato si era presentato con un legale per chiedere notizie di un amico studente ed è stato invitato a fermarsi. Gli interrogatori dei dodici a tarda ora erano ancora in corso.

Intanto, in un comunicato emesso oggi, il «Movimento dei gruppi anarchici milanesi» ha respinto «le basse insinuazioni della stampa in relazione agli attentati alla Fiera ed alla stazione centrale». Il comunicato conclude denunciando «all'opinione pubblica la vile manovra in atto da parte delle forze fasciste e reazionarie che come in altre città, Padova, Catania e Roma, compiono attentati terroristici con il chiaro intento di creare un clima di terrore tale da consentire e giustificare l'avvento di un Governo di destra».

Negli ospedali di Rho e Garbagnate sono ancora ricoverate quattro delle cinque persone ferite più gravemente nello scoppio avvenuto nel padiglione della «Fiat». I ricoverati sono Elio Spada di 19 anni, Vittorio Tundo di 32, Dario Luzzoli anch'egli di 32 anni e Maria Zannoni di 43; mentre la figlia di quest'ultima, Renata di 21 anni, è stata dimessa. Le condizioni dei feriti sono soddisfacenti: essi hanno subito solo leggere ferite e contusioni. Altre cinque persone erano state medicate subito dopo l'esplosione in ospedale e immediatamente dimesse; altre otto o nove hanno subito contusioni di lieve entità.

I DEPUTATI IMPEGNATI A FAR PRESTO

ENTRO IL MESE LE NUOVE PENSIONI

Non è probabile che passino altri emendamenti

Roma, 26

La riforma delle pensioni dovrebbe divenire operante entro la fine del mese. Questo l'impegno preso al Senato, al momento dell'approvazione della legge da parte di quel ramo del Parlamento dal Ministro del Lavoro Brodolini. «Spero — egli disse in quell'occasione — che il primo maggio si possa offrire ai pensionati e ai lavoratori quella che io considero una grande e storica conquista». Prima che la legge divenga definitiva resta, infatti, ancora un ostacolo. La Camera deve ratificare le modifiche approvate dal Senato. La data della discussione non è stata ancora ufficialmente fissata: ma è intenzione comune a tutte le forze politiche quella di esaurire rapidamente la vicenda, prima della fine del mese.

Lunedì, mentre l'assemblea di Montecitorio sarà impegnata con il dibattito sul disarmo della polizia, le modifiche del Senato saranno all'esame della Commissione lavoro. Se l'esame in commissione (tra l'altro è necessario il parere della Commissione bilancio per la parte riguardante la spesa) potrà essere esaurito in giornata, verrà sospeso il dibattito sul disarmo per permettere all'assemblea di approvare definitivamente la legge. Altrimenti le pensioni andranno in aula mercoledì e martedì continuerà il dibattito sul disarmo.

E' improbabile che si verifichino ritardi imprevisti: nessuno dei gruppi politici ha interesse a ritardare l'approvazione definitiva, anche se le opposizioni hanno accolto di malavoglia il ripristino al Senato, del divieto di cumulo tra pensioni di anzianità e retribuzioni. Quanto alla richiesta di ulteriori miglioramenti Brodolini ha fatto chiaramente intendere che sarebbe inutile.

LA SINGOLARE TEORIA DI UNO STUDIOSO DI CARPI

L'uomo delle nevi arriva dallo spazio

Gli yeti non sarebbero che i piloti dei dischi volanti

Modena, 26

«L'abominevole uomo delle nevi (o yeti) e i piloti dei dischi volanti sono gli stessi individui, perché hanno le medesime caratteristiche fisiche e di comportamento»: a questa conclusione è giunto il signor Angelo Moretti di Carpi, un appassionato di «dischi volanti», il quale ha studiato il caso dei due uomini - scimmia catturati qualche settimana fa in Colombia. «L'umanità — ha proseguito Moretti — è riuscita a catturare due umanoidi extraterrestri senza rendersene conto».

Angelo Moretti si è convinto di questa identità tra gli uomini-scimmia e i piloti dei dischi volanti dopo aver studiato i racconti di persone che asserivano di aver incontrato esseri provenienti dallo spazio. «I due individui catturati in Colombia — è sempre Moretti che parla — corrispondono in pieno alle caratteristiche ormai classiche del pilota-yeti, e cioè statura intorno a un metro e mezzo, pelo folto rossiccio sul corpo e viso umano, posizione eretta, ma spesso si muovono appoggiandosi anche sulle mani piegate a pugno; si esprimono con suoni gutturali modulati e ululati».

Moretti tuttavia non sa spiegare le differenze fra i vari rapporti di avvistatori di dischi volanti, secondo i quali le macchine extraterrestri sarebbero pilotate, di volta in volta, da ometti che non raggiungono il metro, oppure da giganti di oltre due metri, e così via. Gli oppositori di questa teoria fanno poi notare che sembra ben strano che esseri capaci di volare nello spazio con tanta perfezione, non sappiano poi farsi comprendere dai terrestri. E, infine, anche se si risolve il mistero dello «yeti», rimane sempre valida l'altra domanda: chi sono i piloti dei dischi?

PRESO DALLA POLIZIA A ROMA IL LADRO DEI DIVI

IL MAGGIORDOMO ERA IL COLPEVOLE

L'intuito di un commissario tronca una lunga carriera

Roma, 26

Il ladro dei divi è stato scoperto ed arrestato oggi dal dott. Pompò, dirigente del Commissariato Monte Verde. Si tratta del palermitano Francesco Capponi, 31 anni, senza fissa dimora. Egli ha confessato otto furti ed il magistrato ha spiccato l'ordine di cattura per furti pluriaggravati. Il dirigente del Commissariato Monte Verde ritiene che il Capponi sia il ricercato ladro degli attori. Tra i furti confessati dal giovane palermitano, c'è quello perpetrato in casa della signora Maria Scicolone in Mussolini, sorella della Loren.

Il Capponi procedeva, sempre con lo stesso metodo e la stessa tattica: si faceva assumere dalle sue vittime come maggiordomo. Nella giornata di libertà perpetrava il furto, non destando così sospetti né dei proprietari né degli inquirenti. Dopo due o tre giorni che aveva perpetrato il furto, si licenziava, con grande sorpresa e costernazione della famiglia che lasciava, poiché il suo comportamento era irreprensibile ed educato. L'ultimo furto, quello perpetrato l'altro giorno in via del Casaletto 239, in casa della signora Maria Rosa Ceva, lo ha smascherato. Dopo aver sottratto argenteria e gioielli per circa un milione e mezzo, il maggiordomo si è licenziato. Il licenziamento dello stesso ha insospettito il dirigente del Commissariato Monte Verde che si è messo alla sua ricerca, trovandolo in un appartamento in via Acerbi 32.

Il Capponi, messo alle strette, ha confessato il furto alla Scicolone, (tra l'altro aveva rubato due blocchetti di assegni del Banco di Napoli mettendoli in circolazione con firma falsa); il furto in casa dell'attore Ubaldo Neri, il furto in casa di Elena Uccelli e numerosi altri.

Poeta latino dell'Istria

Piaccia o non piaccia agli acri liquidatori della nostra tradizione, la poesia in latino è ancora fiorente ai nostri tempi, e non solo in Italia. Il Pascoli ci ha dato all'inizio del secolo un monumento poetico indimenticabile che ha avuto la forza di troncare ogni discussione sulla legittimità dell'uso di una così detta lingua morta per l'espressione di esperienze poetiche improntate anche alla più squisita modernità di pensiero e di sentimento. Ma dopo di lui è stata una fioritura continua; né è da tacere il fatto che in quel medesimo concorso hoeufftiano di Amsterdam in cui il Pascoli era riuscito a conquistare pressappoco il monopolio della vittoria, anche altri poeti italiani (di recente più volte il Brignoli) sono stati capaci di conquistare il primo premio, e con carmi veramente degni di segnare la prosecuzione dello esempio pascoliano, in quanto ispirati a suggestiva profondità di liriche interpretazioni delle più raffinate sfumature della nostra coscienza esistenziale. Ancora maggiore penetrazione dobbiamo ammirare in quegli scrittori che sanno concentrare in breve spazio il palpito delle loro poetiche illuminazioni riprendendo la grande tradizione classica dell'epigramma e portandola, oltre l'ormai scontato e irrigidito esempio di Marziale, verso le finezze di cui più volte brevemente s'accende l'epigramma greco dell'Antologia.

Nell'originalissima forma di un epigramma che al tessuto metrico sostituisce il più delle volte la non meno preziosa voluta di un sapiente congegno prosastico, ci ha già più volte fatto fremere d'ammirazione mons. Amleto Tondini, vero e meritatamente ammirato specialista dell'epigramma latino come interprete di tutte le più profonde vibrazioni di un'anima assetata d'ideali nel vortice della caotica vita contemporanea. La tradizione dell'epigramma latino in versi è d'altro canto vittoriosamente ripresa da mons. Giuseppe Del Ton, che dopo altri notevoli saggi ha pubblicato ora nell'elegante veste dell'editore Scheiwiller di Milano una raccolta d'epigrammi dal significativo titolo «Vaticana levia». «Levia», sì, perché tale appellativo sembra inscindibile da questo tipo d'arte per la modestia della sua mole e perché di conseguenza definire così una forma di poesia che sembra marginale e occasionale è divenuto un canone della più tipica e rigorosa tradizione retorica. Ma in realtà (e già la prima parola del titolo dovrebbe farlo prevedere) in questi epigrammi è tutto un mondo di altissima spiritualità nutrita delle esperienze e delle suggestioni di uno dei luoghi in cui la tradizione della più alta eticità universale sussiste tuttora a dispetto di tutti i più rabbiosi assalti ed ha tuttora il potere di disciplinare e indirizzare l'anima nostra in mezzo alla caotica congerie dei più vari dubbi, allettamenti e rinnegamenti d'ogni sorta: la sede di Pietro. I giardini della Santa Sede, l'esemplare basilica, i monumenti e le opere pittoriche che abbelliscono tutto l'insieme delle dimore vaticane, il fascino d'ogni angolo in ogni stagione sono i temi ricorrenti attraverso i quali si perpetua l'inno commosso e struggente all'eterna validità della lezione spirituale che scaturisce da quell'altissima cittadella della fede.

Scegliere è oltremodo difficile perché gli esempi luminosi si affollano alla memoria e si contendono ostinatamente il diritto alla citazione. Giova affidarsi al caso, alla fortuita apertura del libro, perché ovunque ci si soffermi si è sicuri di toccare una corda particolarmente vibrante. Nulla del moltissimo che costituisce lo straordinario patrimonio artistico e spirituale della sede vaticana è trascurato nel lucido e acuto snodarsi dei raffinati epigrammi. Ecco consacrata la bellezza del monumento canoviano di Clemente XIII nella scultoria imponenza del suo più tipico particolare, il grande leone accosciato:

«Tangere te metuo, leo, qui prosterneris acer; / Hic luges raptum funere moestus erum. / Tristitia pressus robustos contrahis artus; / Unguibus armatum stringis utrumque pedem. / En regale caput curvas crinesque superbos. / Quot fletus stillas lumina clausa premunt. / Lugubrem rictus gemitum proferre videtur: / „Heu, heu me: dominum mors sibi nigra tulit". / Hac re terrigenae possunt quid visere maius, / In forti fortis cum tenerascit amor?».

Il volume si abbellisce delle eleganti versioni in italiano dovute a Pietro Chiminelli. Per comodo del lettore cogliamo l'occasione di farne conoscere l'adeguata finezza trascrivendo la versione dell'epigramma ora riferito:

«Carezzarti temo, leone, che forte t'acquatti / A pianger triste il tuo signore da morte rapito. / Da cordoglio oppresso, le vigorose membra contrai / Ed entrambe irrigidisci le tue zampe unghiute. / La fulva testa regale e l'imponente chioma tu chini / Oh quante stille di lagrime rattengono i tuoi occhi socchiusi! / Lugubre gemito direbbesi emetta lo spasimo tuo: / „Me misero, me misero! L'inesorabile morte strappato m'ha il padrone!" / Nulla gli umani posson mirare che a pietà tanta li muova / Come tenero affetto che sopraffaccia un forte».

E se da carmi ispirati a monumenti figurati passiamo a quelli ancora più squisiti in cui è l'eterna, fascinosa vicenda del giorno e delle stagioni a ispirare il poeta, ecco come nell'epigramma intitolato all'edicola della Madonna della Guardia, ma in realtà contesto del gioco delle luci del tramonto e della soave musica degli uccelli tra le querce, i pini e i cipressi, la pur raffinata voce del traduttore «pace il soprastante giardino respira, / e l'arguta canzon dell'acqua sa l'intricato boschetto», rende solo parzialmente la lapidaria notazione del testo originale in cui il soggetto «requies» con la sua magica suggestione «tenet alta vireta» e la «flexilis silva resultat», riecheggia con ritmico stormire la canzone delle acque; e se il secondo verso «in un pulviscolo d'oro, il sole tramonta» è ineccepibilmente congegnato, il pregnante «sol cadit auricolor» dell'originale sprigiona una potenza espressiva indubbiamente superiore.

Nella prefazione al volume quel grande prelato e grandissimo latinista che è il Cardinale Antonio Bacci ha ricordato argutamente Matteo Maria Boiardo che quando sentiva di avere scritto un brano più suggestivamente poetico della sua affaticante rapsodia su Orlando innamorato, faceva suonare a distesa le campane del suo castello di Scandiano. Noi osiamo pensare che le campane delle diocesi dell'Istria dovrebbero giocosamente vibrare agli echi degli spirituali canti di questo poeta della loro terra che nell'eloquio dei padri ha saputo con tanta sapienza e tanto nitore di penetrante lirismo riconsacrare il messaggio indistruttibile della nostra tradizionale spiritualità.

Ettore Paratore

Dubbia l'autenticità di 170 Rembrandt

Londra, 26

Il «Times» informa oggi che tra breve uscirà un libro del prof. Horst Gerson, docente di storia dell'arte all'università di Gronigen in Olanda, in cui verrà messa in dubbio l'attribuzione di 170 dipinti classificati come opere di Rembrandt.

Si tratta di dipinti di proprietà della Regina Elisabetta, della National Gallery di Londra, del Louvre, del Hermitage di Leningrado, del Rijksmuseum di Amsterdam, della collezione Wallace, della «National Gallery» di Washington, del «Metropolitan Museum» di New York.

Tra le opere più importanti di cui il prof. Gerson mette in dubbio l'autenticità vi sono «La Sacra Famiglia» al Rijksmuseum, il «Vecchio nelle vesti di San Paolo» alla National Gallery, «La deposizione» della National Gallery di Washington.

Il libro di Gerson sarà in pratica una riedizione critica del classico catalogo delle opere di Rembrandt pubblicato originariamente nel 1935 da Abraham Bredius. Il nuovo catalogo di Gerson sarà pubblicato a Londra dalla Phaidon Press.

Questo anticipo dato dal «Times» di questo attacco in forza contro una gran parte dell'opera attribuita a Rembrandt ha già suscitato una grande emozione negli ambienti artistici inglesi ed europei. Per questo la attesa della nuova edizione del libro riveduta dallo studioso olandese si è fatta spasmodica. Negli ambienti più direttamente interessati si spera che, malgrado la stima di cui giustamente il prof. Gerson è circondato, i suoi giudizi restino tuttavia opinabili almeno quanto i pareri di altri autorevoli studiosi per i quali l'autenticità di tutti questi capolavori non è da mettersi nel minimo dubbio.



(Telefoto UPI al «Piccolo»)

Edimburgo — Un caporale dei Royal Scots Greys con il suono della sua cornamusa saluta il Presidente Saragat che lascia la Holyroodhouse per recarsi a una partita di pesca

«TEMPI SOSPESI FRA SOGNO E MEMORIA...»

Il gioco a nascondere di Lucio Piccolo, umanista

Conosce l'inconoscibile e non appartiene a nessuna corrente
Ha nel sangue la poesia e la esprime soltanto in tarda età

Del poeta Lucio Piccolo, finora, si è parlato poco (e bene), perché poco ha voluto egli stesso che se ne parlasse. La novità, per molti, o la rara risonanza del nome, può facilmente indurre a pensare che si tratti di una delle ultime leve. E tutte le apparenze lo danno a credere. Ma se si estendono un po' più in là le indagini (basta rileggersi la prefazione di Giorgio Bassani nel «Gattopardo» e la nota gustosissima di Montale che accompagna anche l'ultima edizione delle liriche del poeta «Gioco a nascondere» nella collana mondadoriana dello Specchio) si viene a scoprire che Piccolo è nato nel 1903, che è nientemeno cugino di Giuseppe Tomasi, principe di Lampedusa, e quindi barone di Capo d'Orlando (Messina), che è un umanista nel senso più rinascimentale del termine in quanto si nutre di tutto: di musica, di filosofia, di lettere ecc., e che per una certa affinità di temperamento col famoso cugino, (timidezza? pudore?), si è deciso molto tardi ad affacciarsi nei corridoi (affollatissimi) della poesia.

La sua prima pubblicazione, «9 liriche», (povera, dai «caratteri frusti e poco leggibili», tanto contrastante con l'editoria del tempo), è del 1954. Due anni dopo Piccolo entra nei tipi lussuosissimi di Mondadori: è la volta di «Canti barocchi e altre liriche», un altro breve manipolo di poesie. Nel 1960, sempre nello Specchio, vede la luce «Gioco a nascondere» con la aggiunta delle precedenti.

Ma questo strano tipo di poeta che «la crisi del nostro tempo — scrive Montale — ha buttato fuori del tempo», continua a sorprendere per le sue connotazioni contraddittorie. Si badi: è appassionato di letteratura, anche straniera, da conoscerne, dicono, l'inconoscibile, e non appartiene a nessuna corrente; ha nel sangue la poesia e la esprime solo in tarda età (anche il cugino scrisse il «Gattopardo» molto tardi, e precisamente quattro anni dopo in cui Piccolo si rivelò al Congresso letterario indetto da Giuseppe Ravegnani a S. Pellegrino Terme, l'estate 1954); fa — quel che è più — dell'ottima poesia e non assilla giornali e riviste — pur essendo conosciutissimo alla nostra migliore critica — non concorre a premi (ce n'è per tutti da noi, a tutte le stagioni), non sgomita nei Congressi ove è invitato ma ama nascondersi dietro le spalle degli «avanzatissimi». E' evidente che si tratti di un temperamento meditativo, entroverso.

Tuttavia c'è una logica coerenza negli aspetti contraddittori e paradossali della personalità di questo «giovane poeta»: strana, non convenzionale, più nel contenuto che nella forma, è anche la sua poesia. Poteva essere diversamente?

Piccolo elude quasi i temi universali dell'amore, dell'odio, del dolore, della morte, della colpa... (che la filosofia jasperiana chiama «aspetti finiti» della nostra esistenza), per cui non delira in facili pianti e rimpianti, in contorcimenti disperati, veri o fittizi, delle eterne anime in pena, non assume pose romantiche o idilliache, rifugge dalla farsa e dal melodramma o di quanto c'è di pseudo crepuscolarismo ancora nella nostra poesia; ma pone l'uomo di fronte all'aperto contrasto fra universo mutevole e concreto, e l'io assoluto eppure irreale perché privo di concretezza; concentra insomma la materia del suo canto nel presupposto filosofico della visione fuggevole e ingannevole della realtà scoperta nei suoi aspetti bivalenti, nelle sue antinomie, nei suoi equivoci, nelle implicazioni delle apparenze e delle illusioni, pensando a quello che sono o potrebbero essere le cose e noi, ed emarginando ogni dato trascendentale. Per questo la vita, secondo Piccolo, è tutto un «gioco a nascondere», «Quando comincia, quando finisce / il gioco non sappiamo, forse / era giorno... ma solo che dentro / o fuori è poco diverso, / dentro su trame di passaggi, / di corridoi, di scale, fuori / tra vapori del giorno / sommerso e cascame di luna». E noi, coi nostri ricordi, immagini «su fondi di tempi sospesi / fra sogno e memoria», noi che pur ci differenziamo dalle cose chi ci circondano, pure con esse ci confondiamo, risucchiati nei gorghi dello stesso fiume verso medesime foci. «Se noi siamo figure / di specchio che un soffio conduce / senza spessore né suono / pure il mondo d'intorno / non è fermo ma scorrente parete / dipinta, ingannevole gioco, / equivoco d'ombre e barbagli, / di forme che chiamano e / negano un senso — simile all'interno / schermo, al turbinio che ci prende / se gli occhi chiudiamo, perenne / vorticare in frantumi / veloci, riflessi, barlumi / di vita o di sogno / — e noi trascorriamo inerti spoglie / d'attimo in attimo, di flutto in flutto / senza che ci fermi il giorno / che sale o la luce che squadra le cose».

Viva è la paura dell'inarrestabile corsa del tutto, del contingente, dell'efimero (Piccolo predilige il termine con una sola f); «Sebbene tu cerchi che la tua stessa / fugacità sia l'arpa, il flauto, il ruscello / sai che su la fronte è il segno / di una malinconia senza fine; / e l'aria della notte che avanza / scioglie la maggiorana, i mirti, / il chiaro calice della datura / in fumo umido di fragranza, / sai che la favola sboccia / poco dura, s'allontana, / e l'amaro è dell'ultima goccia. / Anche se il disperso ritrova / il confine, il lume notturno, il riposo, / anche se il tumulto gioioso / delle campane irrompe / nell'aria della sera...». E altrove: «I giorni della luce fragile, i giorni / che restarono presi ad uno scrollo / fresco di rami...»; «Mobile universo di folate / di raggi, di ore senza colore, di perenni / transiti, di sfarzo / di nubi: un attimo ed ecco mutate / splendon le forme, ondeggian millenni...».

Tutto è un allucinante impasto di contraddizioni. Come spiegare ad esempio l'acqua, così leggera e innocua nel cavo della mano d'un bimbo eppure uno dei più terribili elementi della natura da condizionare la vita, lo spazio e il tempo dello universo? «Guarda l'acqua inesplicabile: / contrafforte, torre, soglio / di granito, piuma, ramo, ala, pupilla / tutto spezza, scioglie, immilla; / nell'ansiosa flessione / quello ch'era pietra, massa di bastione, / è gorgo fauto che passa, trillo, d'iride, gorgoglio / e dilegua con la foglia avventurosa; / sogna spazi, e dove giunge lucente e molle / non è che un infinito frangersi di gocce efimere, di bolle. / Guarda l'acqua inesplicabile: / al suo tocco l'Universo è labile. / E quando hai spento la lampada ed ogni / pensiero nell'ombra senza peso affonda, / la senti che scorre leggera e profonda / e canta dietro ai tuoi sogni». E conclude: «Ma se il fugace è sgomento / l'eterno è terrore». Sì, perché la filosofia di Piccolo finora non ha trovato un ramo dove posarsi. Migra in direzione di conclusioni esistenzialistiche. L'angoscia del finito è l'ansia dell'infinito. E in quest'ansia la speranza di un approdo affiora nei suoi versi, ma si tratta ancora d'una speranza alfine irraggiungibile come l'orizzonte di Jaspers che sempre si allontana quando più ti sembra di toccarlo col dito. A volte Piccolo nella sua poesia erompe in qualche grido gioioso di sorpresa per la scoperta d'un punto limite («in alto, in alto s'è disciolto un nodo / di limpidi astri che teneva ascoso / il nuvolame, e splende e oscilla:»), ma subito ricade nel senso dell'illusione, nel tormento del dubbio: «una dolce lampada di riposo / brucia ancora per noi sul promontorio?». Sempre così.

Forse ci siamo lasciati andare a troppe citazioni (e nemmeno alle migliori) sfiorando così una critica di fondo — e male —; ma in parte siamo stati frenati dalle remore di spazio che può offrire un giornale e in parte il nostro intento era di far parlare più il poeta — così restio — che noi, perché egli stesso si riproponesse alla attenzione di quanti si interessano di poesia o di chi ancora pensi che con Ungaretti, Saba, Montale, Quasimodo... la vera poesia del nostro secolo sia irrimediabilmente finita.

Aldo Priore

«LA VITA, L'AMORE E LA MORTE» NEI PANNI E NELLA SOFFERTA ESPERIENZA DI AMIDOU

Dopo «Un Uomo e una Donna» Lelouch ha creato l'anti-eroe della ghigliottina

Il regista della felicità ha abbordato il soggetto più ambizioso della sua fortunata carriera
Un'agghiacciante requisitoria contro la pena capitale ancora vigente nella Quinta Repubblica

Parigi, aprile

Da un mese in qua il cinema francese ha un volto nuovo nell'anti-eroe dell'ultimo film di Claude Lelouch, «La Vita, l'Amore e la Morte»: Amidou un giovane uttore marocchino di 28 anni; anti-eroe perché vi rappresenta un operaio parzialmente impotente, che dopo aver scoperto l'amore, diventa assassino, strangola tre prostitute e finisce sulla ghigliottina.

Nel film, il fortunato autore di «Un Uomo e una Donna», conosciuto finora come il cineasta della felicità, ed il narratore di delicate storie d'amore, ha abbordato il soggetto più ambizioso della sua carriera, la requisitoria, contro la pena di morte, ancora vigente in Francia.

I critici hanno evidentemente atteso il giovane regista al varco, e se hanno riconosciuto la bellezza stilistica del film e la potenza delle immagini, che hanno riconfermato il suo talento geniale di «cameraman» hanno avanzato delle critiche sul soggetto, troppo ambiguo per servire una causa così importante e gli hanno rinfacciuto di aver confuso il principio della pena di morte con le condizioni barbare della sua applicazione.

Nel film si trovano dei brani del virtuosismo di Lelouch, come quando il regista sostituisce il colore che fa da sfondo al periodo dell'amore, con il bianco e nero all'inizio della agonia, oppure la trovata della morte del toro che apre il film e la morte dell'uomo che lo chiude; o nelle scene dell'interrogatorio al posto di polizia in cui ha eliminato la colonna sonora, affinché la potenza delle immagini non sia attenuata dalla forza delle parole.

Ma la qualità essenziale del film risiede nella verità dei suoi personaggi. E per ottenere ciò, Lelouch ha girato il film in un modo rivoluzionario. Innanzittutto rispettando l'ordine cronologico del film e condizionando per oltre quattro mesi il protagonista e tutti gli altri interpreti che hanno sempre ignorato il soggetto. Lelouch ha così voluto evitare che ognuno di essi si prefabbricasse artificialmente il proprio personaggio. E come nella vita, c'è ogni giorno una purte di improvvisazione.

L'elemento che ha contribuito alla verità del film è la sconvolgente interpretazione di Amidou, che a questo dramma dell'operaio assassino ha dato delle dimensioni di verità e di umanità ed un torrente di emozione e di compassione come lo schermo non ci aveva mai offerto. Amidou, mi aspetta nel piccolo ristorante della Rive Gauche, le Port Sain Germain. Meno alto di quanto appaia nel film, il corpo mingherlino, quasi da ballerino, fasciato in un blujean, blusa nera e giubbotto di pelle, i capelli neri riccuti, una bocca un po' tumida e l'accento marocchino, Amidou ha negli occhi ancora lo sguardo da fauno preso in trappola dell'operaio a catena della Simca, quasi non fosse uscito ancora dalla pelle del suo personaggio, né fosse cosciente della celebrità che gli è caduta sulle spalle.

Nei panni dell'altro

Quattro mesi prima dell'inizio del film — egli mi racconta — Lelouch cominciò a condizionarlo per il suo ruolo. «Sapevo solo di essere un bravo raguzzo, al quale un bel giorno capita una brutta malattia, e che lo porterà all'assassinio ed ad una condanna». In seguito Lelouch gli rapò i cappelli a zero, affinché ricrescendo potesse dur loro il taglio usato comunemente dagli operai. Poi lo condusse da Lafayette a scegliere due giacche identiche, una per il film l'altra per il periodo antecedente, che dovevano stargli un po' larghe e dargli quell'aria impacciatu che hanno gli operai quando escono dalla loro tuta. Niente camicia, né cravatta, ma pullover da ciclista. Gli sostituì pure i suoi mocassini con delle scurpe da operaio ed il suo Rolex con un orologio da Prix Unique. Per quattro mesi, Amidou non uscì da questi panni, conoscendo sempre solo le grandi linee del suo personaggio.

Alba tragica

Un mese prima dell'inizio del film, Lelouch cominciò a fargli frequentare dei processi, perché capisse che fra la gente da giudicare ci possono essere degli esseri normali e non dei mostri. «Così mi resi conto che una situazione del genere può capitare a chiunque».

Chiedo ad Amidou il suo punto di vista, sui due punti deboli riscontrati dai critici. Infatti il dramma di questo giovane operaio, felicemente sposato, buon padre e amante romantico, è che un bel giorno andando con delle prostitute, scoprirà di essere impotente. Quest'umiliazione lo spingerà al delitto. I critici hunno rilevato che tale delitto non porta necessariamente ad una condanna capitale; ci sono delle circostanze attenuanti dovute al fattore maluttia. A questo punto, Amidou mi interrompe: «Il terzo crimine, quello di Nîmes, è premeditato, dunque sufficiente per invocare la pena di morte, in Francia».

Nelle tre settimane in cui fu girato il film (ad un ritmo di dieci ore al giorno), Amidou non uscì mai dalla pelle del suo personaggio. Non si tolse mai di dosso quella giacca, della Galleria Lafayette, né tornò a casa per dormire o mangiare, non telefonò agli amici né tentò di rivedere il suo «flirt». «Se il film fosse durato tre mesi invece che tre settimane ne sarei uscito con una crisi nervosa»...

Per dare al film la verità di documento il regista si è valso del concorso della poliziu, per tutti i particolari sul comportamento dei criminali. Per esempio essendogli stato detto che confessano dopo una notte di arresto, Lelouch fece passare ad Amidou tutta una notte sul set dove aveva ricostruito l'ufficio di Pubblica Sicurezza. E fu solo all'ulba quando Amidou, al colmo dell'esasperazione e della stanchezza, aveva raggiunto una reale tensione nervosa, che lo fece recitare. La scena così risultò perfetta.

Nella seconda parte del film Lelouch non ha quasi più bisogno di preparare un copione; Amidou infatti, non recita più, ma vive a fondo il suo personaggio. Il regista gli suggerisce solo le situazioni; come nella scena dell'incontro del condannato a morte con la moglie: «non saprete cosa dirvi, parlale della bambina...». E da questa improvvisazione sull'impossibilità di due esseri di comunicare fra loro, è uscita forse la pagina la più umana e sconvolgente che il cinema ci abbia dato. La tensione e la emozione sul set era tale che persino l'attrice Janine Magnan che impersonava la moglie scoppiò in lacrime alla fine della scena.

Anche per l'esecuzione, Amidou non era al corrente dei particolari. Tanto meno gli fu permesso di vedere la ghigliottina. Per creare una atmosfera di tensione, Lelouch lasciò Amidou in una cella della prigione di Nanterre, dove fu girato il film, dalle 9 di mattina fino alle tre dell'alba, ora cronologicamente corrispondente all'esecuzione, con del caffè come unico cibo della giornata. «Quando i poliziotti entrarono nella cella, ero completamente annientato... le parole del cappellano, quello vero, che ha accompagnato trentatré uomini al patibolo "avanti ragazzo, ancora una assoluzione, mettiti in ginocchio, prendi ancora questa sigaretta" la presenza del boia quello vero, hunno fatto sì che credessi di vivere la mia condanna a morte».

Infatti la scena di Amidou, che come una bestia presa in trappola si schiaccia quasi per rendersi invisibile contro il muro della cella, i suoi gemiti quando i carcerieri lo trascinano verso la ghigliottina e quando gli stracciano la camicia per liberare il collo, hanno un valore documentario di verità, che mai nessun film neppure quello di Cayatte, ci aveva dato finoru. Alla vista della ghigliottina, pare che Amidou fosse talmente stravolto, che non volle appoggiarvi la testa prima di aver controllato il sistema di sicurezza della lama, per l'occasione sostituita con una di plastica.

Se dunque il film di Lelouch non ha potuto dare una risposta al problema della pena di morte, ha almeno il merito di aver traumatizzato lu coscienza dello spettatore, che come uomo qualsiasi potrebbe domani essere chiamato in veste di giurato a sancire questo assassinio legale, che è una condanna a morte. Queste immagini forse lo inciteranno ad un giudizio più rispettoso per la condizione della vita umana.

Lilian di Demetrio

UNA NUOVA BERLINA 1438cc CON 75 CAVALLI DI POTENZA

Nata l'Autobianchi «A 111»



Esce oggi dall'ombra del segreto una nuovissima ed elegante berlina 5 posti della Autobianchi battezzata «A 111». Dalla linea elegante con fianchi filanti e un originale frontale, questa vettura entra nel mercato delle medie cilindrate con vaste possibilità di successo. Il motore è del tipo «124 Special» posto traversalmente con la trazione anteriore già felicemente sperimentata con il modello «Primula». Si tratta di un 4 cilindri in linea di 1438 cc. che sviluppa una potenza di 75 cavalli SAE e una velocità massima di 155 km. orari.

La «A 111», che illustreremo ampiamente nella nostra «Pagina dei motori» di mercoledì prossimo, gode di soluzioni meccaniche tra le più moderne ed avanzate ed offre alla clientela eleganza, spazio, comodità e sicurezza. E' una vettura veloce ed agile dotata di un elevato standard di finizioni, ricchezza di accessori e costruita con materiali d'alta qualità.

La Casa di Desio non ha ancora comunicato i prezzi, ma certo saranno concorrenziali rispetto alle auto di pari cilindrata e della stessa classe.

★ GIORNALE DI TRIESTE ★

ARRIVANO GLI ESPERTI SU INVITO DEL GOVERNO

Per i punti franchi ricognizione della C.E.E.

Domani incontro alla Regione e visita al porto Una riunione tecnica alla Camera di commercio

Domani e martedì sarà in visita a Trieste e in particolare ai Punti franchi e alle installazioni portuali, il gruppo di esperti in questioni economiche del Consiglio dei Ministri della Comunità europea (CEE), invitato dal nostro Governo per interessamento dell'Amministrazione regionale.

Il gruppo di esperti della CEE arriverà stasera e domattina sarà ricevuto alla Regione dall'assessore Stopper. Successivamente gli illustri ospiti visiteranno il Porto industriale e quello commerciale. Nel pomeriggio avrà luogo una visita agli scali dell'Italcantieri a Monfalcone e quindi ci sarà un incontro tecnico alla Camera di commercio. La giornata di martedì sarà per il gruppo della CEE più distensiva: infatti gli esperti comunitari compiranno un giro turistico ad Aquileia, Redipuglia e sul Carso triestino.

La delegazione della Comunità economica europea, che nel corso della sua visita potrà avere una visione dei problemi emporiali triestini, nonché del più ampio ambiente economico, sociale e culturale in cui questi problemi specifici si inseriscono, è così composta: Reuter, presidente (caposervizio delle Dogane del Lussemburgo); Robenet, consigliere finanziario, e Mathis, caposervizio Dogane, per il Belgio; Roisin, addetto finanziario, e Langella, funzionario del Ministero delle Finanze, per la Francia; Schink, addetto finanziario, e Daenzer-Vanotti, funzionario del Ministero delle Finanze, per la Germania; Van Alphen, addetto finanziario per l'Olanda; dott. Del Gizzo, esperto fiscale, e prof. Liguori, funzionario del Ministero degli Esteri, per l'Italia; nonché il caposervizio problemi fiscali e doganali, Acampo, olandese, e l'amministratore Ravaioli, italiano, del segretariato del Consiglio dei Ministri.

Saranno inoltre a Trieste i membri della Commissione Pignel, direttore per i problemi della legislazione doganale, tedesco, e Leacquenart, capo della divisione per la legislazione doganale, francese.

Oggi si conclude il congresso dei giornalai

E' continuato nella giornata di ieri il Congresso nazionale dei rivenditori di giornali e periodici. Completato ed esaurito il dibattito sulla relazione del segretario uscente Marchini, ha replicato il presidente della F.I.V.A.G., il quale si è soffermato sulle più significative conquiste sociali ottenute dalla categoria: la cassa mutua di malattia e le pensioni.

Il segretario Marchini ha quindi posto l'accento su vari problemi di preminente interesse per la categoria. Nella giornata odierna verrà votata una mozione conclusiva del congresso, nella quale verrà ribadita, oppure accantonata, la richiesta di chiusura delle edicole nei giorni festivi. Infine verranno eletti i nuovi membri del consiglio direttivo della Federazione.

Stamane (ore 11) due comizi comunisti a Zindis (parlerà il Sindaco di Muggia, Gastone Millo) e alla nuova sezione di S. Giovanni (parleranno il sen. Sema, l'ing. Cuffaro, Debelli e Skamperle).

RIENTRATO DA ROMA IL PROVVEDITORE AGLI STUDI

PRESIDI A RAPPORTO SULL'ESAME DI MATURITÀ

Giudizio globale e non una pagella analitica quello che sarà emesso dai consigli di classe

Il Provveditore agli studi, prof. Giuliano Angioletti, è ritornato dalla capitale, dove, al Ministero della pubblica istruzione, si è svolta una riunione di tutti i Provveditori per un esame dell'applicazione pratica delle nuove norme relative agli ormai prossimi esami di maturità. Scopo principale della riunione era quello di chiarire i vari punti della legge che lasciavano qualche dubbio di interpretazione. Tra questi, quello se — al termine dell'anno scolastico — i consigli di classe devono o no far ammettere lo studente all'esame di maturità o abilitazione con una vera e propria pagella, oppure soltanto con un giudizio complessivamente positivo. Dalla riunione romana è scaturita quest'ultima interpretazione della legge. Pertanto i consigli di classe si limiteranno semplicemente ad ammettere o no lo studente agli esami finali davanti alla commissione. Questo giudizio complessivo dei consigli di classe, naturalmente, verrà espresso dopo un attento ed analitico esame dei giudizi e dei voti dati da ogni insegnante per le singole materie, ma alla commissione d'esame l'allievo si presenterà semplicemente con un «sì» dell'istituto, senza specificare quindi il suo «curriculum» di studi nelle varie materie.

Il Provveditorato agli studi, convocherà domani i presidi dei singoli istituti per comunicare loro le decisioni adottate alla riunione dei Provveditori a Roma. Martedì poi ci sarà al Circolo della stampa l'attesa tavola rotonda dedicata appunto, alle novità sugli esami di maturità.

Chiamate d'imbarco per domani alle ore 10. Turno «generale»: 1 I ufficiale di coperta; 1 III ufficiale di coperta.

COME UN POLIZIOTTO L'ESERCENTE ESASPERATO

Si nasconde nel bar e sorprende il ladro

I soldi sparivano di notte dalla cassa senza lasciare traccia di chi li rubava - Movimentato inseguimento in corso Saba

Il titolare di un bar del centro e il suo banconiere si sono improvvisati poliziotti e, l'altra notte hanno colto sul fatto un uomo che tentava di penetrare nel locale. Da vario tempo il proprietario del bar di largo Barriera Vecchia si era accorto che, nottetempo, dal registratore di cassa sparivano degli importi di denaro. Nessun segno di scasso: come avvenivano i furti? Sembrava una cosa inspiegabile, eppure al titolare del pubblico esercizio erano già sparite dalle ottocento alle novecentomila lire.

L'altra notte Romano Pellizzola (31 anni, Muggia, strada per Lazzaretto 59/L) e il banconiere Giuseppe Fontanot (18 anni, Campo San Giacomo 2) avevano deciso di appostarsi. Il Pellizzola si è fatto rinchiudere nel locale e il giovanotto si è nascosto fuori. Verso le quattro di ieri mattina un uomo claudicante si è avvicinato alla serranda del bar, vi ha infilato una chiave nella serratura ed ha sollevato la saracinesca di circa un metro e mezzo. Quindi si è infilato nel locale, dove ha trovato il proprietario che lo stava aspettando. Vista la mala parata l'uomo ha cercato di fuggire, ma è stato raggiunto nel vicino Corso Saba. E' intervenuta la polizia e gli agenti hanno preso in consegna l'uomo, che è stato identificato per Gualtiero Codri, di 26 anni, abitante in via Lavatoio 1. Egli ha negato tutto, sostenendo una tesi assurda per giustificarsi.

Fuori strada in curva: tre all'ospedale

Tre persone sono rimaste ferite nel pomeriggio di ieri in un incidente avvenuto sulla strada che da Basovizza porta a Corgnale. Superato, il posto di blocco, la «1100», targata TS 77685, nell'affrontare una curva è uscita di strada sulla destra. Il guidatore, Giovanni Fabris, di 58 anni, abitante in via Trissino 25, ha riportato contusioni al vertice del capo e piccole escoriazioni. Sua moglie Darcisa un violento trauma cranico, ferite alle ginocchia e altre lesioni, per cui è stata ricoverata nella divisione neurochirurgica con la prognosi di una decina di giorni; la cognata Natalia Nadal ha riportato la sospetta frattura del naso e varie contusioni al volto: quindici giorni in neurochirurgica. I tre feriti sono giunti all'Ospedale maggiore con un'autolettiga della Croce Rossa jugoslava.

Auto sulle rotaie: feriti due giovani

Ennesimo incidente alla curva della Passerella in Passeggio Sant'Andrea. Una «850» (TS 86496) è finita sulle rotaie del tram dopo aver sbandato paurosamente. Il conducente, Dario Klavzar di 18 anni, abitante in via Ghirlandaio 18/1 e la sua compagna di viaggio, Marina Semolini, di 18 anni, abitante in via Forti 78, sono rimasti feriti. Mentre il giovane è stato medicato all'astanteria e quindi dimesso con la prognosi di dodici giorni, la giovane ha trovato accoglimento nella divisione neurochirurgica ed è stata giudicata guaribile in una settimana. Gli agenti della Polizia stradale hanno effettuato i rilievi.

Date aiuto all'opera civile della LEGA NAZIONALE

Congresso alla CGIL del sindacato pensionati

Stamane avrà luogo, nella sala della Casa del Popolo di via Madonnina 19, il congresso del sindacato provinciale pensionati CGIL di Trieste. I lavori avranno inizio alle ore 9, alla presenza del segretario nazionale Rino Bonazzi. Alle ore 11, nella stessa sala, avrà luogo un comizio pubblico, nel quale sarà oratore lo stesso segretario nazionale.

Orari dei negozi per il 1.o maggio

Mercoledì 30 aprile: Tutti i negozi protrarranno la chiusura serale di mezz'ora, compresi i negozi dell'alimentazione in genere e le drogherie che, in deroga al decreto sulla settimana semicorta, praticheranno la apertura anche il pomeriggio.

Giovedì 1.o maggio: Festa del Lavoro - Chiusura completa di tutti i negozi senza eccezione alcuna.

È DA RITENERE SCONGIURATO IL MINACCIATO SCIOPERO

Accolte dal Ministero le rivendicazioni dei portuali

Giunto ieri sera il telegramma - Stamane i sindacati decidono

Improvvisa schiarita ieri sul fronte sindacale del porto: quasi sicuramente sarà scongiurato lo sciopero totale previsto per domani. Un telegramma del Ministro della Marina mercantile on. Lupis è pervenuto infatti all'Ente autonomo del porto e attraverso di esso si autorizza ad accogliere le rivendicazioni che sono all'origine della protesta dei portuali. Comunicazione è stata data anche alla Capitaneria di porto e alle organizzazioni sindacali. Per oggi è atteso un esame della situazione alla luce del nuovo passo ministeriale da parte dei sindacati, che dovranno valutare la portata della risposta. Dalle prime e limitate indiscrezioni la reazione appare positiva. La decisione definitiva dovrà scaturire nelle prossime ore.

E' peraltro certo che il porto ha risentito pesantemente della nuova serie di agitazioni, anche se come preciseremo, questa volta l'origine dello sciopero è da ravvisarsi in una cavillosa interpretazione del Ministero del Tesoro che ha posto i portuali nella necessità di ribadire la salvaguardia di un diritto acquisito quale appunto il telegramma del Ministro Lupis riconosce. Si può ricordare brevemente che con la legge istitutiva dell'Ente autonomo del porto si prevede che il personale conservi retribuzioni e qualifiche individuali acquisite attraverso il contratto collettivo di lavoro. E' questo l'unico elemento — a quanto si sostiene — di rapporto normativo poiché non esiste ancora uno stato giuridico diverso cui il personale dell'Ente possa appellarsi. Nel rispetto del contratto perciò doveva rientrare anche il conglobamento della contingenza e il riassetto zonale. Però il Ministero del Tesoro aveva dato una sua interpretazione restrittiva alla posizione dei lavoratori portuali passati alle dipendenze dell'Ente porto, in quanto la valutava in ordine individuale e non legata a un contratto collettivo.

Dal 20 novembre scorso era così rimasto bloccato ogni vantaggio derivante dal contratto. Da ciò le ragioni dello sciopero. Si sa inoltre che sulla questione è tuttora pendente un ricorso al Consiglio di Stato, ma da parte sindacale si richiedeva la continuità dell'applicazione del contratto di lavoro, come infine il telegramma ministeriale sembra aver riconosciuto legittimo.

Si auspica ora che di fronte al nuovo passo ministeriale la normalità ritorni sulle banchine, tanto più che ieri sera si aveva notizia che altre due navi erano pronte a dirottare su Capodistria. A testimoniare la gravità dell'agitazione sta un altro fatto: da giovedì sera è accatastata all'aperto davanti al capannone n. 69 del Porto Nuovo una quantità rilevante di agrumi scaricati da un'unità israeliana (un'altra nave della stessa bandiera aveva dirottato a Capodistria).

Gli agrumi sono rimasti dunque per due giorni all'aperto sotto il sole ed anche ieri la astensione dal lavoro nel fuori-orario aveva impedito il trasferimento della merce al coperto.

Solo oggi, ad ogni modo, si potranno registrare le prime valutazioni ufficiali dei sindacati sull'intervento ministeriale, ma appaiono ormai ampie le premesse per lo sblocco della situazione e il ritorno alla normalità.

Iniziativa del PRI per il Piano regolatore

La direzione provinciale del PRI, riunitasi per esaminare gli sviluppi degli adempimenti burocratici necessari all'approvazione del piano regolatore, ha rilevato che «sul piano politico si pone come esigenza primaria la necessità che tutte le forze politiche, sia a livello comunale che a livello regionale si impegnino in comunità di intesa, a risolvere, entro tempi utili, il problema». Soggiunge il direttivo repubblicano che «il mancato raggiungimento di tale obiettivo determinerebbe un'ulteriore insopportabile depressione della già non felice situazione economica di Trieste».

Il PRI pertanto ha dato «mandato ai propri rappresentanti comunali di promuovere, nello ambito delle proprie competenze, ogni possibile iniziativa idonea a scongiurare ogni arresto dell'attività edilizia, che specie in questo momento in cui tutte le altre attività industriali si dibattono in gravi difficoltà, costituisce un importantissimo mezzo di risoluzione del problema del livello occupazionale cittadino». Sarà compito della segreteria politica di promuovere anche opportune intese con le segreterie dei partiti del centro sinistra per predisporre un'azione concordata a livello cittadino. Allo scopo il PRI ha anche deciso di nominare una commissione di esperti, perché forniscano un opportuno appoggio tecnico dell'azione politica della segreteria provinciale e dei rappresentanti repubblicani al Comune.

Assemblea pensionati Enti locali

La sezione pensionati della Federazione provinciale dipendenti enti locali di Trieste, aderente alla FIDEL-CISL, ha indetto l'assemblea dei propri iscritti per lunedì 28 c.m. alle ore 17, nella sala mensa del Palazzo Costanzi (via del Teatro Romano - largo Granatieri).

All'assemblea, riunita in sede precongressuale per discutere situazioni, problemi e temi di attualità e per eleggere un delegato al congresso della Federazione provinciale, sono invitati ad intervenire anche i non iscritti, che rifiettano all'adesione alla locale sezione pensionati della FIDEL-CISL.

Il dott. Luigi Stasi presidente dell'IACP

Nel quadro degli accordi di centro-sinistra per l'avvicendamento al vertice degli Enti locali, ai socialisti è stata attribuita, come noto, la presidenza dell'Istituto autonomo case popolari. Alla carica la direzione del PSI ha designato il dott. Luigi Stasi.

Il dott. Stasi, direttore amministrativo di Università, segretario del Consorzio per l'incremento di studi degli Istituti di fisica dell'Università, è stato assessore comunale dal 1948 al 1950, consigliere del Consiglio di amministrazione dell'IACP dal 1950 al 1952, membro della Giunta provinciale amministrativa dal 1960 al 1964 e dal 1964 in poi presidente dell'ACEGAT.

SUCCESSO DELLA MOSTRA I.N.A.-SCUOLA

Cento studenti al battesimo d'arte

Cento dipinti dei ragazzi di Trieste sono l'inconsueto tema della bella mostra inaugurata ieri pomeriggio alla «Cappella», il Centro ricerche e sperimentazioni audio-visive di via Franca 17. L'iniziativa, organizzata dall'agenzia generale di Trieste dell'Istituto nazionale delle assicurazioni, si prefigge lo scopo di incoraggiare i giovani all'interesse e all'esercizio della pittura e di sollecitare le loro doti artistiche. La proposta del Premio provinciale Ina-Scuola non è diretta però solamente agli insegnanti e agli allievi. Se ne è avuto prova alla festosa inaugurazione di ieri. Artisti e critici sono stati unanimi nell'esprimere commossa ammirazione per le opere, esposte con elegante e nitido allestimento.

All'incontro con l'arte dei giovani erano presenti il prof. Giuliano Angioletti, Provveditore agli Studi, gli ispettori scolastici dott. Sbisà, dott. Bole, dott. Petrarca e dott. Marassio, insegnanti e studiosi. Per l'Ina hanno presenziato Oliviero e Fabrizio Marzi dell'agenzia di Trieste, il dott. Federico Wildauer, l'ispettore Maurizio Pace, il sovrintendente Ermanno Solieri. Faceva gli onori di casa Sergio Ghersinich della «Cappella».

Il Premio Ina-Scuola si svolge all'insegna della più assoluta libertà di soggetto, di tecnica, e di tendenza artistica. Fra i cento dipinti e oggetti presentati a rappresentare il meglio delle attività espressive nelle scuole medie, nei licei e negli istituti secondari superiori della provincia, abbiamo effettivamente un'ampia esemplificazione delle più diverse tecniche e dei più opposti indirizzi, dai paesaggi tradizionali agli oggetti della minimal art. Una apposita giuria (Cernigoj, Montenero, Perizi, Pezzetta e Predonzani) assegnerà i quattro premi in palio e selezionerà le dieci opere da inviare a Milano per la partecipazione all'11.o Premio internazionale studentesco Ina-Touring per la pittura. Non rimane dunque che augurare una brillante affermazione ai giovanissimi artisti triestini e una larga partecipazione di pubblico alla mostra aperta alla «Cappella».

Mozione comunista al Consiglio comunale

Il gruppo consiliare comunista al Comune (Giorgio Rossetti, Antonino Cuffaro, Gabriella Gherbez, Arturo Calabria e Jole Burlo) ha presentato al Sindaco una mozione in cui dopo aver criticato il Governo per «le misure sin qui adottate» per risolvere la crisi economica di Trieste, propone al Consiglio comunale in blocco «di rassegnare le dimissioni per far intendere alle autorità romane nei suoi termini reali la drammaticità della situazione locale e la imprescindibile necessità di intervenire subito, organicamente, tangibilmente». La mozione, inoltre, impegna la Giunta a comunicare immediatamente «tale decisione agli altri consigli comunali del territorio, invitandoli a compiere un analogo passo».

TERMINE DEL 30 APRILE

Denuncia dei redditi con riduzione di penalità

Il Servizio pubbliche relazioni dell'Intendenza di Finanza di Trieste ritiene utile rammentare che le dichiarazioni dei redditi, il cui termine di presentazione è venuto a scadere il 31 marzo u.s., possono essere prodotte con riduzione delle penalità (nessuna ammenda e riduzione a metà della sopratassa) entro il 30 aprile.

E' necessario che dette dichiarazioni, che avranno piena validità ad ogni effetto, siano presentate, ai fini del rimborso delle eventuali iscrizioni a ruolo effettuate in via provvisoria per l'anno 1968, anche da coloro che nel predetto anno non hanno conseguito redditi tassabili, ma che per l'anno stesso hanno pagato imposte dirette (R. M., complementare e Fabbricati).

I casi di diritto al rimborso sono, oltre a quelli di riduzione dei redditi a cifre inferiori al minimo imponibile, anche quelli di cessazione di attività, decesso del contribuente, demolizione o sfitto di fabbricati, cessazione di rapporto di lavoro e simili.

Il consolato generale jugoslavo informa che gli uffici del consolato stesso rimarranno chiusi al pubblico i giorni 1 e 2 maggio.

ESTRAZIONI DEL LOTTO

BARI	47	26	45	44	54
CAGLIARI	57	65	5	41	55
FIRENZE	45	24	4	57	72
GENOVA	50	73	53	18	8
MILANO	39	68	78	74	8
NAPOLI	71	90	11	65	83
PALERMO	43	60	66	1	47
ROMA	13	10	59	29	63
TORINO	55	87	76	4	44
VENEZIA	40	19	26	83	41

Schedina Enalotto:
x x x, x x 2, x 1 x, x 2 1

Ai due vincitori con punti «12» andrà la quota di 13.369.000 lire; ai 106 vincitori con punti «11» 189.100 lire; ai 1.368 vincitori con punti «10» 14.600 lire.

SCONCERTANTE VICENDA (E RACCONTO) DI UNA GIOVANE

Nuda apre l'uscio alla polizia

Una ragazza nuda e smemorata in un appartamento completamente vuoto. Questi gli elementi di un misterioso episodio del quale si sta occupando la polizia femminile. Protagonista del fatto è una giovane donna (sui vent'anni) che frattanto ha trovato rifugio presso le monache di via Fabio Severo. E' priva di documenti e possiede soltanto quattro indumenti, quasi estivi. Dice di essere giunta da Milano, di aver abbandonato il marito. Poi si pente di quanto ha detto e cambia versione. Insomma nulla di positivo.

Come è finita in quell'appartamento vuoto di via Commerciale 124/2, dove è stata prelevata ieri dalle poliziotte? L'alloggio appartiene a un giovane studente in medicina il quale, assieme a un suo amico, avevano trovato la ragazza per la strada. La giovane aveva fame, sembrava in preda a uno stato di eccitazione e non sapeva dove andare. Così il giovane le ha offerto le chiavi dell'alloggio (dove egli non abita ancora) dicendole che poteva trascorrervi la notte. In una delle stanze c'era una branda di fortuna. Niente altro. L'alloggio non è neanche allacciato alla rete dell'illuminazione. La ragazza ha ringraziato, ha preso la chiave, si è fatta accompagnare e si è quindi chiusa nell'alloggio. Ma più tardi è uscita di nuovo e ha fatto qualche altro incontro. Ha trovato un altro giovane che le ha offerto da mangiare, e lei, per riconoscenza, lo ha invitato «a casa sua», come ha detto. L'aria svampita della ragazza, gli occhi strani e certe sue frasi senza senso hanno però messo in allarme il giovane, il quale — dopo essersi fermato pochi minuti nell'alloggio vuoto, è uscito con una scusa e ha avvertito la polizia.

Ieri mattina una squadra di poliziotte e di agenti si sono recati sul posto indicato dal giovane, hanno suonato, ed ecco la giovane che è comparsa nuda sull'uscio. E' stata fatta vestire e accompagnata quindi in Questura. Con ogni probabilità la ragazza verrà sottoposta a visita psichiatrica. Per ora è stata affidata, come abbiamo detto, alle suore del Rifugio Cuor di Gesù, di via Fabio Severo 148.

CALENDARIETTO

Oggi: SS. Zita e Ida — Il sole sorge alle 4.59 e tramonta alle 19.06. La luna nasce alle 13.41 e tramonta domani alle 2.59.

Ieri: temperatura massima 19,4, minima 11,6; pressione mb. 1022,3 stazionaria; umidità 68 per cento; calma di vento; cielo tre decimi coperto; mare calmo con temperatura di 13,8 gradi.

Maree — OGGI: alta alle 7 con cm. 11 sopra il l.m. e alle 18.50 con cm. 49 sopra il l.m.; bassa alle 12.10 con cm. 22 sotto il l.m. — DOMANI: bassa all'1.45 con cm. 47 sotto il l.m. e alta alle 8.25 con cm. 24 sopra il l.m.

Farmacie in servizio diurno ininterrotto (dalle 8.30 alle 19.30): Dott. Gmeiner, via Giulia 14, tel. 95767; Manzoni, largo Sonnino 4, tel. 90965; INAM Al Cedro, piazza Oberdan 2, tel. 36274; D'Ambrosi, via Zorutti 19/c, tel. 96212; All'Angelo d'Oro, piazza Goldoni 8, tel. 38009; Cipolla, via Belpoggio 4, tel. 35602; Marchio, via Ginnastica 44, tel. 95417; Miani, viale Miramare 117 (Barcola), tel. 410928.

Farmacie in servizio notturno (dalle 19.30 alle 8.30): All'Angelo d'Oro, piazza Goldoni 8, tel. 38009; Cipolla, via Belpoggio 4, tel. 35602; Marchio, via Ginnastica 44, tel. 95417; Miani, viale Miramare 117 (Barcola), tel. 410928.

Servizio medico comunale, per chiamate nei giorni festivi o in casi di irreperibilità di altri sanitari, telefonare al 90235.

Servizio medico per gli assistiti dell'INAM: per chiamate notturne telefonare al 37265; per chiamate nei giorni festivi (dalle ore 8 alle 20) telefonare al 744591.

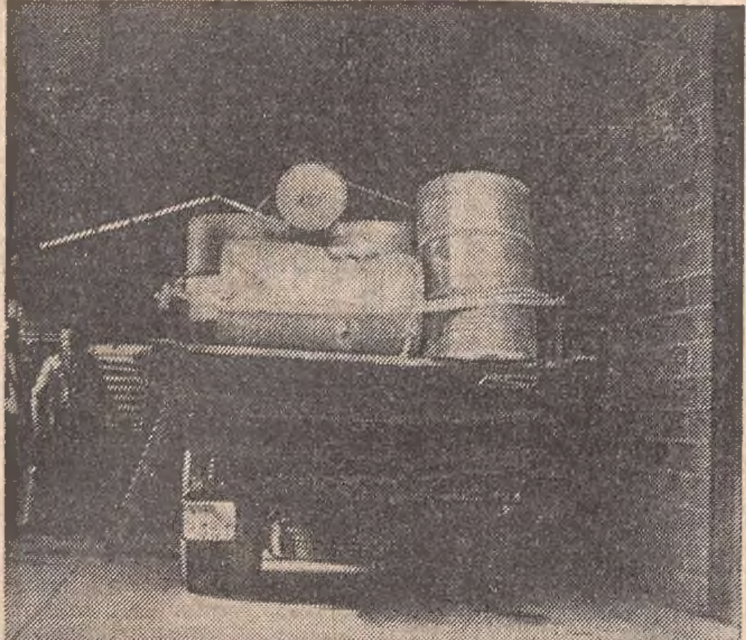
EMULI DI MAIGRET GLI AGENTI DELLA STRADALE

Come è stato risolto il giallo della benzina

Mesi di intelligenti indagini svolte da Trieste fino a Coccau hanno permesso di smascherare l'ingegnosa macchinazione



Il «bocchettone di sfiato» che permetteva di estrarre la benzina e, nella foto sotto, i bidoni carichi ricuperati in Carnia



Le indagini sul contrabbando di benzina uscita dalla raffineria «Aquila» e scaricata in una località sul greto del Tagliamento sono in pieno sviluppo. Ai quattro arresti di cui abbiamo dato notizia ieri, si è aggiunto un altro fermo. Le indagini, guidate dal col. Gallo, comandante del compartimento della Polizia stradale di Trieste, erano iniziate mesi or sono e sono state condotte con molta pazienza e tenacia dal magg. Rappo, coadiuvato da nove uomini, tra guardie e sottufficiali, che hanno operato sempre in abiti borghesi.

Il «via» all'operazione benzina è stato dato dal mugugnamento di un benzinaro della Carnia, il quale si lamentava pubblicamente dell'improvviso calo delle vendite del suo distributore di benzina. «Da un po' di tempo in qua — diceva — molti miei clienti sono spariti. Continuano a viaggiare in automobile ma non fanno più benzina né da me né dai miei colleghi». Questa voce — assieme ad altre che parlavano di strani traffici con le autobotti — ha messo in allarme la Squadra giudiziaria della Polizia stradale. I marescialli Linzi, Scherli e De Maria hanno cominciato ad indagare. Si è subito pensato alle autobotti austriache, il cui passaggio obbligato per andare a Coccau e proprio la Carnia. E' stata prestata particolare attenzione a tutte le cisterne ma non è mai risultato nulla di irregolare: i documenti erano a posto, i sigilli pure e così anche i pesi. Come poteva avvenire allora il traffico? Un «puzzle» davvero avvincente, per un investigatore.

E' durato per alcuni mesi il controllo, finché notti or sono una pattuglia, incaricata appunto di queste indagini, ha visto un'autocisterna austriaca abbandonare la «statale 13» e imboccare una strada molto stretta in cui, se avesse incrociato qualche altro veicolo, non avrebbe potuto più muoversi. Dove andava? Sul momento gli agenti hanno pensato che gli autisti avrebbero voluto fermarsi per dormire. Ma non poteva essere questo il motivo della deviazione, dal momento che l'autocisterna proseguiva senza incertezze la strada. Si sa, inoltre, che le autobotti hanno un itinerario prefissato dal quale non si possono allontanare.

Così la cisterna è stata seguita da Osoppo (dove ha deviato) sino a Trasaghis. In quel punto l'autobotte con rimorchio ha abbandonato la strada e si è infilata in una zona di proprietà privata, quasi sul greto del Tagliamento. Gli autisti austriaci hanno spento le luci, sono scesi. Era buio pesto. Ad un tratto gli agenti, che si erano tenuti nascosti, hanno percepito un rumore di bidoni che rotolano. Poi l'autobotte si è rimessa in movimento e al bivio di Campagnola è ritornata sulla statale 13, dopo aver fatto una deviazione che è costata parecchi chilometri in più.

Gli uomini della pattuglia hanno riferito al comando. La autobotte è stata controllata minuziosamente al vallico di Coccau, ma tutto risultava in perfetta regola: i sigilli a posto, il peso pure e così anche i documenti. Cosa erano andati a fare gli autisti sul greto del fiume? Un mistero. Si era pensato allora a una possibilità, e cioè che all'«Aquila» gli austriaci, con qualche artificio, siano riusciti ad agganciare qualche bidone sotto il veicolo. Bisognava attenderli al varco la volta successiva.

E così è stato fatto. Tutti gli uomini della Stradale sono stati mobilitati, in borghese, e la marcia dell'autobotte è stata seguita passo a passo, sin dalla partenza. Sosta in una trattoria, poi la partenza, deviazione e ingresso nella zona privata. Tutto come la volta precedente. E' stato così che gli agenti che erano appostati nella zona hanno veduto gli autisti salire sulla cisterna, manovrare qualcosa attorno ai bocchettoni e quindi pompare carburante in due grossi fusti. Compiuta l'operazione i due fusti da duecento litri l'uno sono stati fatti rotolare più a valle. Poi la partenza della cisterna. Gli agenti sono rimasti sul posto per quasi tutta la notte aspettando che arrivasse qualcuno a prelevare i fusti. Attesa vana. Non si è fatto vivo nessuno. Nel frattempo, a Pontebba, l'autobotte austriaca, che era costantemente seguita, è stata bloccata e i due autisti Johann Ladining (40 anni, residente a Spittal) e Florian Wäscher (31 anni, residente a Unterhaus) sono stati arrestati: dovranno rispondere di contrabbando.

Il magistrato, informato dell'operazione, ha concesso il nullaosta per la perquisizione delle baracche che si trovavano nell'area privata. Sono così saltati fuori altri 17 fusti da duecento litri l'uno, due fusti da cinquanta litri e quattro taniche da venti, tutte piene di carburante super: in tutto quasi quattromila litri. Il proprietario delle baracche e titolare di una cava di ghiaia, Alceo Pecoraro, di 39 anni, e suo figlio Genziano, di 24 anni, sono stati arrestati. Dovranno anche loro rispondere di contrabbando.

La benzina, ha detto il Pecoraro, l'aveva acquistata dagli austriaci al prezzo di 12 mila lire al fusto (200 litri) e gli serviva per suo uso e consumo.

Come avveniva il «travaso»? Attraverso il bocchettone di sfiato della cisterna, abilmente modificato. E come si giustificava la differenza di peso? Come nessuno si era mai accorto dei duecento litri mancanti ogni viaggio?

Gli autisti, quando giungevano a Trieste ed effettuavano il carico, erano, si può dire al secco di nafta: tutti e due i serbatoi erano quasi completamente vuoti. Quando invece rifacevano il peso, allora riempivano di nafta i serbatoi sino all'orlo. Questo era il peso in più che grosso modo copriva i duecento litri mancanti. Così la cosa sarebbe andata avanti per mesi e, magari anni, se non ci fosse stato il mugugnamento del benzinaro e l'attenta e paziente indagine della Stradale, conclusasi così brillantemente.

Pionieri della guida e anziani del volante

In occasione della Giornata dell'Automobilista, che avrà luogo in tutt'Italia il 15 maggio, l'Automobile Club Trieste procederà alla premiazione dei «pionieri della guida».

Tutti i titolari di patenti rilasciate entro e non oltre l'anno 1918 — che non siano stati premiati in altre occasioni — sono invitati a presentare il documento alla segreteria dell'Automobile Club entro il 30 corrente, corredato da una domanda nella quale dovrà essere dichiarato, in forma autografa e sul proprio onore, di non essere mai incorsi in reati o contravvenzioni inerenti alla circolazione stradale che abbiano determinato la sospensione o il ritiro della patente.

Nella stessa occasione saranno premiati anche gli «anziani del volante», cioè gli automobilisti che hanno conseguito la patente da almeno quarant'anni. Tale riconoscimento sarà assegnato ai soli soci dell'ACI. Questi ultimi dovranno esibire la patente alla segreteria dell'Automobile Club Trieste, via Cumano 2, entro il 5 maggio.

LE ORE DELLA CITTA'

Francobolli Europa

Si celebra domani il decennale della fondazione della Conferenza europea delle poste e telecomunicazioni (CEPT), alla quale aderiscono ventiquattro Paesi. Nell'occasione tutte le amministrazioni postali emetteranno due o più francobolli celebrativi, sui quali è raffigurato un tempietto classico dei disegnatori italiani Belli e Gasbarra; esso vuole significare la forza e la coesione di una futura Europa unita. Le Poste italiane hanno disposto l'emissione di due francobolli: uno da 50 lire e l'altro da 90. La vendita comincerà domani mattina. Il Gruppo filatelico «Il Piccolo» ha curato la stampa di un numero limitato di buste primo giorno, reperibili nei negozi filatelici.

Insegnanti e «audiovisivi»

Il Centro provinciale sussidi audiovisivi, in collaborazione col Centro nazionale, organizza un seminario di aggiornamento per gli insegnanti delle scuole medie, che si svolgerà nell'aula magna del «Dante», in via Giustiniano, con inizio domani, lunedì, per concludersi l'8 maggio. Tutte le conferenze avranno inizio alle 15.30. Il primo ciclo di conversazioni sarà tenuto dal prof. Gioacchino Bellino, che tratterà gli argomenti relativi alle materie letterarie, storia e geografia.

Pietro Ferraro al CCA

Martedì prossimo il cavaliere del lavoro Pietro Ferraro — uno tra i più autorevoli esperti della moderna economia — terrà al CCA una conversazione con dibattito sul tema: «Futuribili: come contribuire allo studio del futuro nell'età tecnologica». Inizio alle ore 18.45. L'ingresso è libero

All' UNUCI

Lunedì prossimo alle ore 20.30 si terrà nella sede dell'UNUCI (via Roma 23) la quinta riunione sul tema: «La protezione civile». Gli ufficiali in congedo sono invitati ad intervenire.

Preparazione al parto

La direzione della Scuola di ostetricia rende noto che sono riaperte le iscrizioni ai corsi del Centro di profilassi psico-fisica al parto naturale. Per informazioni le interessate si possono rivolgere all'Ospedale maggiore, entrata principale, nei giorni di martedì 29 e mercoledì 30 dalle ore 10.30 alle 11.30.

Borsa ritrovata

Il signor Carlo Brandolin desidera ringraziare, a nostro mezzo, la cortese persona che gli ha fatto ritrovare una borsa, contenente chiavi e documenti, che aveva smarrito nei pressi di Fernetti.

Autoscuole Automobile Club

Piazza Duca degli Abruzzi n. 1, tel. 28435; via Cumano n. 2, tel. 763391. Corso completo teorico e pratico Lire 22.500.

Componibili Zoppas

Mobilpas armadietti, cucine, frigo, forni lavelli nuova esposizione con vasto assortimento. *Gelovizza - Battisti 22. Tel. 761942.*

Conclusi i balli alla S.G.T.

Domenica 20 corrente si sono conclusi i trattenimenti danzanti alla Società Ginnastica Triestina. Il Comitato ospitalità nel ringraziare i consoci e i simpatizzanti che hanno presenziato a queste tradizionali festicciuole domenicali, porge a tutti un arrivederci al mese di settembre.

Traslochi - Adria

Prezzi speciali, garanzia di serietà accuratezza, preventivi gratuiti a richiesta. Tel. 23742.

Da Luisel

via Palestrina 3, ora anche *«Confezioni su misura»*.

Sans Soucis - Baden Baden

è lieta di annunciare che fino al 3 maggio p.v. un'assistente di Rosel Heim sarà a disposizione delle gentili signore per qualsiasi consiglio per la cura dell'epidermide, presso la *Profumeria Cosulich*, via Carducci 24.

Tamaro, Gatteri 29

Troverete il costume da bagno della *«Diana»* con vastissimo assortimento di misure e colori. Visitateci!!!

Sposi! Cresime!

Nel noto locale «Stivale d'Oro» di Viale XX Settembre 5 (ex Riosa) è stato ripreso il tradizionale servizio di rinfreschi per Nozze e Cresime, in un ambiente accogliente e rinnovato. Prenotazioni di persona.

Svendita

di tutta la merce per trasformazione di attività, autorizzata dalla Camera di Commercio. Abiti, gonne, tailleurs, camicette, costumi da bagno, completi di maglia, maglie e tutto l'abbigliamento per signora a prezzi di realizzo. *Vanità* corso Italia, 37.

Mostre d'arte

Il pittore Sergio Micalesco espone con successo alla Galleria Rossoni 20 opere di recente produzione.

4 complessi al «Paradiso»

(via Flavia filov. 20, Telefono 812391). Oggi dalle 16 alle 24, quattro complessi si esibiranno in rotazione sul podio della più bella e grande sala da ballo della regione: *«Paradiso»*. La sala da ballo *Paradiso* offre di più e non aumenta i prezzi. Per ballare alla domenica si va al «Paradiso», provate.

Costumi da bagno

Il costume da bagno è un capo personalissimo; ad ogni persona ad ogni figura si adatta un determinato modello, un determinato colore. Ogni marca offre le sue creazioni migliori e *Perla, Anna Club, Cole of California, Beatrix, Jantzen, Triumph, Mitex*, tutte sono presenti nel vastissimo assortimento del reparto mare costumi da bagno nei saloni al primo piano di Beltrame. *Beltrame* Vi invita a visitarlo per assicurarvi in tempo, scegliendo in anteprima, il modello, il colore per voi più adatto.

Mobili bagno bellissimi

alla Brema. Arredamenti di via Mazzini 16, il negozio del PASSO, VEDO e COMPRO.

Da Presel

Troverete un vasto assortimento di plafoniere, cestini e lampadari originali *Boemia*, articoli da regalo porcellane e ceramiche artistiche nazionali ed estere, cristallerie Fontana Arte, piatti da muro, pannelli decorativi ed una vasta produzione dell'artigianato mondiale. Sconti speciali sugli articoli da regalo per i futuri sposi. Visitateci!!! Via S. Francesco. 16

Mobili Ballarin in Viale

Le cucine più belle nei modelli più recenti. Ballarin, viale XX Settembre 53 (dopo il Teatro) e via Fonderia 3 (Largo Barriera).

La Persia a Trieste

in via Palestrina n. 8, tappeti persiani d'importazione caucasici e cinesi, vi offre l'occasione d'acquisto per questo periodo. Prezzi bassi e grandi sconti C.D.A.O.

Un sogno in blu e beige

metterà morbide ali ai vostri piedi, signore, da Modellina Calzature, via Filzi 3 ang. via Machiavelli.

Al Mobilificio Ballarin

La cucina *Sabrina* per voi giovani. E' un modello *«BB»*.

Polaroid: 50 %

G. Avanzo Succ., Corso Italia 17 (angolo piazza Benco) presenta il nuovo apparecchio Polaroid a colori, che costa meno della metà del precedente: solo L. 19.900.

La «Lancaster»

mette a vostra disposizione dal 28 aprile al 3 maggio un'assistente specializzata per consultazioni e dimostrazioni gratuite dei prodotti, presso la *Profumeria Adua*, piazza Borsa 8.

La bellezza del corpo

si conquista con Hanorah: questa settimana una estetista specializzata sarà a disposizione delle signore gratuitamente presso la *Profumeria D'Angelo*, piazza Unità 3, tel. 68469.

Cani: antirabbica

Il Comune rinnova l'avviso che continua la vaccinazione antirabbica obbligatoria dei cani, disposta dal Ministero della Sanità.

Italplast pavimenti!

Il negozio che offre la più vasta gamma di pavimentazioni viniliche e sintetiche. La prestigiosa serie *Armstrong*, lavorata in rilievo, le piastrelle *Rikett* e *Deliflex* dal vasto assortimento di colori ed il *Brigade*, il pavimento americano di classe. Poste in opera vengono a costare dalle 2550 alle 3400 lire al mq. Per concessione dell'esclusivista Soc. Pragotecna di Trieste, i suddetti pavimenti sono in vendita da *Italplast*, Piazza Ospedale 6 tel. 95919.

Italplast moquette!

Eccezionale assortimento di moquette's in 50 tipi e 400 tinte e disegni. Su tutte primeggiano le favolose moquette's *Barwick*, indistruttibili, adatte a tutti gli ambienti, compresi bagni, cucine, terrazze. Per concessione dell'esclusivista Soc. Pragotecna di Trieste la gamma completa della produzione Barwick è in vendita, anche in opera, da *Italplast*, Piazza Ospedale 6, tel. 95919.

Italplast pareti!

Tappezzerie murali viniliche in tinte unite e disegni; rivestimenti autoadesivi da applicare da soli; tessuti plastificati per pareti. Rivestite con questi resistentissimi nuovi materiali le pareti, saranno veramente lavabili! *Italplast*, Piazza Ospedale 6, tel 95919

MOVIMENTO NAVI

La Capitaneria di Porto comunica il movimento delle navi, previsto per oggi, 27 aprile:

ARRIVI: mn. «Aquarius» (naz.), mn. «Banat» (jug.), mc. «Annamaria Martini» (naz.), mn. «Derby» (liber.), mn. «Lirya» (alban.), mc. «Capetan Lukis» (liber.), mn. «Irma» (naz.), mn. «Ouranoupolis» (ell.), mn. «Salmia Coast» (Kuwait), mc. «Zitmar» (naz.), mn. «Bice» (naz.).

PARTENZE: mn. «Mati» (alban.), mc. «Texaco Venezuela» (pan.), mc. «Lakmos» (liber.).

A TRIESTE DA OGNI PARTE D'ITALIA

Duecento mediatori riuniti a congresso

Un'ampia relazione dell'on. Massimo Alesi

Duecento operatori in mediazione, provenienti da tutta Italia, hanno iniziato ieri mattina il loro VI congresso nazionale nella sala delle riunioni della Camera di commercio. I mediatori italiani per due giorni discuteranno dei loro problemi e soprattutto del progetto di legge tendente a istituire un albo professionale anche per la loro categoria. Hanno presenziato all'apertura dei lavori, tra le altre autorità, il Commissario del Governo, Prefetto Cappellini e l'assessore prof. Romano, in rappresentanza del Sindaco.

E' stato il rag. Plinio Eccardi, presidente del collegio degli agenti di affari in mediazione di Trieste, a dare il benvenuto ai congressisti, a ringraziare le autorità per il loro intervento e l'Unione Commercianti per la solerzia organizzativa che ha permesso a Trieste di indire questo importante convegno, ed a esprimere un sentito elogio al presidente della FIMAA, dott. Madaro, per quanto ha fatto in favore della categoria.

Ha poi parlato il presidente dell'Unione Commercianti della provincia di Trieste, dott. Roberto Hausbrandt, che ha porto il benvenuto agli ospiti, e quindi, il prof. Romano ha esaminato alcuni aspetti peculiari della professione del mediatore, particolarmente importante nella città di Trieste per le sue caratteristiche commerciali.

E' stato il Commissario del Governo dott. Cappellini a chiudere questa prima parte del congresso, con parole di saluto e di augurio.

I lavori della mattinata sono continuati con una lunga e dettagliata relazione dell'on. Massimo Alesi, che ha esaminato in tutti i suoi aspetti il progetto di legge che costituisce il motivo essenziale di questo congresso e che ha tutto l'appoggio della Confederazione generale italiana del commercio e del turismo che egli rappresenta.

(«Giornalfoto»)

Parla l'on. Massimo Alesi

Ha quindi preso la parola il dott. Madaro, presidente nazionale, che ha svolto una documentata relazione, alla quale è seguita quella del comm. Negro, presidente dell'Associazione di Torino. Entrambe le relazioni hanno esaminato particolareggiatamente le caratteristiche della legge. La prima tornata di lavori si è conclusa a mezzogiorno, con parecchi interventi dei congressisti.

Nel pomeriggio i lavori sono proseguiti con le dettagliate esposizioni dell'avv. Ligorio, il quale è venuto in rappresentanza dell'on. avv. Catalan, legale del collegio degli agenti d'affari in mediazione di Trieste.

Commessa ideale

In seconda pagina pubblichiamo la scheda del concorso, e a pagina 8 una nuova carrellata fotografica di concorrenti.

GIOVANE FUGGITO DAL RIFORMATORIO

Torna a casa e minaccia il padre con un coltello

Nuora costretta a denunciare il suocero ottantenne

Fuggito dalla casa di rieducazione di Udine, dove era stato mandato due anni or sono, un giovane di 17 anni, Fulvio Colombo, è ritornato a casa ieri l'altro, di sera, e si è avventato contro il padre, minacciandolo con un coltello. La drammatica scena, avvenuta nell'abitazione della famiglia Colombo, in via Margherita 4, ha mobilitato la polizia. L'urlo della sirena ha fatto desistere il giovane dai suoi propositi. Egli ha cercato immediatamente di scappare, ha raggiunto rapidamente il bagno, si è chiuso dentro ed è quindi saltato dalla finestra, con l'agilità di un gatto, in cortile (quasi 6 metri d'altezza) e si è eclissato.

Il sottufficiale della Mobile, accorso sul posto, ha immediatamente diramato un fonogramma di ricerca a tutte le auto della polizia e a tutte le pattuglie. Il ricercato indossava un paio di pantaloni grigi e una camicetta azzurra. Segni particolari: i capelli molto lunghi e lisci. Per due ore tutte le pattuglie hanno battuto le vie cittadine. Alle 23.15 è giunta alla Mobile un'altra telefonata: il giovane si era ripresentato a casa sua. La polizia è nuovamente accorsa e gli agenti sono riusciti a bloccarlo proprio mentre cercava d'infilzarsi nello stomaco una forchetta. Per fortuna la posata si è piegata e così il giovane ha riportato soltanto un'escoriazione che è stata medicata all'astanteria dello Ospedale maggiore.

Il giovane che versava in uno stato di agitazione psicomotoria è stato dichiarato in stato di fermo e rinchiuso in una camera di sicurezza. Verrà denunciato per minacce e riaccompagnato nella casa di rieducazione, da dove era fuggito — lo si è appreso in seguito — minacciando con un coltello l'infermiere sorvegliante.

Pure per minacce e possesso abusivo di una pistola verrà denunciato alla Magistratura una guardia regia in pensione, Giuseppe Slamic di 81 anni, abitante in via Schiavoni 2. Il vegliardo aveva minacciato la nuora con un falcetto, urlando che avrebbe dato fuoco alla casa. Sapendo che nella stanza da letto il vecchio teneva una pistola e temendo qualche atto inconsulto, la nuora ha telefonato alla polizia. Il vecchio signore è stato accompagnato prima allo ospedale dove il medico ha constatato il suo stato di agitazione e quindi in Questura, dove è stato rinchiuso in una camera di sicurezza. Verrà denunciato all'autorità giudiziaria.

Domani l'assemblea dei maestri Sinascel

Domani alle ore 17 si svolgerà, nell'aula magna della scuola «F. Venezian», in via del Teatro Romano n. 7, l'assemblea congressuale degli iscritti al Sindacato provinciale scuola elementare SINASCEL - CISL. Punto principale all'ordine del giorno, la relazione sindacale della segreteria provinciale che — oltre a presentare la relazione per il Congresso nazionale e passare in rassegna le principali rivendicazioni di carattere locale — si soffermerà in particolare sul problema del riassetto retributivo e sulla grave situazione dell'assistenza sanitaria dell'ENPAS.

Le elezioni per il rinnovo delle cariche sociali e per la nomina dei rappresentanti al Congresso nazionale del SINASCEL e dell'USP-CISL di Trieste, avranno luogo in tutte le sedi scolastiche lunedì 12 maggio.

Proiezione rinviata. La presentazione delle diapositive a colori sul Marocco che Ferruccio Dececco doveva presentare domani, lunedì 29, nella sala AIMC di via Mazzini 26, è rimandata, per ragioni organizzative, ai giorni 8 e 13 maggio.

SEGNALAZIONI

La campana suona: è la voce dello spirito

Riceviamo, dalla Curia questa nota: «La Curia ha letto la segnalazione "Per chi suona la campana?" pubblicata il 23 aprile e risponde che suona, da secoli, per coloro che, come colui che ha fatto la segnalazione, non sono contro la Chiesa, anzi ne sono assidui frequentatori. Il suono delle campane esprime la fede e l'adorazione verso Dio da parte di coloro che in Dio credono, li richiama a elevare per qualche momento a Dio il pensiero e il cuore, ricorda qualche sacra funzione, che sta per incominciare. Da secoli. Quando le città non erano assordate da mattina presto fino a notte inoltrata dai cento rumori che il traffico e il lavoro delle aziende provocano, le campane suonavano e non disturbavano. Pensatori e poeti esprimevano il sentimento del popolo, che amava il suono delle sue campane. Ora che la vita si è fatta così pesante e il rumore violento ci accompagna e stordisce e ci rende così difficile il fiorire del pensiero e del sentimento, il suono di una campana è la voce dello spirito, che ci ricorda le cose supreme; quest'aspetto della libertà dell'anima, che riaffiora dal frastuono, che tutto invade, riafferma la nostra dignità di uomini.

«Per questo suona la campana della chiesetta di Valmaura».

Il Piano regolatore e il segreto d'ufficio

«Siamo un gruppo di persone che cercano di seguire diligentemente ed attivamente i problemi della vita sia cittadina che nazionale allo scopo di essere in grado, quando chiamate, di dare ed eventualmente di orientare il voto con una per quanto possibile sufficiente cognizione di causa.

«Stiamo così seguendo la polemica sul Piano regolatore della città, rimanendo assai sorprese di leggere frasi come "scendere a livello di segnalazioni" e "segreto d'ufficio", espresse in una sua risposta dall'assessore regionale De Carli.

«Sulla prima frase, il "Piccolo" ha già fatto tempestivamente la sua validissima messa a punto, per cui non è il caso di parlarne ancora. Ma quanto alla seconda non riusciamo proprio renderci conto come per una questione che investe non solo problemi amministrativi ma pure aspetti sociali e morali, e che riguarda ben da vicino la cittadinanza tutta, si possa candidamente parlare di "segreti di ufficio". Non è ammissibile, a nostro avviso, che persone da noi chiamate consapevolmente a reggere la cosa pubblica ci chiudano poi la porta in faccia, implicitamente tacciandoci di immaturità per il colloquio che pure deve esserci tra cittadini ed amministratori.

«Per quanto ci consta, il varo di un Piano regolatore non dovrebbe essere messo allo stesso livello di un decreto catenaccio per l'aumento della benzina o di un genere di monopolio, o per un diverso regolamento valutario. Al livello, cioè, di misure per le quali in regime di libertà democratica la supina accettazione rimane opinabile, ma alla cui base c'è quanto meno una evidente giustificazione di principio.

«Ringraziamo dell'ospitalità e cogliamo l'occasione per rendere omaggio a questa civica, democratica tribuna di pubblica opinione che consente al cittadino di non essere più soltanto una voce clamante nel deserto. Vi saremo grate se vorrete tacere i nostri nomi. Con la più viva simpatia». Seguono cinque firme.

Una cassetta postale

«A nome di molte famiglie, tutte affezionate lettrici, e che abitano nel rione di via Giulia alta (tratto da via Margherita a viale XX Settembre, sino alla scala Monticello) ti chiediamo di intervenire presso il direttore provinciale delle Poste, dott. Pavan, affinché voglia gentilmente far installare una cassetta postale nella zona sopra indicata. Sarebbe opportuno che qualche funzionario faccia un sopralluogo per constatare se la richiesta è valida, in quanto le altre cassette sono collocate a distanze che vanno dai 300 ai 400 metri. Confidiamo nella vostra ospitalità e sentitamente ringraziamo. A nome degli altri, Bruno Bianchi».

Viaggi di primavera a Vienna e Budapest

L'U.T.A.T. ha indetto viaggi in autopullman a VIENNA dal 30/4 al 4/5 e a Budapest dal 10 al 15/5.

•

ISCRIZIONI presso U.T.A.T., via Imbriani e Galleria Protti

«Semper in anno»

Nelle "Segnalazioni" un sacerdote ha protestato per i film immorali di Venerdì Santo. Poi un laico ha ribadito la stessa protesta per tutta la settimana pasquale. Chiedo: ma dove siamo ridotti? Un sacerdote prega che per un giorno all'anno non si dia spettacoli immorali. Un laico che ci tiene a non essere "bigotto" chiede che l'immoralità sia bandita almeno per una settimana. Ma quasi quasi c'è una specie di complesso d'inferiorità ad essere onesti, quando così timidamente solo qualcuno chiede che si metta una breve pausa alla perenne fiera dell'erotismo dei pubblici spettacoli.

«Un'antica maliziosa massima diceva "semel in anno". Che per una volta all'anno, cioè, si debba tollerare l'andar fuori strada. Ma ora si è talmente capovolto il concetto di onestà pubblica che si chiede, senza neppur lontanamente sperare un risultato, che una volta o qualche volta all'anno le pubbliche sale concedano il diritto di cittadinanza anche all'onestà. Ma purtroppo al "semel in anno" sembra sia stato sostituito il "semper in anno". Maria Furlani».

HANNO RICEVUTO IERI IN MUNICIPIO LE ONORIFICENZE

Altri 79 ex Grigioverdi benemeriti di Vittorio Veneto

(«Giornalfoto»)

Il signor Ciro Romano riceve dall'assessore Vascotto le insegne di cavaliere di Vittorio Veneto

Nella sala del Consiglio comunale ha avuto luogo ieri la consegna dell'Ordine di Vittorio Veneto a due ex combattenti della prima guerra mondiale; altri 77 hanno ricevuto la medaglia ricordo in oro istituita per i reduci delle leve più giovani.

Il significato della cerimonia è stato sottolineato dall'assessore dott. Iginio Vascotto.

Ecco l'elenco dei 79 ex combattenti che hanno ricevuto ieri l'onorificenza.

Cavalieri dell'Ordine di Vittorio Veneto: Ciro Romano, Luigi Zucchini.

Decorati di medaglia-ricordo: Gianvito Albanese, Francesco Albrigo, Giuseppe Alfano, Girolamo Badalucco, Amedeo Badio, Angelo Bernava, Giuseppe Betti, Giuseppe Bolognese, Celeste Borella, Sergio Brattoli, Pietro Giacinto Casari, Vincenzo Castellaneta, Dante Cian, Augusto Cinello, Gino Ciuffi, Mario Coppa, Manlio Cruciatti, Ernesto Curatti, Francesco Damilano, Giuseppe Danesi, Antonio D'Angelo, Angelo De Donato, Bruno Deffeni, Vittorio Degli Innocenti, Lido Dei, Ferruccio De Nardo, Umberto Di Iorio, Giuseppe Dionisio, Antimo Di Stefano.

Mario Erman, Antonio Fabbro, Raffaele Ferrara, Galliano Filippon, Giovanni Frizziero, Michele Fungone, Vittorio Gasparotto, Luigi Laboranti (e, per esso, alla vedova Virginia Laboranti nata Savi), Ermani Lanza, Mario Lanza, Alfredo Lepore, Giuseppe Litteri, Giuseppe Lo Bello, Vincenzo Lo Re, Laureato Luisi, Vincenzo Macrì, Mario Masetti, Riccardo Mecchia, Fortunato Micalizzi, Ettore Michelazzi, Nicola Antonio Migliacci, Pietro Milanese, Ciro Mondisano, Ernesto Montesi, Sallustio Mori.

Severino Piazza, Regolo Pollachini, Angelo Pup, Giovanni Quattrocchi, Remo Ragusini, Enrico Rizzetto, Giuseppe Russo, Alessandro Sagripanti, Pietro Scarpa, Edoardo Serra, Giuseppe Simonato, Faustino Simoni, Carmine Tartaglia, Vincenzo Tedesco, Giacomo Tinelli, Aldo Trinca, Natale Trojanis, Giuseppe Vassuri, Silvio Venier, Francesco Ventura, Arturo Villani, Leonardo Zannier, Agostino Zomaro.

Rinnovo Buoni del Tesoro scaduti il 1.o aprile

Il decreto ministeriale del 10 marzo 1969 pubblicato sulla G. U. n. 69 del 15 marzo 1969, dispone l'emissione di B. T. N. 5 per cento a premi scadenza l'1 aprile 1978 da destinarsi, per quanto occorra, al rinnovo dei B.T.N. 5 per cento a premi scaduti l'1 aprile 1969.

Si invitano pertanto gli interessati a presentare, con ogni urgenza, domanda in carta semplice alla Direzione provinciale del Tesoro (Corso Cavour n. 2/2) che rimane a disposizione per informazioni ogni giorno feriale dalle ore 9.30 alle ore 11.30.

PREVISIONI DEL TEMPO

Sulle regioni nord-occidentali e sulla Sardegna, in prevalenza nuvoloso; su tutte le altre regioni, sereno o poco nuvoloso ma con tendenza a formazioni di nubi alte sulle regioni centro - settentrionali; foschie nelle valli e lungo i litorali del Nord e del Centro.

Temperatura: in lieve aumento.

Venti: sulla Sardegna, moderati da Sud-Est; su tutte le altre regioni, deboli variabili.

Mari: mossi il Mar di Sardegna e il Canale di Sicilia; quasi calmi i restanti mari.

Le temperature minime e massime di ieri: Bolzano 6, 25; Verona 9, 23; Trieste 11, 20; Venezia 10, 18; Milano 10, 23; Torino 11, 20; Genova 11, 21; Bologna 10 23; Firenze 8, 25; Pisa 8, 24; Ancona 14, 20; Perugia 12, 23; Pescara 8, 22; L'Aquila 8, 22; Roma Nord 6, 23; Roma Fium. 7, 20; Campobasso 12, 21; Bari 9, 22; Napoli 9, 23; Potenza 8, 20; S. Maria di Leuca 12 21; Catanzaro 12, 22; Reggio Calabria 9, 20; Messina 12, 21; Palermo 15, 18; Catania 6, 23; Alghero 12, 24; Cagliari 13, 20.

RELAZIONI E TAVOLE ROTONDE ACCOMPAGNATE DA PROIEZIONI

Aperto il simposio sulla rianimazione

Vi partecipano medici e studiosi di otto nazioni europee

Nella sala delle conferenze dell'Ospedale maggiore, gremita di un folto quanto qualificato uditorio (presenti oltre 250 clinici e studiosi, di cui una cinquantina stranieri), si è aperto ieri mattina il simposio internazionale sulla pressione venosa in anestesia e rianimazione. Il convegno, che per il numero e soprattutto per la fama dei partecipanti italiani e stranieri ha assunto un'importanza straordinaria, è stato organizzato dal Centro studi sull'equilibrio idroelettrolitico e metabolico, sotto il patrocinio della Regione e costituisce la 44.a riunione della sezione Nord Italia della Società italiana di anestesiologia e rianimazione.

Negli ultimi quattro anni è così la terza volta che la nostra città e il suo Ospedale maggiore ospitano un congresso internazionale su questi specifici problemi clinici, ma quest'anno lo sforzo degli organizzatori guidati dal prof. Osvaldo Zaffiri, è stato particolarmente impegnativo per l'importanza e l'attualità del tema in discussione, che ha richiamato a Trieste studiosi di Francia, Svizzera, Granbretagna, Spagna, Jugoslavia, Germania e Romania.

Dopo un breve indirizzo di saluto rivolto ai partecipanti dal primario prof. Zaffiri, che ha ringraziato tutti coloro che hanno contribuito al successo del simposio, ha preso la parola il prof. Pietri, direttore dell'Istituto di anatomia chirurgica del nostro Ateneo e presidente del Comitato d'onore del convegno, il quale ha introdotto il tema del simposio, sottolineando l'importanza degli studi della pressione venosa, la cui conoscenza e le cui caratteristiche sono per esempio molto più rilevanti della pressione arteriosa negli stati di choc.

Tra le numerose autorità regionali e cittadine presenti alla cerimonia inaugurale, c'era anche l'Arcivescovo di Malta, mons. Michel Gonzi, il quale in un breve discorso si è detto molto onorato di essere stato invitato a presenziare alla manifestazione, ricordando come il Centro trasfusionale di Malta — da poco in funzione — sia stato realizzato grazie alla preziosa collaborazione dei clinici triestini e sia stato perfezionato dall'équipe medica torinese del prof. Cioccato, pure presente al simposio. Va ricordato che il Presule di Malta si trova nella nostra città appunto per visitare le nostre attrezzature mediche e soprattutto il Centro del rene, completamente automatizzato, per promuovere anche sull'isola mediterranea una analoga realizzazione. L'Arcivescovo era accompagnato dal dott. Farugia, direttore del Centro trasfusionale di Malta.

Quindi, dopo il saluto porto dal prof. Sabathie, di Bordeaux, a nome dei partecipanti stranieri, sono iniziati i lavori veri e propri del simposio che si articola in relazioni e tavole rotonde, accompagnate da proiezioni di diapositive e film: due studiosi, uno svizzero e uno germanico, hanno presentato un film sulla misurazione della pressione venosa centrale. La tavola rotonda della mattinata sul tema «La pressione venosa in rianimazione» è stata diretta dal prof. Cioccato: sull'argomento hanno presentato relazioni sedici clinici, di cui nove stranieri.

Stamane i lavori proseguiranno con una tavola rotonda sulla «pressione venosa in anestesia», presieduta dal prof. Cetrullo di Bologna: sono in programma undici relazioni e tutta una serie di interventi.

ELARGIZIONI VARIE

In memoria di Antonietta Vidacovich, nel trigesimo, da Maria e Silvia Dobrovich 3.000 pro Unione lotta alla distrofia muscolare.

In memoria di Gualtiero Bozzetto nel I ann.io dalla moglie e figli 10.000, dalla cognata Anita Cova 2.000 pro Centro tumori; da Romana Canovari e Anita Gerolini 2.000 pro Centro tumori, 1.000 pro Unione lotta alla distrofia muscolare.

In memoria di Alberto Drioli nel III ann.io dalla famiglia 10.000 pro Istituto Rittmeyer, 10.000 pro Domus Lucis.

In memoria di Casimiro Del Rivo nel IV ann.io dalla moglie Germana 5.000 pro Centro tumori, 3.000 pro A.N.F.Fa.S. - recupero ragazzi subnormali, 2.000 pro Domus Lucis.

In memoria dell'ing. Ernesto Cohen nel VI ann.io dalla moglie 15.000 pro Unione lotta alla distrofia muscolare.

In memoria del prof. Richard Korn nel VII ann.io dalla dott. Maria Korn 10.000 pro Asilo Famiglia.

In memoria del dott. Cornelio Carniel nell'VIII ann.io dalla moglie e figlio 10.000 pro Scuola «F. Carniel» (fondo B. Oblath).

In memoria di Licia Colautti dalla fam. Verdi 10.000, da N.N. 1.000, da Viola Bortolotti, Alice Bel Sasso, Sylva Del Monte 6.000 pro Centro tumori; da Mariuccia e Franco Nencini 3.000, da Carmela e Carlo Pacor 3.000, da Adriana e Walter Stebel 3.000 pro Istituto Rittmeyer; da Mario Lorenzini e famiglia 3.000 pro Domus Lucis; da Lina e Annamaria Miniussi 3.000 pro Villaggio del Fanciullo.

In memoria di Antonia Valdemarin da Jole Valdemarin 2.000 pro Orfanelli Sant'Antonio - Padova; da Albina Derosa 1.000 pro Villaggio del Fanciullo.

In memoria di Ida Luongo dalle famiglie Pacor-Milani 5.000 pro Istituto Rittmeyer, da Irma Callegari Sauli 3.000 pro Ospedale Infantile.

In memoria di Daniele Masten da Maria Turrini 1.000, da Oscar Santi (Australia) 1.000 pro Ospedale Maggiore.

In memoria di Giuseppe Sbisà da Ione e dott. Carlo Zoch 5.000 pro Cassa Previdenza Medici ammalati; dai condomini stabile n. 4 di Scala al Monticello 5.000 pro chiesa San Francesco (fondo organo); da Lidia Mattiassi 2.000 pro Centro tumori; da Silvio Pavanello 1000 pro Amici dell'Infanzia.

In memoria di Mafalda Schiberna da Pina Eisenzapf 2.000 pro Centro tumori.

In memoria di Mario Silli dai colleghi della figlia Ernesta 15.000 pro Centro tumori.

In memoria di Emilia Balestra da Alberta ved. Fonda 5.000 pro Ospedale Infantile (lettino ingegnere E. Fonda).

In memoria di Maria Martinolli dal dott. prof. Franco Micalizzi e consorte 10.000 pro Associazione assistenza agli Spastici.

In memoria di Giacomo Bertoli dai condomini dello stabile n. 4 di scala al Monticello 5.000 pro chiesa San Francesco (fondo organo).

In memoria di Chiara Devescovi dalla fam. Grego 1.000 pro Centro tumori; dalle sorelle Sponza 1.000, dai fratelli Tromba 1.000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria di Onorato Crevatin dalla fam. Pielli 5.000 pro Associazione Assistenza agli Spastici.

In memoria di Giovanna Papaleo dei conti Romano da Piero e Thea Fogazzaro 5.000 pro Conferenza femminile Salus Infirmorum.

In memoria del comm. Mario Maurizi da Marchiò - Sivi - Vianello 3.500 pro Operazione Lana.

In memoria di Caterina Margherita Miani dalla fam. Seifert e Dreos 2.000 pro Centro tumori.

Gita a Spalato

L'Aurora Viaggi di via Cicerone 4, tel. 29243 organizza dal 15 al 18 maggio una gita in pullman a Zara, Sebenico, Spalato e sull'isola di Pago. Quota a persona lire 19.500.

TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI TRIESTE

AVVISO D'ASTA

Il Cancelliere rende noto che alle ore 11 del 13-5-1969, nell'aula 238, avrà luogo la vendita con incanto dell'immobile P.T. 1778 (c. t. 1.o) del c.c. di S.M.M. Sup. (p.c. 1297), gravato di usufrutto (su ½ di 1/6 p.i.) costituito da una casetta di abitazione (due stanze, cucina, ripostiglio - disimpegno e gabinetto ubicato esternamente) al n. 79 di via Costalunga e di piccolo terreno antistante, di proprietà di: 1) Renko Giorgina in Mareglia con 1/8 p.i.; 2) Renko Paola con 1/6 p.i.; 3) Renko Miranda con 1/6 p.i.; 4) Sandrinelli Maria in Corrao con 3/6 p.i. al prezzo base di L. 656.000 con offerte in aumento di almeno lire 30.000.

Ogni concorrente, entro le ore 10 del giorno della vendita, dovrà depositare in cancelleria — stanza 241 — lire 164.000 per cauzione e per spese fiscali, salvo conguaglio. Versamento del saldoprezzo, entro 20 giorni dall'aggiudicazione definitiva. Per informazioni rivolgersi alla stanza 240 del Tribunale Civile di Trieste.

Trieste, 23-4-1969

Il Cancelliere:
f.to ABBA BRUNO

IL TERZO CONVEGNO REGIONALE SULL'ALIMENTAZIONE

MOLTO RESTA ANCORA DA FARE PER ELIMINARE LA MALNUTRIZIONE

Discorso dell'on. Usvardi: in Italia si spendono 1700 miliardi all'anno per la difesa della salute, e 1800 per alcool e tabacco

E' cominciato ieri a Gorizia il terzo convegno regionale della nutrizione e dell'alimentazione, promosso dall'Assessorato regionale all'igiene e alla sanità, presenti i Sottosegretari alla Sanità, Usvardi, e al Tesoro, Ceccherini. Dopo il discorso inaugurale del Sindaco di Gorizia, Martina, ha preso la parola il Sottosegretario Usvardi.

«Lo Stato deve riuscire a dare a tutti i cittadini i mezzi necessari per realizzare una nutrizione ottima — ha detto Usvardi — ciò è evidentemente legato in modo essenziale alle possibilità economiche di ciascun individuo e quindi alle sue possibilità di lavoro oltre che, ovviamente, ad una concreta applicazione dei nuovi rapporti educativi e sanitari che il Governo intende stabilire tra lo Stato e la popolazione. A questo fine l'unità sanitaria di base costituirà lo strumento fondamentale per indirizzare nel modo migliore la medicina preventiva che ha nella dietologia uno dei suoi componenti più validi.

«E' certo ancora molto lunga la strada che il nostro Paese deve percorrere, giacché la malnutrizione, soprattutto nelle zone rurali e nelle zone del Sud d'Italia, presenta ancora aspetti molto gravi: il Governo però si sta prodigando anche in questo settore, e prima con il regolamento di attuazione della medicina scolastica, ora con lo inserimento dei servizi di dietologia negli ospedali regionali e provinciali, cerca di tutelare anche in questo settore la salute della collettività. Gli esperimenti delle unità sanitarie locali che prenderanno il via tra qualche mese, daranno poi ulteriore credito ad iniziative come quella di oggi, dove l'ente locale si è fatto promotore di una esigenza che guardando al futuro dei giovani intende difendere il futuro della nazione».

Usvardi ha concluso ricordando che lo sforzo dello Stato deve trovare concreto e sentito conforto anche nell'azione dei singoli individui: se infatti è vero che per la difesa della salute si spendono in Italia ogni anno 1700 miliardi, è anche purtroppo vero che, sempre nell'arco di 12 mesi, gli italiani spendono ben 1800 miliardi per bevande alcooliche e tabacco.

Avvicendamenti al Palazzo di Giustizia

Avvicendamento nei quadri del Palazzo di Giustizia: con deliberazione del 18 aprile scorso del Consiglio superiore della Magistratura, il dott. Ferruccio Franzot è stato destinato alla Procura generale presso la Corte d'Appello con funzioni di sostituto procuratore generale, il dott. Diego Burattini dal Tribunale alla Pretura di Trieste quale consigliere Pretore, mentre l'attuale dirigente, dott. Francesco Locuoco è rientrato, quale consigliere, nei quadri della Corte d'Appello. Infine, il dott. Umberto Ballarini è stato destinato alla Pretura di Gorizia con mansioni di consigliere Pretore.

Rivolgiamo a tutti i magistrati vivi rallegramenti e auguri di buon lavoro, e al dott. Ballarini un cordiale saluto. Il dott. Ballarini, che per lunghi anni assolse il compito spesso ingrato di sostenere, quale Pubblico Ministero, l'Accusa in dibattimenti anche di notevole rilievo, ha sempre rivelato, anche nelle requisitorie più ardue, intelligenza, dottrina e grande sensibilità.

Rassegna spaziale di Guido Antoni

Sotto gli auspici dell'Associazione italo - americana del Friuli - Venezia Giulia e dell'Ente autonomo Fiera di Trieste, verrà allestita nel periodo 3-17 maggio p.v., in uno dei padiglioni del quartiere fieristico triestino, una mostra dedicata a «L'uomo sulla Luna».

La mostra, che s'inaugurerà sabato 3 maggio alle ore 12, comprende una rassegna di settanta quadri del pittore Guido Antoni, tutti ispirati alle imprese spaziali.

La mostra, con ingresso libero al pubblico, potrà essere visitata ogni giorno dalle ore 10 alle 12.30 e dalle 17 alle 20 (festivi dalle 10 alle 20 ininterrottamente). Durante il periodo della rassegna verranno anche proiettati nel teatro della Fiera documentari a colori forniti dalla NASA sulle recenti missioni Apollo.

MOSTRE D'ARTE

Rassegna sindacale per il 1.o maggio

In occasione del prossimo primo maggio, il Sindacato regionale Belle Arti del Friuli - Venezia Giulia, aderente alla Camera confederale del lavoro, inaugurerà al primo piano della sede della Camera del Lavoro una sala permanente d'esposizioni dove, dal 1.o maggio p.v. si svolgerà una mostra sindacale.

Gli artisti iscritti che intendono parteciparvi con un'opera ciascuno, devono consegnarla lunedì 28 aprile o al massimo martedì 29 aprile alla segreteria del sindacato (largo Papa Giovanni 6, stanza 15) dalle ore 19.30 alle ore 21.

CONFERENZE

LUIGI FIORENTINO DOMANI SERA AL CCA

Il Circolo della cultura e delle arti ospiterà domani sera, per un incontro con il nostro pubblico, il poeta e saggista Luigi Fiorentino, direttore della rivista di lettere e arti «Ausonia». Si tratterà, come nei giorni scorsi per Carlo Cassola, del ritorno di un ospite molto gradito, da considerare tra i più fedeli e generosi amici delle lettere triestine di ieri e di oggi. E in questo senso si capisce perché Luigi Fiorentino desideri conferire alla serata in suo onore il carattere e il tono di un cordiale colloquio.

Densa di titoli e di tutto rispetto risulta la scheda bibliografica dello scrittore siciliano (ma senese di adozione). Per estremi di sintesi, basti menzionare alle sue numerose sillogi di poesia, che gli valsero gli ambiti premi nazionali «Isola d'Elba», «San Pellegrino».

L'incontro di Luigi Fiorentino con il nostro pubblico è fissato per le ore 18.45 nella sala del C.C.A. (piazza Verdi 1); lo ingresso è libero.

Luca Pacioli insigne matematico

Sotto gli auspici dell'Accademia di studi economici e sociali «Cenacolo Triestino», parlerà mercoledì prossimo, 30 corrente, il prof. Dino Durante, accademico ordinario dell'Accademia di ragioneria di Bologna, tenendo una conferenza sul tema «Attualità delle opere di Luca Pacioli, matematico insigne del XV Secolo».

L'oratore, noto per la serietà delle sue indagini e la profonda preparazione scientifica, esporrà i risultati delle rigorose ricerche da lui condotte sulla figura di Luca Pacioli e che, a ragione, va posto tra i più insigni matematici del XV Secolo.

Alla manifestazione che si svolgerà nella sala convegni della Camera di commercio (via San Nicolò 5) con inizio alle ore 19, possono intervenire liberamente quanti ne hanno interesse.

Ad Asiago, Trento e Sirmione con l'U.P.

L'Università Popolare di Trieste organizza un viaggio di istruzione con mete le località di Asiago, Trento e Sirmione, che avrà luogo dal 31 maggio al 2 giugno p.v., autorizzato dall'E.P.T. di Trieste con foglio n. 1276 c V/VII dd. 16.4.1969.

Dopo una sosta ad Asiago, la comitiva visiterà il Lago di Caldonazzo, Levico e Trento; inoltre sono previste soste a Gardone ed a Sirmione.

Per maggiori informazioni ed iscrizioni gli interessati sono invitati a passare presso la Segreteria dell'Università Popolare, in via del Coroneo, 17 (tel. 761914 - 765338), giornalmente dalle 10 alle 13 e dalle 16.30 alle 19; il sabato dalle 10 alle 13.

IN NOVEMBRE IL CANALE COMPIRÀ CENT'ANNI

RELAZIONE DI BARTOLI SULLA CRISI DI SUEZ

Ha parlato a Milano al convegno economico africano

Il presidente del Lloyd Triestino, ing. Bartoli, è stato uno dei relatori all'importante Convegno economico africano, svoltosi nei giorni scorsi a Milano sotto la presidenza dell'on. Vittorino Colombo, Ministro del commercio estero, con la partecipazione di uomini di governo dei Paesi africani, di nostri Ambasciatori nel Continente Nero e di esponenti del mondo economico italiano. La manifestazione, giunta alla sua diciottesima edizione, era organizzata dal Gruppo «Vittorio Bottego», guidato dal gen. Vecchi.

Nella sua relazione, dedicata alla crisi — anzi, alle crisi — del Canale di Suez, l'ing. Bartoli ha tracciato anzitutto un panorama storico-politico delle vicende che, dopo secoli di studi e progetti, portarono al taglio dell'istmo: la grande impresa cui sono indissolubilmente legati i nomi del francese Ferdinando de Lesseps, del trentino Luigi Negrelli e del nostro Pasquale Revoltella. Nel commentare i gravi danni causati all'economia — sia africana che europea — dal blocco del Canale, con particolare riguardo alla preoccupante situazione dei traffici marittimi adriatici, il presidente del Lloyd ha contestato l'affermazione inglese secondo cui il Canale di Suez sarebbe «clinicamente deceduto». Egli ha espresso in proposito la convinzione che i lavori necessari al ripristino della normalità non dovrebbero durare — come da taluni si sostiene — degli anni, ma con i mezzi tecnologici dei nostri tempi soltanto un certo numero di mesi.

Dopo aver analizzato gli effetti del blocco di Suez sui servizi del Lloyd Triestino, costretti al dirottamento via Gibilterra, e le misure adottate dalla Società per fronteggiarli, il relatore ha rilevato come i rimedi e i provvedimenti d'emergenza non eliminino i danni che la situazione determina per tutti e per l'Egitto in ispecie.

Prendendo lo spunto dal prossimo viaggio di Papa Paolo VI in Uganda, l'ing. Bartoli ha auspicato che la parola del Pontefice, a strenua difesa della pace e dell'indipendenza dei popoli, valga ad affrettare — al di sopra delle contestazioni — la pacificazione del Medio Oriente, premessa indispensabile alla riapertura del Canale di Suez, di cui il 17 novembre '69 ricorrerà il centenario.

Al Circolo Italsider

Al Circolo Italsider di via Carducci 24 si è aperta ieri una mostra-ambiente di Dino Zorzenon e Jerry Ferlan, che rimarrà aperta fino al 2 maggio. Un'altra mostra, di Cesare Picotti e M. Piccolo S., avrà luogo dal 3 al 10 maggio.

Riunione dello Skal Club a Grado

La sera di mercoledì 30 aprile avrà luogo a Grado l'Assemblea Ordinaria dello Skal Club Friuli - Venezia Giulia, presso la sede dell'Azienda di Soggiorno e Cura di Grado.

E' la prima volta che l'Assemblea dei Soci si tiene fuori della Sede Sociale. Dopo la riunione avrà luogo all'Hôtel Savoy una serata conviviale alla quale potranno partecipare le gentili consorti dei Soci.

GIUDICATO IN PRETURA UN LESTOFANTE CONTUMACE

Credettero al «professore» ma ci rimisero i quattrini

Dieci mesi e 410 mila lire di multa con la condizionale

Per inseguire la chimera di una specializzazione, alcune persone finirono col rimetterci tempo e denaro mentre colui che andava promettendo l'ambito titolo, Raffaello Bresina di 42 anni, abitante in via San Francesco 21, attualmente irreperibile, finì col guadagnarci una non proprio ambita denuncia all'autorità giudiziaria.

Il caso finisce pertanto davanti al Pretore dott. Losapio, P. M. avv. Civello, cancelliere Maria Scheriani: l'imputato, che deve rispondere di truffa, di essersi arrogato abusivamente il titolo di professore, e di avere conferito senza autorizzazione qualifiche di operatore cinematografico ed altro, non si presenta, e pertanto viene dichiarato contumace.

Il giudice premette che il 3 luglio 1967 un signore si presentò negli uffici della Squadra mobile per denunciare che, dopo avere letto un'inserzione pubblicitaria della scuola privata denominata «Istituto scolastico Machiavelli», sita al numero 20 dell'omonima strada, decise di iscriversi per conseguire il titolo di operatore meccanografico. Il corso, che aveva la durata di tre mesi, comportava tre lezioni settimanali per la quota mensile di 18 mila lire. Il 7 giugno, l'«allievo» incominciò le lezioni ma presentatosi un giorno all'Istituto per assistere alla quarta lezione lo trovò chiuso e seppe poi che aveva cessato ogni attività.

La Mobile volle vederci chiaro, e al termine dell'inchiesta ne riferì gli esiti alla Magistratura. Secondo l'Accusa, con questo sistema il Bresina avrebbe gabbato 16 persone dalle quali avrebbe percepito in anticipo somme dalle 6 alle 40 mila lire con l'aleatoria promessa di far ottenere loro qualifiche professionali di vario genere: da programmatore elettronico a estetista, «specialità», quest'ultima riservata alla scuola privata C. I.M.E.C. che funzionava in via Battisti 8.

Davanti al Pretore sfilano una quindicina di testi che raccontano come andarono le cose. Il P.M. chiede l'affermazione delle penali responsabilità dell'imputato e che lo stesso venga condannato a complessivi sei mesi di reclusione, 300 mila lire di multa e 100 mila lire di ammenda. Il difensore, avv. Catalan, chiede che il Bresina vada assolto dall'accusa di truffa perché il fatto non sussiste, dalla arrogazione abusiva di titolo per insufficienza di prove, e da quella di avere decretato titoli professionali per non avere egli commesso il fatto, in via subordinata il minimo della pena, i benefici di legge e la revoca del mandato di cattura.

Il dott. Losapio riconosce il Bresina colpevole dei fatti ascrittigli, e con la concessione delle attenuanti generiche e di quelle per la particolare tenuità del danno, lo condanna a 10 mesi di reclusione, 410 mila lire di multa, al pagamento delle spese di giudizio, alla pubblicazione per estratto e per una sola volta della presente sentenza sul nostro giornale; gli concede la condizionale e la non mensione e gli revoca, infine, il mandato di cattura.

Ricerca culturale nei francobolli

(«Giornalfoto»)

Alla scuola elementare di Borgo San Sergio, questa mattina alle 10, avverrà la premiazione degli alunni che hanno partecipato al II Trofeo scolastico di filatelia. Alla cerimonia interverranno il Provveditore agli studi dott. Angioletti, un rappresentante del Sindaco, l'assessore Di Gioia, i presidi e i direttori didattici delle varie scuole cittadine. I premiati, prescelti da una giuria di esperti, sono: 1.a categoria: Franco Bravin, Elena Carito, Claudio Fabietto; 2.a categoria: Eleonora Biagini, Maurizio Mottuzzi, Patrizia De Vita; 3.a categoria: Susanna Larconelli, Umberto Armilli, Leonardo Felician; 4.a categoria (collezioni di gruppo): classe V A della scuola elementare «Duca d'Aosta», classe IV A della scuola elementare «Mario e Licio Visintini», classe III A della stessa scuola.

Nelle bacheche della mostra, allestita nella palestra della scuola, sono esposti oltre 1.500 fogli d'album per un totale di 18 mila francobolli. I temi maggiormente trattati sono: storia, geografia, scienze, uomini illustri, Europa unita, religione, mezzi di comunicazioni, animali, fiori, piante. Nell'esposizione spicca il carattere didattico del francobollo e del collezionismo puro. Gli alunni hanno dimostrato un notevole impegno e capacità di ricerca. Promotore e organizzatore della mostra è stato l'insegnante Domenico Caputo, che è anche presidente del Circolo filatelico «Tergestum» di Borgo San Sergio.

Alla mostra, oggi e domani, funzionerà un ufficio postale distaccato, dotato di un annullo celebrativo che reca l'iscrizione «II Trofeo scolastico di filatelia».

In motoscafo nella Laguna veneta

Visto il notevole successo delle iniziative effettuate, l'U.T.A.T. organizza per il 1° MAGGIO una escursione con motoscafo nella LAGUNA VENETA con la visita alle principali isole e con pranzo a Burano

•

Prenotazioni presso l'U.T.A.T. via Imbriani e Galleria Protti

* CRONACHE DEGLI SPETTACOLI E DELLA TELEVISIONE *

SETTE STORIE NUOVE PER SETTE SETTIMANE

La famiglia Benvenuti ritorna sui teleschermi

Ancora nelle nostre case i guai e le felicità quotidiane della simpatica comunità, microcosmo dell'Italia di oggi

Roma, 26

«La famiglia Benvenuti» (l'architetto, sua moglie, i suoi due figli, la perfetta governante Amabile), che tanto è piaciuta ai telespettatori italiani, ognuno dei quali è riuscito a ritrovare se stesso in un componente di essa, si prepara a ritornare sul piccolo schermo, in una nuova serie di 7 complessivi episodi settimanali, per riproporre i guai e le felicità quotidiane nelle quali il tipico gruppo familiare si imbatte.

Regista, oltre che autore del testo e della sceneggiatura del filmato, è stato ancora Alfredo Giannetti, che, proprio con i «Benvenuti» esordì nella regia televisiva dopo una lunga attività cinematografica di sceneggiatore e d'aiuto regista accanto a Pietro Germi, e dopo alcune prove, giudicate unanimemente ben riuscite, quale regista e soggettisti di altri film.

Nel frattempo, gli uffici corrispondenza della RAI-TV si preparano a ricevere valanghe di lettere indirizzate ai singoli componenti della «bella famiglia italiana» per antonomasia, tra le quali, le più numerose, sono quelle intestate ad Amabile: la figura forse più riuscita di questo sceneggiato televisivo. L'intestazione di queste lettere molto spesso suona così: «Amabile, presso famiglia Benvenuti, RAI-TV». E' incredibile, ma la fedele domestica della famiglia del geometra (che tutti chiamano «architetto») è quella che riceve le lettere più strane: proposte di assunzione presso altre famiglie più «tranquille»; suggerimenti su come sottrarsi alla tirannia della «padrona»; incoraggiamenti in merito alle sue crisi di rapporto con l'«architetto» e con il più piccolo dei suoi figli, Andrea; richieste di ricette culinarie.

Non sono mancate finora, e non mancheranno certamente in futuro, le lettere al capo famiglia, di volta in volta rimproverato o esaltato per il tipo di educazione che impartisce ai figli, per la mancanza di autorità nei suoi rapporti con la moglie, per il troppo affettuoso attaccamento sempre dimostrato nei confronti della governante - domestica - tuttofare Amabile.

Nella nuova serie, comunque, dovrebbe figurare un nuovo personaggio: l'ultimo figlio nato dai coniugi Benvenuti. Ma in merito a questo è meglio aspettare la sorpresa. Intanto, tra l'entusiasmo quasi generale, i Benvenuti si apprestano a ritornare al «gran completo» sul video, riproponendo al loro vasto pubblico tutti i loro problemi.

Conflitto di competenza per giudicare «Satyricon»

Latina, 26

Il giudice istruttore di Latina, in seguito al sequestro del film «Satyricon» di Gian Luigi Polidoro, prodotto da Alfredo Bini, ha accolto la richiesta degli avvocati difensori Tomassi e Zeppieri ritenendosi competente a giudicare il reato di cui lo articolo 528, assorbente anche di tutti gli altri reati eventualmente commessi.

Il giudice istruttore di Latina ha preso questa decisione in seguito alla richiesta della procura della Repubblica di Roma di avocare gli atti e, ritenendo di ravvisare un conflitto di competenza positiva, ha rimesso gli atti alla Corte di Cassazione per la soluzione del conflitto profilatosi. Di conseguenza gli atti della istruttoria preliminare in corso presso la procura della Repubblica di Roma sono sospesi da oggi per effetto della remissione del caso alla Suprema Corte.

Il film «Satyricon» è stato sequestrato, come è noto, dopo quattro giorni di programmazione durante i quali aveva superato ogni record di incasso.

Lola Falana: non sposerei un bianco...

Buenos Aires, 26

«Non mi sposerei mai con un bianco». Questa dichiarazione è stata fatta dalla cantante negra Lola Falana, che si trova in questi giorni a Buenos Aires, ed è riportata dal settimanale «Gente y la Actualidad».

La cantante-ballerina nordamericana sta riscuotendo molto successo in questi giorni alla TV, in un teatro e in un «night club» di questa capitale. «Mi commuove la fame nei bambini in tutto il mondo, perché sono gli esseri più suscettibili al dolore e la speranza di tutti. Mi dà rabbia, mi dà pena, mi indigna la mancanza d'amore tra gli esseri umani, l'aggressione gratuita, i pregiudizi assurdi, la prepotenza» — sono queste altre espressioni di Lola Falana, che nell'intervista in questione aggiunge: «Molte volte mi rimprovero che dimentico a proposito tutte queste cose, per poter vivere...».

Josephine Baker alla TV di Varsavia

Varsavia, 26

Josephine Baker è arrivata a Varsavia per partecipare ad un programma televisivo intitolato «Una visita da voi». La famosa cantante si esibirà alla «Sala congressova» di fronte ad un pubblico composto esclusivamente di operai ed impiegati dello stabilimento di Zeran, vicino Varsavia, che produce automobili, tra le quali le «Fiat 125».

TEATRI E CINEMATOGRAFI

TEATRO VERDI - Stagione sinfonica. Mercoledì, alle 21, concerto diretto da Eliahu Inbal; pianista Gino Gorini; orchestra del Teatro Verdi. In programma musiche di Dallapiccola, Beethoven e Mahler. Vendita dei biglietti alla biglietteria del teatro (tel. 23988). Oggi chiusa.

TEATRO AUDITORIUM. Mercoledì 30 prima rappresentazione de «Il mio Carso», di Scipio Slataper. Riduzione per le scene di Furio Bordon, regia di Francesco Macedonio. Ottavo spettacolo in abbonamento della stagione 1968-69. Biglietteria Centrale di Galleria Protti (tel. 36372 - 38547).

NATURA VIVA - Exotarium di Trieste, viale XX Settembre 31. Nuovi arrivi: rettili, mammiferi, anfibi, pesci. Visitate la suggestiva, grande esposizione: è la più completa del genere oggi esistente in Italia. Aperta tutti i giorni dalle 10 alle 13 e dalle 16 alle 20.

EDEN. 14.30. Walt Disney presenta: «Paperino show». Paperino e C. in una girandola di trovate. Un vero festival della risata. Al film è abbinato il documentario: «Il levriero picchiatello». In technicolor.

EXCELSIOR. Apertura 15, ultima 22.10: «L'arcangelo», con Vittorio Gassman, Pamela Tiffin, Irina Demich, Adolfo Celi. Eastmancolor. Il film non è vietato.

EXCELSIOR. Oggi alle 10 e 11.30. Nel mondo meraviglioso della fantasia, una valanga di risate in una serie di cartoni animati originalissimi e divertenti. In technicolor. Ingresso indistintamente lire 150. Giovedì 1.o maggio: «Silvestro... il gatto tardo».

FENICE. Apertura 15, ult. 22.10: «Una lunga fila di croci», con Anthony Steffen, William Berger, Nicoletta Machiavelli. Eastmancolor. Cromoscope.

GRATTACIELO. 14.30: «Vedo nudo». Un divertentissimo film di Dino Risi con la più grande interpretazione di Nino Manfredi e con Sylva Koscina, Veronique Vendell e Enrico Maria Salerno. Technicolor. Techniscope.

NAZIONALE. Inizio film: 14, 16.25, 17.10, 22 precise: «Funny Girl», con Omar Sharif e Barbra Streisand (premio Oscar 1969 per la miglior attrice protagonista), Kay Medford, Anne Francis, Walter Pidgeon. Panavision. Technicolor.

RITZ. 14.30: «Pendulum». Il film che fermerà il vostro orologio, con G. Peppard e J. Seberg. Technicolor.

ALABARDA. 15: «Le calde notti di Lady Hamilton», in technicolor. Molti amanti ma solo un grande amore! Una vita di avventure galanti, tra facili tentazioni, amori proibiti e seduttori libertini, con M. Mercier e R. Johnson. Vietato ai minori di 14 anni.

AURORA. 15. A grande richiesta proseguono le repliche del divertentissimo film di P. Germi: «Serafino», con A. Celentano. Technicolor. Vietato ai minori di 14 anni. Prossimamente il colosso Metro: «Dove osano le aquile».

CAPITOL. 14.30. Seconda settimana di clamoroso successo: «Bora Bora». Il fenomeno di cui tutta Trieste parla. Interpreti: Haidèe Politoff e Corrado Pani. Spettacolare technicolor presentato in edizione integrale. Rigorosamente vietato ai minori di 18 anni.

CRISTALLO. 15: «Commandos». Uomini trasformati in esseri crudeli e violenti, spinti al massacro. Grandioso successo di un film spettacolare di guerra con Lee Van Cleef, Jack Kelly, Marilù Tolo. Musiche di Mario Nascimbene. Eastmancolor-cinemascope.

FILODRAMMATICO. 15.30: «La bambolona», in technicolor. Il più divertente ed irresistibile film dell'anno, con Ugo Tognazzi, vincitore del Nastro d'argento 1969, quale migliore attore protagonista, per la sua grande interpretazione. Vietato ai minori di 18 anni.

IMPERO. 15: «La pecora nera», con V. Gassman e L. Gastoni. Technicolor. Grande successo comico.

MIGNON. XX Settembre. 14, ult. 22. «Gerarchi si muore». Una satira allegra con gli indiavolati Ciccio, Franco, Vianello e Fabrizzi. Vi faranno ridere. Segue nuovo Topolino. Genitori venite coi figlioli. Technicolor.

MODERNO. 14: «La signora nel cemento», con Frank Sinatra e Raquel Welch. Il celebre investigatore Tony Roma in un'altra entusiasmante vicenda. Colorscope. Vietato ai minori di 14 anni.

VITTORIO VENETO. 14.30. Technicolor: «Fräulein Doktor», con Jury Kendall, Kenneth More, Capucine e James Booth. Regia di Lattuada. Un grande successo!

ABBAZIA. 15: «James Bond 007 Casinò Royale». Il più favoloso James Bond 007 nel più stravagante, divertente e spettacolare film di questo mondo. Technicolor con Peter Sellers, Ursula Andress, David Niven, Orson Welles, William Holden, Deborah Kerr, Charles Boyer.

ALDEBARAN. 15: «Ad ogni costo». Un film nuovo, aggressivo, audace, vibrante ad alta carica di suspense. Technicolor con Janet Leigh, Robert Hoffman, Klaus Kinski ed Edward G. Robinson.

ALCIONE (tel. 96162). 15 (ult. 21.30): «La Bibbia». Peter O'Toole, Ava Gardner e tanti altri assi dello schermo nel colossale film diretto da John Huston. Cinemascope technicolor.

ASTRA. 15.30. Un'eccezionale produzione Warner: «Intrighi al Grand Hôtel», in technicolor, con R. Taylor, C. Spaak, K. Malden e M. Douglas. Grande successo.

ARISTON. 15: «Banditi a Milano» di Lizzani con Gian Maria Volontè, Thomas Milian, Don Backy e Margaret Lee. Technicolor-scope. Ult. giorno.

IDEALE. 14.30, ult. 21.45. Technicolor: «Romeo e Giulietta». Il capolavoro di Zeffirelli, con Olivia Hussey, Leand Whiting. Questa non è una banale storia d'amore. Premio Oscar.

LUMIERE. 14: «Un avventuriero a Tahiti». Scopecolor con Jean Paul Belmondo e S. Sandrelli.

MARCONI. 14: «Due sporche carogne». Avventuroso technicolor con Alain Delon, Charles Bronson e Olga Georges-Picot. Grande successo.

RADIO. 14.30: «Preparati la bara». Il più emozionante western dell'anno con Terence Hill, il vero Django. Technicolor.

SERVOLA. 14: «Hombre». Eccezionale cinemascope con Paul Newman e Diane Cilento. Grande successo.

MUGGIA

VERDI. 15: «Helga». Dalla sfera intimissima di una giovane donna. Cinemascope a colori. Il film è visibile e consigliabile a tutti.

VOLTA. 15: «I lunghi giorni della vendetta». Cinemascope in technicolor con Giuliano Gemma e Gabriella Giorgelli.

UDINE

ARISTON. «Vedo nudo».
ASTRA. «Stuntman».
CENTRALE. «Stephanes».
ODEON. «Le amanti di Dracula».
PUCCINI. «Justine».
CRISTALLO. «Uffa papà, quanto rompi».
DIANA. «Il pianeta delle scimmie».
ASQUINI. «Ringo, il volto della vendetta».
FRIULI. «La corsa del secolo».
FERROVIARIO. «Un italiano in America».
ROMA. «Grand Prix».
SAN GIORGIO. «La Bibbia».

GORIZIA

CORSO. 15.30: «Poker di sangue», con D. Martin e M. Mitchum. A colori. Vietato ai minori di 14 anni. Ult. 22.
VERDI. 15.15: «La battaglia di El Alamein», con F. Stafford e R. Hossein. Scope a colori. Ult. 22.
MODERNISSIMO. 15.15: «I due deputati», con F. Franchi e C. Ingrassia. Scope a colori. Ult. 22.
CENTRALE. 15: «I sette senza gloria», con M. Caine e N. Davenport. Technicolor. Panavision. Ult. 21.30.
VITTORIA. 15.15: «Sexy Baby», con B. Skay e J. Andersson. A colori. Vietato ai minori di 18 anni. Ult. 21.30.
STELLA MATUTINA. 14.30: «La battaglia dei giganti», con H. Fonda, R. Ryan e D. Andrews. Panavision a colori. Ult. 21.30.

MONFALCONE

AZZURRO. 14: «Un buco in fronte». A. Ghidra, R. Hunder. A colori.
PRINCIPE. 14: «L'oro di Mackenna», con G. Peck e O. Sharif. Scope a colori.
EXCELSIOR. 14: «Bullitt», con Steve McQueen e R. Vaughn. A colori.
MARCELLIANA. 14.30: «La via del West», con K. Douglas. A colori.
SAN MICHELE. 13.30: «Cenerentola», di Walt Disney. A colori.

FOGLIANO

ITALIA. 15: «Tre gendarmi a New York», con L. De Funes. A colori.

STARANZANO

EDISON. 15: «Colpo grosso ma non troppo», con V. Venantini e L. Busance. Scope a colori.

GRADISCA

COMUNALE. «Prudenza e le pillole», con Deborah Kerr e David Niven.
EDEN. «La resa dei conti», con Lee Van Cleef e Thomas Milian.
COASSINI. «Iporess», con Michael Caine.

ROMANS

IMPERO. «L'ultima carica», con Tony Russell e Haya Harareet.
SALA CINEMA IMPERO. Dalle 16 alle 20 trattenimento danzante con il complesso «I Baroni».

SAN LORENZO ISONTINO

SALA BAR «DA FLAVIA». Dalle 20.30 alle 0.30 trattenimento danzante con il complesso «I Nobili».

CERVIGNANO

NUOVO. «L'amante di Gramigna».

CORMONS

COMUNALE. «Serafino».
ITALIA. «Faccia a faccia».

RONCHI

RIO. «Due volte Giuda».
EXCELSIOR. «Colpo su colpo».

PALMANOVA

ITALIA. «Indovina chi viene a cena?».
GARIBALDI. «La lunga notte di Tombstone».

GEMONA

SOCIALE. «La ragazza con la pistola».

TARCENTO

MARGHERITA. «Riusciranno i nostri eroi a ritrovare l'amico misteriosamente scomparso in Africa?».

TRICESIMO

MODERNO. «Una bara per Ringo».

SAN DANIELE

T. CICONI. «L'indomabile Angelica».

CASARSA

ROMA. «Serafino».

Mercoledì in scena il «Carso» di Slataper

E' stata fissata per mercoledì 30 aprile con inizio alle 21 la prima rappresentazione all'Auditorium del «Mio Carso» di Scipio Slataper nella riduzione per le scene di Furio Bordon. Si tratta dell'ottavo ed ultimo spettacolo in abbonamento della stagione 1968-69 del Teatro Stabile di Prosa, che, così come s'è iniziata, si conclude nel segno dell'omaggio ai massimi scrittori della nostra città. La regia è di Francesco Macedonio; scena di Emanuele Luzzati e costumi di Sergio d'Osmo.

QUESTA SERA SUL VIDEO

Gli atti degli Apostoli secondo Rossellini

Prosegue stasera sul programma nazionale la «lettura» televisiva degli «Atti degli Apostoli» di Roberto Rossellini. Sarà forse utile riassumere brevemente i fatti salienti che danno materia a questa quarta puntata del ciclo.

Paolo, debole e febbricitante, arriva ad Antiochia col compagno Barnaba. Qui, accolto nella sinagoga dal rabbino, egli annuncia che Gesù Nazareno, crocefisso a Gerusalemme, è risorto ed è il Messia. I maggiorenti del tempio respingono il messaggio, e Paolo decide allora di portare l'annuncio della salvezza ai pagani. Tuttavia un gruppo di ebrei è rimasto toccato dalla parola dell'apostolo e, unendosi ai pagani battezzati, va a formare la prima comunità cristiana dell'Asia Minore. L'eco delle parole di Paolo si diffonde rapidamente, ma non senza contrasti, che dividono la comunità. Una parte afferma, infatti, che i pagani battezzati non circoncisi non potranno avere la salvezza. E' il conflitto tra la vecchia mentalità giudaica e la nuova idea cristiana, che dà luogo ad un appassionato dibattito. Qualcuno sostiene che i battezzati, secondo la legge, devono portare inciso nella carne il suggello del patto con Dio, ma Paolo controbatte che non la legge porta alla salvezza, bensì la fede. E Pietro, infine, appiana la controversia dichiarando che Dio ha diviso egualmente tra pagani ed ebrei il dono dello Spirito Santo senza fare alcuna distinzione. Ora che ogni motivo di divisione è rimosso, è il momento di disperdersi nuovamente per portare ovunque il messaggio di Cristo. Anche Paolo riprende il suo pellegrinaggio.

Interpreti principali della puntata odierna sono Edoardo Torricella nei panni di Paolo, Jacques Dumur che incarna la figura di Pietro, e un gran numero di attori non professionisti. Ricordiamo ancora che l'ottima fotografia è di Mario Fioretti e che le musiche, suggestivamente sintonizzate con lo spirito del racconto, sono di Mario Nascinbene. Oltre agli «Atti degli Apostoli» la domenica televisiva non offre granché. Molto sport, come sempre: nel pomeriggio tennis, motociclismo e ciclismo, di prima sera la cronaca registrata d'una partita di calcio, sul tardi «La domenica sportiva». Quanto a programmi veri e propri, se non è proprio il buio è la penombra.

Ber.

(Telefoto UPI al «Piccolo»)

Sydney — La diciottenne Roselynn Perry, è una delle ragazze più popolari d'Australia, grazie alla TV. Campionessa di nuoto e di sci acquatico ha una grande passione per il basket

BAUDO ANNUNCIA DUE DEBUTTI CANORI

A Settevoci Romina e Gabriella Farinon

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Milano, 26

Due novità, due debutti canori attesi da gran tempo. Si tratta di Romina Power e di Gabriella Farinon. Romina presenterà una canzone scritta per lei da Al Bano; aspettiamo per vedere i risultati di questo debutto. Un fatto è certo: Romina è un personaggio sconvolgente e, sotto la sapiente guida di mamma Linda, si presenta a volte come innocente bambina prodigio alle prese con amori casti e infantili, mentre in altre si trasforma in spregiudicata ragazza bruciata verde. E' un disegno pubblicitario o fa parte della poliedrica personalità della figlia del celebre Tyrone? Lo sapremo domani sera quando si scateneranno le domande del pubblico in sala.

Gabriella Farinon è da Sanremo che... minaccia di cantare. L'ho incontrata giorni fa presso gli uffici della RAI di Roma e, con quel suo giocondiano sorriso, mi ha detto: «Pippo, il disco l'ho già fatto e mi sembra carino... allora vogliamo tentare di lanciarlo?». Come si fa a dire di no alla richiesta di una ragazza così bella e affascinante. Quindi Gabriella sarà dei nostri per intraprendere ufficialmente la strada delle sette note.

Sinora non vi ho parlato dell'ospite musicale. Eccolo: Massimo Ranieri, un ragazzo, che non ha ancora avuto il boom che merita pur piazzandosi nelle finali di tutti i festival. E allora cosa si aspetta a incoronarlo ufficialmente? Massimo canterà «Rose rosse» un motivo romanticissimo.

E ora occhio alla scaletta. Bruno Boresi: cantante tra i più interessanti della nuova generazione il motivo è pieno di effetti funzionalissimi: Titolo: «Scoppierà il sole».

Vanna Brosio: chi si rivede, dopo lunga assenza. Mi auguro che finalmente Vanna ce la faccia a sfondare, come merita. La ascolteremo ne «Il vento suona l'arpa».

Filiberto Ricciardi: tenta il rilancio di un vecchio motivo, che fu un cavallo di battaglia di Natalino Otto: «In fondo al viale».

Fiorella: canterà «Occhi negli occhi».

Lino Fontis: la sua canzone è del genere sofisticato, tanto di moda in questo scorcio di stagione. Titolo «Gira il vento».

La scaletta è alquanto ricca. Ma forse ci saranno ancora sorprese.

Pippo Baudo

Il duo Marzi-Bacchelli domani al C.C.A.

Domani alle ore 21, nella sala del C. C. A., il concerto del duo Marzi - Bacchelli concluderà il ciclo dei «Venerdì musicali». La affermata formazione da camera composta da Sergio Marzi violinista e Antonio Bacchelli pianista eseguirà la Sonata in mi magg. di Bach, la Sonata di Veretti, gli «Studi ritmici» di Martinu e la Terza Sonata di Viozzi. L'ingresso è libero e gratuito.

L'Italia del Quattrocento negli «studi» céchi

Praga, 26

Carlo IV di Boemia è uno dei grandi personaggi storici della Cecoslovacchia, che si è soliti raffigurare in atteggiamento austero e pensoso. Ma anche lui ha avuto un'infanzia e una giovinezza, con tutte le sventatezze e i divertimenti di questa età. A tale meno nota parte della vita di Carlo IV, il regista Karel Stekly ha dedicato il suo recente film «Slasti otce vlasti», cioè «I piaceri del padre della patria», tratto da un libro di Frantisek Kubka adattato da Jacn Prochazka.

Poiché Carlo IV visse gran parte della sua gioventù in Italia, il film offrirà soprattutto una ricostruzione dell'Italia del Quattrocento. Il ruolo principale è sostenuto da Jaromir Hanzlik.

I programmi RAI-TV

PROGRAMMA NAZIONALE

Giornale radio: ore 8, 13, 15, 17, 20, 23 - 6.30: Musiche della domenica; 7.35: Culto evangelico; 8: Sui giornali di stamane - Sette arti; 8.30: Vita nei campi; 9: Musica per archi; 9.10: Mondo cattolico; 9.30: S. Messa in rito romano; 10.15: Salve ragazzi. Trasmissione per le Forze armate; 10.45: Ferma la musica; 11.40: Il Circolo dei genitori; 12: Contrappunto; 12.37: A quattro occhi con Mario Soldati; 12.47: Punto e virgola; 13.15: Morandissimo; 14: Musicorama; 14.30: «Count down»; 15.10: Un disco per l'estate; 15.40: Pomeriggio con Mina (seconda parte); 18: Concerto sinfonico; 19.30: Interludio musicale; 20.20: Batto quattro; 21.10: La giornata sportiva; 21.25: Concerto del duo pianistico Gorni-Lorenzi; 22.15: Rubrica rivista; 22.30: Cori da tutto il mondo; 22.45: Prossimamente; 23: Questo campionato di calcio.

SECONDO PROGRAMMA

Segnale orario e Notizie del Giornale radio: ore 6.30, 7.30, 8.30, 9.30, 10.30, 11.30, 12.15, 13.30, 14.30, 15.30, 16.30, 17.30, 18.30, 22, 24 - 6: Buongiorno domenica; 7.30: Almanacco; 8.13: Buon viaggio; 8.40: Lei; 9.35: Gran varietà; 11: Chiamate Roma 3131; 12.15: Anteprima sport; 13: Il gambero; 14.30: Voci dal mondo; 15: Il personaggio del pomeriggio; 15.03: Gli amici della settimana; 16.10: La Corrida; 16.55: L'altra radio; 17.30: Domenica sport; 18.35: Bollettino per i naviganti; 18.40: Buon viaggio; 18.45: Arrivano i nostri; 19.23: Si o no; 19.30: Radiosera; 19.50: Punto e virgola; 20.01: Arrivano i nostri (seconda parte); 21.30: Alce Dossena: falsificatore o artista? 21.55: Bollettino per i naviganti; 22.10: Il tram per Cinecittà. Canzoni e cinema; 22.40: Novità discografiche francesi; 23: Buonanotte Europa.

TERZO PROGRAMMA

9.25: Conversazione; 9.30: Corriere dall'America; 9.45: Programma musicale; 10: Concerto di apertura; 11.15: Presenza religiosa nella musica; 12.20: Conversazione; 12.30: Sonate per violino e pianoforte; 13: Intermezzo; 14: Folk music; 14.10: Le orchestre sinfoniche; 14.30: L'andazzo; 17.30: Place de l'Etoile; 17.45: Discografia; 18.30: Musica leggera; 18.45: La Lanterna; 19.15: Concerto di ogni sera; 20.30: Passato e presente; 22: Il giornale del terzo; 22.30: Storia e geografia dell'operetta; 23.15: Rivista delle riviste.

LOCALI (Trieste)

7.15: Il Gazzettino; 9.30: Vita agricola regionale; 9.45: Incontri dello spirito; 10: S. Messa dalla cattedrale di San Giusto; 11: Musiche per archi; 11.25: Gruppo Mandolinistico Triestino; 12: I programmi della settimana - Giradisco; 12.15: Settegiorni sport; 12.30: Asterisco musicale; 12.40: Il Gazzettino; 14: «El Campanon»; 19.30: Segnaritmo; 19.40: Il Gazzettino.

TV NAZIONALE

11.00: *Dal Duomo di Modena: Santa Messa.*
12.10: *L'apocalisse.*
MERIDIANA
12.30: *Settevoci - Giochi musicali.*
13.25: *Previsioni del tempo.*
13.30: *Telegiornale.*
14.00: *La TV degli agricoltori.*
POMERIGGIO SPORTIVO
14.45: *Roma - Tennis - Campionati internazionali d'Italia — Cervia - Motociclismo - Campionato italiano seniores — Legnano - Ciclismo - Coppa Bernocchi.*
17.00: *Segnale orario.*
LA TV DEI RAGAZZI
a) I due amici - Racconto sceneggiato — b) Braccobaldo show - Spettacolo di cartoni animati.
17.55: *Eurovisione - Londra - Incontro nella Royal Alber Hall del Presidente Saragat con la comunità italiana.*
19.00: *Telegiornale.*
19.10: *Campionato italiano di calcio - Cronaca registrata di un tempo di una partita.*
RIBALTA ACCESA
19.55: *Telegiornale sport - Tic-tac - Segnale orario - Cronache dei partiti - Arcobaleno - Il tempo in Italia.*
20.30: *Telegiornale - Carosello.*
21.00: *Atti degli Apostoli - Quarta puntata.*
22.00: *Prossimamente - Programmi per sette sere.*
22.10: *La domenica sportiva.*
23.00 *Telegiornale.*

TV SECONDO

17.00: *Cervia - Motociclismo - Campionato italiano seniores.*
18.00: *E' domenica ma senza impegno.*
19.00: *Concerto in piazza, diretto da Thomas Schippers.*
21.00: *Segnale orario - Telegiornale.*
21.15: *Settevoci - Giochi musicali.*
22.20: *Missione impossibile - «Il prezzo del riscatto» - Telefilm.*
23.10: *Prossimamente - Programmi per sette sere.*

VOLTI SORRIDENTI VERSO IL TRAGUARDO DELLA COMMESSA IDEALE

Il concorso si avvia ormai al gran finale


GRAZIELLA MAINO
Bar
Trieste, via Combi 7


CLAUDIA RUPILLI
Sessi
Trieste, via Tarabocchia


LUCIA CATANIA
Profumeria Toneatti
Trieste, via Coroneo 11


ADRIANA NESICH
Monti
Trieste, via S. Spiridione


OLGA BRAINICH
Bar Politeama
Trieste, viale XX Settembre


GIANNA BIANCHI
«Fantasia»
Trieste, corso Saba

Regolamento

ART. 1: E' indetto fra i lettori del «Piccolo» un referendum per l'elezione della «Commessa ideale del Friuli - Venezia Giulia».

ART. 2: La manifestazione si svolgerà durante il mese di aprile e nelle trenta giornate del concorso il giornale pubblicherà una scheda-voto che i lettori dovranno compilare con il nome della commessa preferita e far pervenire alle nostre redazioni di Gorizia, Monfalcone, Trieste e Udine. Ciascuna scheda avrà il valore di un punto.

ART. 3: Entreranno in gara le commesse per le quali saranno stati espressi almeno dieci voti. Di tutte le concorrenti verrà pubblicata sul giornale la fotografia (eseguita dai nostri fotografi, sui posti di lavoro, in modo da assicurare a tutte le candidate una uguale presentazione). Possono partecipare al concorso le commesse e in genere le venditrici, hostess, cassiere, banconiere, dimostratrici, ecc., che hanno diretto rapporto con il cliente-acquirente.

ART. 4: Il numero dei voti che i lettori possono assegnare a ogni singola concorrente è illimitato.

ART. 5: Considerata la finalità del concorso, che si propone di dare risalto ai requisiti di simpatia e di capacità professionale che devono improntare il rapporto commessa-cliente, durante lo svolgimento del concorso una giuria «segreta» osserverà le concorrenti sul posto di lavoro e ne segnalerà la migliore rispettivamente a Gorizia, Monfalcone, Trieste e Udine.

ART. 6: Al termine del concorso saranno proclamate vincitrici della fase eliminatoria regionale le commesse che avranno ottenuto il maggior numero di voti nelle rispettive zone.

Il titolo di «Commessa ideale del Friuli - Venezia Giulia» sarà conferito alla concorrente che avrà totalizzato il maggior numero di voti nello scrutinio complessivo regionale; ed inoltre la commessa che sarà giudicata migliore fra quelle prescelte nelle singole zone dalle giurie «segrete». Entrambe parteciperanno — il 23 e 24 maggio a Merano — alla finale nazionale per la commessa ideale.


STELLA ANSELMI
Bar Alabarda
Trieste, via S. Maurizio


ADRIANA PELLEGRIN
Beltrame
Trieste


LIVIANA COSLOVICH
Bar Nildo
Trieste, piazza Garibaldi

Attenzione alle scadenze per l'invio delle schede

Scaduto l'ultimo termine per entrare in gara con un minimo di dieci voti, le concorrenti in gara continuano e continueranno a venir ancora votate, naturalmente: come abbiamo ripetutamente chiarito, fino a mercoledì verrà pubblicata ogni giorno, in seconda pagina, la scheda valida per dare il proprio suffragio alla commessa prescelta. Ai fini della classifica generale saranno ritenute valide — attenzione — le schede che saranno pervenute direttamente in una delle nostre redazioni entro la mezzanotte di mercoledì 30, mentre prenderemo in considerazione per i conteggi anche quelle che dovessero pervenirci a mezzo posta entro e non oltre la mezzanotte di sabato 3 maggio, purché — sulla base del timbro postale di partenza — risultino imbucate non più tardi del 30 aprile. Le schede che ci pervenissero oltre tale termine sia pure a causa di eventuali ritardi postali, dovuti a qualsiasi motivo, non potranno essere tenute in considerazione.

Speriamo di essere stati chiari, e che non ci siano quindi equivoci tali da danneggiare qualche concorrente: ce ne dispiacerebbe sinceramente. Ed è per questo che insistiamo nel richiamare l'attenzione dei lettori sui termini più su riportati e che riassumiamo: le schede devono venir recapitate direttamente o inviate a mezzo posta entro la mezzanotte del 30 aprile, questo è l'ultimo termine; per le schede inviate a mezzo posta c'è un margine di tre giorni per il recapito, purché risulti che la spedizione è avvenuta entro il 30 aprile.

Concludiamo queste brevi note registrando che sono state molto numerose — in verità, più di quanto pensassimo — le concorrenti che hanno superato il «quorum» proprio questa notte: si vede che molti aspettano l'ultimissimo giorno non solo per presentare la Vanoni o per rinnovare il bollo dell'auto, ma anche... per votare la commessa ideale.

ROSANNA DE CILLIS
«Lo Scrigno»
Trieste, corso Italia

MARISA ZAINA
Trattoria Gaiardo
Trieste, via Ginnastica

GIULIANA AICHHOLZER
Panetteria Miliani
Trieste, Rotonda Boschetto

PATRIZIA INDRIGO
UPIM
Trieste, corso Italia


INA GIORGIUTTI
Betty Bombacigno
Trieste, via Battisti


ERMANNA ONOR
Panificio Ulcigrai
Trieste, via Giulia


RENATA BRUMAT
Profumeria Cosulich
Trieste, via Udine


ANTONIA MILOS
Mode Penzo
Trieste, via Udine


MARIA LUISA LUBIANA
Panificio Ulcigrai
Trieste, via Giulia


FRIDA FORNASARI
Manifatture Tolentino
Trieste, via XXX Ottobre


NEVA DEMICHELE
Monti
Trieste, via S. Spiridione


ESTER DELISE
Standa
Trieste


NEVA CLAI
Pasticceria Dudine
Trieste, piazza Garibaldi

DIRCE PERSICH
«Novitas»
Trieste, via Roma

LOREDANA MARCHIANI
UPIM
Trieste, corso Italia

NADIA ULIVI
Panificio Jerian
Trieste, via Combi


LAURA CECCHINI
Calzature Dei Rossi
Trieste


MARIA DEVESCOVI
Panificio Garbin
Trieste, via Donadoni


ERMINIA NOVACCO
Sessi
Trieste, via Tarabocchia

I PREMI REGIONALI: UNA PROVA DI SIMPATIA

- 24 bottiglie di spumante Canelli offerte da Alimentari Gerbini, Trieste, via Battisti.
- Un apparecchio radio Voxson Zephir V offerto da Radio ICAR di via Rossetti.
- Una valigia offerta dalla Compagnia europea di assicurazione merci e bagagli appartenente al gruppo della RAS.
- Viaggio e soggiorno in Spagna per una persona (13 giorni), organizzato dall'Agenzia UTRAS e offerto dalla Riunione Adriatica di Sicurtà.
- Piatto inglese classico d'argento offerto dal Lloyd Adriatico di Assicurazioni.
- Un orologio subacqueo da donna «Philip Watch», offerto dalla Gioielleria Bonivento di Trieste, via San Spiridione.
- Una spilla in oro bianco con brillantini, lavorata a mano, offerta dall'Oreficeria Flavia di Trieste, via Revoltella.
- Un portacipria da borsetta in argento 800/000 satinato, offerto dall'Oreficeria Flavia di Trieste, via Revoltella.
- Orologio da borsetta offerto dalle Assicurazioni Generali.
- Un completo da bagno offerto dalla ditta Monti di Trieste, via San Spiridione.
- Un cestino a coste battuto a mano d'argento 800/000 offerto dall'Oreficeria Marzari di Trieste, via Roma 3.
- Lampada da comodino con abatjour, offerta da Arredamenti Fulvia di Trieste, via Galatti 20.
- Una candela mangiafumo con supporto in porcellana, offerta da «L'antro del profumo» di Trieste, via Mazzini 36.
- Viaggio aereo Trieste - Venezia - Genova e ritorno per due persone offerto dalla ATI (Aereo Trasporti Italiani).
- Buono per 10 confezioni di caffè «Oro» da 200 grammi offerto dalla H. Hausbrandt di Trieste.
- Un abito da sera «Mode Linda» offerto da Abbigliamento Knes, via Campanelle.
- Un'«Eau de toilette Aquamarine Revlon», un «Ma-Griffe» di Carven, un'«Eau de toilette Carnet de Bal-Revillon», offerti dalla Profumeria Cosulich di Trieste, via Carducci 24.
- Tre super-permanenti offerte dal Salone Felice di Trieste, via Muratti 1.
- Un abito da sposa offerto dalla ditta Beltrame di Trieste.
- Un cofano con i sei prodotti Ellen Betrix - Linea alla pesca offerto dalla profumeria Ermanno di Galleria Protti.
- Un servizio fotografico offerto da «Giornalfoto».
- Orologio da donna con bracciale in oro «Tissot» offerto dalla H. Hausbrandt - Recoaro S.p.A. di Trieste.
- Un abito da cocktail offerto da «Afros Boutique» di Trieste, via Revoltella 3/1.
- Una parrucca in capelli veri offerta da Piera Trebian, Trieste, via Piccardi 68.
- Borsetta per signora offerta dalla Ditta Tusset & Figlio di Trieste, Corso Italia 1.
- Un foulard «F.L. Gallieni» offerto da Chic Boutique di Trieste, Galleria Protti 3.
- Confezione Stocktail offerta dalla Stock.
- Un flacone eau de Cologne Chant d'Aromes di Guerlain offerto dalla Profumeria Mimosa di Trieste, via Roma 14.
- Dodici paia di calze «Omsa» offerte dal negozio «Calza San Giusto» di Trieste, Largo Barriera Vecchia.
- Una confezione Parfums «Nina Ricci - Paris» offerta dalla Profumeria Ermanno di Trieste, Galleria Protti 3.
- Dodici biglietti d'ingresso al cinema Mignon di Trieste, viale XX Settembre 37, offerti dall'Amministrazione Giovanni Laurenti.
- Dodici biglietti d'ingresso al cinema Mignon di Trieste, viale XX Settembre 37, offerti dall'Amministrazione Giovanni Laurenti.
- Sei confezioni Colonia Brigant da 100 cc. offerte dalla Profumeria Guerin di Trieste, via Tarabochia.
- Una acconciatura e guanti da sposa offerti da Mode Marisa di Trieste, via Combi 21.

DA UDINE:

- Tre cartoni di 12 bottiglie di grandi vini friulani offerti dalla Vinicola Udinese.
- Un servizio da caffè per due, in porcellana, offerto dai Grandi Magazzini «Il Lavoratore».
- Una cassetta di vini pregiati del Collio offerta dalla «Tavernetta» di Udine e dalla Pensione «Zebe» di Lignano.
- Quattro «cartoni» di birra «Sans Souci» offerti dalla Moretti.
- Una alzata per frutta offerta da «La Vitrum» di M. Martini e C.
- Servizio fotografico offerto da Foto Domini.

DA GORIZIA:

- Una fornitura di prodotti «Lever Gibbs» per sei mesi offerta dalla Drogheria Rovis di Gorizia, piazza Vittoria.
- Dieci confezioni da pic-nic offerte dalla Prinz Bräu.
- Dieci paia di calze P.R.M. offerte da Abbigliamento Miseri di Gorizia.
- Tre trattamenti di bellezza al viso offerti dall'Istituto di bellezza «Milady» di Gorizia.
- Un ombrellone da giardino, offerto dalla ditta Nanut, rappresentante per la provincia di Gorizia della Società Fonti Staro di Vicenza.
- Un servizio fotografico offerto dalla Foto ottica Altran.

DA MONFALCONE:

- Un impermeabile della «San Giorgio», offerto dalla ditta Confezioni Virgolin da Turriaco.
- Un completo da bagno Bassetti in spugna offerto dalla ditta tessuti confezioni C. Tortul di San Canzian d'Isonzo.
- Un corso per patente di guida, offerto dall'Autoscuola Monfalcone di Bruno Davanzo.
- Un astuccio porta rossetto con con specchio in argento, offerto dalla Oreficeria Ritt.
- Un soprammobile in ceramica con profumo, offerto dal bazar Soranzo.
- Due bottiglie di vermuth Riccadonna con bicchieri, offerte dal bar Pellizzoni.
- Un portaspazzola con spazzola e specchio, offerti dalla ditta Isidoro Soranzo.
- Una cornice in argento offerta dalla Oreficeria Ilario Paulovich.
- Borsetta e guanti in pelle offerti dalle Pelletterie Agostini.
- Tre cene offerte dal Nuovo Ristorante Tavernetta «da Bruno» di via Ponziana.
- 300 grammi di caffè in confezione offerti dalla ditta Caffè Goppion.
- Un barattolo di lacca gigante per capelli offerto dalla profumeria Chiocca.
- Un collo di visone Grandi Laghi offerto dall'Allevamento Timavo Visoni di Turriaco.
- Una parure da sposa offerta da Confezioni Mario.
- Una radio a transistor portatile offerta da Elettrodomestici Minussi.
- Un libro offerto dalla Cartoleria Augusto Goriup.
- Una borsetta e tre paia di calze offerti da Mercerie Gregorio Neri.
- Un soprammobile offerto dalla Cartoleria Norma Bison.
- Una camicia da notte offerta da Confezioni «Norystyle».

DA GRADO:

- Una borsetta in pelle, offerta dalle Pelletterie Marini di Grado.

Servizi di: «Giornalfoto», Trieste - Foto Domini, Udine - Foto Altran, Gorizia - Foto Raspar, Monfalcone



LUCIANA SEDMACH
Bar Bianco
Trieste, piazza Goldoni


GIANNA ZORCO
Casa delle confezioni
Trieste, via Mazzini


GRAZIELLA PAOLETTI
Vito Bombacigno
Trieste, via Mazzini


ADRIANA LANZOLLA
Latteria Metelli
Trieste, campo S. Giacomo

SEMPRE PESANTE LA SITUAZIONE SINDACALE PER LE GRAVI VERTENZE IN CORSO

UNA NUOVA SERIE DI AGITAZIONI PROMOSSA DAI DIRETTIVI STATALI

Da domani a mercoledì il primo sciopero - Il 29 e il 30 aprile si asterranno dal lavoro i dipendenti delle società del gruppo Finmare - Ancora occupata la sede centrale dell'INPS

Roma, 26

Nuovo sciopero dei funzionari direttivi dello Stato, astensione dal lavoro del personale amministrativo e operaio delle società di navigazione del gruppo Finmare, e occupazione della sede centrale dell'INPS: questi i fatti salienti nella cronaca sindacale odierna.

I funzionari direttivi dello Stato entreranno in sciopero da lunedì prossimo con la conseguente astensione da ogni tipo di lavoro. La manifestazione di protesta è la prima di una serie (dal 2 all'11 maggio è previsto uno «sciopero bianco», dal 12 al 17 un altro sciopero effettivo, dal 17 al 30 lo stato di agitazione di tutta la categoria) e si concluderà mercoledì prossimo. Lo ha confermato questa mattina il prof. Francesco Saverio Vestri, segretario generale della Dirstat, nel corso di una conferenza stampa.

Vestri ha anche precisato che «il ricorso a questa terza azione sindacale si è reso necessario per il fallimento delle trattative tra la federazione e il Ministro della Riforma». La federazione dei funzionari direttivi dello Stato aveva sospeso il 4 aprile scorso lo sciopero «per potere riprendere in posizione di normalità il discorso precedentemente interrotto con il Governo». In discussione era l'ormai famosa legge delega sul riassetto e le retribuzioni dei pubblici dipendenti.

Particolare importanza la Dirstat ha sempre dato, sin dalla prima stesura della legge stessa, agli articoli 7 e 16. Il primo riguarda l'inserimento dei rappresentanti sindacali della Dirstat nei consigli di amministrazione, il secondo l'agganciamento della fascia dei funzionari direttivi alle posizioni retributive dei magistrati.

«Il no pronunciato dal Ministro Gatto alle richieste avanzate dalla Dirstat — ha detto Vestri — durante le trattative a Palazzo Vidoni ha improvvisamente annullato gli elementi positivi che erano stati acquisiti precedentemente costringendo così la federazione a riprendere l'azione sospesa».

Successivamente il dott. Angelo Visocchi, della segreteria generale della Dirstat, ha ricordato che lunedì prossimo avrà luogo l'assemblea generale dei funzionari direttivi in servizio presso i ministeri. Lo «sciopero bianco» che inizierà il 2 maggio consisterà nella integrale applicazione delle leggi e dei regolamenti della Pubblica Amministrazione col conseguente rallentamento di tutta la macchina statale. La scrupolosa osservanza di alcune norme che risalgono ad oltre un secolo fa, tuttora vigenti, varrà, secondo la Dirstat, a mettere in evidenza l'inadeguatezza e l'anacronismo delle leggi e delle norme che i funzionari direttivi dello Stato sarebbero tenuti ad applicare.

Anche le federazioni dei lavoratori del mare della FILM-CGIL, Federsindan, UIM, FILM-CISNAL e FILM-CISL comunicano di aver proclamato uno sciopero nazionale di 48 ore del personale amministrativo ed operaio della società di navigazione del gruppo Finmare, che sarà attuato il 29 e 30 aprile. La manifestazione — è detto in un comunicato — è stata indetta in seguito alla interruzione delle trattative per il rinnovo del contratto nazionale di lavoro.

Le federazioni di categoria — aggiunge il comunicato — «hanno valutato unitariamente che le proposte armatoriali concernenti la parte economica e normativa sono assolutamente insoddisfacenti e senza possibilità di accoglimento, nel contenuto e nell'impostazione, per tutte le categorie interessate». L'azione sindacale — affermano ancora i sindacati — «è inoltre rivolta a richiamare l'attenzione del Governo sulla improrogabile necessità di riordinare la previdenza marinara, in armonia con il provvedimento in corso di approvazione da parte del Parlamento sulla riforma dell'assicurazione generale obbligatoria». Uno sciopero di 48 ore è stato indetto anche dall'«Unione lavoratori società sovvenzionate minori», aderente alla Federsindan, per il 30 aprile e primo maggio.

Frattanto gli impiegati dell'INPS proseguono l'occupazione della sede centrale dell'istituto in viale dell'Agricoltura all'EUR e di quella provinciale in via dell'Amba Aradam. Nelle due sedi complessivamente un centinaio di dipendenti — che hanno istituito precisi turni di controllo e, a quanto affermano, non sono disposti a recedere dalla proposta prima che le loro richieste di ordine economico e normative vengano accolte — occupano gli edifici mentre davanti la sede centrale circa 400 impiegati e davanti a quella provinciale circa 150 impiegati hanno manifestato stamane la loro solidarietà ai colleghi occupanti. Le manifestazioni non hanno dato luogo a incidenti.

L'occupazione è stata attuata giovedì sera al termine di una assemblea alla quale hanno preso parte anche delegazioni del personale delle sedi periferiche dell'INPS. Nel corso della riunione è stato deciso di attuare l'occupazione a tempo indeterminato delle principali sedi dell'istituto. La manifestazione si svolge nell'ambito dell'agitazione in atto in tutti gli organismi parastatali. Le federazioni nazionali di categoria hanno già proclamato uno sciopero nazionale di 48 ore di tutto il settore, che sarà attuato il 2 e 3 maggio qualora il Governo non intervenga per sanare la situazione. Un incontro tra le federazioni sindacali ed il Governo è previsto per mercoledì 30 aprile.

Anche a Latina è stata occupata la sede provinciale dell'INPS, mentre a Bolzano, a Trapani e a Napoli i dipendenti si sono astenuti dal lavoro. Lo sciopero provoca notevole disagio particolarmente nella provincia trapanese poichè vengono bloccati i pagamenti dei contributi ai sinistrati dal terremoto, ci sono ancora circa settemila domande in corso di istruttoria di liquidazione, e i pagamenti agli alluvionati. Commercianti e artigiani danneggiati delle alluvioni dello scorso anno non possono, fra l'altro, ricevere lo sgravio dei contributi già versati.

Si apprende infine che lo sciopero del personale a terra dell'Alitalia, proclamato dai sindacati del settore, dalla mezzanotte di lunedì 28 alla stessa ora di martedì 29, è stato sospeso. Le parti si incontreranno nei prossimi giorni per iniziare le trattative.

Agitazione dei telegrafonici

60 MILA TELEGRAMMI giacenti a Roma

Roma, 26

A Roma vengono recapitati solo i telegrammi urgenti, i vaglia telegrafici e poche centinaia di telegrammi ordinari.

Da giovedì 24, cioè da quando è iniziata l'agitazione, sono giacenti negli uffici romani oltre 60.000 telegrammi in partenza da Roma o provenienti da tutte le città d'Italia.

Stamane vi è stato un incontro dei sindacati dei telegrafici con i funzionari provinciali dell'amministrazione, ma lo sciopero — è stato precisato — continuerà finché non si avranno adeguate garanzie per il personale.

IN ATTESA CHE IL PARLAMENTO AUTORIZZI A PROCEDERE

«No» del Consiglio di Stato all'istanza di De Lorenzo

Respinta la richiesta di sospensione del provvedimento disciplinare che era stato disposto dal Ministero della Difesa nel giugno del '68

Roma, 26

La nuova istanza promossa dal generale Giovanni De Lorenzo e diretta a ottenere la sospensione del procedimento disciplinare disposto a suo carico dal Ministro della Difesa il 23 giugno 1968 è stata respinta dalla quarta sezione del Consiglio di Stato presieduta dal dottor Ferdinando Granito.

Una precedente istanza di sospensione del procedimento disciplinare, presentata al Consiglio di Stato dal difensore di De Lorenzo, prof. Luigi Galateria, aveva trovato accoglimento limitatamente a due punti dell'inchiesta nei confronti dell'ex capo del Sifar: quelli riguardanti iniziative eccedenti la sua competenza che sarebbero state adottate al tempo della crisi di Governo del 1964, nonché il presunto tentativo di colpo di stato.

Restava aperta l'inchiesta per gli altri addebiti contestati al generale, cioè le «indagini del tutto estranee ai compiti istituzionali del particolare servizio» che sarebbero state disposte su «numerose personalità civili e militari»; l'«atmosfera di timore e di diffidenza» che sarebbe stata creata; l'ingerenza conservata da De Lorenzo sul SIFAR «al fine di continuare a utilizzarne contatti non sempre giustificabili con partiti e personalità politiche di varia tendenza».

Per i primi due punti della inchiesta il Consiglio di Stato ravvisò una sostanziale identità dei fatti in causa con quelli oggetto del procedimento penale promosso da De Lorenzo contro il settimanale «L'Espresso». Quindi dispose la sospensione del procedimento in attesa della definizione del processo penale, tuttora pendente in Corte d'appello.

La difesa di De Lorenzo propose allora una nuova istanza di sospensiva, adducendo che anche gli altri punti dovevano ritenersi in vario modo rilevanti ai fini del giudizio penale e che, perciò, tutta l'inchiesta doveva essere sospesa. Di diverso avviso si è pronunciato l'avvocato dello Stato, Francesco Agrò. Oggi il Consiglio di Stato ha respinto la nuova richiesta, mentre per altro si attende la decisione degli organi parlamentari competenti circa l'autorizzazione a procedere disciplinarmente contro De Lorenzo, considerata la sua veste di deputato assunta in un momento successivo all'apertura della inchiesta.

Frattanto il difensore di De Lorenzo, prof. Galateria, sta predisponendo un ulteriore ricorso, nel quale sosterrà che il generale è impossibilitato ad esercitare il diritto di difesa durante il procedimento disciplinare, dal momento che ogni sua risposta alle domande degli inquirenti può indurlo a rivelare segreti di stato e, perciò, a commettere un reato.

MOTOCICLISTA MUORE per un improvviso malore

Roma, 26

Un giovane di 21 anni, colto da malore mentre percorreva la via Collatina a bordo di una moto, è caduto al suolo ed è morto mentre lo trasportavano all'ospedale. Il giovane, Bernardino Gianni, abitante in via Acudio 31, percorreva poco dopo le 10 la via Collatina a bordo di un «Motom 48» quando per un improvviso malore fermava la moto e si accostava al marciapiede.

Anche un fratello del Gianni, di due anni più grande, morì la scorsa estate i ncircostanze analoghe. Mentre percorreva la via Appia a bordo di una moto si sentì male e, soccorso da un automobilista di passaggio, giunse cadavere all'ospedale di San Giovanni. L'esame necroscopico accertò che il giovane era deceduto per una emorragia interna.

Assassinata in Nigeria



(Telefoto ANSA al «Piccolo»)

Lagos — Una recente immagine di Catina Scandella, la giovane donna italiana assassinata in Nigeria con la figlia di 14 giorni

ATROCE TRIBUTO DI SANGUE PER LA TROPPA VELOCITA' SULLE STRADE

Sette giovani sono morti in due spaventosi incidenti

Tre le vittime di uno scontro frontale sulla Romea - Un ferito in fin di vita Gli altri quattro si sono schiantati contro un cancello sulla Salò-Desenzano

Ferrara, 26

In due spaventosi incidenti stradali, avvenuti all'alba, sette giovani sono rimasti uccisi e un altro versa in fin di vita. In entrambi i casi sembra che la velocità troppo sostenuta sia la causa prima delle disgrazie. Tre le vittime e un quarto ferito sono il bilancio di uno scontro fra due autovetture accaduto nelle prime ore di questa mattina lungo la strada statale Romea, tra Ravenna e Codigoro.

Le vittime sono: Emiliano Bellotti, di 34 anni, residente a Comacchio, Giuseppe Ferrone, di 33, anch'egli di Comacchio, e Pio Clementi, di 27, residente a Bellaria, in provincia di Forlì. Il ferito, che versa in pericolo di vita nell'ospedale di Codigoro, è Leo Conti, di 33 anni, abitante a Bellaria. Il Bellotti e il Ferrone — secondo la ricostruzione dell'incidente fatta dalla Polizia stradale di Codigoro — viaggiavano su una «Simca 1000» targata Ferrara, guidata dal Bellotti.

Il Conti e il Clementi erano invece su una «125» con targa tedesca, che procedeva in senso contrario: sembra che al volante della «125» fosse il Conti. Le due auto si sono scontrate frontalmente per cause in via di accertamento. Il Bellotti è morto sul colpo al posto di guida; il Clementi e il Ferrone sono stati trasportati nell'ospedale di Codigoro ma sono morti durante il tragitto. L'incidente è avvenuto poco dopo le cinque. In quel momento gravava sulla zona una nebbia, non fittissima, ma tale da limitare la visibilità. Il fondo della strada era però asciutto e in buone condizioni. Entrambe le vetture marciavano a forte andatura.

Altri quattro giovani sono morti in un incidente stradale avvenuto verso l'alba sulla strada nazionale Salò-Desenzano, in territorio del Comune di Padenghe. I quattro erano a bordo di una «Volkswagen» che si è schiantata contro un cancello. I morti sono Roberto Pellizzari, di 22 anni, Giancarlo Bocchio, di 24, ed Edgardo Bizzarri, di 33, tutti residenti a Salò; un quarto giovane, Andrea Agosti, di 25 anni, anch'egli di Salò, aveva riportato ferite gravissime, ed era stato ricoverato nell'ospedale di Desenzano con riserva di prognosi, ma è deceduto nel pomeriggio.

L'auto, sulla quale si trovavano i quattro giovani, e che era guidata dal Pellizzari, percorreva la strada nazionale Salò - Desenzano, diretta in quest'ultima località. Improvvisamente, per cause non ancora precisate, la vettura è sbandata uscendo di strada e si è schiantata contro il cancello dell'oleificio «Viola», che si trova nel Comune di Padenghe.

Il Pellizzari, il Bocchio e il Bizzarri sono morti sul colpo, mentre l'Agosti, che era sul sedile posteriore, è stato proiettato fuori. Soccorso da automobilisti di passaggio, il giovane era stato trasportato d'urgenza all'ospedale di Desenzano. I corpi degli altri tre giovani sono stati estratti poco dopo dai rottami dell'auto. Dai primi rilevamenti, compiuti dalla Polizia stradale, pare che la «Volkswagen», al momento dell'incidente, viaggiasse a velocità sostenuta.

DUE DONNE E UN BIMBO investiti da un'auto

Milano, 26

Due donne — una delle quali con un bambino di undici mesi in braccio — che sostavano ai margini della strada, sono state investite la scorsa notte da un'auto: una, Angela Palliucca di 19 anni, di Lavello, in provincia di Potenza, e residente a Bareggio è morta sul colpo, mentre l'altra, Ada Ferrari di 21 anni, di Castel Goffredo, in provincia di Mantova, e residente a Bareggio, facendo scudo col proprio corpo al bambino che aveva in braccio, ha riportato ferite gravissime: i sanitari si sono riservati la prognosi. Il bambino, Stefano Cosmai, figlio di vicini di casa della Ferrari, ha riportato solo lievi ferite guaribili in sette giorni.

L'incidente è avvenuto sulla provinciale Inveruno - Vittuone, in Comune di Ossone, presso Magenta. Secondo gli accertamenti della polizia stradale responsabile dell'incidente sarebbe Natale Boschieri di 22 anni, di Montefiorino in provincia di Modena, residente a Busto Garolfo, il quale al volante di una «Alfa Romeo G.T. junior», nel superare in curva un'altra vettura si è spostato sulla sinistra ed ha investito le due donne che si erano fermate sul ciglio della strada in attesa di attraversarla.

La organizzazione «Fraternità della strada», formata da giovani e studenti che collaborano con la polizia stradale per prestare eventuali aiuti e soccorsi, si è prodigata tutta la notte per informare i congiunti delle vittime, confortarli e assisterli.

CENTOMILA A BOLOGNA le «penne nere»

Bologna, 26

Una rappresentanza di alpini partecipanti alla quarantesima adunata nazionale, guidata dai componenti del consiglio direttivo dell'Associazione, si è recata oggi dal sindaco di Bologna Fanti. Al ricevimento erano presenti tra gli altri anche il prefetto di Bologna dott. Gibilaro e il gen. Scarpa.

In precedenza il consiglio direttivo e centinaia di alpini si erano recati in corteo a deporre una corona d'alloro al lapidario di tutte le guerre nella chiesa di Santo Stefano. Alla cerimonia hanno partecipato rappresentanze delle associazioni d'arma, un plotone armato e la fanfara della «Julia» che ha suonato «il Piave». Gli alpini giunti a Bologna sono ormai oltre centomila.

L'occupazione dell'INPS



(Telefoto ANSA al «Piccolo»)

Roma — Un ingresso della sede principale dell'INPS a Roma occupata dai dipendenti dell'Istituto

VIOLENTA ESPLOSIONE IN UNA PENSIONE DELLA VAL BORMIDA

Come una bomba nell'albergo Una vittima e tredici feriti

La deflagrazione avvenuta alle 14 ha sventrato due piani della casa Sembra sia saltata la caldaia - Si teme che il bilancio sia più grave

Savona, 26

Una violenta esplosione è avvenuta nelle prime ore del pomeriggio a Calizzano, nell'alta valle Bormida, nell'albergo «Eden» di proprietà di Silvio Galizia, di professione autista nella società «Sita». Nell'esplosione ha perso la vita la suocera del Galizia e si lamentano 13 feriti di cui due con prognosi riservata, che sono Santino Martino, di 15 anni, ed Enrico Badano, di 39. Sul posto dell'esplosione si è recato il Prefetto di Savona dott. Moscato con il colonnello dei carabinieri dott. Losco. E' stata aperta un'inchiesta per accertare le cause dell'incidente.

La violenta esplosione è avvenuta poco dopo le 14. La deflagrazione ha avuto lo stesso effetto di una bomba. Tutti i locali della pensione sono stati danneggiati gravemente. Il piano terreno e il primo piano sono letteralmente sventrati. Il locale al momento dello scoppio era ancora occupato da clienti in gita a Calizzano per il «week-end». Sette delle persone ferite sono state trasportate a bordo di autolettighe all'ospedale Santa Corona di Pietra Ligure. Due, come si è detto, sono state ricoverate con prognosi riservata.

Purtroppo la suocera del proprietario della pensione «Eden», la signora Ernestina Merlo, di 74 anni, è deceduta in seguito alle ferite riportate, quasi subito dopo lo scoppio. L'esplosione pare si sia verificata nella caldaia della pensione, ma non sono state ancora accertate le cause che l'hanno provocata. Le persone ferite sono 13, ma non è escluso che qualche altra persona possa trovarsi ancora sotto le macerie. Sul posto si sono recati i vigili del fuoco da Cairo Montenotte e Savona, nonché numerose autoambulanze.

La pensione «Eden», che ha anche un ristorante, era ieri, giornata festiva, piena di gente: almeno 200 persone si trovavano nel locale all'ora in cui, dopo le 14, si è verificato oggi lo scoppio.

Distrutto dal fuoco un ristorante a Padova

Padova, 26

Il ristorante «Tre caminetti», a Mezzavia, è stato completamente distrutto la scorsa notte da un incendio sviluppatosi poco dopo le tre. Il ritrovo sorge lungo la statale 16 ed è di proprietà delle sorelle Ida ed Elena Salata, di Padova. Al momento dell'incendio nessuno dei dipendenti si trovava nell'albergo.

L'incendio si è sviluppato nella sala centrale del ristorante — un fabbricato composto da un pianoterra ed un primo piano — probabilmente in seguito ad un corto circuito. Per alcune ore si è temuto che un cuoco e un cameriere (i quali erano soliti dormire nel locale) fossero rimasti sotto le macerie. Invece, è stato successivamente accertato, che i due ieri sera erano andati entrambi a casa.

Nell'incendio sono andati distrutti tutti i mobili, le suppellettili e le attrezzature dell'albergo. Sono rimaste intatte soltanto la cella frigorifero, che era isolata, e la centrale termica a gasolio. Ad accorgersi dell'incendio sono stati i vigili del fuoco di Padova che, poco prima, erano accorsi per spegnere un altro incendio sviluppatosi sui Colli Euganei. Soltanto stamani, i vigili sono riusciti a domare gli ultimi focolai. I danni si aggirano sui venti milioni.

BIMBO DI 14 MESI travolto dal treno

Verona, 26

Un bambino di quattordici mesi sfuggito alla sorveglianza dei parenti, è stato travolto e ucciso dal treno alla periferia della città, nei pressi di Santa Lucia della Battaglia. Il bambino, Flavio Bianconi, che osservava la raccolta delle fragole nel campo di un suo zio ha attraversato improvvisamente la linea ferroviaria, che separa il podere dello zio da quello del padre, mentre giungeva il direttto «ET-642» Bologna-Bolzano.

UN DRAMMATICO RECUPERO PRESSO L'ISOLA DI MARAONE

NAVE RISCHIA DI AFFONDARE SULLE SECCHE AL LARGO DI TRAPANI

A fatica due rimorchiatori l'hanno agganciata e disincagliata Improvvisa rottura di un cavo - Imbarcate 10 tonnellate d'acqua

Trapani, 26

La motonave «Tenax», proveniente da Napoli e diretta a Porto Empedocle, si è incagliata questa mattina nelle secche dell'isola di Maraone, nelle vicinanze di Trapani. Poco dopo le dieci la «Tenax» è stata disincagliata e rimorchiata nel porto di Trapani dove è stata ormeggiata alle 13. L'operazione, favorita dal mare calmo e dalla perfetta visibilità, è stata compiuta dal rimorchiatore «Ciclope II» della società «Bacino di carenaggio» di Trapani, mentre un altro rimorchiatore, anche esso del Bacino trapanese, il «Ciclope», ha compiuto il traino.

Alle operazioni di sicurezza per l'eventuale salvataggio dello equipaggio ha partecipato la motovedetta «CP 308» della Capitaneria di Porto a bordo della quale il tenente Trovato Gangemi, ufficiale tecnico, ha seguito la complessa operazione di recupero che ha avuto fasi drammatiche in seguito alla rottura di un grosso cavo al quale era stata agganciata la nave che ha corso serio pericolo di affondare. I sei uomini della «Tenax», tutti incolumi, sono arrivati a Trapani a bordo della loro nave.

La «Tenax», di 330 tonnellate, iscritta al compartimento marittimo di Ancona, era finita sulle secche a causa della scarsa visibilità. Il mercantile è al comando del padrone marittimo Nicola Lubrano, di Ancona. L'incidente è avvenuto alla punta Ovest dell'isolotto di Maraone del gruppo «Formica», tra la costa trapanese e l'isola di Levanzo. La nave ha urtato contro gli scogli, che hanno aperto una grossa falla nella zona di prua. Si calcola che la nave abbia imbarcato una decina di tonnellate di acqua.

L'Ufficio tecnico della capitaneria di Porto di Trapani, subito dopo avere ricevuto l'«S.O.S.» lanciato dalla «Tenax», ha disposto le operazioni di salvataggio inviando nella zona di mare la motovedetta «CP 308» e il rimorchiatore «Ciclope II», per disincagliare la nave che imbarcava acqua dalla parte prodiera.

In due mesi è questa la terza nave che finisce sulle scogliere della zona: prima la «Clizia», affondata dinanzi al porticciolo dell'isola di Marettimo, poi la «Eros», incagliatasi a Punta Marsala dell'isola di Favignana.

Finisce al penitenziario un ricchissimo americano

Jacksonville, 26

Louis Wolfson, di 57 anni, uno degli uomini più ricchi degli Stati Uniti (la sua fortuna è valutata in cento milioni di dollari) è entrato in un penitenziario federale per scontare una condanna a 18 mesi di reclusione perché dichiarato colpevole di frode nella vendita di beni immobili per un valore di due milioni e mezzo di dollari.

Arrestato dopo tre anni per una sparatoria

Bari, 26

I carabinieri del nucleo investigativo di Bari hanno arrestato oggi Vito Di Cillo, di 45 anni, responsabile di una sparatoria con una pattuglia di militi del nucleo radiomobile, accaduta il 26 febbraio 1966 presso Ceglie del Campo; contro il Cillo il tribunale di Taranto aveva emesso mandato di cattura.

Dopo aver rubato alcuni capi di bestiame in una masseria del Tarantino, il Di Cillo, insieme con quattro complici ancora non identificati, ritornava a Ceglie del Campo con un furgone; nei pressi dell'abitato incrociò la pattuglia dei carabinieri che intimò l'alt. I cinque uomini spararono numerosi colpi di arma da fuoco dall'autoveicolo in corsa.

Le successive indagini permisero di identificare il Di Cillo, il quale è stato catturato in casa sua dove era ritornato la scorsa notte. Egli è accusato oltre che di conflitto a fuoco ed abigeato, anche di furto di autoveicoli e macellazione clandestina.

CONSEGUENZE DELLA RIVOLUZIONE CINO-COMUNISTA

Esportazione di «pensieri»

Buttati sui mercati 24 milioni di libri di Mao

Hongkong, 26

Un giornale anticomunista di Hongkong, il «Sing Tao Jih Pao», afferma oggi di avere appreso da fonti comuniste che i «pensieri di Mao Tse-tung» sono divenuti la più grande esportazione della Cina.

Il giornale, precisa che fra il 1966 ed il dicembre 1968 sono stati esportati ben 24 milioni di libri contenenti i pensieri del fondatore del comunismo cinese, fra cui quattro milioni dei famosi libretti rossi in 33 lingue. Questo enorme aumento nella stampa e nella esportazione dei libri di Mao è una conseguenza della rivoluzione culturale, che è stata la «migliore forma di pubblicità» per un libro che è diventato tanto di moda in tutto il mondo.

GATTI INSONNI per esperimento

Los Angeles, 26

Il dott. John Holmes, un neurologo dell'università della California meridionale, afferma di aver mantenuto svegli dei gatti con una corrente a basso voltaggio fino a due settimane senza che si siano avute conseguenze negative.

I risultati sono apparsi sorprendenti perfino per lo scienziato. In primo luogo è stato notato che i gatti sono apparsi in condizioni ancora più fresche alla fine dell'esperimento. In secondo luogo, riferisce Holmes, «avevo predetto che per mantenere svegli gli animali sarebbe stato necessario accrescere regolarmente la corrente elettrica fino al punto da interessare altre zone del loro cervello».

A LUCCA ALTRE ARRINGHE IN FAVORE DEI «CONTESTATORI»

Le difese per i fatti della Bussola

Messe in risalto le deposizioni che scagionerebbero gli imputati

Lucca, 26

Nel processo per i fatti dell'ultitmo dell'anno, avvenuti davanti al locale notturno «La Bussola» di Marina di Pietrasanta, hanno parlato oggi tre difensori: l'avv. Mario Piantadosi di Lucca per Mario Latessa (un diciassettenne residente a San Romano di San Miniato), l'avv. Sandro Ricci di Viareggio per Luana Borri e l'avv. Edoardo Paolini di Viareggio per gli imputati Mechini, Briglia e Falsetti.

L'avv. Piantadosi ha basato la difesa del suo cliente sulla testimonianza del posteggiatore del «Piper» che vide il Latessa giungere a bordo di un piccolo pullman alle 23 o 23.10 circa, insieme col Di Modica e col Pisano. Al posteggiatore i tre chiesero i prezzi d'ingresso al «Piper»: «Segno evidente — ha detto il legale — che non erano partiti dal loro paese per andare a contestare alla „Bussola"; ma l'ingresso al „Piper" fu ritenuto da loro troppo caro e così non entrarono e si misero a girovagare intorno. Non si può quindi — ha proseguito il legale — parlare di radunata sediziosa».

L'avv. Ricci ha parlato dei motivi sociali che — ha detto — furono all'origine della dimostrazione; poi ha esaminato la posizione della Borri, prendendo fra l'altro lo spunto dalle deposizioni di due testi di accusa: il maresciallo dei carabinieri Giannotti e il brigadiere Lorenzini «che, mai — ha detto il difensore —, hanno asserito di aver veduto la Borri tra coloro che scagliavano sassi». Lo avv. Ricci ha proseguito dicendo: «E' invece il carabiniere Palumbo che in Tribunale ha detto che venivano scagliati sassi alle sue spalle. Corse allora in direzione della spiaggia da dove proveniva la sassaiola, vide tre ombre e identificò poi la Borri: ma non è sufficiente questo per formulare un'accusa di tale gravità contro l'imputata. Che la donna si sia trovata sul luogo non è sufficiente per dimostrare che lanciava sassi».

L'avv. Edoardo Paolini, di Viareggio, ha parlato per tre degli imputati a piede libero. Il penalista ha detto che l'innocenza dei suoi assistiti è provata dalla testimonianza di Bono Bonari, consigliere comunale di Montecatini Terme, che non solo ha visto e parlato con i giovani a Montecatini alle 22 circa del 31 dicembre, ma che subito dopo il loro arresto si recò dai carabinieri di Montecatini dove ebbe notizie tali da escludere che essi avessero potuto far parte, anche per le loro idee, del movimento contestatore.

ASPRE CRITICHE AL DOTTOR MOORE DI HOUSTON

OCULISTI ANTI-TRAPIANTO

E' stata data una falsa speranza a migliaia di ciechi

Houston, 26

Una dichiarazione resa dalla società degli oculisti di Houston afferma che il totale trapianto di un occhio compiuto questa settimana al «Methodist Hospital», può aver dato a migliaia di ciechi un falso senso di speranza. Il consiglio esecutivo della società oftalmologica di Houston in una dichiarazione firmata dal dott. Charles E. Russo, segretario-tesoriere della organizzazione, espone i tre motivi per cui il trapianto, compiuto martedì scorso dal dott. Conrad D. Moore, non sarebbe stato coronato da successo.

La dichiarazione condanna la operazione perchè la procedura non era basata su sufficienti esperienze o cognizioni tecniche, e aggiunge che «il totale trapianto di un occhio è destinato a fallire». La dichiarazione afferma poi che l'intervento non può riuscire perchè: il nervo ottico necessario per vedere non ricrescerà dopo che è stato tagliato, come deve essere, per un trapianto; è impossibile ricucire i sottili vasi sanguigni situati entro l'occhio, che sono necessari per la vita dell'occhio e, inoltre, la retina del donatore necessaria per la proiezione di immagini ottiche, comincia a morire pochi minuti dopo essere stata rimossa.

Infine è estremamente penoso il fatto che migliaia di ciechi abbiano potuto trarre da tale intervento chirurgico un falso senso di speranza. L'operazione e la pubblicità che la circonda, sono entrambe molto deleterie.

Avvisi economici

MINIMO 10 PAROLE

Coloro che non intendono dare il proprio indirizzo per l'avviso possono servirsi per il recapito delle offerte delle caselle istituite nei nostri uffici verso pagamento della quota di abbonamento che è del costo dell'inserzione e di lire 50 per cinque giorni.

Questi avvisi vengono accettati dalle 8.30 alle 12.30 e dalle 15.15 alle 19. Sabato dalle 8.30 alle 12.30 e dalle 15.15 alle 20.

Errori di stampa che non pregiudicano l'effetto dell'avviso non danno diritto a ripetizioni gratuite, così pure errori dipendenti da cattiva scrittura degli avvisi.

In testata di ogni singola rubrica è indicato il prezzo per parola. Minimo 10 parole. Gli avvisi ordinati per la domenica subiscono una maggiorazione del 20 per cento.

Le eventuali lettere o circolari reclamistiche con recapito alle cassette saranno cestinate.

A Richieste di lavoro personale di serv. L. 25

DONNA pulizie offresi. Cassetta 44892 A, SPI.

B Offerte di lavoro personale di serv. L. 70

CERCASI prestaservizi ore da combinarsi. Tel. 31476 pomeriggio. 45052 B

CERCASI prestaservizi capace massima fiducia, serietà, per tutto il giorno. Tel. 762370. 25887 B

CERCASI ottimo trattamento stabile con dormire, anche primo servizio purchè volonterosa. Telefonare 723524. 25851 B

CERCASI domestica sana anche dormire piccola famiglia. Telefonare mattino 29876. 45120 B

DOMESTICA stabile cercasi. Telef. 740855. 25422 B

FAMIGLIA professionisti con aiuto lavori pesanti cerca domestica pratica bambini referenziata stabile con dormire. Tel. 34181. 25737 B

PRESTASERVIZI cercasi 8-17 referenziata ottimo stipendio. Telefonare lunedì 95297. 25645 B

C Richieste d'impiego L. 30

AUTISTA con macchina propria offresi a ditta qualsiasi incarico fiducia eventualmente cauzionando. Telefonare 748956. 25821 C

CAMERIERE offresi ristorante bar conoscenza un po' di tedesco. Tel. 767177 dalle 13-15. 25859 C

CAMERIERE giovane capace nozioni lingue offresi stagione estiva. Offerte cassetta 25817 C SPI.

CASSIERA contabile referenziata offresi negozio ufficio. Telef. 740214 ore pasti. 25575 C

CONIUGI offronsi custodi villa moglie ottima cuoca marito giardiniere. Scrivere cassetta n. 44572 C SPI.

CUOCO capacissimo offresi per ristorante o albergo. Cassetta 25615 C, SPI.

DATTILOGRAFO tedesco serbo-croato perfetto pensionato offresi. Cassetta 25669 C SPI.

DIPLOMATO Nautico 28.enne patentato offresi industria locale per impiego tecnico. Telefono 58350. 44604 C

IMPIEGATA giovane pratica amministrazione offresi. Telef. 94887 lunedì pomeriggio. 25779 C

MILITESENTE offresi lavoro stabile esperto rappresentanze proprio automezzo. Tel. 726984. 25589 C

OFFRESI pulitrice uffici ore da combinarsi referenziata. Telef. 812360. 45100 C

OFFRESI parrucchiere 22.enne per lavoro stagionale, per Grado o Lignano o altrove. Telefono 817923. 44956 C

OPERATORE cinematografico volonteroso anni 28 cerca datore di lavoro disposto assumerlo con riserva prova pratica. Cassetta 25621 C, SPI.

PENSIONATO 60enne offresi come guardiano o altri lavori leggeri anche a ore. Telef. 812159 pomeriggio. 44634 C

RAGIONIERE ventitreenne militassolto lavoro ufficio offresi, disposto trasferirsi. Scrivere Lechiancole presso Matelli, via Rastello 61, Gorizia. 300 C

SIGNORA media età, piccola pratica ufficio, offresi fattorina o altro. Cassetta 25775 C, SPI.

SIGNORA offresi ambulatorio medico o assistenza ammalati. Telefonare 50467. 25893 C

STENODATTILOGRAFA pratica ramo esportazione offresi. Cassetta 25751 C, SPI.

CC Lavoro a domicilio e artigianato L. 50

A.A.A.A.A.A.A.A. AVVOLGIBILI rolè verniciature cinghie finestre 1500 riparazioni ordinarie 1500 - 2000. Telef. mattina n. 765110. 25875 CC

A.A.A.A.A.A. ROLE' legno specializzato riparazioni verniciature cambio cinghie 1500-2000 in giornata. Tel. 749124. 45130 CC

A.A.A.A. TECNICO radio TV esegue riparazioni. Tel. 821390. 45124 CC

A. A. A. A. TELEVISORI radio ecc. riparazioni accurate con garanzia impianti antenne preventivi gratuiti domicilio. Radiolaboratorio Stella - tel. 93452 - viale D'Annunzio 26. 25815 CC

A.A.A. PITTORE quartieri camere locali prezzi modici. Tel. 733782. 25723 CC

A. A. A. RIPARAZIONI radio transistors registratori autoradio giradischi televisori rasoi elettrici. Universalradio, v. Settefontane 1, tel. 741317. 43978 CC

A.A. RADIORIPARAZIONI televisori antenne giradischi registratori. Udine 19 tel. 68431. 25903 CC

A.A. RADIORIPARAZIONI fiducia transistor fonovaligie Radio Stefani, Corridoni 2, telefono 90944. 57691 CC

A. PARCHETTI riparazioni raschiatura verniciatura preventivi gratuiti, interpellateci. Abatangelo & Gaspari, Gambini 27, telefono 90497. 25559 CC

ANTILOPE accorciature puliture riparazione esegue specializzata. Tel. 97406. 45142 CC

CALLISTA diplomata offresi a domicilio. Tel. 50467. 25893 CC

CARTAMODELLI su misura, abiti tailleurs mantelli confezionati su misura Ginnastica 41, negozio. Tel. 96913. 25853 CC

ESPERTO esegue domicilio corrispondenza commerciale e traduzioni inglese francese. Riservatezza. Tel. 767377. 25609 CC

FRITTOLI parchetti. Raschiatura e verniciatura con SYNTEKO ORIGINALE SVEDESE. Per tutti i pavimenti polish autolucidante LUSTRA CONCESSIONARIO ESCLUSIVO. Puntualità garanzia lavoro. Via S. Zenone 6, tel. 50895. 45054 CC

GIOVANE qualificato installa ripara bagni acqua luce gas piastrelle. Tel. 53273. 25635 CC

IDRAULICO impianti acqua gas riparazioni. Tel. 59910. 44868 CC

LAVORI edili in genere, costruzioni, riparazioni, pitturazioni appartamenti, negozi uffici. Condizioni di favore. Edilvelox, via Moreri 16, telefono 31286.

MANCINELLI PARCHETTI riparazioni specializzazione raschiature verniciature sintetiche. Via Gambini 55 tel. 765255. 24714 CC

PITTORE tappezziere, stanze semilavabile 9000, tappezzate 20 mila, riparazione muratore. Telefonare 59080. 25777 CC

PITTORE veramente capace semilavabile 10.000 lavabile 16.000 coloriture olio cornici rosoni. Tel. 94100. 25811 CC

PITTORE camere cucine coloriture olio prezzi modici. Tel. 69344. 25685 CC

PITTORI appartamenti camere cucine pitturazioni olio prezzi modici. Tel. 723823. 44816 CC

PULITURA antilope e tutti i capi in pelle comprese borsette e gambaletti da Cattaruzza via Giulia 13. Superspecializzato.

SARTORIA assume riparazioni pelle antilope abiti maschili e femminili. Via Carducci 32, tel. 741605. 44838 CC

SPOSE cresimandi confezionate i vostri abiti nella moderna sartoria negozio Ginnastica 41. Tel. 96913. 25853 CC

TAPPEZZERIE matarassaio pure a domicilio. Telef. 66460. 44962 CC

TRASLOCHI domicilio eseguiamo preventivi gratuiti prezzi onesti serietà. Telef. 23742. 44890 CC

D Offerte d'impiego L. 70

A.A.A.A. CERCHIAMO elementi ambosessi, cultura media, dinamici, volitivi, bella presenza. Offriamo fisso giornaliero garantito più provvigioni, con possibilità di miglioramento Presentarsi lunedì ore 9-12 via Ginnastica 15 - Ip. 44946 D

A.A.A. APPRENDISTE conoscenza lingua slava cerca negozio di abbigliamento. Via Filzi 5. 25699 D

A.A. APPRENDISTA commessa cercasi; viale Miramare 27 pressi stazione. 25891 D

A.A. APPRENDISTE ed aiuto commesse per panificio pasticceria cercansi. Presentarsi via Carducci 32. 44786 D

A.A. TORREFAZIONE La Portizza Borsa 5, assumerebbe signorine bella presenza pratiche lavoro torrefazione. Presentarsi feriali. 25691 D

A. BUONISSIMO stipendio mensile più assicurazioni per tournée Italia intraprendendo carriera artistica ballo signorine 18.o anno età compiuto bella presenza - Presentarsi direttamente impresario ore 16-21 presso Scuola Jassipova S. Lazzaro 3 tel. 38719. 44774 D

A. COMMESSE e apprendiste, conoscenza croato cercansi per abbigliamento. Tel. 61698. 45158 D

A. SIGNORINE italiane e straniere cercansi per formazione nuovo balletto operante in Italia. Mensile lire 200.000, viaggi e contributi pagati, visa di lavoro regolare. Telefonare 71014 tutti i giorni. 44960 D

AFFIDIAMO confezioni giocattoli domicilio. Scrivere ditta «Rint», Vittorio Emanuele 439, Catania. 5632 D

AIUTO banconiere cercasi. Stivale Oro, Venti Settembre 5. 1988 D

AIUTO banconieri/e liberi la domenica cercansi. Bar Stazione Autocorriere, piazza Libertà 11. 45082 D

AIUTO cuoco capace serio volonteroso cercasi per albergo primissimo ordine Trieste. Tel. 224241 ore 9-11. 45060 D

APPRENDISTA calzature cercasi prontamente. Presentarsi lunedì pomeriggio Udine 49, Coretti. 25649 D

APPRENDISTA elettricista cercasi. Ditta Moliterni via Milano 31. 44996 D

APPRENDISTA cameriere cerca ristorante Istria via Milano 14. 25713 D

APPRENDISTA cercasi. Foto Cine Ottica Mioni, piazza Borsa 15. 2106 D

APPRENDISTA commessa, possibilmente conoscenza sloveno, cercasi negozio plastica. Telefonare 35836. 25759 D

APPRENDISTA commesso 15enne cerca Ambassador p. Borsa 3 telefono 37638. 25741 D

APPRENDISTA commessa cerca Torrefazione Ecuador - via Carducci 24. 45016 D

APPRENDISTA, mezzalavorante parrucchiera cercansi per nuova apertura salone. Rivolgersi Mazzini 15, tel. 36706. 44540 D

APPRENDISTA elettromeccanico con esperienza ramo, cerca Agenzia bruciatori nafta. Presentarsi lunedì ore 18-19 via Ugo Foscolo 6. 45146 D

APPRENDISTA commesso - a presenza cerca camiceria Franchi via Genova 19. Presentarsi lunedì ore 11. 44740 D

APPRENDISTE commesse aiuto commesse conoscenza serbo croato abbigliamento cercansi; presentarsi Geppa 22. 25837 D

APPRENDISTE commesse 15-16.enni conoscenza perfetta lingue slovena buon trattamento 14.a mensilità cerca Calza San Giusto, Largo Barriera 14. 2107 D

APPRENDISTE calzature 15 anni cercasi. Calzature «Carsia», passo Goldoni 1. 44608 D

ARTIGIANO muratore specializzato qualsiasi lavoro manutenzione case abitazioni comuni Duino - Aurisina, Monrupino e Sgonico e zone Opicina, Prosecco e S. Croce, cercasi Telefonare al n. 762.602, ore 8.30-10.30 esclusi festivi. 2048 D

A Signore signorine età non inferiore 23 anni presenza moralità entusiasmo aventi disponibile anche mezza giornata società internazionale cerca. Offre iniziali lire 50.000 mensili per organizzato lavoro visite clientela femminile Trieste. Cassetta 43292 D SPI.

ASSUMIAMO ovunque personale disposto cucire biancheria proprio domicilio. Scrivere a: Icam, Sancataldo (Caltanissetta). 5493 D

ASSUMIAMO ovunque personale disposto cucire biancheria proprio domicilio. Ditta Tina, 73018 Squinzano. 5557 D

ASSUMIAMO impiegata di provata e documentata pratica; precisare lingue conosciute. Cassetta 25753 D, SPI.

AUTORIMESSA via Coroneo 19 cerca lavaggista. Presentarsi lunedì mattinata. 25763 D

BAR apprendista cerca Albergo Regina minimo 60.000 mensili. Telef. 30135/6. 25687 D

CALZOLERIA centro cerca commessa pratica. Cassetta 45014 D SPI.

CAMERIERE banconiere qualificato cercasi, ristorante. Telefonare 224214. 25881 D

CASSIERA giovane o apprendista cercasi per lavoro antimeridiano macelleria. Cassetta 44966 D, SPI.

CERCANSI apprendisti. Carrozzeria Lino, via dei Fabbri 10. 25829 D

CERCANSI apprendista, mezza lavorante. Salone Orchidea tel. 95386, 70366. 44800 D

CERCANSI signore e signorine età 20-35 anni anche mezza giornata interessante lavoro propaganda. Fisso L. 2000 più provvigione. Tel. n. 981407. 44640 D

CERCASI apprendista commessa per oreficeria conoscenza lingua slava. Telefonare oggi n. 412381. 25833 D

CERCASI apprendista banconiera, Bar Copacabana, via Teatro Romano 24. 45112 D

CERCASI apprendista banconiera. Telefonare 744133. 817 D

CERCASI mezzalavorante parrucchiera, buona retribuzione. Telefonare 734390. 25765 D

CERCASI donna capace per frutta e verdura. Telef. 816482, in giornata. 25705 D

CERCASI dattilografa capace pratica amministrazione stabili Cassetta 44976 D SPI.

C E R C A S I prontamente commessa-apprendista per negozio abbigliamento conoscenza lingua slava; presentarsi ditta Realtex via Rossini 14, lunedì 28 aprile ore 10-12. 25673 D

CERCASI pasticcere. Panificio via Revoltella 28. 25703 D

CERCASI ragazzo per alimentari anche solo mattina. Telef. 90474. 25695 D

CERCASI apprendista «Bar Imperia» S. Lazzaro 9. 25653 D

CERCASI apprendista pasticcere. Pasticceria Gasperi, via Carducci 39. 25619 D

CERCASI commesso alimentari età 18 - 35 ottima retribuzione da concordarsi. Feriali 50797 - 95312. 45012 D

CERCASI garzona parrucchiera pratica mani, oppure mezza lavorante ottimo trattamento. Telefonare lunedì 28351, buona paga. 25613 D

CERCASI giovane militesente o commessa pratici elettrodomestici, radio, TV, possibilmente conoscenza sloveno croato. Cassetta 25633 D, SPI.

CERCASI impiegata pratica esportazione dattilografia stenografia con conoscenza lingua inglese tedesco oppure francese Offerte Cassetta 44850 D, SPI.

CERCASI apprendista commessa per abbigliamento, conoscenza sloveno o croato. Rivolgersi Magazzini di piazza San Giovanni; via Imbriani 12. 25877 D

CERCASI mezzalavorante parrucchiere, tel. 50996. Telefonare lunedì. 44834 D

CERCASI operaia capace riparazioni generiche. Capo sarto militare, Caserma del Fante, Gorizia. 44938 D

CERCASI apprendista 16-17enne negozio autoricambi. Tel. 30229. 44586 D

CERCASI operaio falegname. Via Altieri 17. 25655 D

CERCASI signora-na conoscenza lingue estere indispensabile tedesco, per ricevimento clienti pensione. Telefonare 20212.

CERCASI commesso 25-35 anni vasta esperienza confezioni uomo. Presentarsi lunedì dalle 11-12 Valstar, p. Borsa 8. 44794 D

CERCO lavorante barbiere ottima paga, via Giulia 61. 45128 D

COMMESSE ed apprendiste conoscenza serbo-croato o sloveno cerca negozio centrale. Telefonare 36231. 44732 D

COMPAGNIA Singer cerca impiegati-venditori per il negozio di Trieste. Scrivere o telefonare 95003. 44484 D

COMPAGNIA americana di fama internazionale seleziona ambosessi in età compresa fra i 24-45 anni. Chiediamo personalità, intelligenza, volontà, cultura superiore. Ai prescelti, dopo corso teorico e tirocinio pratico, offriamo un addestramento al management aziendale ed inserimento a breve scadenza nei quadri della Società. Elevata retribuzione adeguata alla effettiva capacità del candidato. Per appuntamento telefonare al n. 35275 - 30344 di Trieste, ore 9.30-13 15.30-19, lunedì martedì ore 9.30-13. Nessuna informazione sarà data telefonicamente, ma solo ai convenuti di persona. 25601 D

DATTILOGRAFA perfetta conoscenza serbo-croato cerca importante ditta commerciale, ottima retribuzione. Telefonare n. 36231. 44732 D

DITTA commerciale cerca apprendista 15-16 anni. Telefonare lunedì 24322. 45941 D

ELETTROMECCANICO capace referenziato cerca importante industria locale. Offerte cassetta 2066 D SPI.

ELETTRONICO pratico laboratorio cercasi. Dettagliare capacità età a cassetta 44696 D SPI.

ENTE di Stato desiderando potenziare propri quadri produttivi ricerca personale maschile e femminile 25-35 anni residente Gorizia per facile lavoro esterno programmato. Richiedesi buona cultura generale attitudine al lavoro di gruppo e facilità nei contatti. Offronsi buone ed immediate possibilità di guadagno con concrete interessanti possibilità di carriera. Scrivere a cassetta 2104 D, SPI - 34100 Trieste. 2104 D

FALEGNAME assumo ottima paga se capace. Via S. Sergio n. 4. 25593 D

FALEGNAME massimo trentenne cerca media industria locale. Telefonare 411075. 44606 D

GARZONA parrucchiera ottima paga cercasi. Telefonare 31589. 25360 D

GEOMETRA attesa servizio militare assumesi per lavoro saltuario. Scrivere Cassetta 999999 D, SPI.

GIOVANE praticante laboratorio medico, perfetto italiano, stenodattilografa, cercasi. Cassetta 45907 D SPI.

GRANDE organizzazione vendite rateali ai privati, senza cambiali di tessuti alta moda, tendaggi, tappeti, lenzuola, tavagliati, copriletti, asciugamani, confezioni pelle, ecc. cerca abili seri collaboratori ambosessi auto propria anche se parzialmente occupati. Ottime provvigioni, elegante campionario in valigia. Esclusi protestati. Scrivere Società Avalon, 57027 San Vincenzo (Livorno). 5518 D

IMPIEGATA conoscenza parlata scritta lingue serbo-croato e tedesco cercasi. Cassetta 44796 D SPI.

IMPORTANTE ditta transitoria spedizioni cerca impiegata pratica lavori ufficio e buona conoscenza tedesco, possibilmente inglese o signorina primo impiego purchè conseguiti studi professionali per il commercio. Offerte cassetta 25378 D SPI.

INDUSTRIA a Trieste cerca signorina laureata o diplomata in chimica con mansioni direttive. Inviare curriculum a cassetta 44594 D SPI.

LA Romney Cosmetics S.p.A. una tra le più importanti Società di cosmetici, offre a signore e signorine un'attività seria, femminile, interessante, molto remunerativa, da svolgere senza vincoli di orario. Per informazioni telefonare al 38.780 signorina Grandi, lunedì dalle 8 alle 12.30, altri giorni feriali dalle 8.30 alle 9.30. 5220 D

LA Saldanavi cerca tubisti tracciatori navali specializzati referenziati. Presentarsi ore ufficio Porto Industriale II trasversale Est. Tel. 817351. 25659 D

LAVORANTE barbiere cercasi. Foscolo 4. 45006 D

MAGLIAIE e sarte assume maglificio, ottima retribuzione. Monfalcone, tel. 72866. 720 D

MEZZALAVORANTE, apprendiste assumonsi prontamente; ottimo trattamento. Salone Franco, telef. 726341. 45170 D

MEZZALAVORANTE e apprendista parrucchiera desiderose perfezionarsi cercansi. Presentarsi via Fabio Severo 69. 25346 D

MEZZALAVORANTE ed apprendista parrucchiera cercansi. Salone Mirella via del Toro 18, tel. 93703. 44944 D

MEZZALAVORANTE parrucchiera cercasi. Telefonare mattinata 731583. 25617 D

NEGOZIO calzature Gaeta assumerebbe apprendista commessa 15 anni. Tel. 741702. 44802 D

OPERAI giovani volonterosi capaci assumonsi presentarsi ore 8 Punto Franco Vecchio Magazzino 20. 45134 D

(Continua in 12.a pagina)

IN ISTRIA

IL PICCOLO è in vendita nelle seguenti rivendite:

CAPODISTRIA: chiosco della via Kidric
ISOLA: libreria Edizioni Tiglio, via Gorki 2
PORTOROSE: libreria Edizioni Tiglio, Lungomare 43
PIRANO: libreria Edizioni Tiglio, piazza Tartini 8
UMAGO: rivendita giornali v. dell'Armata Jugoslava 4
CITTANOVA: rivendita giornali e tabacchi piazza della Libertà 3
PARENZO: rivendita giornali piazza della Libertà 13
ROVIGNO: agenzia giornali piazza Maresciallo Tito 3
POLA: agenzia giornali piazza Unità e Fratellanza 22

A FIUME

IL PICCOLO è in vendita nelle seguenti rivendite:

FIUME: Corso della Rivoluzione Nazionale 26
LAURANA: chiosco giornali via Maresciallo Tito
IKA: chiosco giorn. al porto
ABBAZIA: rivendita giornali via Maresciallo Tito 189
CERQUENIZZA: agenzia giornali piazza Stefano Radio 3

MOVIMENTO NAVI

«LLOYD TRIESTINO»

Prossime partenze: «Marconi» 29-4 da Genova, Napoli, Messina per la Australia. «Caboto» verso 28-4 da Livorno, Genova per l'Australia. «Africa» 13-5 da Trieste, Venezia, Brindisi per il Sud Africa. «Vivaldi» verso 5-5 da Venezia, (Siracusa) per il Sud Africa. «S.A. Shipper» verso 30-4 da Venezia, Trieste, Livorno, Genova, Marsiglia, (Barcellona) per il Sud Africa. «Victoria» 20-5 da Trieste, Venezia, Brindisi per India-Pakistan, Costa Occidentale, Estremo Oriente. «Palatino» verso 30-4 da Genova per India-Pakistan, Costa Occidentale, Estremo Oriente. «Joseph Okito» verso 30-4 da Genova, Marsiglia per Africa Occidentale, Congo, Angola. «Indiana» verso 2-5 da Trieste, Napoli, Livorno, Genova per Africa Occidentale, Congo, Angola. «Arcturus» verso 6-5 da Genova, Livorno, Napoli per Tirreno, Africa Orientale.

Posizione delle navi: «Africa» 28-4 in arrivo a Las Palmas. «Adige» 4-4 partito da Venezia per Durban. «Aquileia» 21-4 arrivata a Newcastle. «Asia» 17-4 partita da Las Palmas per Capetown. «Caboto» 22-4 arrivata a Napoli. «Cellina» 16-4 partita da Fremantle per Durban. «Esquilino» 24-4 arrivato a Manila. «Europa» 25-4 partita da Brindisi per Barcellona. «Galileo» 24-4 in arrivo a P. Louis. «Indiana» 25-4 in arrivo a Trieste. «Isarco» 23-4 in partenza da Trieste per Venezia. «Isonzo» 23-4 partita da Genova per Abidjan. «Livenza» 23-4 in partenza da Genova per La Spezia. «Marco Polo» 26-4 in arrivo a Dar es Salaam. «Marconi» 29-4 in partenza da Genova. «Palatino» 21-4 arrivato a Napoli. «Piave» 21-4 in arrivo a Douala. «Risano» 28-4 in arrivo a Mombasa. «Rosandra» 19-4 partita da Agadir per Dakar. «Usodimare» 25-4 in arrivo a Penang. «Vespucci» 22-4 arrivato a Mombasa. «Victoria» 25-4 partita da Capetown per Dakar. «Viminale» 27-4 in arrivo a Barcellona. «Vivaldi» 25-4 arrivata a Fiume. «Antonio» 28-4 in arrivo a Capetown. «Arcturus» 22-4 partita da Pireo per Venezia. «Atreo» 5-4 partita da Venezia per Durban. «F. Zeta» 19-4 partita da Venezia per Capetown. «G. Zeta» 24-4 in arrivo a Napoli. «Honestas» 24-4 in partenza da Chittagong per Chalma. «Mirto» 21-4 partito da Penang per Durban. «Sun Palermo» 26-4 in arrivo a Beira. «Ut Prosperatis» 16-4 partita da Calicut per Durban. «S.A. Shipper» 26-4 in arrivo a Venezia. «Joseph Okito» 24-4 in partenza da Napoli per Livorno.

«ITALIA»

Prossime partenze: «Colombo» 26-5 da Trieste per il Nord America. «Volta» verso 2-5 da Trieste per il Centro America - Nord Pacifico. «Tideo» verso 30-5 da Trieste per il Centro America - Nord Pacifico. «Toscanelli» verso 10-6 da Trieste per il Centro America - Nord Pacifico. «Stromboli» verso 28-4 da Trieste per il Brasile - Plata. «Nereide» verso 18-5 da Trieste per il Brasile - Plata. «Tritone» verso 16-6 da Trieste per il Brasile - Plata.

Posizione delle navi: «Augustus» 28-4 in partenza da Lisbona per Barcellona. «G. Cesare» 23-4 partito da Madera per Rio de Janeiro. «Raffaello» 24-4 partito da Algeciras per New York. «Michelangelo» 28-4 in partenza da Napoli per Genova. «Colombo» 25-4 partita da Lisbona per Halifax. «Leonardo» 26-4 in partenza da New York per Lisbona. «Rossini» 27-4 in partenza da Buena Ventura per Cristobal. «Verdi» 26-4 a Valparaiso. «Donizetti» 25-4 partito da Tenerife per Barcellona. «Volta» 26-4 in porto a Trieste. «Fineo» 26-4 in arrivo a Genova. «Pacinotti» 25-4 partita da Curacao per Cristobal. «Ferraris» 24-4 partita da Portland per Longview. «Toscanelli» 26-4 in arrivo a Los Angeles. «Tideo» 25-4 partita da Corinto per Cristobal. «Stromboli» 26-4 in porto a Trieste. «Vesuvio» 24-4 partito da Dakar per Rio de Janeiro. «Tritone» 26-4 in partenza da Salvador-Bahia per Dakar. «Nereide» 26-4 in arrivo a Sete.

«ADRIATICA»

Prossime partenze: «Messapia» 29-4 ore 17 da Genova per Marsiglia, Napoli, Pireo, Rodi, Limassol, Caifa, Larnaca, Candia. «Illiria» 29-4 ore 11 da Trieste per Venezia, Itea, Corinto, Pireo, Nauplia, Delos Mikonos, Rodi, Candia, Corfù, Cattaro. «San Giorgio» 30-4 ore 24 da Trieste per Venezia, Pireo, Istanbul, Izmir. «Esperia» 1-5 ore 18 da Genova per Marsiglia, Barcellona, Napoli, Beirut, Alessandria. «Brennero» 1-5 ore 24 da Trieste per Venezia, Brindisi, Rodi, Beirut, Famagosta, Lattachia, Iskenderun, Mersina, Izmir, Pireo. «Palladio» verso 2-5 da Trieste per Venezia, Pireo, Mersina, Beirut, Lattachia (ev.), Iskenderun (ev.), Izmir (ev.).

Posizione delle navi al 27-4: «Ausonia» in navigazione Brindisi - Beirut. «Esperia» in navigazione Alessandria - Siracusa. «Enotria» a Rodi, prosegue per Limassol. «Messapia» a Napoli, prosegue per Genova. «San Giorgio» a Bari, prosegue per Venezia. «San Marco» in navigazione Napoli - Pireo. «Bernina» ad Iskenderun, prosegue per Mersina. «Brennero» a Dubrovnik, prosegue per Venezia. «Stelvio» a Catania. «Illiria» a Dubrovnik, prosegue per Venezia. «Appia» in servizio traghetto Brindisi - Grecia. «Palladio» a Bari, prosegue per Venezia. «Chioggia» ad Alessandria. «Loredan» a Barcellona. «Udine» a Catania, prosegue per Pireo. «Vicenza» in navigazione Bandirma - Marina di Carrara.

Prossimi arrivi: «San Giorgio» 28-4. «Illiria» 28-4. «Brennero» 29-4. «Palladio» verso 20-4.

«TIRRENIA»

Prossime partenze: «Celio» 28-4 da Trieste per Venezia, Bari, Catania, Malta, Messina, Palermo e scali del Tirreno, Marsiglia, Barcellona, Terragona, Valencia. «C. Messina» 15-5 da Trieste per Venezia, Bari, Catania, Malta, Messina, Palermo e scali del Tirreno, Marsiglia, Barcellona, Terragona, Valencia. «C. Catania» 8-5 da Trieste per Venezia, Bari, Brindisi, (Gallipoli), (Crotone), (Reggio Calabria), Messina, Catania, Siracusa, Malta e scali del Tirreno. «Valdarno» 28-4 da Londra per Amburgo, Brema, Rotterdam, Anversa. «Borsi» 9-5 da Lisbona per Amburgo, Brema, Rotterdam, Anversa.

Posizione delle navi: «Celio» 26-4 in partenza da Bari per Trieste. «C. Messina» 26-4 in partenza da Genova per Napoli. «C. Siracusa» 26-4 in partenza da Napoli per Genova. «C. Catania» 26-4 a Napoli. «Belluno» 26-4 in partenza da Venezia per Bari. «Marechiaro» 26-4 in partenza da Palermo per Napoli. «Borsi» 26-4 in partenza da Genova per Napoli. «Cagliari» 26-4 in navigazione da Napoli per Lisbona. «Valdarno» 26-4 in partenza da Venezia per Trieste.

STATO CIVILE

26 aprile

MORTI: Cechich Santo a. 56; Bianchi Olindo a. 61; Babuder Licia a. 59; Gregorini in Marchi Lidia a. 59; Lizier Umberto a. 71; Krecic ved. Rigutti Maria a. 84; Rizzo Giuseppe a. 52; Miklus ved. Vogrig Maria a. 89; Torino in Giorgini-Talia Amelia a. 71; Marin Santa a. 57; Quarantotto in Laurini Giovanna a. 83; Rode Emilio a. 74; Brajuka ved. Vercic Maria a. 80; Vivante Samuele a. 69; Cechich Eufemia a. 74; Brieger Carlo, a. 72; Vitze ved. Gerdol Maria a. 60; Maurizi Mauro a. 70.

NATI: 22.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO: Germani Graziano, commesso con Poili Loredana, impiegata; Tramontina Sergio, operaio tessile con Marchesi Luciana, impiegata; de Candia Giovanni, assicuratore con Chermaz Pierina, commerciante; dott. Delbello Ennio, impiegato con dott. Russian Loredana, insegnante; Crisman Giuliano, pittore con Ghersetich Silvia, parrucchiera; Sau Luciano, operaio con Schwamberger Maria, sarta; Norbedo Luciano, autotrasportatore con Sossa Eda, commessa; Rustia Livio, elettricista con Ravagli Adele, casalinga; Citroni Mario, insegnante con Marchetti Sandra, insegnante; Luin Nevio, autista con Mondo Clara, impiegata; Oppieri Livio, ingegnere con Repini Fulvia, casalinga; Campagna Francesco, impiegato con Stancich Anna Maria, commessa; Minen Ettore, autista con Smutz Daris, casalinga; Furlan Giovanni, elettricista con Novel Maria, commessa; Cibeu Sergio, rappresentante con Sossa Marisa, figurinista; De Pauli Sergio, studente univers. con Lovisato Ariella, insegnante; Oblati Igor, pellicciaio con Racman Sonja, commessa; Bonetti Francesco, commerciante con Zoppolato Orietta, ass. ambulatorio; Turco Mario, commesso con Fuk Nidia, operaia; Kumar Nevio, barista con Rainò Tommasa Giulia, parrucchiera; Prezzi Pietro, banconiere con Signoretto Edda, operaia; D'Orio Michele, sarto con Rinaldi Rosaria, casalinga; Turcis Vittorio, guardia di Finanza con Boscolo Luigina, casalinga; Carli Gianfranco, elettricista con Knez Anna, operaia; Tommasini Fabrizio, impiegato con Glavina Neva Maria, impiegata; Carli Mirian, radiotecnico con Benedetti Maria Novella, insegnante; Franco Dino, impiegato con Del Fabbro Lauretta, impiegata; Visintini Guido, impiegato con Presotto Anna Maria, impiegata; Iovino Alberto, banconiere con Filardi Anna, casalinga; Vidonis Stelio, falegname con Bozic Violetta, casalinga; Buchbinder Luciano, impiegato con Grigoletto Giuseppina, banconiera; Pozar Giuseppe, geometra con Gavinel Loredana, impiegata; Bonavia Eusebio, benzinaio con Hervatic Giuditta, stiratrice; Bubola Ermanno, termotecnico con Pitarresi Anna, parrucchiera; Sturmar Franco, meccanico con Cosiovich Anita, casalinga; Arenosto Pier Luigi, ingegnere con Crismani Nedda, casalinga; Martone Nicola, impiegato postale con Bergamin Delfina, casalinga; Furlan Mario, meccanico con Zurlini Luciana, impiegata; Paulina Srecko, meccanico con Krizmancic Emma, sarta; Pilastro Renato, marittimo con Matelich Lidia, casalinga; Castellani Livio, ferroviere con Juretich Vilma, operaia; Fragiacomo Vinicio, bracciante con Stok Nadia, impiegata; Bertocchi Franco, perito industriale con Sabadin Stella, ragioniera; Carpani Gigliano, marittimo con Cerneca Gianna, casalinga; dott. Palmieri Elio, impiegato con Vidale Gianna, impiegata; Trampus Livio, elettricista con Hacich Giorgina, cartotecnica.

CRONACHE SPORTIVE

OGNI DOMENICA E' ORMAI DECISIVA PER L'ASSEGNAZIONE DELLO SCUDETTO

Fiorentina e Milan alla frusta Cagliari in posizione di attesa

Premio partita super al Torino se batte i rossoneri - I viola contro il Palermo a Catania

Fiorentina e Milan alla frusta, Cagliari in posizione di vigile attesa: questo, in sintesi, il quadro dell'odierna giornata. Viola e rossoneri sono infatti impegnati in trasferte piuttosto pericolose (anche se quella dei primi assume un significato meno rigido, in quanto ha luogo sul gibboso rettangolo di Catania a seguito della squalifica della «Favorita»), mentre i rossoblù sono chiamati ad un appuntamento interno non eccessivamente difficile.

Ma non sono tanto le diverse situazioni ambientali a far ritenere possibile che la attuale fila indiana al vertice assuma questa sera una fisionomia più compatta. Nel calcolo delle probabilità non bisogna dimenticare che la capolista ha lasciato a casa due uomini della forza di Merlo (squalificato) e Rizzo (ammalato) e non è ancora sicura se potrà disporre di Esposito. Aggiungete che il Palermo non è ancora del tutto tranquillo; ed ecco spiegato perché il pronostico, pure inchinandosi alla superiorità dei toscani, soffre di qualche perplessità nella scelta del favorito.

La spedizione del Milan a Torino offre lo spunto per qualche analoga considerazione. Anche nel caso dei campioni d'Italia entra in gioco uno stato di disagio, che deriva dall'assenza di quella pedina assai importante che risponde al nome di Rivera. E non si ricostituisce certamente l'equilibrio tra le opposte forze, ricordando che un provvedimento disciplinare ha tolto ai granata l'apporto di Poletti (difensore e quindi meno determinante, a prescindere dal diverso valore, di un interno del calibro di Rivera). L'undici di Rocco dovrà poi fare i conti con un complesso galvanizzato, a quanto si dice, da un premio favoloso. Ed allora è inevitabile concludere che anche per i milanisti l'odierno turno è ricco d'insidie.

Al contrario, il Cagliari deve fare appena dell'ordinaria amministrazione per superare un Verona ormai soddisfatto della propria sistemazione e per giunta privo della «punta di diamante» Bui e del portiere De Min, dal rendimento alterno.

Sugli altri cinque campi il tema d'obbligo è la retrocessione. Atalanta, Pisa e Vicenza giocano tra le mura domestiche contro avversari che li soverchiano in classe pura. Soltanto un enorme impegno e alcune circostanze favorevoli possono quindi permettere ai bergamaschi di battere il Napoli, ai toscani di domare il Bologna, ai berici di sconfiggere la Juventus. Logicamente il Varese e la Sampdoria, che tentano la sorte sui terreni della Roma e, rispettivamente, dell'Internazionale, sono ancora più chiusi dal pronostico, anche perché i loro antagonisti sono tuttora animati da fiere intenzioni.

P. T.

Londra — Sembra stanco, il capitano del Manchester City, dopo aver levato a lungo in alto la Coppa d'Inghilterra, appena vinta nella finale con il Leicester City; forse per questo se l'è posata sul capo, come un elmo (Telefoto ANSA al «Piccolo»)

PENULTIMA PROVA DEL MOTOCAMPIONATO SENIORES

Gilberto Parlotti a Cervia in corsa per il casco tricolore

Ha già dieci punti di vantaggio sul secondo classificato

Milano Marittima, 26

La quarta e penultima prova (l'ultima si disputerà a Sanremo il 24 maggio) del motocampionato italiano seniores per le classi 50, 125, 250, 350 e 500, si svolgerà domani su un percorso stradale di alta spettacolarità. Il 6.o Circuito internazionale «Lorenzo Seragnoli» - Trofeo BP, si disputerà infatti sul tracciato delle prime quattro edizioni, dello sviluppo complessivo di km. 3,900, vale a dire sarà mezzo chilometro più lungo di quello del '68, avrà un rettilineo di km. 1,300 e undici curve anziché sette.

Gli organizzatori cervesi hanno deciso di riportare la loro competizione sul percorso delle prime edizioni per renderla più impegnativa e quindi, appunto, anche più valida dal punto di vista tecnico - spettacolare. Le caratteristiche di questo circuito stradale sono infatti tali da costituire un più severo banco di prova sia per la classe dei centauri, sia per l'efficienza dei mezzi meccanici.

Il primato sul giro del circuito di km. 3,900 appartiene al campione del mondo Giacomo Agostini, che lo ha stabilito con la M.V. Agusta 500 tre cilindri nel 1967 in 2'02"9 alla media di kmh. 114,238.

Concluso con una strepitosa vittoria (a Imola) e con una sconfitta di misura (Cesenatico) il doppio impegno agonistico extra campionato propostole dal calendario nella prima quindicina di aprile, la Benelli è pronta a riprendere il discorso «tricolore» che più di ogni altro, almeno per il momento le sta a cuore. E lo farà, naturalmente, sia nella «250», sia nella «350».

La Benelli e Renzo Pasolini hanno concluso imbattuti le prime tre prove (Rimini, Modena e Riccione) del massimo campionato italiano, ponendo una seria ipoteca per la duplice conquista dei titoli nazionali in palio. Domenica dunque saranno chiamati a confermare la loro superiorità. Un'impresa agevole per quanto riguarda la «250», in cui in realtà non hanno avversari in grado di poterli impegnare a fondo e metterli in difficoltà. Tutt'altro discorso, invece, per quanto riguarda la «350», in cui dovranno fare ancora i conti con il binomio iridato Agostini - M. V. Agusta, che ha ritrovato successo e fiducia nella giornata di Cesenatico, dopo un'astinenza che si era protratta per le prime quattro gare stagionali, in cui hanno dettato legge appunto la Benelli e Pasolini.

La pausa di domenica scorsa dovrebbe essere comunque servita alla Casa pesarese e al suo campione a riordinare le idee e a prepararsi a dovere per sostenere con l'iniziale autorità il nuovo urto con il binomio iridato. Il quale per parte sua giocherà a Milano Marittima l'ultima carta valida che gli rimane per restare in corsa per il campionato italiano della 350.

Nella classe 50 è atteso il rientro della Malanca, che si propone di dare battaglia al triestino Parlotti, che guida la classifica con 10 punti di vantaggio su Lombardi.

Ecco i tempi migliori realizzati oggi sul circuito di km. 3,900:

Classe 50 cc.: Lombardi (Guazzoni) 2'33"1, alla media oraria di km. 91,705; Bergamonti (Minarelli) 2'35"3; Parlotti (Tomos) 2'37"5.

Classe 125: Bryans (Irlanda) (Honda) 2'17"2, media km. 102,313; Consalvi (Villa) 2'18"; Lazzarini (Aermacchi) 2'18"9.

Classe 250: Pasolini (Benelli) 2'06"7, media km. 110,811; Spaggiari (Ducati) 2'13"6; Milano (Aermacchi) 2'13"7.

Classe 350: Agostini (MV) 2'02"1, media km. 114,988; Pasolini (Benelli) 2'02"2; Spaggiari (Ducati) 2'10"5.

Classe 500: Agostini (MV) 2'00"4, media km. 116,610; Bergamonti (Paton) 2'06"3; Pagani (Linto) 2'09"8.

PRIMATI DI INCASSO PER LE FINALI A WEMBLEY E GLASGOW

A Manchester City e Celtic le Coppe di Inghilterra e di Scozia

Intemperanze dei tifosi dei Rangers dopo la terza rete al passivo

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE
Londra, 26

Il Manchester City e il Celtic di Glasgow hanno vinto rispettivamente la Coppa di Inghilterra e di Scozia di calcio, aggiudicandosi quindi il diritto di partecipare la stagione prossima al torneo europeo della Coppa delle Coppe. Il Manchester City, rivale stracittadina della squadra che il 15 maggio prossimo è impegnata all'Old Stafford nella partita di ritorno contro il Milan nella seconda semifinale della Coppa dei Campioni, ha vinto la finale della Coppa battendo per 1-0 il Leicester City.

L'incontro, disputato nello stadio londinese di Wembley, dove si svolgono tradizionalmente le finali di Coppa, ha attirato la folla delle grandi occasioni: centomila spettatori che hanno fatto incassare 128.000 sterline (pari a 182 milioni di lire) alle due società. La rete del successo del Manchester City è stata siglata da Neil Young al 23' di gioco. L'incontro, trasmesso in «diretta» per televisione in un certo numero di Paesi di Europa, Asia e America, è stato visto da circa 250 milioni di telespettatori. L'incasso, escludendo gli incontri del torneo della finale della Coppa del Mondo del 1966, rappresenta un record per la storia del calcio inglese.

Più sonante — addirittura un record nella storia della Coppa di Scozia — la vittoria del Celtic, che ha battuto per 4-0 gli arcirivali cittadini dei Rangers, davanti a 100 mila spettatori. I biancoverdi di Jock Stein hanno riassaggiato oggi il sapore di una di quelle vittorie che rimangono nella storia del calcio. Al termine dei primi 45 minuti il Celtic aveva già un incolmabile vantaggio di tre reti.

Dopo l'amarezza della sconfitta nella Coppa dei Campioni europea, ad opera del Milan, il Celtic si consola ora, piuttosto brillantemente, con la Coppa e con la ormai sicura conquista dello scudetto, per cui la stagione prossima nei due maggiori tornei europei di calcio, la Coppa dei Campioni e la Coppa delle Coppe, la Scozia sarà presente con le due squadre di Glasgow, i cattolici del Celtic fra i campioni e i protestanti del Rangers (diritto che gli viene dalla incompatibilità per una squadra di prendere parte ai due tornei contemporaneamente) fra i vincitori di Coppa.

La prima rete è stata segnata dal capitano McNeil al 2' con una deviazione di testa. Nel giro di trenta secondi poco prima della fine del primo tempo, Bobby Lennox (azione solitaria) e John Connelly (errore della difesa del Rangers) mettono a segno le altre reti della prima parte. Nella ripresa, Steve Chalmers porta a quattro le reti.

Dopo la terza rete del Celtic, tifosi esagitati hanno invaso il campo tentando di strappare i pali delle porte e la polizia ha impiegato diversi minuti prima di riuscire a riportare l'ordine sul terreno di gioco e sugli spalti.

A. P.

LA NOTA DELLA DOMENICA

Non passa lo straniero...

La Lega Nazionale Calcio ha proposto di aprire le porte agli allenatori stranieri, fin dal prossimo campionato, con la scappatoia — a salvaguardia degli interessi degli allenatori italiani — rappresentata dall'obbligo che il tecnico di fuori sia affiancato da un tecnico di casa. I compromessi, come si vede, non esistono soltanto in politica. L'Associazione italiana allenatori si è fatta però sentire, in merito alla decisione, protestando anzitutto per il fatto di non essere stata interpellata sull'argomento. Oh santa ingenuità: chi voleva varare quel provvedimento, non aveva bisogno di ascoltare gli allenatori italiani per sentirli proclamare la loro contrarietà...

Con maggior fondatezza, l'Associazione elenca i pochissimi allenatori stranieri che veramente hanno insegnato qualcosa in Italia (Erbstein e Czeizler, ad esempio) ricordando invece il beneficio derivato al nostro calcio dall'importazione di fuoriclasse tipo Schiaffino, Sani, Julinho, Liedholm, Sivori compreso, con tutti i suoi difetti. Non vale la pena quindi, sostiene l'Associazione di categoria, di aprire agli allenatori stranieri senza essere certi della bontà del loro insegnamenti.

Ancora un punto: è stato creato pomposamente il Centro tecnico di Coverciano, per la formazione di allenatori preparati attraverso severi corsi di addestramento e perfezionamento. Si vuole dunque rinnegare la validità di quella iniziativa? E poi, perché aprire le porte agli allenatori stranieri, quando nessun paese calcisticamente sviluppato è disposto ad operare uno scambio in questo senso?

Gli allenatori italiani che fanno «blocco contro... lo sblocco hanno ragione da vendere. Ma non serve opporre argomenti pratici a dirigenti megalomani, dalle mani bucate, sicuramente cattivi amministratori. Bisognerebbe ad esempio fare il conto (in miliardi) di quanto è costata l'Inter, quando si è voluto accontentare H.H., che dopo avere fatto uno squadrone di livello mondiale lo ha distrutto con le sue stesse mani. Già, ai maghi tutto è concesso. Ma è meglio tenerci i nostri «anti maghi», i Rocco e gli Scopigno, che non sono inferiori certo ai tecnici di fuori, come ha dimostrato anche la partita di San Siro l'altra sera. Il calcio italiano annaspa fra le cambiali, ma cerca divagazioni oltre confine proprio quando la situazione rasenta il fallimento.

dir.

ESAME DI RIPARAZIONE DOPO LA DELUDENTE LIEGI-BASTOGNE-LIEGI

GIMONDI ALLA «BERNOCCHI» INSEGUE LA FORMA SMARRITA

Molti stranieri di valore [assente Merckx] aspirano al successo

Legnano, 26

Roger Kindt, il passista veloce di 22 anni di Bruxelles il quale ieri ha colto a sorpresa la vittoria nella Milano-Vignola con la nuova media record che sfiora i 46 chilometri orari, concederà domani la rivincita ai battuti della corsa lombardo-emiliana in una delle più classiche gare italiane, la Coppa Bernocchi che festeggia quest'anno la prima edizione dopo mezzo secolo di vita.

La corsa dell'Unione sportiva legnanese avrà una buona caratteristica di internazionalità perché, oltre al belga della Ferretti, saranno presenti altri stranieri che possono porre la loro candidatura al successo. Dal tedesco Rudi Altig al danese Ole Ritter, primatista mondiale dell'ora, dal belga Van Vlieberge, compagno di squadra di Kindt, all'altro fiammingo Van Int, dagli svizzeri Maurer e Girard al lussemburghese Schutz.

Ora naturalmente, dopo la vittoria di ieri, a Kindt non sarà più concessa troppa libertà così come è accaduto per il suo compagno di squadra Van Vlieberge dopo la vittoria in una tappa del Giro della Sardegna e i bersagli per poco mancati nella Tirreno-Adriatico. Il campo italiano avrà l'alfiere in Gimondi, la cui iscrizione è giunta in extremis dato che il tricolore non aveva in programma di correre questa classica lombarda. Il cambiamento dei piani è stato dovuto all'insoddisfacente rendimento di Gimondi martedì scorso nella Liegi-Bastogne-Liegi.

Dopo un franco colloquio avuto in Belgio con Pezzi e con il «patron» Luigi Salvarani, Gimondi si è deciso a fare marcia indietro e ad inserire la corsa legnanese nel suo programma di fine aprile così da migliorare il suo rendimento. Oggi Gimondi ha gareggiato nel pomeriggio a Scandiano, in un circuito internazionale assieme a Merckx, Adorni, Motta e altri. Domani Gimondi rivedrà qualcuno di questi avversari, ma non Merckx. In campo nazionale poche saranno le assenze di rilievo dopo quella di Michelotto, impegnato nel Giro di Spagna. La Molteni non presenterà gli elementi migliori, Dancelli e Basso, bisognosi di un po' di riposo.

Il campo dei partenti può definirsi, comunque, di alto livello perché, oltre a Gimondi, saranno in gara il campione del mondo Adorni, Bitossi, terzo classificato ieri nella Milano-Vignola, Motta ed altri.

Il percorso della 51.a Coppa Bernocchi è stato alleggerito rispetto agli anni scorsi e non presenta più la durissima salita al Passo di Sant'Antonio. Misura chilometri 228,700, con le punte massime nelle due arrampicate a Brinzio e a Motta Rossa, più lo strappo verso i tre quarti di corsa di Cartabbia. Dovrebbe essere una corsa per velocisti, in quanto i saliscendi e i tratti collinosi del Varesotto non sono asperità molto sensibili. Si prevede quindi un arrivo in volata sul viale 20 Settembre, dove da diversi anni la corsa si conclude. La partenza è fissata per le 10 di domani da corso Sempione. La punzonatura si svolgerà domani mattina. I partenti dovrebbero essere circa 110.

Sgarbozza: tappa e maglia al Giro di Spagna

Talavera de la Reina, 26

Nuova vittoria italiana al Giro di Spagna e nuova impresa della Max Meyer lungo questa terza tappa, molto movimentata e velocissima. Luigi Sgarbozza ha vinto alla media di 43,132 chilometri orari, superando di oltre tre chilometri la media prevista dalla tabella di marcia e conquistando la maglia gialla.

DUE CORSE «MILIONARIE» A MONTEBELLO

Agnena nella maratonina divide i favori con Perma

Quadragenario cerca il bis immediato nella Totip

Si va verso i grandi premi con programmi ad alto livello, come quello odierno che conterà su due corse dalla dotazione superiore al milione. La migliore categoria sarà protagonista della maratonina Premio dei Monti, sui tre giri di pista. Di scena alcuni cavalli di affermata classe come Agnena, che venerdì ha segnato un ottimo 1.21.4 sui 2060 metri, o come la tedeschina Perma, ancora alla ricerca del suo primo successo triestino. Forse questa potrebbe essere l'occasione buona per la figlia di Permit, che riceverà 20 metri da Agnena e che a sua volta dovrà rendere 20 metri assieme a Belviso (volitivo ma non altrettanto fortunato al suo esordio a Montebello) a Far Prà, Fraser, Cacito e Gusano. Anche allo start, come si vede, figurano soggetti interessanti, fra i quali quel Far Prà in periodo di grazia, tutto merito del suo allenatore Bragaloni che sta presentando i suoi allievi in condizioni notevoli di forma. Anche Cacito può fare una bella corsa sempreché non perda la partenza come gli è capitato recentemente. Attendiamo il completo risveglio di Perma in questo Premio dei Monti e concediamo la nostra fiducia alla giumenta della Scuderia Adriatica che avrà in Agnena, Far Prà e Cacito i rivali più insidiosi.

Premio sostanzioso anche per i puledri di 3 anni che si presenteranno con una rappresentanza di non eccelsa levatura. Da Ponte di Brenta, Italo Pandolfo ha trasferito la progredita Juanita che in definitiva dovrebbe essere la migliore in campo. Frampul e Foxhaund vanno segnalati dopo la femmina, chiudendo direttamente Vishnù e Frou Frou che completano il campo.

Nella Totip, Quadragenario, dopo il brillante esordio, non dovrebbe avere preoccupazioni, visto che un nastro a Robinson, Alpone, Girandola e Belgrado lo dovrebbe rendere con comodità. Nell'«invito», miglio incerto che Profeta potrebbe far suo con un percorso preciso, mentre nel Premio dei Poggi, Taft, nonostante la penalità, dovrebbe spuntarla su Bikfordio in un campo affollato.

Tiller in campo «gentlemen» dovrebbe trovare il suo turno; aperto a qualunque soluzione si prospetta lo handicap professionisti mentre il conclusivo Premio delle Radure dovrebbe passare fra Luila e Rustico.

Inizio ore 15.

M. G.

I NOSTRI FAVORITI

Premio dei Pianori: Profeta, Quinze, Indovino. **Premio dei Poggi:** Taft, Bikfordio, Parsifal. **Premio dei Castelli:** Juanita, Frampul, Foxhaund. **Premio dei Colli (Totip):** Quadragenario, Alpone, Belgrado. **Premio degli Orti - I div.:** Tiller, Ingegno, Ordonez. **Premio dei Monti:** Perma, Agnena, Far Prà. **Premio degli Orti - II div.:** Alceo d'Ausa, Grancan, Dardor. **Premio delle Radure:** Liula, Rustico, Abarth.

DILETTANTI PRIMA CATEGORIA

Il campionato dilettanti di prima categoria di calcio è sospeso per consentire la disputa di due recuperi che dovranno aggiornare le classifiche prima della disputa dell'ultima giornata, in programma domenica prossima. Per il raggruppamento «A» l'Edera ospiterà il Mariano. Per i rossoneri si tratta dell'incontro che può decidere tutta la stagione. Un successo consentirebbe infatti all'undici di Miniussi di portarsi a quota 34, a un solo punto dalla coppia Pro Gorizia e Spilimbergo.

Per il girone «B» a Muggia sarà di scena il Lignano, che renderà visita alla squadra di Suraci. Le due compagini non hanno ormai più nulla da chiedere al campionato: la Muggesana ha fallito il bersaglio della promozione mentre il Lignano si è assicurato proprio domenica scorsa un posto nella categoria superiore.

Le due partite avranno inizio alle 16.

Arbitri in Serie A

Atalanta - Napoli: Acernese
Cagliari - Verona: Picasso
Inter - Sampdoria: De Robbio
Vicenza-Juventus: Motta
Palermo-Fiorentina: De Marchi (campo neutro Catania)
Pisa - Bologna: Torelli
Roma - Varese: Genel
Torino - Milan: Sbardella

CLASSIFICA: Fiorentina p. 38; Milan 37; Cagliari 36; Inter e Juventus 31; Torino 29; Napoli 26; Roma, Verona 25; Palermo, Bologna 23; Vicenza, Pisa, Varese 19; Sampdoria 18; Atalanta 17.

Torneo Primo Maggio

La Camera confederale del lavoro organizza il tradizionale torneo quadrangolare di calcio «Primo maggio». Hanno aderito le squadre dei lavoratori dipendenti dall'Italsider, Fil Snia, Dreher, Bloch.

Il torneo si svolgerà in due giornate (30 aprile e 1.o maggio) ed avrà i seguenti accoppiamenti che sono stati sorteggiati: 30 aprile, ore 18: Fil Snia - Bloch; ore 20: Italsider - Dreher; 1.o maggio, ore 15: incontro III e IV classificata; ore 17: finalissima. Tutti gli incontri si svolgeranno sul campo di via Flavia. Sono in palio coppe e medaglie per tutti i partecipanti.

COPPA PRIMAVERA

■ Nell'incontro valevole per la finale della Coppa Primavera di calcio, disputatosi a Torino, la Rappresentativa del Piemonte ha sconfitto la squadra del Friuli - Venezia Giulia con il punteggio di 5-3 dopo i calci di rigore. La partita regolamentare si era conclusa con il risultato di 0-0.

IN POCHE RIGHE

«Tutto il calcio» basta per quest'anno

La rubrica radiofonica «Tutto il calcio minuto per minuto» ha concluso per questa stagione le sue trasmissioni: come da accordi tra la RAI e la Lega Calcio, nelle ultime quattro giornate del campionato non saranno fatti i consueti collegamenti con alcuni campi né saranno date informazioni sui risultati parziali delle partite.

Oggi, dalle 17 sul Programma Nazionale, sarà comunque trasmesso il secondo tempo di una partita e al termine saranno comunicati tutti i risultati.

PROVE FORMULA 2

■ Lo svizzero Jo Siffert su BMW è stato il più veloce nelle prove per la gara di Formula 2 in programma sul circuito di Adenau.

FINN: PELLASCHIAR

■ Il monfalconese Pellaschiar, su «Garigliano», si trova al sesto posto in classifica dopo la seconda prova delle regate selettive per la classe «finn» in corso di svolgimento nelle acque di Bari.

LIBERTAS - SANT'ANNA

■ Per l'ultima giornata del campionato dilettanti di seconda categoria di calcio, Libertas e Sant'Anna si incontreranno alle 10.30 sul campo di via Flavia. I biancoscudati, fallito il traguardo della promozione, cercheranno di congedarsi dai loro tifosi con un successo di prestigio sui bianconeri di Russo.

CALCIO ENAL

■ Risultati delle partite disputate ieri per il torneo provinciale di calcio dell'ENAL: Provincia-Unedi 8-0; C.M.M. - Vigili del Fuoco 2-0; Cartimavo - Edile Adriatica 3-0; CI-RO - Regione 2-1; Redi - Modiano 4-1; Camera del Lavoro - Aquila 1-0.

CALCIO MINORE

PROGRAMMA ODIERNO

Dilettanti II cat.: Libertas - Sant'Anna (via Flavia, ore 10.30); CRDA-Torriana (viale Sanzio, 10.30); Rosandra Zerial - San Canciano (Aurisina, ore 16).

Dilettanti III cat.: Libertas Opicina-Cooperative Operaie (viale Sanzio, 8.30); Primorec - Gretta (Guardiella, 16); Gipo Viani - Union (Guardiella, 14); San Sergio - Virtus (S. Sergio, 10.30); Edera «B» - Giarizzole (via Flavia, 8.30); Campanelle - Flaminio (San Sergio, 16).

Juniores locale: Centro Giovanile Studenti - Edera (S. Luigi, 12.30); Breg - Esperia (San Sergio, 14); Arsenale - Gaja (viale Sanzio, 12.30); San Sergio - Libertas (S. Sergio, 12.15); San Giovanni - Ponziana (viale Sanzio, 14.30).

Allievi locale: Don Bosco - Fortitudo (via Flavia, 12.15); Union-Libertas (Guardiella, 10.30); San Sergio - Ponziana (San Sergio, 9).

Giochi della Gioventù

Le gare di Muggia

Nel Comune di Muggia hanno avuto inizio ieri pomeriggio le gare per la fase comunale dei «Giochi della gioventù». Dopo la cerimonia d'apertura, alla quale hanno presenziato il Sindaco di Muggia Millo e il delegato regionale del CONI prof. Combatti, si è svolta la prima giornata riservata all'atletica leggera. Alle gare hanno preso parte 106 fra ragazzi e ragazze appartenenti al gruppo sportivo della scuola media «Nazario Sauro».

I risultati:

Getto del peso (maschile): 1) Razman m. 11.24; 2) Parovel m. 10.23; 3) Ianza m. 10.05.

Corsa piana m. 80 (maschile): 1) Marchesich 10"8; 2) Calaz 11"; 3) Bozeglav 11"1. Per questa disciplina sono state disputate otto serie.

Salto in alto (maschile): 1) Fontanot e Spagnoletto m. 1.50; 3) Brazzati m. 1.35.

Marcia 4 km. (maschile): 1) Rodella in 16'17"3; 2) Lombardi 16'27"9.

Getto del peso (femminile): 1) Giorgi m. 8.14; 2) Apostoli m. 7.38; 3) Bortolato m. 6.91.

Corsa piana m. 60 (femminile): 1) Delio 9'2"; 2) Vascotto 9'5"; 3) Decarli 9'6". Per questa gara sono state disputate 13 serie.

La seconda giornata verrà disputata sabato prossimo.

(Foto de Rota)

Nino Benvenuti ha compiuto ieri 31 anni: auguri! Il carattere eccezionale della giornata non gli ha impedito però di allenarsi con il consueto impegno nella palestra della S.P.T. alla piscina Bianchi. Eccolo dinanzi allo specchio: non certo per civetteria ma per studiare i colpi

CHIO DI ROMA

■ Il campione olimpionico e del mondo Raimondo d'Inzeo ha vinto il Premio Generale Tomaso Lequio di Assaba con il cavallo Bellevue, che ha compiuto il percorso netto con un tempo spettacoloso: 66"4 di fronte al 71"9 del secondo classificato, al Chio di Roma.

OGGI ALLENAMENTO

I dilettanti di Renosto a San Giorgio di Nogaro

La rappresentativa regionale dilettanti di prima categoria di calcio riprende oggi la preparazione in vista del torneo internazionale quadrangolare che si svolgerà prossimamente sui campi del Friuli-Venezia Giulia.

Il commissario tecnico Mario Renosto ha convocato per le ore 9.30 sul campo di San Giorgio di Nogaro i seguenti giocatori, così suddivisi per squadre di appartenenza:

Aquileia: Clementin; *Brugnera:* Pessotto; *Cormonese:* Furlani, Sabbadin; *Cremcaffè:* Starc; *Maianese:* Pighin; *Palazzolo:* Buttò, Frisan; *Pieris:* Facchini, Sdrigotti; *Ponziana:* Flora; *Cervignano:* Jucca, Lucchetta, Tibald; *Ronchi:* Monassi; *Sacilese:* Turchet; *Sandanielese:* Mesaglio; *Sangiorgina:* Bernardis, Filip, Marcatti; *Trivignano:* Bernardis.

Calza Bloch-Fiat: recupero di basket alla SGT

Con inizio alle ore 11.30, nella palestra della Ginnastica Triestina avrà luogo l'ultimo atto del campionato femminile di Serie A di pallacanestro. Si tratta del recupero, relativo all'ultima giornata del torneo, tra Calza Bloch e Fiat di Torino; come si ricorderà la squadra torinese ottenne dalla Federazione, proprio all'ultimo momento, la sospensione della gara con il pretesto dello sciopero ferroviario. Lo incontro rivestiva parecchio interesse agli effetti della classifica, interesse che però è venuto a cadere a seguito dei risultati di domenica scorsa, che hanno irrimediabilmente condannato alla retrocessione la seconda squadra di Torino, il Lanco.

Nelle file delle biancocelesti triestine sarà ancora una volta assente Claudia Alessio, che sta curandosi il solito ginocchio malconcio, mentre saranno presenti tutte le altre giocatrici che costituiscono la rosa. Probabilmente l'allenatore Ghietti cercherà di impiegare a lungo le più giovani, per collaudarle in vista delle semifinali del campionato juniores (2-4 maggio a Ferrara), che costituisce il prossimo impegno della Calza Bloch.

A. V.

Coppa Facchinetti

La fase regionale eliminatoria della «Coppa Facchinetti», campionato nazionale maschile di tennis a squadre per terza categoria, proseguirà oggi con le partite in calendario per la terza giornata. Questo il programma degli incontri che avranno inizio alle ore 9:

Girone «A»: Triestino «B» - Cervignano; Udine «A» - Pordenone «C»; Manzano - CRDA Trieste.

Girone «B»: Gorizia «C» - Triestino «A»; Campoformido - Pordenone «B»; Monfalcone - Udine «B».

Girone «C»: Pordenone «A» - Gorizia «B», Triestino «C» - Torvis Snia; C.M.M. Trieste - Udine «C».

BASEBALL: LO BELLO

■ Nel piano della propaganda del baseball nell'Italia meridionale è stato istituito un corso per arbitri. Primo ad iscriversi è stato l'arbitro internazionale di calcio Concetto Lo Bello.

MATRIMONIALE grande mobiliata possibilità cucinino affittasi. S. Francesco 38 piano II porta 1. 45140 F
MOBILIATA bagno affittasi a signore distinto occupato. Piccardi 4 p. I. 45004 F
MONFALCONE: ammobiliata 2 letti eventualmente cucinino affittasi. Callisto Cosulich 13. 25793 F
STANZA mobiliata centrale bagno affittasi distinto occupato. Telefonare 727691. 44818 F
STANZE due vuote uso ufficio indipendenti affittansi. Telefonare 63488. 44968 F

G Istruzione L. 60

A.A. BERLITZ SCHOOL accetta iscrizioni per corsi di: inglese, francese, italiano, tedesco, russo, croato; traduzioni. Piazza Ponterosso 2, telefono n. 23121 80 G
ABILISSIMA traduttrice dal tedesco in italiano o viceversa laureata. Tel. 722592. 45178 G
AMERICANA lezioni inglese bambini principianti e conversazione. Tel. 78841. 44874 G
CAPACE studentessa magistrali offre lezioni per medie inferiori ed elementari. Tel. 63246. 25813 G
DANZE classiche balli moderni ultima novità. Scuola della prof. Maria Iessipova, S. Lazzaro 3, tel. 38719. 45064 G
DIPLOMATO impartisce ripetizioni matematica scuole medie e superiori. Tel. 734101. 44898 G
DISEGNO insegnante ruolo esperienza ripetizioni medie e superiori preparazione esami maturità artistica abilitazioni insegnamento. Tel. 748863 feriali 14-17. 46021 G
DO' accurate ripetizioni inglese alunni medie. Telefono 767377. 25609 G
INGLESE francese lezioni impartisce laureato anche domicilio lire 1000. Telef. 64098 mattino. 25767 G
INSEGNANTE esperta impartisce lezioni medie, elementari anche domicilio. Telef. 64803. 45024 G
INSEGNANTE impartisce lezioni matematica scuola media inferiore. Telefonare 743048 dalle 13 alle 15. 44582 G
INSEGNANTE impartisce lezioni italiano scuola media inferiore. Telefonare 53328 dalle 14 alle 16. 44582 G
LATINO greco ginnasio universitaria impartisce lezioni domicilio. Tel. 731302. 25897 G
LEZIONI individuali ogni materia, medie licei istituti commerciali. Preparazione esami. Centro ripetizioni. Via del Bosco 1. Tel. 765308. 25727 G
LEZIONI accuratissime qualsiasi materia medie inferiori materie scientifiche medie superiori impartisce laureato anche domicilio prezzi modici. Telefonare 744740. 44778 G
PROFESSORE inglese insegna madrelingua impartisce lezioni. Tel. 69344. 25685 G
PROFESSORESSA impartisce lezioni conversazione francese madrelingua. Telefonare 814168, ore pranzo. 25625 G

H Oggetti smarriti L. 60

BRACCIALETTO d'oro caro ricordo smarrito domenica. Prego telefonare 744648 verso mancia. 25781 H
CANE setter, bianco nero, femmina nome Alì smarrita zona Ponterosso. Generosa mancia. Telefonare 767841. 8187 H
CANE pastore tedesco mantello rossastro ferito zampa anteriore destra smarrito paraggi San Giovanni giorno 24. Mancia telefonando 90418 - 741670. 25623 H
SMARRITO colletto perle 26 corr. tratto Slataper - piazza Ospedale 2. Mancia. Tel. 747826 44988 H

A.A.A.A.A.X. FABIO SEVERO PARAGGI UNIVERSITA' PRIMO INGRESSO IN PALAZZINA, matrimoniale soggiorno cucinino bagno gabinetto balconata centralnafta soffitta, 35.000 MENSILI. DOMUS IMMOBILIARE — GALLERIA TERGESTEO. 50 I
A.A.A.A.A.X. FABIO SEVERO PROSSIMA CONSEGNA AFFITTANSI APPARTAMENTI PRIMO INGRESSO DA 1-2-3 stanze cucina servizi ascensore centralnafta acqua calda centralizzata poggioli. DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 50 I
A.A.A.A.A.X. GIULIA PRIMO INGRESSO SIGNORILE 2 camere soggiorno cucinino bagno gabinetto poggiolo ripostiglio terrazza acqua calda centralizzata impianto per lavatrice e lavastoviglie 50.000 MENSILI. DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 50 I
A.A.A.A.A.X. GIULIA LOCALE LIBERO ADATTO QUALSIASI ATTIVITA' 105 mq. AFFITTASI 80.000 MENSILI. DOMUS IMMOBILIARE — GALLERIA TERGESTEO. 50 I
A.A.A.A.A.X. INIZIO REVOLTELLA NUOVISSIMO 2 stanze stanzetta cucina doppi servizi 35.000 MENSILI. DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 50 I
A.A.A.A.A.X. MANSARDA CENTRALISSIMA PRIMO INGRESSO salone stanza stanzetta cucina bagno gabinetto ripostiglio ascensore centralnafta terrazza acqua calda centralizzata 60.000 MENSILI. DOMUS IMMOBILIARE — GALLERIA TERGESTEO. 50 I
A.A.A.A.A.X. MOBILIATO NUOVISSIMO PRONTO ingresso 2 stanze cucina bagno gabinetto ripostiglio poggiolo ascensore centralnafta 65.000 MENSILI. DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 50 I
A.A.A.A.A.X. ROIANO CENTRO PRIMO INGRESSO CASA NUOVA appartamenti da 1-2-3 stanze cucina bagno gabinetto ripostiglio poggiolo ascensore centralnafta acqua calda centralizzata AFFITTANSI. DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 50 I
A.A.A.A.A.X. VERGERIO PRIMO INGRESSO 2 stanze soggiorno cucinino bagno gabinetto ripostiglio balconata ascensore centralnafta 50.000 MENSILI. DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 50 I
A.A.A.A.A.X. VIA DELL'EREMO PRONTO ingresso 4 stanze stanzetta cucina servizi separati autoriscaldamento ripostiglio pog-

A.A.A.A.B. PASCOLI, 2 stanze, stanzetta, cucina, affittasi 28.000 AMMINISTRAZIONE IMMOBILIARE ARGO, S. Francesco 18, telef. 23382. 25885 I
A.A.A. AFFITTASI magazzino zona Fiera 40 mq. circa ingresso strada. Amm.ne Trevisan telefono 24816. 44762 I
A.A.A. AFFITTASI pronto ingresso appartamento 4 camere bagno cucina poggiolo riscaldamento autonomo ascensore, Roiano. Amm.ne Trevisan telefono 24816. 44766 I
A.A.A. AGEP Crispi 14 affitta appartamenti: PIAZZA OBERDAN (zona) 2 stanze salone riscaldamento ascensore. CANOVA 2 stanze bagno ascensore. FLAVIA 2 stanze soggiorno bagno centralnafta ascensore. NAVALI 2 stanze soggiorno bagno centralnafta ascensore. GHIRLANDAIO 2 stanze soggiorno bagno centralnafta ascensore. ROIANO 2 stanze bagno centralnafta. CARLO Alberto lussosissimo 2 stanze salone. 44912 I
A.A.A. AFFITTASI pronto ingresso appartamento 3 stanze stanzetta bagno cucina zona S. Giusto. Amm.ne Trevisan telefono 24816. 44758 I
A.A.A. APPARTAMENTO pronto ingresso ROIANO 2 stanze soggiorno cucinino bagno centralnafta ascensore 44.000. SALVI BAIAMONTI 3 stanze cucina bagno terrazze tutti comfort 50.000. GAMBINI 2 stanze tinello cucinino bagno poggiolo ascensore centralnafta 40.000. MATTEOTTI 2 stanze cucinetta bagno ascensore centralnafta 35.000, affitta IMMOBILIARE GIULIANA tel. 28300. 44972 I
A.A.A. APPARTAMENTO pronto ingresso Sottoripa 2 stanze soggiorno cucinino servizi separati ripostiglio poggioli centralnafta ascensore L. 43.000. Telef. 51230 mattino. 44972 I
A.A.A. CORSO Italia uso ufficio o deposito 2 stanze I piano 25.000 affitta IMMOBILIARE GIULIANA tel. 28300. 44974 I
A.A.A. LOCALE affari nuovo v. Puccini (Flavia) attività varie 43 mq. L. 40.000. LOCALE F. Severo ex parrucchiera mq. 40 L. 38.000. Altri vie Flavia, Baiamonti, Pisoni, Gambini, Nathan, Molino a Vento, Manzoni, affitta IMMOBILIARE GIULIANA telefono 28300. 44972 I
A.A.A. MAGAZZINO via Industria adatto falegname, bandaio, deposito vini ecc., 150 mq. più corte scoperta affitta L. 40 mila IMMOBILIARE GIULIANA telefono 28300. 44972 I
A.A. AFFITTASI persona sola appartamentino camera e cucina zona centralissima. Amm.ne Trevisan tel. 24816. 44760 I
A.A. AFFITTASI pronto ingresso magazzino 35 mq. con retro zona S. Michele. Amm.ne Trevisan tel. 24816. 44758 I
A.A. CENTRALISSIMO appartamento rimesso nuovo, 5 stanze, servizi, primo piano, adatto professionista, affittasi prontamente. - AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza S. Giovanni 6. Tel. 55885. Orario 16-19. 25713 I
A.A. FABIO SEVERO affittasi prontamente appartamento vista libera, moderno con salone due stanze, stanzetta, doppi servizi. - AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza S. Giovanni 6. Tel. 55885. Orario 16-19. 25713 I
A. AFFITTANSI ad OTTIMO PREZZO diversi modernissimi appartamenti da 2-3-4 stanze, servizi, con centralnafta, ascensore, in diverse zone centrali e periferiche. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza S. Giovanni 6. Tel. 55885. Orario 16-19. 25713 I

OPERAIE e una pulitrice cercansi per industria dolciaria. Telefonare 817333. 45028 D
OPERAIO giovane intelligente alto robusto meglio se meccanico cerca Plastidite, zona industriale (autobus 21). 25569 D
PARRUCCHIERA e apprendiste cercansi. Salone Guerrino Laura, Coroneo 1. 44828 D
PARRUCCHIERA capace volonterosa a ore o mezza giornata cercasi. Presentarsi via Fabio Severo 69. 25346 D

A GENOVA

IL PICCOLO *è in vendita nelle seguenti rivendite:*
CORAZZA: p.zza Acquaverde
PAGANETTO: p.zza Principe
GISELDA: p.zza Deferrari
GRAFFEO: piazzetta Labo
PATRINI: via XX Settembre Ponte
TRUSSI: p.zza Fontane Marose
LAGOMARSINO: p.zza Carignano
DRUSASICH: via Fiume
MORCHIO: portici Accademia
SAF: della Stazione di Porta Brignole
SAF: n. 1, 2 e 8 della Stazione di Porta Principe

PER Gorizia importante organizzazione vendite offre 70.000 mensili più provvigioni a giovani ambosessi anche signore. Presentarsi lunedì Gorizia sig. Aprato, via Garibaldi 6 I p. int. ore 9-12.30, 15-18. 826 D
PERITO telecomunicazioni possibilmente patente cercasi. Specificare esperienza a cassetta n. 44694 D SPI.
PORTINAI con alloggio stabile signorile cercansi. Cassetta n. 44934 D SPI.
PRIMARIA azienda commerciale cerca giovane stenodattilografa preferibilmente conoscenza tedesco pratica ufficio. Cassetta 45002 D SPI.
PROVVEDITORIA marittima cerca operaio autista preferenza pratico dogana. Cassetta n. 44546 D SPI.
RAGAZZO distinto età 15-16 anni bella presenza per carriera abbigliamento assumesi. Cassetta 44970 D SPI.
RAGAZZO per alimentari self-service 14-16 anni cercasi. Tel. 816295. 25368 D
SARTE assume Casa confezioni, ottima retribuzione. Monfalcone, 72866. 720 D
SARTORIA cerca: lavorante e apprendista sarta. Rivolgersi dalle 8 alle 11 presso Turck, via S. Caterina n. 7, IV piano, ascensore. 45168 D

SIGNORINA 15-16 anni per ufficio e magazzino cercasi. Cassetta 44578 D SPI.
SOCIETA' Editrice cerca perfetto conoscitore/trice della lingua tedesca per traduzione da testi italiani. Buona retribuzione calcolata a ore lavorative. Pregasi inviare curriculum a cassetta 2067 D SPI.
STENODATTILOGRAFA per ufficio legale cercasi. Cassetta n. 25643 D SPI.
U T A M acconciatori maschili cerca modelli per concorso; presentarsi ogni martedì ore 20.30 piazza Silvio Benco 2. 44866 D
70.000 mensili più provvigioni offre importante organizzazione vendite a giovani ambosessi anche signore per lavoro in Trieste. Presentarsi lunedì sig. Volpis, via Artisti 2 I p. d., ore 8.30-12.30, 15.30-18. 826 D

E Rich. cam. e pens. L. 60

INFERMIERA cerca stanzetta vuota mobiliata paraggi ospedale maggiore. Tel. 211957 lunedì. 45042 E
SIGNORINA sessantenne distintissima cerca una o due stanze vuote presso signora o signorina. Telefonare al 731948.

F Off. cam. e pens. L. 60

AFFITTANSI 2 stanze centralissime uso ufficio ingresso libero. Tel. 33709. 45000 F
AFFITTANSI stanze mobiliate centro bagno brevi lunghi soggiorni. Tel. 38178. 25747 F
AFFITTASI centro stanza vuota ingresso libero uso ufficio laboratorio. Telefonare 36821. 25857 F
AFFITTASI camera due letti bagno telefono. Via Milano 16, II destra. 25795 F
AFFITTASI stanza ammobiliata tutti comforts a distinto. Telefonare 95362 pomeriggi dalle 14 alle 20. 25847 F
AFFITTASI ufficio arredato due stanze zona Marina. Tel. 68879. 45090 F
AFFITTASI stanza a signore distinto presso persona sola. Cova, via Cristoforo Belli 7/3. 44986 F
AFFITTASI camera mobiliata. Telef. 745800, ore 10. 44822 F
AFFITTASI stanza mobiliata distinto. Benedetto Marcello 2, I, principio Tigor. 44832 F
CAMERA matrimoniale affittasi. Via Mazzini 12 porta n. 5. 25843 F
CAMERA mobiliata riscaldamento bagno ascensore affittasi signora occupata. Telef. 734468. 44928 F
CENTRALISSIME vuote, entrata propria, I piano, uso commerciale, affittansi subito. Telefonare 28337. 45176 F

I Off. appart. e bott. L. 60

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.X. DONATELLO CASA NUOVA 2 stanze cucina bagno gabinetto ripostiglio ascensore centralnafta, VENDESI 7.000.000. DOMUS IMMOBILIARE — GALLERIA TERGESTEO. 50 I
A.A.A.A.A.X. CONTI LIBERO 30 GIUGNO 2 stanze stanzino cucina gabinetto 26.000 MENSILI. DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 50 I

gioli AFFITTASI 45.000 MENSILI. DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 50 I
A.A.A.A.B. EREMO APPARTAMENTO in VILLA seminuovo, salone, 2 stanze, cucina, bagno, centralnafta, giardino ,affittasi adulti. AMMINISTRAZIONE IMMOBILIARE ARGO, S. Francesco 18, tel. 23382. 25885 I
A.A.A.A.B. ORIANI, 3 stanze, cucina, affittansi 25.000. AMMINISTRAZIONE IMMOBILIARE ARGO, S. Francesco 18, telefono 23382. 25885 I

A. GRETTA (Strada del Friuli) vista mare affittasi prontamente nuovissimo elegante appartamento con salone, due stanze, doppi servizi, centralnafta, ascensore. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza S. Giovanni 6. Tel. 55885. Orario 16-19. 25713 I
AFFITTANSI prontingresso Severo 3 stanze, soggiorno. V.lo Scaglioni 3 stanze, tinello. Tonello boxauto. Organizzazione Immobiliare Italia 61512 Ponterosso 3. 799 I

AFFITTANSI paraggi Garibaldi 2 stanze, camerino, 2 ripostigli, prelievo singoli mobili. Telefonare 742595. 25901 I
AFFITTASI magazzino 74 mq. Telefono 810008. 45018 I
CRISPI affittasi 25.000 appartamento 2 stanze stanzetta cucina doccia-gabinetto. Lunedì n. 763237. 25725 I
AFFITTASI quartiere 3 stanze cucina accessori via Rapicio 3 (Giardino Pubblico). Tel. 730260 44992 I
AFFITTASI appartamento proprietà Eca via Piccardi 2 stanze servizi. Tel. 93118 feriali 8-13 44896 I
AFFITTASI AMMOBILIATO casa nuova ROZZOL, stanza, soggiorno, cucinino, bagno, centralnafta. S. Lazzaro 3, telefono 68810. 45174 I
AFFITTASI appartamento completamente rinnovato 4 stanze riscaldamento autonomo soltanto per uso uffici, piazza Goldoni 5, I piano. Rivolgersi Amministrazione Segrè telef. 37218. 25773 I
AFFITTASI appartamento camera cucina bagno tutti comforts. Sette Fontane 50, Razman II piano. 45108 I
AFFITTASI casetta mobiliata 2 o 3 stanze cucina. Telef. 90820 lunedì. 25661 I
AFFITTASI locale Borgo S. Sergio. Telef. 810302. 44836 I
AFFITTASI pronto ingresso Fabio Severo 2 stanze stanzetta cucina ampio salone biservizi terrazza panoramica, da lunedì tel. 24611 o 763298. 44842 I
AFFITTASI appartamento in villa con giardino a Grignano, quattro stanze, servizi centralnafta. Telefono 224180. 25869 I
AFFITTASI pronto ingresso senza spese appartamento vista mare S. Andrea 2 camere cameretta bagno cucina, ultimo. Amm.ne Trevisan tel. 24816 44764 I
ALLOGGIO popolare due vani Gretta affittasi. Amministrazione Zudenigo tel. 36751 ore 15-17 25599 I
APPARTAMENTI 1-2 stanze soggiorno cucina, Flavia, Baiamonti, affitta Immobiliare VESTA gallina 4 tel. 730344. 25783 I
APPARTAMENTI 4 stanze stanzino per bagno ascensore centralnafta affitta Immobiliare VESTA Gallina 4 tel. 730344. 25783 I
APPARTAMENTINO Giulia camera cucina gabinetto in comune 14.000 affittasi. Telefonare n. 50235 ore 10-12. 45080 I
APPARTAMENTO Commerciale panoramico 4 stanze cuicna bagno centralnafta AFFITTA Immobiliare «EUROPA» Battisti 10 tel. 69527. 45096 I
APPARTAMENTO Rossetti alta, 2 stanze cucina bagno centralnafta AFFITTA Immobiliare EUROPA Battisti 10 tel. 69527. 45096 I
APPARTAMENTO magnifico VI p. via Udine 2 stanze stanzetta 2 servizi centralnafta ascensore affitta prelievo mobili Immobiliare VESTA Gallina 4 telefono 730344. 25783 I

APPARTAMENTO 4 stanze bagno riscaldamento rimesso nuovo libero 30 giugno affittasi Rismondo 11 IV ore 15-17 lunedì. 45074 I
APPARTAMENTO Roiano due stanze stanzetta cucina bagno cantina centralnafta AFFITTA Immobiliare «EUROPA» Battisti 10 tel. 69527. 45096 I
APPARTAMENTO via Giulia 37, terzo piano, 3 camere cucina wc 26.000 affittasi. Visite giornaliere ore 15-17, tel. 730448. 25799 I
APPARTAMENTO via Revoltella 3 stanze stanzetta cucinetta bagno poggiolo riscaldamento 38.000 affittasi. S. Lazzaro n. 19, Amsterdam. 25823 I
APPARTAMENTO panoramicissimo mobiliato, 3 stanze cucina bagno terrazza ripostiglio cantina garage centralnafta, affitta Immobiliare CIVICA, p.zza S. Giovanni 4 tel. 61712. 44952 I
APPARTAMENTO panoramico 2 stanze cucina bagno poggiolo centralnafta affitta 35.000 Immobiliare CIVICA p. S. Giovanni 4 telefono 61712. 44952 I
APPARTAMENTO signorile salone 3 stanze centralnafta affittasi. Telef. 38084, lunedì dalle 10.30-12, 17.30-19. 25671 I
APPARTAMENTO soleggiato, splendida vista panoramica zona S. Luigi, soggiorno 2 stanze letto stanzino bagno cucinino grande terrazza cantina centralnafta, affittasi luglio. Informazioni lunedì 96351. 25683 I
APPARTAMENTO paraggi Giardino PUBBLICO, 3 stanze cucina bagno 2 poggioli autoriscaldamento, affitta 32.000 Immobiliare CIVICA p. S. Giovanni 4 tel. 61712. 44952 I

APPARTAMENTO soleggiato 3 stanze accessori affittasi escluso mediatori. Telef. 35829 dalle 8 alle 11. 25657 I
APPARTAMENTO via COLOGNA, 3 stanze cucina bagno centralnafta ascensore ripostiglio, affitta 37.000 Immobiliare CIVICA p. S. Giovanni 4 telefono 61712. 44952 I
CAMERA con focolaio via San Michele 6000 affittasi S. Lazzaro 19, Amsterdam. 25823 I
CENTRALISSIMO lussuoso tre stanze salone doppi servizi, ogni comfort affittasi 65.000. ESPERIA Imbriani 8 tel. 29235. 25591 I
D'AZEGLIO affittasi 25.000 appartamento 3 stanze cucina gabinetto. Lunedì 763237. 25725 I
GRIGNANO: stanza saloncino bagno cucinino panoramico riscaldamento nafta giardino affittasi. Telefonare 224226. 25807 I

(Continua in 14.a pagina)

A TORINO

IL PICCOLO *è in vendita nelle seguenti rivendite:*
VINCO: piazza Statuto
GENNARI: via Sacchi
CIAN: corso Vittorio (lato Porta Nuova)
DE GIORGI: piazzetta degli Angeli
FERRARESE: piazza Carlo Felice (lato Bar Ligure)
GIORDANO: via Lissa ang. corso Vittorio
DELLA VALLE: piazza S. Carlo ang. via S. Teresa
CASSI: p.zza S. Carlo ang. via Giolitti
CONCIGLIA: p.zza Castello ang. via Garibaldi

SERVIZI DALL'INTERNO E DALL'ESTERO

CONCLUSA L'ASSISE ECONOMICA DEI PAESI DELL'EST

Rivincita sovietica al vertice del Comecon

La decisione unanime sullo sviluppo della collaborazione riscatta l'«infortunio» di Budapest - Successo romeno

Mosca, 26

Le delegazioni dei Paesi comunisti al potere che hanno partecipato al vertice del Comecon — il secondo vertice che si sia tenuto in campo comunista in sei settimane — stanno lasciando Mosca dopo aver sottoscritto all'unanimità un documento che approva in linea generale una maggiore collaborazione economica. Questo documento reca le firme di tutti i Paesi del Patto di Varsavia e della Mongolia esterna, che pure fa parte dell'organizzazione economica dell'Est.

I lavori sono durati una settimana e non due ore, come è stato per il vertice del Patto di Varsavia di Budapest del 17 marzo; in quell'occasione si disse che la Romania aveva «bloccato» l'obiettivo sovietivo di una denuncia del maoismo. Al vertice odierno i sovietici si sono presentati con obiettivi più modesti, essendo stato accantonato il progetto polacco di un piano unico «totale» per i Paesi comunisti del Comecon: Mosca ha così raggiunto l'apprezzabile obiettivo politico di una decisione unanime, raggiunta dopo un vertice di durata normale e non di sole due ore.

La rivincita sovietica, si nota questa sera a Mosca, ha avuto naturalmente come prezzo anche una vittoria romena: Ceausescu e Maurer sono riusciti a evitare che il Comecon formulasse in termini concreti impegni di integrazione vincolante nell'ambito del blocco. Bucarest resta libera, così, di «aprire» la sua economia e i suoi commerci verso Occidente, e di cooperare al tempo stesso con le economie dei Paesi comunisti. Ceausescu rimane in grado di fare quello che, a Praza, Dubcek e Ota Sik non hanno potuto fare.

Il «vertice» si è concluso, stamane, con una sessione presieduta da Ulbricht. Il comunicato «Tass» diramato nel pomeriggio usa con evidente compiacimento la parola «unanimità» due volte: riguardo alle decisioni adottate nell'ultima seduta, e all'approvazione del comunicato finale. Mosca, rilevano gli osservatori, è oggi molto sensibile a vari obiettivi prevalentemente politici, nell'imminenza della conferenza mondiale dei partiti comunisti fissata per il 5 giugno; il PC sovietico vuole creare il clima migliore, perché non sia necessario ricorrere ad altri rinvii o subirli. Questa mattina il periodico ideologico «Kommunist» ha, ad esempio, definito «sacrilega» l'affermazione, secondo cui l'URSS concepirebbe una «sovranità limitata» dei Paesi comunisti, al contrario, ha affermato «Kommunist», il PCUS difende la sovranità dei Paesi della comunità dell'Est: la «sovranità socialista».

Efficaci o meno, sono in corso vari tentativi per migliorare l'«immagine» dell'Unione Sovietica in campo intercomunista, in vista della conferenza. Lo stesso numero di «Kommunist» ha ribadito quanto detto da Ivan Kapitanov nella cerimonia per l'anniversario della nascita di Lenin, giorni fa: i sovietici hanno fiducia che, alla fine, anche le divergenze col popolo cinese saranno superate.

In conclusione, anche il vertice del Comecon sarebbe rientrato in questo programma, diretto ad attenuare i toni dei contrasti. Mosca ha cercato, e ottenuto, un'altra riunione dei Paesi di Varsavia con verdetto unanime, e senza le divisioni acute presentatesi a Budapest sei settimane fa.

FUGGE UN SOLDATO CECO tra le raffiche dei mitra

Vienna, 26

Un soldato cecoslovacco di circa 20 anni è fuggito, la notte scorsa, in Austria su un carro-gru. Quando, verso le 2, ha sfondato la sbarra di frontiera, il militare è stato bersagliato da raffiche di mitra sparate da militari cecoslovacchi: è però rimasto incolume e ha chiesto asilo politico alle autorità austriache di Gmuend (Austria inferiore).

Incidenti razziali a Brooklyn

(Telefoto ANSA-UPI al «Piccolo»)

New York — Agenti a cavallo disperdono giovani negri durante i disordini razziali a Brooklyn. Dagli S.U. vengono segnalati altri incidenti, preludio forse a una «calda estate»

SMOBILITA IN VIETNAM un battaglione americano

Can Tho, 26

L'esercito americano ha tolto dal servizio attivo un suo battaglione d'artiglieria nel Vietnam, consegnando le armi all'esercito sudvietnamita: dei soldati del battaglione, una metà circa è rientrata negli Stati Uniti, mentre l'altra metà è stata assegnata ad altre unità americane nel Vietnam o a unità sudvietnamite, come consiglieri.

Successivamente, eguale sorte subiranno un secondo battaglione d'artiglieria, e unità dei trasporti e del Genio, il cui equipaggiamento sarà dato all'esercito sudvietnamita. Scopo di queste misure è di migliorare la dotazione dell'esercito sudvietnamita fino al punto che, dopo un lungo processo, i 535 mila soldati americani nel Vietnam possano essere ridotti, e infine ritirati.

«SI'» DEGLI AZIONISTI NSU alla fusione con la «VW»

Bonn, 26

L'assemblea straordinaria degli azionisti della «NSU», convocata oggi a Neckarsulm, ha approvato la fusione della fabbrica automobilistica con la «Volkswagen». Il presidente del consiglio d'amministrazione della «NSU», Von Heydekampf, ha sottolineato che la fusione è necessaria se si vuole assicurare il futuro della «NSU» dinanzi alla concorrenza.

Gli effetti della fusione fra la «NSU» e la «Autounion» (filiale della «Volkswagen») cominceranno a essere evidenti, secondo Haydekampf, nel 1970: nel 1969 le due fabbriche produrranno insieme circa 250 mila vetture (il che corrisponde a una cifra d'affari di un miliardo e mezzo di marchi circa).

DOPO I COLLOQUI CON I DIRIGENTI DEL CREMLINO

Husak reduce da Mosca forse con qualche «compenso»

E' apparso sorridente e soddisfatto al suo arrivo a Praga in compagnia di Cernik - L'allineamento del «Rude Pravo»

Praga, 26

Il primo segretario del PC cecoslovacco, Gustav Husak, e il Primo Ministro, Oldrich Cernik, sono tornati stasera a Praga da Mosca, dove hanno avuto colloqui coi dirigenti sovietici e hanno partecipato alla conferenza del Comecon. I due leaders apparivano sorridenti e soddisfatti, il che è stato interpretato come un indizio positivo sui risultati dei primi colloqui avuti dagli esponenti della nuova leadership cecoslovacca con i capi sovietici. All'aeroporto erano a salutarli alcuni membri del presidium del PC cecoslovacco, fra cui l'ex primo segretario Dubcek.

Mancano finora informazioni ufficiali sui colloqui di Mosca, ma i sorrisi di Husak e Cernik fanno ritenere che essi siano riusciti a ottenere almeno parte delle concessioni in cui speravano. La nuova leadership contava in modo particolare su un credito di almeno 300 milioni di dollari in rubli convertibili, per fronteggiare con successo la crisi economica nazionale. In vari ambienti si parla anche della possibilità che Husak abbia ottenuto da Mosca un elenco di scadenze per il ritiro delle forze di occupazione; a Praga sono corse notizie in tal senso provenienti da Mosca e da Belgrado.

I cecoslovacchi sperano, inoltre, che Husak sia riuscito a persuadere i sovietici a cessare le pubblicazioni di «Zpravy», il giornale in lingua céca diffuso nel Paese dalle forze di occupazione. Un recente cambio di redattori nel «Rude Pravo», lo organo ufficiale del PC cecoslovacco, ha portato il giornale così vicino alla linea di Mosca da far ritenere ormai superflua la diffusione di «Zpravy».

Anche oggi è proseguito l'allineamento del «Rude Pravo» su posizioni sempre più vicine a quelle dei «conservatori»: in un lungo editoriale intitolato «Siamo internazionalisti», il giornale ha sviluppato la tesi che «tocca soprattutto ai cecoslovacchi eliminare l'incomprensione dell'anno scorso, con tutte le gravissime conseguenze che ne sono derivate», fra la Cecoslovacchia e gli altri Paesi del Patto di Varsavia. L'articolo accusa praticamente i dirigenti del PC di aver permesso il diffondersi di tendenze e sentimenti antisovietici e dell'idea secondo cui il rinnovamento interno doveva essere collegato con l'allentamento dei legami con gli altri Paesi socialisti.

Un altro segno della riorganizzazione nel Paese degli elementi conservatori è dato da una breve notizia del «Rude Pravo», il quale ha pubblicato che una cinquantina di giornalisti (di cui non sono dati i nomi) ha inviato un messaggio di appoggio alla nuova direzione del PC: ciò coincide con i lavori del comitato centrale dell'Unione céca dei giornalisti, e con le voci secondo cui Oldrich Svestka (ex direttore del «Rude Pravo», di tendenza fortemente conservatrice) cercherebbe di organizzare una nuova Unione dei giornalisti.

MENTRE STANNO AFFLUENDO I RINFORZI INGLESI

L'ULSTER AFFRONTA UN PERIODO DECISIVO

Il rischio di guerra civile è legato alla sorte della riforma elettorale del Primo Ministro O'Neill

Londra, 26

Le prime truppe britanniche, il cui invio da basi inglesi è stato deciso ieri dal Governo di Londra, sono partite oggi in aereo per l'Irlanda del Nord (Ulster), per unirsi a quelle che già si trovano nella regione allo scopo di prevenire ulteriori atti di sabotaggio.

La situazione, in questo week-end, sembra leggermente meno tesa, ma il vero pericolo, quello più grave che potrebbe portare vicino a una guerra civile, risiede negli eventi delle settimane a venire. Nei prossimi dieci giorni il Primo Ministro, il cap. Terence O'Neill, dovrà affrontare il consiglio nazionale del suo partito e, in questa sede, egli sa di non pòter raccogliere molta simpatia.

Anche se, alcuni giorni fa, O' Neill è riuscito a ottenere una leggera maggioranza dai gruppi parlamentari per la sua decisione di riformare il sistema elettorale, la maggioranza del «partito unionista» è contrario alla concessione della parità di diritti civili ai cattolici. Forse O'Neill riuscirà ugualmente a far passare le sue misure, ma saranno necessari due anni di tempo prima che esse possano divenire realtà; inoltre, la progettata modifica dei confini dei collegi elettorali dell'Ulster potrebbe rendere nulla la concessione del diritto elettorale amministrativo ai cattolici.

A questi fatti si aggiungono le realtà sociali dell'Irlanda del Nord: un'elevata percentuale di disoccupazione (che si aggira intorno al sette per cento) concentrata negli ambienti popolari cattolici. Gli «slums» di Bogside e di Belfast sono abitati quasi tutti da cattolici; per un cattolico è difficile trovare lavoro (anche se il candidato è perfettamente qualificato), è difficile farsi assegnare una casa dai consigli comunali controllati dagli anglo-protestanti, e il trattamento riservato a un cattolico è quello di un suddito. In sostanza, il cattolico irlandese dell'Ulster spesso si trova di fronte alle stesse difficoltà che caratterizzano la vita delle comunità di colore in Inghilterra.

Sono disposti i vari movimenti per i diritti civili ad attendere due anni? E' difficile dirlo, ma i gruppi più attivi hanno già detto chiaramente che non intendono aspettare tanto e che, oltre al diritto di voto amministrativo, vogliono anche una riforma sociale e il divieto delle discriminazioni per motivi religiosi. I dirigenti dei movimenti protestanti, sindacalisti, deputati (e non solamente gli estremisti del reverendo Ian Paisley) affermano invece, in interviste alla televisione, che «i cattolici non sono ancora pronti ad avere il diritto di voto».

Un solo punto unisce i protestanti dei vari gruppi politici: l'intenzione di impedire ai cattolici di minacciare il loro predominio politico-economico e sociale. Dall'altra parte, i cattolici dei vari gruppi sono uniti nella lotta contro il tentativo di mantenere, sotto l'insegna della più fanatica fedeltà alla Corona e all'«Union Jack», il predominio del «partito unionista».

Se O' Neill non dovesse riuscire neppure a far varare la sua riforma elettorale — e la cosa non è impossibile — il Paese si avvierebbe quasi inevitabilmente verso la guerra civile: a questo punto, che lo desideri o meno, il Governo britannico sarebbe costretto a intervenire con la polizia e l'esercito.

I laburisti non amano gli «unionisti» (i deputati di questo partito eletti per il Parlamento di Westminster sono conservatori e legati all'estrema destra) e sarebbero ben lieti di spezzare il monopolio conservatore nell'Ulster, ma nessun Governo britannico potrebbe vedere senza terrore la possibilità di dover tornare a governare l'Irlanda dopo i tragici eventi del secolo scorso e dei primi decenni di questo secolo.

UNA MESSA IN GUARDIA DEL MINISTRO LAIRD

Più forte degli S.U. l'U.R.S.S. entro il 1975?

«Dobbiamo essere pronti ad agire di conseguenza»

Panama City, 26

Il Segretario alla Difesa americano, Melvin Laird, ha affermato ieri sera che l'Unione Sovietica potrebbe superare gli Stati Uniti quanto a forza in tutti i settori militari, entro la metà del prossimo decennio. Da uno studio della situazione compiuto negli ultimi tre mesi — ha detto testualmente Laird, parlando in favore del sistema missilistico difensivo patrocinato da Nixon — si può arguire che «l'Unione Sovietica ha la possibilità di raggiungere, entro la metà degli anni '70, una superiorità sulle forze americane in tutti i settori: forze strategiche offensive, strategiche difensive e convenzionali».

Negli ultimi due anni, ha continuato Laird, l'URSS ha più che triplicato le sue forze nel settore dei missili balistici, portandoli da 250 a 900, e quest'anno avrà più dei 1054 missili con rampe a terra: attualmente in dotazione agli Stati Uniti; in base al ritmo di sviluppo degli ultimi anni, i russi possono arrivare a 2500 missili intercontinentali entro gli anni 1974-75, oltre a incrementare la flotta di sottomarini «Polaris» fino a superare il numero di 41 unità di cui dispongono gli Stati Uniti. La Russia, ha continuato il Ministro sforna sette od otto sottomarini lanciamissili all'anno.

Quanto ai bombardieri intercontinentali, gli Stati Uniti sono oggi superiori ai russi, avendone 549; Mosca, tuttavia, spende circa il doppio degli americani in questo settore, e anche qui progredisce decisamente. Per quanto concerne le forze di terra, i russi (che hanno già molti carri armati più degli americani) avranno, entro il 1975, una superiorità di uomini in rapporto di tre a due, sempre che gli americani seguano gli attuali programmi.

Riferendosi poi alle forze tattiche convenzionali, Laird ha sostenuto che i russi potranno avere diverse centinaia di aerei in più rispetto agli Stati Uniti, mentre già possiedono sommergibili in numero quattro volte superiore. «Non possiamo — ha concluso il Ministro — scherzare con le valutazioni delle intenzioni sovietiche. Se l'Unione Sovietica sta sviluppando un potenziale tale da mettere in pericolo la nostra nazione, dobbiamo essere pronti ad agire in conseguenza».

«MIG» SOVIETICI sorvolano Berlino Ovest

Berlino, 26

Caccia a reazione sovietici, probabilmente «Mig», hanno sorvolato oggi a bassa quota, per due volte, il settore occidentale di Berlino. I caccia, provenendo da Nord-Ovest, hanno sorvolato in due gruppi e a una quota tra i 600 e gli 800 metri Berlino Ovest, dirigendosi verso l'aeroporto tedesco orientale di Schoenfeld.

Secondo notizie non confermate, i «Mig» avrebero volato molto vicini a un aereo della «Panamerican», che aveva appena lasciato Berlino diretto nella Germania occidentale. Gli aerei militari sovietici, sebbene autorizzati a sorvolare Berlino Ovest, normalmente se ne astengono quando volano in formazione: singoli sorvoli di «Mig» sono invece registrati a intervalli irregolari.

MENTRE A BEIRUT HELOU HA INIZIATO LE CONSULTAZIONI

La repressione nel Libano avrebbe provocato altri morti

Notizie di atrocità nei campi profughi diffuse dalla «Al Fatah»

Beirut, 26

Secondo notizie non ufficiali, nuovi incidenti sarebbero avvenuti oggi nel Libano tra forze governative e arabi palestinesi, nel campo profughi di Ain-el-Aelweh, 88 chilometri a Sud di Beirut, dove le forze di sicurezza avrebbero aperto il fuoco contro manifestanti arabi, uccidendo una donna palestinese. Il campo di Ain-el-Aelweh, che ospita 17 mila profughi, era stato teatro dei primi disordini scoppiati mercoledì scorso e che hanno portato all'attuale crisi. Secondo altre notizie, cariche esplosive sono esplose vicino alla stazione di polizia di Aley, un centro montano a nove chilometri da Beirut, senza provocare vittime.

Da parte sua, la radio dell'organizzazione di resistenza palestinese «Al Fatah», in una trasmissione dal Cairo, ha dichiarato che l'esercito libanese è intervenuto ieri nei campo di profughi palestinesi di Burj Elbarajneh, presso Beirut, e di Rachidieh. Secondo la radio, che dà spesso annunci clamorosi e poco controllati, le forze libanesi avrebbero aperto il fuoco durante il loro intervento; nel campo di Burj Elbarajneh, un libanese e un palestinese sarebbero stati uccisi, mentre donne venivano violentate; molti profughi, ha aggiunto la radio, sarebbero stati deportati dall'esercito.

Nella capitale, dove l'ordine pubblico, come del resto in tutto il Paese, è affidato alle forze armate la giornata è trascorsa nella calma. Il Presidente Charles Helou ha conferito oggi con i capi dei gruppi parlamentari, per cercare di risolvere la crisi governativa aperta dalle dimissioni del Primo Ministro Karame. Il presidente della Camera dei deputati, Sabry Hamadeh, è stato tra i primi a incontrarsi con Helou.

Le posizioni sono attualmente le seguenti: una parte dell'opinione pubblica esige la libertà totale di azione e di spostamento dei «commandos» palestinesi, che dipenderebbero così esclusivamente dal comando delle loro rispettive organizzazioni. Altri libanesi sono contrari a ogni azione dei «fedayin» di natura tale da compromettere la sicurezza del Paese o da costituire un pericolo per l'integrità del suo territorio. Tra queste due correnti di opinione, una terza ritiene che l'appoggio del Libano debba essere accordato alla resistenza palestinese nei limiti al di là dei quali questo appoggio rischierebbe di avere conseguenze nefaste per la sicurezza del Libano.

Da Tel Aviv si apprende intanto che sporadici cannoneggiamenti, scariche di armi automatiche e occasionali colpi isolati sono stati tirati oggi dalle forze egiziane, dalla sponda occidentale del canale di Suez. Le sparatorie sono avvenute lungo un arco di tre ore, in vari punti del canale. Da parte israeliana non vi sono state vittime.

Un portavoce dell'esercito israeliano ha smentito un annuncio egiziano secondo cui «un gruppo di guerriglieri si è infiltrato stamane al di là delle linee israeliane, attaccando postazioni d'artiglieria ed altri obiettivi all'estremità Nord del canale di Suez». «Tutti i fatti riferiti dagli egiziani in tale comunicato sono inventati di sana pianta», ha dichiarato il portavoce, aggiungendo che «tale genere di propaganda è destinato a sostenere il morale nella RAU, dopo la morte di sei egiziani, avvenuta nella notte tra giovedì e venerdì, allorché un gruppo di guerriglieri ha tentato di traversare il Canale».

A proposito di quest'ultimo episodio, un comunicato militare israeliano ha annunciato che sei egiziani sono stati uccisi dalle forze israeliane mentre, a bordo di un battello, si stavano avvicinando alla riva orientale del canale di Suez occupata dagli israeliani. Il comunicato precisa che una pattuglia israeliana ha aperto il fuoco contro i sei egiziani che, dopo essere stati colpiti, sono caduti in acqua; i cadaveri dei sei, che indossavano cinture di salvataggio, sono rimasti a galla sulla superficie del canale.

ARRESTATO ABERNATHY il successore di King

Charleston, 26

Il reverendo Ralph Abernathy, successore di Martin Luther King, è stato arrestato con altre cento persone per aver «picchetatto» l'ospedale del centro medico della South Carolina, dov'era in corso uno sciopero del personale. Sono stati tutti accusati di aver violato un'ordinanza del tribunale, che proibisce la presenza di più di dieci «picchetti» per volta.

A TRE MESI DALL'ATTACCO AL DEPOSITO MILITARE

Due arresti in Germania per l'eccidio di Lebach

Bonn, 26

La Procura della Repubblica di Karlsruhe ha comunicato oggi l'arresto di due giovani tedeschi, sospettati di aver partecipato, il 20 gennaio, all'attacco contro il deposito di armi e munizioni a Lebach, nella Saar, nel corso del quale furono brutalmente uccisi quattro sottufficiali della «Bundeswehr». Si tratta del ventiquattrenne Wolfgang Wilhelm Ditz e del ventitreenne Hans Juergen Karl Fuchs, ambedue nati a Landau, nel Palatinato, località dove sono avvenuti gli arresti; come si ricorderà, la commissione incaricata delle indagini non aveva, in un primo tempo, escluso che il colpo di mano di Lebach fosse stato organizzato da una banda di criminali internazionale, comprendente tedeschi e stranieri.

Sugli arresti, due conferenze stampa sono state tenute oggi, a Lebach e a Karlsruhe, nello ufficio della Procura generale della Repubblica federale. Alla conferenza stampa tenuta a Lebach ha parlato il Procuratore Siegfried Duback, il quale ha avuto l'incarico di coordinare le ricerche.

Duback non ha voluto rivelare per quale motivo i due siano sospettati del crimine, limitandosi a dire: «Abbiamo buoni motivi per credere così. Entrare nei particolari potrebbe compromettere le nostre ulteriori indagini». Allo stesso modo egli non ha voluto rispondere a quanti gli domandavano se risulti che i due sono anche i compilatori di una serie di lettere minatorie, scritte allo scopo di estorcere somme di denaro.

Dopo la strage, numerose lettere firmate «La mafia» furono spedite a persone facoltose della Germania occidentale: vi si leggeva che l'episodio di Lebach era solo un esempio di ciò che sarebbe stato fatto nei confronti dei destinatari delle lettere, qualora questi ultimi non avessero voluto sborsare quanto richiesto loro. Ad alcune delle lettere si accompagnavano pagine strappate dal diario amministrativo della caserma.

Questa sera si è avuta notizia di una scoperta forse assai importante: durante una perquisizione nella casa di Wolfgang Ditz, è stata trovata una macchina da scrivere dello stesso tipo di quella che, secondo gli esperti, sarebbe stata usata per scrivere le lettere minatorie di cui si è detto.

CHINO ALESSI
Direttore responsabile
Edito dalla S. E. T.
Stab. Tip. Triestino - Via S. Pellico 8

La tiratura de «Il Piccolo» è controllata dall'Istituto Accertamento Diffusione

«Il Piccolo» è iscritto alla FIEG - Federazione Italiana Editori Giornali

†

Dopo lunga malattia, assistito dai propri cari, con i conforti religiosi si è spento il

DOTT.

Gilberto Delneri

Medico - Chirurgo
di anni 76

Con profondo dolore ne danno il triste annuncio i figli dott. LUIGI e prof.ssa SILVIA, la sorella ESTER, il fratello CLODOMIRO e i parenti tutti.

I funerali seguiranno domani lunedì 28 aprile alle ore 8.30 dall'abitazione di Piazza Tommaseo 9.

Gorizia, 27 aprile 1969

(Preschern, tel. 9155)

†

Il giorno 26 aprile, dopo lunghe sofferenze per la perdita delle sue adorate figlie LAURA ed EDDA MARIA, è mancata la mia adorata

Amelia Giorgini Talia

Ne dà la triste partecipazione l'angosciato marito GIOVANNI unitamente alle sorelle, ai nipoti, a NINO PERIZZI e ai parenti tutti.

I funerali si svolgeranno domani 28 aprile alle ore 10.15 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

† Il 24 aprile è mancata all'affetto dei suoi cari

Maria Vitez ved. Gerdol

Con profondo dolore ne dà l'annuncio il figlio DANILO unitamente ai congiunti e ai parenti tutti.

I funerali avranno luogo oggi 27 aprile alle ore 12.15 dal Cimitero di Barcola.

Famiglie: GERDOL - VITEZ - MARTELLANI - CANCIANI - UMEK - FALCOMER

† Il giorno 25 aprile è mancato all'affetto dei suoi cari

Umberto Lizier

Ne danno il triste annuncio la moglie VITTORIA, il figlio DARIO, la nuora ALDA, l'adorato nipotino LUCA e i parenti tutti.

I funerali seguiranno oggi domenica 27 aprile alle ore 10.30 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

(Servizio comunale T. F., tel. 38608)

Oggi 27 aprile ricorre il VI anniversario della scomparsa dello

ING.

Ernesto Cohen

La moglie Lo ricorda a quanti Lo stimarono.

Ricorre domani il II anniversario della dolorosa scomparsa del loro indimenticabile marito e papà

Guglielmo Orazi

La moglie, i figli, la nuora, la adorata nipotina e le sorelle, Lo ricordano a quanti Lo stimarono e Gli vollero bene.

Una S. Messa sarà celebrata domani 28 c.m., alle ore 8 nella chiesa della Beata Vergine delle Grazie.

†

L'Anima buona ed eletta di

Licia Colautti

non è più.

Straziata dal dolore che non ha conforto lo annuncia la mamma ANNA a tumulazione avvenuta.

Ringrazia il prof. Dobrina, i Medici e il personale dell'Ospedale di S. Giovanni - Reparto Neurologico.

Un grazie particolare al prof. Battigelli e al dott. Stocca per il loro costante interessamento.

Si dispensa
dalle visite di condoglianza

(Servizio comunale T. F., tel. 38608)

Partecipano al dolore le famiglie MINIUSSI e DAMBROSI.

Si associano al lutto per la scomparsa della cara

Licia

tutti i colleghi della BANCA COMMERCIALE ITALIANA.

Partecipano addolorati gli amici:

— GUIDO ALTENBURGER
— ENZO AMADI
— CARLO e MARIA BANI
— EMMA BARBIERI
— CLAUDIO BIAGI
— LUCIANO BORGONI
— LYDIA BREMITZ
— ANGELO e INA CARISI
— RICCIOTTI CASTELLETTO
— EDERA CECCHELIN
— PIERPAOLO CONDO'
— MARINA DALLA VIA
— DARIO D'AMBROSI
— LUCILLA DELBELLO
— LOREDANA DEMARCHI
— MARISA DE ZORZI
— famiglia FIORENTALE
— ADA FRADELLONI
— famiglia FRANCESCHINI
— MARIO GERMANI
— GIOVANNI LATERZA
— LICIA LEONARDI
— famiglia LORENZUTTI
— GUIDO MARINI
— EUGENIO MATTARELLI
— ENZO PIANIGIANI
— ALFEO POGLIANI
— RENATA de SCHILLER
— MIA SORE
— famiglia STOCH
— famiglia TONIATTI
— GUIDO e MERCEDES VERONA
— LIVIO VITTORI

† Il giorno 26 aprile, dopo lunga malattia, si è spenta

Vittoria Bizin ved. Cirese

Ne danno il doloroso annuncio le figlie RENATA e NADA, i generi e i nipoti.

I funerali seguiranno domani lunedì 28 aprile alle ore 10.30 partendo dall'Ospedale Civile. Le esequie avranno luogo nella Chiesa del S. Cuore.

Un particolare ringraziamento alla dott.ssa Lidia Danelon Martina per le cure prestate e alla cara amica Sofia Schiff per la generosa assistenza.

Gorizia, 27 aprile 1969

†

Il giorno 24 è mancata all'affetto dei suoi cari

Eleonora Zaccaria ved. Martorana

I figli ROSARIO, MICHELE, GAETANO, ANTONINO e le figlie NINFA e MARIA (assente) unitamente alle nuore, ai generi, ai nipoti e ai pronipoti ne danno il triste annuncio, a tumulazione avvenuta.

† Il 25 aprile si è spenta serenamente

Lidia Marchi

Ne danno il triste annuncio il marito NINO, il figlio FULVIO, le sorelle e i parenti tutti.

I funerali avranno luogo domani 28 aprile alle ore 9 dalla Cappella dell'Osp. Maggiore.

(Servizio comunale T. F., tel. 38608)

† **Antonio Gruden**

si è spento il 26 aprile lasciando nel dolore la moglie, il figlio, la nipote e i parenti tutti.

I funerali seguiranno domani lunedì alle ore 14 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

(Servizio comunale T. F., tel. 38608)

† **Riccardo Garbari**

è mancato il 24 aprile lasciando nel dolore la mamma e i familiari tutti.

I funerali seguiranno domani lunedì 28 aprile alle ore 14.15 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

(Primaria Impresa Zimolo)

Nel terzo anniversario della scomparsa del loro indimenticabile

Alberto Drioli

i suoi cari ne rievocano la memoria.

†

Dopo lunghe sofferenze, il 25 aprile ha reso la Sua nobile Anima a Dio,

Maria ved. Rigotti nata Krecich

Ne danno il doloroso annuncio i figli SILVANO e LIDIA, il genero, la nuora e i nipoti tutti.

I funerali avranno luogo oggi domenica alle ore 11 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

(Servizio comunale T. F., tel. 38608)

La famiglia SCRIGNI partecipa con animo commosso al lutto che ha colpito l'amico Silvano Rigotti e la sua famiglia per la morte della sua cara

Mamma

La famiglia SAMARITAN partecipa al lutto che ha colpito il caro amico e collega Silvano Rigotti e famiglia per la morte della sua cara

Mamma

La famiglia GREBLO partecipa al lutto che ha colpito Silvano Rigotti e la sua famiglia per la morte della loro cara

Mamma

Si associano le dipendenti della IMMOBILIARE GIULIANA, dell'Amministrazione GREBLO - RIGOTTI, dell'Amministrazione SAMARITAN e della Ditta S.A.I.

† Il giorno 26 aprile è mancato all'affetto dei suoi cari

Emilio Rode

Ne danno il triste annuncio la moglie, la figlia, il cognato, le cognate, i nipoti e i parenti tutti.

Ringraziano il medico curante dott. Fontanot, il Primario prof. Lovisato, i sigg. Medici e il personale della Divisione II Medica e in particolare la cara Anita.

I funerali avranno luogo domani lunedì 28 aprile alle ore 14.30 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

(Servizio comunale T. F., tel. 38608)

† Il giorno 25 corrente si è spento

Giuseppe Rizzo

Pensionato ACEGAT

Ne danno il doloroso annuncio la moglie ANNA, i figli ELISABETTA unitamente al marito GIORGIO, WALTER, GIOVANNI, la mamma, i fratelli, i cognati, i nipoti e i parenti tutti.

I funerali seguiranno oggi 27 aprile alle ore 9.45 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Si associano al lutto della famiglia:
— NEDDA e LUCIANO FONZARI
— LUCILLA ed ELIGIO SANCIN

†

Il giorno 26 aprile ha raggiunto il Suo adorato figlio la nostra cara mamma

Santa Marin

Ne danno il triste annuncio le famiglie RAVASINI, MALUSA' e BARI.

I funerali avranno luogo domani 28 aprile alle ore 10.30 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

(Servizio comunale T. F., tel. 38608)

† Il 25 aprile è mancato ai suoi cari

Ernesto Turrin

Ne dà il doloroso annuncio la moglie FRANCESCA AMODIO unitamente ai parenti tutti.

I funerali seguiranno oggi 27 aprile alle ore 10 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

(Primaria Impresa Zimolo)

† Dopo lunga malattia si è spento

Michele Scotto

Ne danno il triste annuncio la moglie, i figli, le nuore, i nipoti e i parenti tutti.

I funerali avranno luogo domani 28 aprile alle ore 13.45 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Profondamente commossi per la dimostrazione d'affetto che tanti amici hanno voluto esprimere alla nostra

Mafalda Schiberna

ringraziamo tutti coloro che ci sono stati vicini nel doloroso momento.

I FAMILIARI

Commossa per le attestazioni di affetto tributate al suo caro

Daniele Masten

la moglie ringrazia quanti in vario modo presero parte al suo dolore.

A BOLOGNA

IL PICCOLO

è in vendita

in 25 rivendite

del centro

AEROPORTO DI RONCHI DEI LEGIONARI

PARTENZE

Destinazioni	da Ronchi	arrivi a destinaz.
Bari	07.00	10.20
Brindisi	07.00	12.55
Cagliari	07.00	09.55
Capri	07.00	11.45
Catania	07.00	10.10
Genova (v. Milano)	08.30	11.55
Genova	21.30	23.15
Ischia	07.00	12.00
Lampedusa	07.00	14.25
Marsala	07.00	12.30
Milano	08.30	09.40
Napoli	07.00	10.00
Palermo	07.00	09.55
Pantelleria	07.00	13.20
R. Calabria	07.00	10.40
Sassari (v. Milano)	08.30	13.30
Sorrento	07.00	11.35
Roma	07.00	08.30
Taranto	07.00	10.45
Torino	08.30	10.55
Trapani	07.00	12.30
Venezia	21.30	21.55

Gli autobus per l'aeroporto di Ronchi dei Legionari partono dall'Air Terminal ALITALIA - Piazza S. Antonio, 1 65 minuti prima della partenza dei voli.

ARRIVI

Provenienze	partenze	arrivi a Ronchi
Bari	17.20	22.20
Brindisi	16.35	22.20
Cagliari	19.00	22.20
Capri	17.55	22.20
Catania	14.25	22.20
Genova	06.30	08.15
Genova (v. Milano)	17.35	21.10
Ischia	18.10	22.20
Lampedusa	14.55	22.20
Marsala	16.50	22.20
Milano	20.00	21.10
Napoli	19.10	22.20
Palermo	19.10	22.20
Pantelleria	16.00	22.20
R. Calabria	11.00	22.20
Sassari (v. Milano)	16.55	21.10
Sorrento	17.45	22.20
Roma	20.45	22.20
Taranto	18.25	22.20
Torino	18.45	21.10
Trapani	16.50	22.20
Venezia	07.50	08.15

MAGAZZINO grandioso centro adatto qualsiasi uso affittasi prontamente. Tel. 746413. 45070 I

TRE stanze cucina bagno wc 2 ripostigli III p. paraggi T. Vecellio affittasi 30.000 con spese. Telef. 94726, 54313, dopo le 9. 45050 I

MONFALCONE centralissimo appartamento signorile 3 stanze soggiorno cucina 2 bagni ripostiglio garage centralnafta. Affittasi. Immobiliare Nistri, via Leopardi 10, telef. 72203. 920 I

MONFALCONE centro appartamento nuovo 2 stanze soggiorno cucina bagno ripostiglio cantina, riscaldamento centrale. Affittasi 35.000. Immobiliare Nistri, via Leopardi 19, telefono 72203. 920 I

MONFALCONE affittasi appartamenti centralissimi, varie grandezze, prontingresso. Locali affari posizioni adatte qualsiasi attivit(affitta prontingresso Organizzazione Immobiliare Italia 74404 via XXV Aprile Monfalcone. 79 I

MONFALCONE I Maggio 93 affittasi negozio annesso appartamentino. Rivolgersi via Arcadi 6 Gorizia. 1986 I

PETRARCA 5, Bartulovich, affittasi 4 stanze servizi 33.000. Visite 10-12. 44932 I

QUARTIERINO camera cucina bagno affittasi. Istria 86, negozio, escluso lunedì. 46017 I

RONCHI Legionari appartamento bellissimo, tutti comforts. 2 stanze soggiorno cucina bagno ripostiglio poggiolo garage centralnafta, rifiniture extra. Affittasi. Immobiliare Nistri, via Leopardi 19, tel. 72203. Monfalcone. 920 I

SIGNORILE Terza Armata due stanze salone cucina doppi servizi centralnafta ascensore affitta Immobiliare Carducci 28, telefono 734257. 25679 I

TRE stanze quinto piano centro adatte studio tecnico fotografico atelier ascensore luce acqua gas gabinetto esterno affittasi. Telefonare 740869 8-10 - 14-20. 25873 I

VILLA appartamento lussuoso, 3 stanze, soggiorno, cucina, bagno, centralnafta affittasi. Telefonare 70114. 25893 I

L Rich. appart. bott. L. 60

A. CERCO affitto appartamento 1-2 camere cucina. Telefonare 762076. 25845 L

APPARTAMENTO piccolo, mobiliato, centrale, cercasi affitto. Telefonare 765911. 44718 L

CAMERA cucina gabinetto centrale in affitto cerca persona sola. Tel. 730833, lunedì mattino 10.30-12.30. 25761 L

CERCASI affitto 2 stanze soggiorno servizi riscaldamento zona Baiamonti Ponziana. Telefonare 812808, 10-13. 44948 L

CERCO affitto pied-aterre o appartamento 2 stanze signorile centralissimo tranquillo e con ogni comfort. Telefonare 766870. 25611 L

DIVIDEREI con persona giovane appartamento mobiliato Villa Sistiana. Telefonare stamattina 747434. 25667 L

FUNZIONARIO banca cerca affitto signorile appartamento giugno-luglio possibilmente San Vito. Cassetta 44688 L SPI.

GIOVANI sposi cercano in affitto mansarda o soffitta 2 stanze servizi riscaldamento. Cassetta 44810 L, SPI.

INSEGNANTE pensionata cerca in affitto quartierino soleggiato, comera soggiorno cucinino bagno riscaldamento centrale ascensore piani superiori per giugno. Cassetta 25863 L, SPI.

PENSIONATO cerca affitto camera cucina bagno. Cassetta n. 44844 L SPI.

M Vendite d'occasione L. 60

A.A.A. LAMPADARI, televisori, elettrodomestici, delle migliori marche, a prezzi di fabbrica. Gamma, Rotonda del Boschetto 1. 25905 M

A. ELETTRODOMESTICI ZENNARO via S. Lazzaro 16. SCONTI ECCEZIONALI. Ritiro usato valutazione massima: lavastoviglie, cucine, lavabiancheria, frigoriferi, scaldabagni. 25394 M

ABITO Prima Comunione bambina vendesi occasione. Telefonare lunedì 25805. 25809 M

ABITO Cresima modello esclusivo compreso accessori per bambina vendesi occasione. Tel. 50728 in mattinata. 45036 M

BILIARDINI totocalcio vendonsi a 8000 lire pezzo. Osteria Adamich - Domio. 45118 M

CANE caccia giovane affettuoso cerca padrone amoroso. Telefonare domenica: 410653; lunedì: 38393. 25839 M

CAUSA partenza vendo fisarmonica nuova rossa marca Hohner Germania 96 bassi 7 registri. Telef. 822064. 25827 M

COLLEZIONE Trieste nuova completa cedo privato. Telefonare 31298 dopo le 20. 45020 M

LAVATRICE pressione adatta casa campeggio, macchina cucire perfetta vendonsi. Telef. 52010 lunedì 11-13. 25787 M

LAVATRICE et **LAVASTOVIGLIE** seminuove vendonsi. Telefonare lunedì 732193 esclusi intermediari. 25326 M

MACCHINE cucire occasione Necchi Singer grande assortimento Ditta Natale Tullio, Trieste, Battisti 12; Monfalcone, corso 25. 25803 M

MOTOSCAFO plastica con Mercury 45 CV vendo, permuto con auto cilindrata 1300 in poi. Telefonare 73890, Monfalcone. 635 M

PARCHETTI come nuovi di rovere faggio porte finestre vendonsi. Osteria Adamich, Domio. 45118 M

PEDALREMA nuovo mai usato vendesi 25.000 oppure scambiasi bicicletta donna ottimo stato. Telefonare 765232 lunedì 9-14. 25835 M

PELLICCE modelli super eleganza, qualità solo superiore, persiano bellissimo 220.000, teste e zampe 50.000 in poi, ocelot, leopardo, visoni in varie tinte, murmel, rat similvisone. Taglie da 42 a 54. Altre qualità vasto assortimento; visoni lire 13.000. Tutte le altre guarnizioni, prezzi straoccasione. Pellicceria Cervo, viale XX Settembre 16. 672 M

PELLICCERIA Ziliotto via Milano 16. Modelli nuove creazioni. Visoni tutte le tinte breitschwanz ocelot castori giaguari leopardi persianer cavallini foche naturali tinte indiani Alaska fiume ratmusqué, castorini. Casa specializzata nella lavorazione del persianer e visone. Prezzi convenientissimi. 45084 M

RADIO Hallicrafters per bordo o amatore vendo. Telefonare n. 981951 - 24338. 44792 M

TENDE alla veneziana, porte a soffietto offerta particolare ai prezzi più bassi mai esistiti. Preventivi gratuiti. Malossi Geppa 14 tel. 37029. 1380 M

TORNIO prismatico motore interno sistema Norton vendesi. Tel. 74410, lunedì. 45048 M

VENDO sega circolare. Telefonare al 52963. 25603 M

VENDO ingranditore 6x9 - 24x36 obiettivo Schneider come nuovo. Giuseppe Vidon, via G. D'Annunzio 1 33050 Fiumicello (Udine). 11813 M

VESTITO sposa completo vendesi. Tel. 748517. 44994 M

Z. LAVATRICI varie, automatiche e semiautomatiche, usate, da lire 5000. Radio Vincenzi, via S. Nicolò angolo via Dante. 44722 M

Z. TELEVISORE Radiomarelli 20 pollici, modello 1969, in mobile legno lucido o satinato, imballato lire 79.500. Radio Vincenzi, via San Nicolò angolo via Dante. 44722 M

TELEVISORI da lire 25.000 a 45.000 con garanzia. Laboratorio autorizzato Rossetti 51, telefono 763301. 44632 M

TELEVISORI ultimo tipo da L. 70.000 in poi da 11, 12, 17, 19, 23 pollici; televisore completo di telecarrello stabilizzatore antenna primo secondo programma Lire 100.000 senza acconto senza cambiali in banca a piccole rate mensili. Radio Stella, viale D'Annunzio 26, angolo via Severi. 25815 M

NN Mobili e pianoforti L. 60

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. CANTINE abitazioni locali in genere sgombero acquistando mobili e altro. Telefonare 28407. 25855 NN

VENDESI combinato armadio libreria e stanza pranzo. Visitare lunedì 10-12 D'Annunzio 29/1 Pagan. 45136 NN

A.A.A. BOREAN mobilificio, cucine componibili, camere da letto, soggiorni, ingressi, salotti, materassi Permaflex; mobili su misura. Facilitazioni pagamento. Sconti speciali su giacenze; piazza Belvedere (via Udine), telefono 36490. 2108 NN

A. ARMADI 25.000; guardaroba diverse misure; attaccapanni 9000; poltroneletto 19.000; panchetto 30.000; letti mobile divaniletto 25.500; brandine 5800; scale 2800; scarpiere 9800; comodine ammalati 9900; materassi Permaflex 12.000. Grandioso assortimento lettini legno, cromati, carozzine, passeggini, cestini, ombrellini, seggioloni, recinti, salottiletto, tinelli, cucine, matrimoniali, mobili singoli. Prezzi bassissimi, sconti speciali, rateazioni. Tarabocchia 6.

ACCETTIAMO ordinazioni cucine camerette guardaroba librerie singoli in formica Assortimento arredamenti moderni. «Polli» Petronio 32 99 NN

ALABARDA Zancni assortimento tinelli, salotti, librerie, scrivanie, guardaroba, sediame giardino, carrozzine, e lettini; convenientissimo. Rossetti 4. 43298 NN

ANGOLO bar americano quattro seggiolini alti, cucina seminuova, camera letto antica stile viennese vendonsi causa trasferimento. Tel. 56865. 44882 NN

ASSORTIMENTO cucine formica scarpiere attaccapanni mobili in genere. Limitanea 9 mobilificio. 25797 NN

LETTO-DIVANO linea modernissima laccato bianco come nuovo vendesi esclusi rivenditori. Telef. 68109. 25745 NN

CUCINA marmi ottimo stato vendesi. Tel. 52010 lunedì 11-13.

MATRIMONIALE 4 porte completa con reti 30.000, attaccapanni, panchetta e specchio entrata 15.000 ottimo stato. Tel. 742163. 44888 NN

MATRIMONIALE 95.000, assortimento lussuosissime, grande occasione, massima garanzia. Piccardi 49. 44870 NN

MATRIMONIALI bellissime cucine su ordinazione massima garanzia. (Attenzione: Bosco n. 36). 44870 NN

OCCASIONE divano letto due poltrone tavolino con armadio guardaroba - libreria, vendonsi. Tel. 812232. 25701 NN

PIANOFORTI usati comperiamo o permutiamo con altri strumenti musicali condizioni vantaggiosissime. Ditta Rossoni, via Carducci 15 tel. 24957.

SALOTTO e mobili diversi vendo. Tel. 767146. 25731 NN

PIANOFORTE verticale acquisterei da privato qualora fosse occasione. Tel. 62656 tutti giorni. 25757 NN

SOGGIORNO moderno occasione vende privato. Telefonare 763242, oggi. 25663 NN

VISITATE il mobilificio «Biecher» Istria 27; troverete mobili di vostro gradimento a prezzi convenientissimi. 45098 NN

N Acquisti d'occasione L. 60

A.A. LIBRI intere biblioteche acquisto pagando bene. Telefono 95935. 44864 N

ACQUISTIAMO quadri orologi soprammobili mobili antichi rottami metalli sgombro soffitte. Telefonare tutti giorni 31621. 45092 N

BETTONIERA usata comprasi. Tel. 741592 dopo le ore 18. 45118 N

DISCHI microsolco 33 giri libri acquisto pagando bene. Tel. 95935. 44864 N

GIORNALINI Topolino albi rotocalchi libri stampe garantendo acquisto. Tel. 95935, Bassi. 44864 N

PLATINATI oro, trafilati, laminati originali per uso dentistico, vendonsi; corso Italia 28, I piano. 45160 N

RAME ottone rottami bronzo alluminio vari acquistansi prezzi massimi listino. Magazzino metalli S. Francesco 48 telefonare 764359. 24326 N

O Commerciali L. 60

MONETE d'oro per collezione acquisto a prezzi massimi. Giulio Bernardi, via Roma 3. Telefono 69086. 16 O

ORO, argento, gioie, rottami, comperansi; corso Italia 28, I piano. 45160 O

OO Alimentari L. 60

ACQUE minerali bibite e aperitivi: S. Pellegrino Recoaro Crodo Boario Pejo Levissima S. Bernardo Pracastello Farrarelle Radenska Rogarska; acque minerali medicinali Fiuggi Sangemini e Chianciano; ai prezzi più bassi consegnate a domicilio senza cauzione telefonando alla DI.BE.MA., 740485, 95043.

BIRRE nazionali ed estere: Peroni Dormisch Wührer Leone Moretti Splügen Bräu Villacher Reininghaus ai più bassi prezzi consegnate a domicilio senza cauzione telefonando alla DI.BE.MA., 740485, 95043. 44590 OO

VINI tipici friulani: Friulvini S. Lorenzo Felluga; veronesi: Castagna Ruffo Valtramigna; emiliani: Coop. R. Emilia; romagnoli: Celli; laziali: Marino; toscani: Giunti Capezzana; vini di fattoria non pastorizzati; vini francesi e spagnoli tutti imbottigliati nelle regioni di origine; vermouth marsale e spumanti delle migliori marche ai prezzi più bassi consegnati a domicilio senza cauzione telefonando alla DI.BE.MA., 740485, 95043. 44590 OO

P Rappr. piazzisti L. 70

A.A.A. AGENTI per vendita corsi per corrispondenza cercansi province libere, offresi compenso fisso mensile lire 150.000 oltre premi produzione, iscrizione Enasarco. Richiedesi esperienza settore vendite per corrispondenza o similari (assicurazioni ecc.) giornata interamente libera, automobile. Scrivere S.P.E. Casella Postale 1180 Montesarco 00100 Roma. 5635 P

AGENTI di vendita età 24-34, auto propria, cerca per filiali di Trieste importante industria. Si offrono interessanti provvigioni e rimborso spese. E' previsto l'inserimento in zona sotto l'assistenza di funzionari della società. Scrivere dettagliato curriculum cassetta 45116 P SPI.

DITTA farmaceutica cerca propagandista medicinali a provvigione per le zone di Padova, Venezia, Vicenza, Verona, Udine, Gorizia. Inviare referenze casella 48-L SPI Piazza in Lucina 26 - 00186 Roma. 5630 P

IMPORTANTE Società caratteree nazionale ricerca agenti ambosessi per vendita con campionario a privati consumatori di: tessuti, confezioni, biancheria, pellicceria. Offronsi alte provvigioni ed inquadramento ENASARCO. I nostri collaboratori sono stati avvisati dell'annuncio. Scrivere Cassetta SPI 31/T 40121 Bologna. 5631 P

IMPORTANTE Azienda nazionale cerca ambosessi muniti auto ed in possesso licenza media inferiore per vendita rateale a privati senza cambiali. Si affida assortito deposito biancheria, arredamento e confezioni. Elevate provvigioni liquidate a semplice invio ordini. Scrivere a Cassetta SPI 16/T 40121 Bologna. 5569 P

LA Chimtec cerca produttori per completare organizzazione vendita dato crescente successo suoi prodotti; lavoro continuativo, forti guadagni. Presentarsi via Matteotti 5, 15.30-18.

PER Gorizia importante organizzazione vendite offre 70.000 mensili più provvigioni a giovani ambosessi anche signore. Presentarsi lunedì Gorizia sig. Aprato, via Garibaldi 6, I p., int., ore 9-12.30, 15-18. 826 P

70.000 mensili più provvigioni offre importante organizzazione vendite a giovani ambosessi anche signore, per lavoro in Trieste. Presentarsi lunedì sig. Volpis, via Artisti 2 1 p., d., ore 8.30-12.30, 15.30-18. 826 P

Q Auto, moto, cicli L. 80

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. A.A.A.A. AUTOAGENZIA Zanardo, via del Bosco n. 20. Vasto assortimento autovetture usate, permute, prenotazioni autovetture nuove, ottime condizioni di pagamento con minimi anticipi e rateazioni fino a 30 mensilità. Fiat 500 '64, '65, '66, '67; 600 D '64, '66; 850 berlina '66, '65; 850 coupé da immatricolare; 500 bianchina familiare '65; 600 D furgone '63; 1100 D '63, '65; 1100 '58; 124 sport coupé '67; 1100 R familiare '66; 1200 '60; Alfa Romeo GT Junior '67; Giulia 1300 TI '67; Giulia super '66; Giulia cloche '64; Opel Kadett 4L '66; Simca Aronde '60; Opel Rekord '63, '64; Triumph Herald '63. Aperto festivi dalle ore 10 alle 13. Visitateci! 45164 Q

A.A.A.A.A.A.A.A.A. A.A.A.A.A.A.A.A.A. PRIMA di acquistare una qualsiasi autovettura nuova o usata visitate l'autosalone MB via Romagna 6. Troverete una vasta gamma di autovetture usate con le più favorevoli condizioni di pagamento anche senza anticipo; le stesse agevolazioni per autovetture nuove con minime quote contanti e massime valutazioni del vostro usato. Rivenditori autorizzati Innocenti, Fiat, Alfa Romeo. Aperto domenica mattina. 45062 Q

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. MUGGIA, viale XXV Aprile 16, tel. 981921, festivi 9-13, feriali 16-19. Fiat 500 F, 500 D 62-63, 600 D 62-63-64, 850 65, 1100 Special, 1100 D 63-64, 1300 62-63, Primula 65, Innocenti IM3 64, I4 65, Giulia TI 63-64-65, furgone 600 D 63, Volkswagen 62, motore fuoribordo Johnson 75 Hp. 25749 Q

A.A.A.A.A.A.A.A. AUTOAGENZIA in mediazione MB via Romagna 6. Vasto assortimento autovetture usate, permute e rateazioni fino a 30 mesi senza anticipo. Si accettano prenotazioni per autovetture nuove. Giulia GT 66, 125 68, 124 66-67, Giulia spider 63, 750 66-63, 1100 Special 62, IM3 Morris 64, 1100 D 65, Simca 1000 63, Bianchina Panoramica 64, 850 berlina 65, Giulietta spider 62, 500 F 66-64-63, Giulia 1300 TI 66, Giulia Super 65, 1500 C 65-64, Giulia TI 63, Opel Kadett 1000 64, 2300 S coupé 63, Citroen ID 19 65, Flaminia coupé 62, Alfa Romeo 2000 berlina, 1100 D Familiare 64, 1100 Lusso 61, Giulietta Cloche 64. Aperto domenica mattina. 45062 Q

A.A.A.A. NSU Prinz, le vetture straniere più vendute in Italia - nelle versioni Prinz 4 Lusso - prontaconsegna - Prinz 1000 C - TYP 1200 C - 1200 TT - veloci - economiche, raffreddate ad aria - pagamento 30 mesi senza cambiali - minimo anticipo - ritiro vetture usate - Sovvenzioni COMPASS e ACI - Servizio assistenza Autosalone Catullo - Fabiosevero 34 - tel. 764409. 10 Q

A. AUTOMOTONAUTICA Piero Ostuni Via Machiavelli 28 concessionaria esclusiva motoscafi Chris-Craft, motori marini Johnson, British Seagull, Volvo Penta, battelli pneumatici Ulisse e Bat, barche in plastica Fiart, barche a vela Alpa. Assistenza completa e vasto assortimento ricambi e accessori per motonautica. 91 Q

A RATE: Giulia GT, Giulia Spider, 1500 C 66, 1300 63, 850 coupé 67, 1100 Special 62, Export 61, Volkswagen 63. Bar Guglielmo, via S. Marco 2. 45086 Q

AFFARONE: Austin A40S '64 vende privato. Tel. 50436. 44598 Q

ALFA Romeo Giulia 1300 TI aprile 1967 perfetta vendesi. Telefonare giorni feriali 8.30-12.30, 15.30-19 n. 763271. 25839 Q

AMI 8 quattro posti cinque porte spazioso bagagliaio bollo annuo 7500 superutilitarie arrivo imminente. Dinoconti, Coroneo n. 33. 44964 Q

A PREZZI eccezionali vendonsi motori «Wisconsin» potenza da 3,5 a 60 HP industriali e marini raffreddati ad aria funzionanti a benzina o kerosene; rivolgersi a ditta Mar, Diaz 13. 43956 Q

AUTOAGENZIA MB via T. Luciani 6. Permute e rateazioni fino a 30 mesi senza anticipo. Fiat 125 68, 1100 D 64, 1500 65, Volkswagen 64, 1100 Special 62, 850 Moretti coupé 65, 850 64, 750 62-64-65, 500 63, Primula 3 porte 66. Aperto domenica mattina. 45062 Q

AUTOCCASIONI: Fiat 500 N, 600, 750, 750 multipla, 850, 1100 D, Export, Lusso, Special, 1300, 1500 C, 750 furgone. Via Flavia 51. 25721 Q

AUTONAUTICA Demarchi viale D'Annunzio, esposizione scafi e motori in via dei Severi 5. 45106 Q

B.M.W. nuovi modelli 1969. Prenotazioni e prove. Autorimessa Regina. Via Raffineria n. 6 Telefono 725345. 45132 Q

BARCA diporto occasione 800 mila trattabili, dilazionabili, vendo. Telef. 981951, 24338. 44792 Q

BARCA tipo passera cabinata vendesi. Tel. 54879. 45024 Q

BARCA plastica quadriposto occasione 40.000 vendesi. Telefonare 61258 ore pasti feriali. 25649 Q

BATTELLI Laros Pirelli. Autonautica Demarchi viale D'Annunzio 25. 45106 Q

BATTELLI pneumatici, sensazionale «Ulisse Uno» costa soltanto lire 56.000. Concessionario Automotonautica Piero Ostuni via Machiavelli 28. 91 Q

BATTELLO Laros 8 Pirelli, fuoribordo Evinrude 1½ cv. seminuovo vendo L. 240.000. Telef. 740379 ore pasti. 45110 Q

BATTERIE originali germaniche, precarica a secco, prezzi di fabbrica, servizio diurno e notturno. Concessionario esclusivo Autorimessa Regina. Telefono 725345. 45132 Q

BIANCHINE 58, 59, 61, 67 con facilitazioni pagamento vendonsi. Via Catullo 1 Autosalone.

CIAO con frizione e cambio automatici Telefonate alla Commissionaria Piaggio 764116 per qualsiasi prova senza impegno. 24484 Q

CITROEN ID/DS modelli 1969 motori potenziati; informazioni prove Dinoconti, Coroneo 33. 44964 Q

COMPRASI 1300 solo in buonissimo stato. Telefonare 727890. 25867 Q

CONCESSIONARIA Simca viale Ippodromo 2 — Simca 1000 GLS 67, 66, 65; GL 64, 63, 62; Simca 1500 64; 1301 66; Aronde 62; Fiat 1200 GL 60; 1100 R 67, 66; 850 spider 67; 850 berlina 65; 600 64, 63, 62, 60, 59; 500 64, 63, 61; 500 giard. 60; Bianchina pan. 62, 61, 60; Volkswagen 63; Ondine 62; Daf 64; NSU Prinz L 66; 1100 D 63. 53 Q

DAUPHINE buono stato, gomme nuove, buon prezzo occasione, vendesi. Tel 23980 lunedì. 45144 Q

ESCLUSIVA motori fuoribordo Crescent da 4 a 55 HP. Mar, Diaz 13. 43962 Q

ORARIO FERROVIARIO

STAZIONE CENTRALE

TRIESTE - VENEZIA

PARTENZE

5.50 L	Portogruaro
6.10 R	Venezia Bologna Milano Genova (*)
6.52 D	Venezia Milano Torino Roma
9.05 R	Venezia Roma (per Roma solo 1.a classe con prenotazione obbligatoria)
9.32 DD	(Direct Orient) Venezia Milano Genova - Parigi Calais (WL da Atene Istanbul Sofia per Parigi)
10.25 L	Portogruaro
13.10 R	Venezia
13.35 L	Portogruaro
14.55 DD	Venezia Milano (Si effettua dal 29-9-1968 al 31-5-1969)
16.53 L	Portogruaro (1)
18.01 DD	(Simplon Express) Venezia Bari Roma - Milano Lambrate Parigi (cuccette Trieste - Bari e Parigi WL Venezia Parigi)
18.06 L	Portogruaro
19.22 L	Portogruaro
20.30 D	Venezia
22.30 DD	Venezia Milano - Torino Genova Marsiglia (WL e cuccette Trieste Genova) V. Mestre Bologna Roma (WL e cuccette Trieste - Roma)

(*) Solo 1.a classe con prenotazione obbligatoria.

(1) Soppresso la domenica.

ARRIVI

5.25 L	Cervignano (1)
7.25 L	Portogruaro
8.00 DD	Marsiglia Genova - Torino Milano Venezia (WL e cuccette Genova Trieste) Roma Bologna V Mestre (WL e cuccette Roma Trieste).
9.17 D	Venezia
10.40 DD	(Simplon express) Parigi Milano Lambrate Roma Venezia cuccette Parigi - Trieste)
11.42 R	Venezia
13.30 D	Bari Venezia
13.58 L	Cervignano
15.12 DD	Venezia (si effettua dal 29-9-1968 al 31-5-1969)
17.28 D	Venezia
18.10 L	Monfalcone (2)
18.38 R	Bologna Venezia (*)
19.13 L	Portogruaro
19.40 DD	(Direct Orient) Calais - Parigi Milano Venezia (WL da Parigi per Atene Istanbul - Sofia)
21.10 R	Milano Roma Venezia (*)
[illegible]5 L	Venezia
23.40 DD	Torino Milano Genova Roma Bologna Venezia

(*) Solo 1.a classe con prenotazione obbligatoria

(1) Soppresso la domenica

(2) Soppresso nei giorni festivi

UDINE VIENNA SALISBURGO MONACO

PARTENZE

3.53 L	Udine Tarvisio
5.20 L	Udine
6.15 D	Udine Tarvisio
6.21 L	Udine
7.20 D	Gorizia Udine Tarvisio
10.00 L	Udine Tarvisio
12.25 D	Udine
12.40 L	Udine
14.00 DD	Udine Calalzo
14.18 L	Udine
16.45 L	Udine Tarvisio
17.45 L	Udine
19.10 D	Udine
20.00 L	Udine
20.50 D	Udine Tarvisio Vienna (1) Monaco (cuccette Trieste Monaco)
21.55 L	Udine

(1) Servizio diretto Trieste Vienna dal 14-12-1968 al 9-1-1969 e dal 29-3-1969 in poi.

ARRIVI

0.40 L	Udine
5.55 L	Udine
7.45 L	Udine
8.18 D	Udine
9.10 L	Udine
	Tarvisio Udine (cuccette Monaco Trieste)
9.23 D	Monaco Vienna (1) -
12.00 L	Tarvisio Udine
15.06 L	Udine
17.44 L	Udine
18 5[illegible] DD	Tarvisio Udine
20.10 L	Udine
20.57 L	Udine
22.20 L	Udine
22.40 D	Vienna Tarvisio Udine
23.45 DD	Calalzo Udine

(1) Servizio diretto Vienna Trieste dal 22-9 al 5-11; dal 14-12-1968 al 9-1-1969 e dal 29-3-1969 in poi

FIAT 125; 2300; 1100 R; 850 berlina; 850 coupé; 600 D; 500 D; Volkswagen 1200. Permute e rateizzazioni fino 29 mesi; oggi aperto. Rosano, via Gatteri 34. 25889 Q

FIAT 1300 vende marittimo causa partenza. Telefonare 33519, mattinata. 44876 Q

FIAT 600 56, 57, 60, 61, 62, 63 vendonsi anche dilazionate. Autosalone - Severo 34. 10 Q

FIAT 500 62, 63, 67 anche dilazionate vendosi. Severo 34, Autosalone. 10 Q

FIAT 1100 57 meccanicamente ottima vendesi 85.000. Telefonare 32221. 45030 Q

FIAT 850 66 unico proprietario ratealmente. Roiano, via Giacinti 12 tel. 25402. 44998 Q

FORD Taunus 17M/TS 1964 perfetta vendesi. Telefono 817142, mattino. 25647 Q

FURGONCINO Fiat 1100 T perfetto vera occasione. Tel. 764328 45180 Q

FURGONE 1100 nafta acquisto contanti se occasione. Telefonare 2638 Gorizia. 301 Q

GIULIA 1600 cambio cloche L. 360.000. Tel. 766114. 45088 Q

GIULIA 64 autoradio perfetta vendesi anche permutando cilindrata inferiore. Telefonare n. 38822. 25729 Q

LANCIA Fulvia 2 C perfetta vendesi. Telefonare 741493 lunedì. 44814 Q

LAROS V Evinrude 3 Hp. vendesi. Telef. 762677. 25771 Q

MINI perfette condizioni vendonsi. Rivolgersi garage Torino via Picciola. 44570 Q

MOTOCARRO Ape nuovo modello senza targa senza patente. Chiedete una prova alla Commissionaria Piaggio telefono 764116. 24484 Q

MOTORI Evinrude. Autonautica Demarchi viale D'Annunzio 25. 45106 Q

MOTOSCAFO Chris - Craft 30' Futura due motori Diesel da 90 cavalli cadauno anno 1968 in ottime condizioni privato vende. Trattative dirette da privato a privato. Rivolgersi Automotonautica Piero Ostuni, Machiavelli 28. 91 Q

NSU TYP 66 ottimo stato unico proprietario vendesi anche dilazionata. Autosalone Via Catullo 1. 10 Q

NSU Prinz 4 63, 64, 65, 66, 67 ottimo stato - revisionate - vendonsi anche con dilazioni pagamento - Sovvenzioni ACI. Severo 34 - Autosalone. 10 Q

OCCASIONE Fiat 600 funzionante L. 70.000 trattabili. Telefonare 817375. 44886 Q

OCCASIONI scafi e motori. Autonautica Demarchi viale D'Annunzio 25. 45106 Q

OCCASIONE Giulietta TI 1962 vendesi permutasi con 500 anche familiare. Tel. 812232. 25701 Q

OCCASIONE: 1100 '57, 70.000, Bianchina 60, 600 56 vendo. Foscolo 34. 45046 Q

OCCASIONE privato vende Giulia TI fine 64 e Lambretta 175 fine 66. Telefonare 741062 ore ufficio. 44984 Q

OPEL Kadett 1000 64, Rekord 64, Fiat 600 '59 '60 '64; 850 '64 '65; 1100 R berlina - familiare R '67 '66; assistenza Opel Ginnastica 56 lunedì. 44958 Q

PRIMULA occasione 5 porte, bianca, vendesi. Commissionaria Autobianchi, F. Severo 52. 45180 Q

PRINZ TYP 1100 anno 66 vende privato. Tel. 79522. 25735 Q

«750» e 1500 64 uniproprietario bellissime vendonsi Mobil - Fabio Severo. 25729 Q

PRIVATO vende Giulia 1300 '66 perfette condizioni. Tel. 811877. 45138 Q

PRIVATO vende spider 1500 come nuova. Tel. 29374 lunedì dalle 10 alle 12. 45072 Q

PRIVATO vende 124 68. Rivolgersi domenica mattina latteria p. Barbacan. 45981 Q

RIMORCHI, imbarcazioni, campeggio roulottes Elnagh Opicina statale Tarvisiana, telefono 211610. 44712 Q

ROULOTTE affittasi Sistiana mare. Rivolgersi Casamobil Opicina, Carsia 51. 44710 Q

ROULOTTE Caravelair francesi Tri Gano olandesi due grandi industrie a garanzia d'un prodotto di vera qualità. Esposizione permanente via dell'Istria 155, oggi aperto 10-13. 45150 Q

ROULOTTES Arca, ufficio: via Giustiniano 6. Esposizione nuovo, di occasione e tende al Campeggio Excelsior, strada Monrupino. 44600 Q

ROULOTTES Laika, costano di più ma le ragioni non mancano. Laika è la caravan dello sportivo esigente; linea slanciata, scocca in vetroresina, arredamento pratico ed elegante. Consegna immediata; pagamento 30 mesi, minimi acconti, permute. Esposizione permanente camping Europa, Fernetti. 45182 Q

ROULOTTES. La Roller presenta gli ultimi modelli più usati che troverete Sistiana Mare. Morelli tel. 744697. 45022 Q

ROULOTTES Elnagh. Con la caravan in sosta gratuita presso il camping Europa di Fernetti sarà come avere una casetta in campagna sempre disponibile. Centrocaravan, Agenzia per Trieste, Udine, Gorizia, Pordenone. 45182 Q

ROULOTTES ELNAGH 14 differenti modelli alla grande esposizione sempre aperta AGEN-

ZIA Friuli Venezia Giulia UFFICIO VENDITA esposizione OPICINA Carsia 51 statale Tarvisiana telef. 211610, condizioni particolari OMAGGIO tetto completo veranda o abbonamento campeggio 1969 minimi anticipi lunghe rateazioni massima assistenza permute vantaggiose occasioni. 44710 Q

ROULOTTES usate, vari modelli, Casamobil, Opicina Carsia 51, statale Tarvisiana. 44712 Q

SILENTCRAFT scafi vetroresina. Autonautica Demarchi viale D'Annunzio 25. 45106 Q

SPIDER 1500 Fiat motore 1100 vendesi anche dilazionando. Tel. 981370. 25861 Q

TRIUMPH Spitfire '64 motore nuovo Hardtop gommata vendesi 450.000. Tel. 748195. 25637 Q

«ULISSE UNO» battello pneumatico per 3-4 persone costa soltanto lire 56.000. Concessionario Automotonautica Piero Ostuni via Machiavelli 28. 91 Q

VASTO assortimento vetture usate selezionate permute facilitazioni fino 30 mesi presso Autosalone Fiegl via Crispi 32/A. Aperto domenica. 45148 Q

VENDESI 850 Abarth originale 300.000 trattabili telefonare mattinata 730417. 45152 Q

VENDESI Innocenti spider 950 piccolo acconto saldo rateale. Bar Giarizzole tel 810313. 25825 Q

VENDESI 1100 R sei mesi garanzia. Telefonare 61188 ore di ufficio. 44894 Q

VENDO perfettissima Cortina Familiare e 1100 R seminuova accessoriato. Telefonare 74408, Monfalcone. 930 Q

VENDO Ape anno 65 settembre lire 110.000 contanti. Tel. 410859 45056 Q

VOLKSWAGEN 1200 1963 vende privato ottime condizioni. Tel. 56926 eventualmente 52532. 45066 Q

VOLKSWAGEN modelli 1969 pronta consegna; ritiro usato; comode rateazioni; visitateci! Dinoconti, Coroneo 33. 44964 Q

VOLKSWAGEN usate 62 - 63 altre ottime occasioni vendonsi anche ratealmente; visitateci! Dinoconti, Coroneo 33. 44964 Q

500 L corallo nuovissima km. 1000 privato vende. Tel. 766338 mattino. 45040 Q

«500» F 1965 vendo 260.000. Telefonare 50851 feriali. 44878 Q

«850» Special garanzia 6 mesi vendesi. Telefonare 50436. 25801 Q

«850» super 1966 rossa 40.000 km. vendesi. Tel. 67025. 45104 Q

«1100» D vendesi a prezzo d'occasione. Tel. 34701. 44982 Q

R Cap. soc. cess. az. L. 90

A.A. BOTIQUE in posizione centralissima, reddito garantito clientela sceltissima, cedesi. AMMINISTRAZIONE IMMOBILIARE ARGO, S. Francesco 18 telef. 23382. 25883 R

A.A. PRESTITI ad operai, impiegati, improtestati. Sollecitudine, riservatezza. Star, via S. Nicolò 27 tel. 23462. 24269 R

A. IMPIEGATI prestiti anche IN GIORNATA. Mutui ipotecari. Assoluta riservatezza. S.I.F. 24566. Mazzini 19. Orario 16.30-19.30. Sabato 9.30-12.30. 25595 R

A. LICENZA alcoolici cedesi. Telef. 812208 dopo le 16. 150 R

A. PRESTITI rapidi a tutte categorie operai, impiegati, artigiani, casalinghe, alle condizioni più amichevoli. RISERVATEZZA. Telefonate 36664 - 29258. 25819 R

ABBIGLIAMENTO merceria avviatissimo cedesi causa partenza. Immobiliare VESTA Gallina 4 tel. 730344. 25783 R

AUTOACCESSORI vasta licenza ottima posizione vendo contanti. Cassetta 25641 R SPI.

BAR analcoolico darei in gerenza miti pretese. Tel. 744412. 44950 R

BOTTEGHINO frutta verdura vendesi. Tel. 821553. 45939 R

CAUSA malattia vendo casetta tre vani con drogheria bene avviata. Tel. 91312. 25631 R

COMPREREI o prenderei in affitto chiosco giornali. Scrivere casetta 44884 R SPI.

DROGHERIA con licenza agraria cedo miti pretese dilazionando, Tel. 70114. 25719 R

FINANZIAMENTI in genere assoluta rapidità discrezione affidamenti immobiliari. «Julia» - piazza Tommaseo 2. 44824 R

GORIZIA centro negozio abbigliamento avviatissimo vendesi-affittasi. Scrivere Casella postale 35, Gorizia. 302 R

IMPORTANTE Finanziaria Romana accetta capitali investimento, mutui ipotecari immobili alto reddito. Garanzie, riservatezza, Soc. Immobilcarta - Timavo 12 Roma. 310640 - 314828. 5138 R

LATTERIA vasta licenza ottimo lavoro vendesi o cedesi gestione condizioni favorevoli. Rivolgersi Soc. Postir Crispi 36. 44592 R

NEGOZIO fiori centralissimo bene avviato vendesi. Telefono 766127. 25675 R

OSTERIA con licenza di cucina vendesi causa ritiro. Via Rettori 4. 25577 R

PICCOLI prestiti concedonsi proprietari autoveicoli massima riservatezza. Telefonare n. 35904 lunedì. 25689 R

PRESTITI estinguibili quaranta mensilità ogni categoria a tasso bancario, ipoteche quinquennali a tasso agevolato, procuriamo, rapidità, massima riservatezza, Confait 61697 orario 9-13, Ponterosso 3. 79 R

RIVENDITA pane buona zona sviluppo vendesi. Telef. 767615. 25305 R

RIVENDITA pane vasta vecchia licenza vendesi. Tel. 55158. 25677 R

SALONE parrucchiera affittasi subito. Via Costalunga n. 318. 25665 R

TRATTORIA vendesi paraggi S. Giusto periodo estivo in pieno sviluppo affarone a persona competente. Via Risorta 7. 44706 R

VENDESI moderna drogheria profumeria licenza vastissima. Tel. 763347 orario negozio. 45997 R

VENDESI frutta verdura. Tel. 79224 orario negozio. 44752 R

VENDO botteghino frutta verdura condominio casetta con terreno. Tel. 411820. 45032 R

S Case, ville, terreni L. 90

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.X. GIULIA PROSSIMA CONSEGNA APPARTAMENTI SIGNORILI, salone 1-2-3 stanze cucina doppi servizi ripostiglio centralnafta ascensore poggioli acqua calda centralizzata, VENDONSI. DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 50 S

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.X. PIED-A'-TERRE CENTRALISSIMO PALAZZO SIGNORILE COMPLETAMENTE ARREDATO stanza bagno gabinetto ascensore centralnafta VENDESI. DOMUS IMMOBILIARE — GALLERIA TERGESTEO. 50 S

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.X. ROTONDA DEL BOSCHETTO NUOVISSIMO PRONTO INGRESSO PIANO ALTO 3 stanze cucina bagno gabinetto ripostiglio poggiolo ascensore centralnafta, VENDESI. DOMUS IMMOBILIARE — GALLERIA TERGESTEO. 50 S

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.X. VENDESI ROIANO CENTRO CASA NUOVA PRIMO INGRESSO VISTA MARE stanza cucina

bagno gabinetto ripostiglio poggiolo ascensore centralnafta acqua calda centralizzata, VENDESI 5.500.000. DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 50 S

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.X. VENDONSI PER INVESTIMENTO CAPITALE APPARTAMENTI PICCOLI GIA' AFFITTATI IN CASA NUOVA IN VARIE POSIZIONI CON TUTTI I COMFORT CON REDDITO ANNUO 8-9%. DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 50 S

A. A. A. A. A. A. A. A. A. A. A. A.

B. AVANZATA costruzione appartamenti spaziosi: stanza, soggiorno, cucinino, 2 stanze,

cucina, bagno, ripostiglio, poggiolo, 5.600.000; posizione soleggiatissima; VISTA MARE, centralnafta, ascensore, rifiniture accuratissime; mutui 75%, contributo regionale, vendonsi. AMMINISTRAZIONE IMMOBILIARE ARGO, S. Francesco 18, telef. 23382. 25883 S

A. A. A. A. A. A. A. A. A. A. B. GRETTA vendonsi appartamenti acconto 25%, rateizzati a scelta del cliente; 2 stanze, cucinino, soggiorno, bagno, poggioli, centraltermica, ascensore lire 7.300.000. AMMINISTRAZIONE IMMOBILIARE ARGO, San Francesco 18 ,tel. 23382. 25883 S

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.B. INIZIATA costruzione splendidi appartamenti in zona verde e tranquilla, 2, 3 stanze, servizi; 4 stanze, doppi servizi, ampie terrazze, comforts moderni; mutui 75% ventennali, vendonsi. AMMINISTRAZIONE IMMOBILIARE ARGO, S. Francesco 18, tel. 23382. 25883 S

A.A.A.A.A. A RATE MENSILI pari a un normale canone di affitto SENZA ALCUN ANTICIPO potete acquistare un appartamento moderno da 2 stanze servizi centralnafta ascensore, nella zona verde di Strada per Longera. Approfittate di questa possibilità unica. AMMINISTRAZIONE ECCARDI p. San Giovanni 6, tel. 55885, orario 16-19. 25709 S

A.A.A.A.A. COMPLESSO MONTEDORO. Zona Industriale (accanto PEPSICOLA) 1, 3 stanze, prezzi modici, mutuo approvato 30 anni, accettansi prenotazioni affittanze. Vendite sul posto feriali 14-19, festivi 11-13. TESA 19, 21, 22 appartamenti 1, 2, stanze, soggiorno, mutuo 75% trentennale, contributo regionale. Vendite TESA 21 piano 3.o festivi 11-13, feriali 10-17. PRONTINGRESSO: BERGAMINO 2 stanze. SETTEFONTANE stanza, salone. SEVERO 6 stanze. PONTEROSSO mq. 260, 8 stanze. VICOLO SCAGLIONI 3 stanze, tinello, 2 box. GUARDIELLA due stanze. TACCO 2 stanze, salone, piano VI. AFFITTATI OTTIMO REDDITO: XXV Aprile - Muggia - 2 stanze. V.LO CASTAGNETO piani amm., I piano, 2 stanze. BAIAMONTI 2 stanze. RONCHETO 2 stanze. OSP. MILITARE 3 stanze. IN COSTRUZIONE: BOSCO-GUARDIA, V.LE XX SETTEMBRE, CARPINETO appartamenti 3 stanze, comforts; qualsiasi informazione, visione piante Organizzazione IMMOBILIARE ITALIA 61512 Ponterosso 3. 79 S

A.A.A.A.A. « CONCA D'ORO » nuovo complesso residenziale soleggiatissimo tra via Baiamonti e via Capodistria a PREZZI VERAMENTE CONVENIENTI, rifiniture accurate, prenotiamo appartamenti da una-duetre o più stanze, servizi, poggioli, ascensori moderni, centralnafta. Possibilità MUTUI FINO 75% del prezzo con SVOLGIMENTO GRATUITO delle pratiche e domande per il VANTAGGIOSO CONTRIBUTO regionale. Accettansi mutui Aldisio. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza S. Giovanni 6. Tel. 55885. Orario 16-19. 25707 S

A.A.A.A.A. CONDOMINIO « 10 » (Bonomea - Gretta) prenotansi con VISTA MERAVIGLIOSA appartamenti da due, tre, quattro, cinque stanze, servizi, terrazze. Possibilità MUTUI fino 75% del prezzo con svolgimento gratuito delle pratiche e domande per il VANTAGGIOSO CONTRIBUTO regionale. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. - Piazza S. Giovanni 6. Tel. 55885. Orario 16-19. 25707 S

A.A.A.A.A. LE TORRI complesso condominiale ROIANO (Moreri 9) vendonsi OTTIMI PREZZI ultimi appartamenti 2-3-4 camere servizi centralnafta ascensore. Disponibile ultimo attico con mansarda. Mutuo conveniente 20-30 anni, possibilità CONTRIBUTO legge regionale. AMMINISTRAZIONE ECCARDI p.zza S. Giovanni 6, tel. 55885 orario 16-19. 25709 S

A.A.A.A.A. IMPORTANTE COMPLESSO CONDOMINIALE VIA GIULIA prenotansi appartamenti soleggiatissimi da una-due-tre-quattro o più stanze, cucina o soggiorno-cucinino, servizi separati, poggioli, centralnafta, ascensore. RIFINITURE ACCURATE. Possibilità MUTUI FINO 75% del prezzo con SVOLGIMENTO GRATUITO delle relative pratiche e domande per il VANTAGGIOSO CONTRIBUTO regionale. - AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza San Giovanni 6. Tel. 55885. Orario 16-19. 25711 S

A.A.A.A.A. NUOVO COMPLESSO CONDOMINIALE soprastante piazza Foraggi (via del Veltro) con appartamenti da 2-3 stanze cucina o cucinino, servizi centralnafta ascensore. Prenotazioni con svolgimento gratuito delle pratiche mutuo (fino 75%) e delle domande per il vantaggioso CONTRIBUTO REGIONALE presso AMMINISTRAZIONE ECCARDI, p. San Giovanni 6, tel. 55885, orario 16-19. 25711 S

A.A.A.A.A. OPICINA VILLA 4 stanze, cucina, 2 bagni, veranda, riscaldamento, giardino, vendesi ottimo prezzo. AMMINISTRAZIONE IMMOBILIARE ARGO, S. Francesco 18, telefono 23382. 25883 S

A.A.A.A.A. OPICINA CENTRO vendonsi condominio modernissimi ultimi appartamenti 2-3 o più stanze servizi centralnafta ascensore rifiniture di classe. Disponibili ULTIMI PIANI con mansarda. Possibilità MUTUI, con svolgimento gratuito delle pratiche e domande per il contributo regionale. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, p. San Giovanni 6, tel. 55885, orario 16-19. 25709 S

A.A.A.A.A. PALAZZINA «CAPRI» via Ovidio (via Commerciale) prenotansi appartamenti diverse grandezze, vastissime terrazze panoramiche, PROPRIO GIARDINO, posto macchina. Ascensore automatico, centralnafta, antenna TV centralizzata, impianto filodiffusione ed altri comforts. Mutuo convenientissimo, possibilità CONTRIBUTO legge regionale. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza San Giovanni 6. Tel. 55885. Orario 16-19. 25707 S

A.A.A.A.A. PARCO BESENGHI palazzine nella zona verde signorile di via Besenghi vendonsi condominio appartamenti da 2-3 stanze salone cucina doppi servizi ampie terrazze giardino. Mutuo convenientissimo, possibilità CONTRIBUTO LEGGE REGIONALE. Informazioni e vendite AMMINISTRAZIONE ECCARDI, p. S. Giovanni 6 tel. 55885, orario 16-19. 25709 S

A.A.A.A.A. SILVER RESIDENCE nuovo importante gruppo condominiale a ROIANO CENTRO tra via Giacinti e via Gelsomini (di fronte alla scuola) con appartamenti da 2-3-4 stanze servizi centralnafta ascensore. DISPONIBILI BOX per autovetture. Possibilità MUTUI FINO 75% del prezzo con SVOLGIMENTO GRATUITO delle pratiche e domande per il VANTAGGIOSO CONTRIBUTO regionale. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, p. San Giovanni 6, tel. 55885, orario 16-19. 25709 S

A.A.A.A.A. STRADA DEL FRIULI complesso giardino «ERRE» vendesi consegna imminente appartamento con ampio soggiorno, stanza, cucina, servizi, terrazze. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza S. Giovanni 6. Tel. 55885. Orario 16-19. 25707 S

A.A.A. APPARTAMENTI piazzale Cagni, v. Flavia (ultima fermata 19) e v. Marco Polo, 2-3 camere soggiorno servizi poggioli cantine ascensore, attici ampie terrazze e box, riscaldamento e acqua calda centralizzati. OTTIMO INVESTIMENTO, prezzi da lire 5.800.000 in poi, facilitazioni di pagamento, mutui 75%. Impresa Riccesi, v. dei Falchi 2 (v.le D'Annunzio) telefono 50314. 328 S

A.A.A.A.A. VIA DELL'ISTRIA - VIA MARENZI (fondo ex cinema Paradiso) vendonsi moderni appartamenti soleggiatissimi, vista libera, una-due-tre stanze, servizi. Visite sul posto tutti i giorni compreso il sabato pomeriggio. Mutuo conveniente 20-30 anni, possibilità CONTRIBUTO legge regionale. AMMINISTRAZIONE ECCARDI piazza S. Giovanni 6. Telef. 55885. Orario 16-19. 25707 S

A.A.A. APPARTAMENTO v. Galilei 2 grandi stanze soggiorno cucinino doppi servizi poggioli ascensore autoriscaldamento 90 mq. VENDE IMMOBILIARE GIULIANA, piazza Dalmazia 3. 44974 S

A.A.A. APPARTAMENTO zona viale D'Annunzio, saloncino due stanze stanzetta cucina doppi servizi poggioli armadio a muro tutti comfort vende o affitta IMMOBILIARE GIULIANA telefono 28300. 44972 S

A.A.A. RONCHETO palazzine costruzione appartamenti 1-2 stanze soggiorno cucinino o cucina tutti comfort acqua calda centralizzata box auto vende IMMOBILIARE GIULIANA, p. Dalmazia 3. 44974 S

A.A. LUSSUOSI IN PALAZZINA CON PARCO ALBERATO, 2-3 stanze salone doppi servizi ampie balconate vista mare garage, MANSARDE, ESECUZIONE PRIMARIA IMPRESA. Visione progetti ESPERIA Imbriani 8 tel. 29235. 25591 S

A.A. SONCINI 2-3 stanze servizi poggioli ascensore centralnafta, MINIMO CONTANTI L. 1.650.000, rimanenza mutuo 20-30 anni. PERUGINO ultimi tre stanze cucina bagno ogni comfort. ESECUZIONE PRIMARIA IMPRESA, vendonsi. ESPERIA Imbriani 8 tel. 29235. 25591 S

A.A. VIA FELLUGA vista mare vendesi in palazzina PRONTINGRESSO appartamento 3 stanze, cucina, doppi servizi, ampia terrazza, centralnafta ascensore. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza S. Giovanni 6. Tel. 55885. Orario 16-19. 25711 S

A. ACIT, vendonsi appartamenti condominio PATRIZIO, ultime disponibilità, 1, 2, 3 stanze, cucina, servizi, ascensore, centralnafta, poggioli. Contanti 1 milione 800.000; resto mutuo 30 anni. S. Lazzaro 3, tel. 68810. 45172 S

A. ACIT, CENTRALI, corso costruzione appartamenti soleggiatissimi, 2, 3, 4 stanze, servizi, ascensore, centralnafta, finiture signorili. S. Lazzaro 3, telefono 68810. 45172 S

A. ACIT, CORSO costruzione, ISTRIA, RONCHETO, REVOLTELLA, varie grandezze, servizi, tutti comforts, mutui 75%. Accettansi aldisiani. S. Lazzaro 3, telef. 68810. 45172 S

A. ACIT, BELLISSIMO appartamento BESENGHI, seminuovo, giardino proprio, 3 stanze, cucina, centralnafta. Altro PIAZZALE ROSMINI, 3 stanze cucina, tutti comforts. MADDALENA 2 stanze, cucina, bagno, centralnafta, vendonsi. S. Lazzaro 3, tel. 68810. 45172 S

A. ACIT, ultimo appartamento palazzina verde tranquilla stanza, soggiorno, cucinino, centralnafta; contanti 1.700.000, resto 30 anni. S. Lazzaro 3, tel. 28810. 45172 S

A. ACIT, villa bellissima spiaggia propria, vendesi. S. Lazzaro 3, tel. 68810. 45174 S

A. CASTAGNETO 3 camere cucinetta bagno terrazza ascensore centralnafta 8.000.000. ESPERIA Imbriani 8 telef. 29235. 25591 S

A. LOCALE D'ANGOLO via Piccardi vendesi. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza San Giovanni 6. Tel. 55885. Orario 16-19. 25711 S

A. PRONTO INGRESSO 2 camere saloncino cucinetta bagno ascensore centralnafta. — CONTANTI 1.900.000 rimanenza mutuo 20-30 anni. ESPERIA v. Imbriani 8 tel. 29235. 25591 S

A. VIA Bonomo, complesso residenziale avanzata costruzione appartamenti varia grandezza con box, vendonsi direttamente. Impresa telef. 90607. 45122 S

A. VIA CRISPI locale vendesi o affittasi ottimo prezzo. AMMINISTRAZIONE ECCARDI - Piazza S. Giovanni 6. Tel. 55885. Orario 16-19. 25713 S

A. V.LE XX SETTEMBRE — COMPLESSO RESIDENZIALE IN ZONA TRANQUILLA. INIZIO VENDITA APPARTAMENTI VARIA GRANDEZZA CON FINITURE PARTICOLARMENTE ACCURATE. VENDE DIRETTAMENTE IMPRESA SUL POSTO, SABATO POMERIGGIO COMPRESO. TEL. 90607. 45122 S

B. APPARTAMENTO nuovo camera soggiorno bagno centralnafta ascensore, affittato 25.000 vendesi 5.500.000. AGEP Crispi 14. 44900 S

B. ATTICO 3 stanze salone collegato mansarda mq. 80 centralnafta ascensore garage cantina, splendida vista golfo, vendesi BONOMEA. AGEP Crispi 14. 44922 S

B. CARPINETO vendonsi appartamenti soleggiatissimi 1-2-3-4 stanze soggiorno bagno centralnafta ascensore garage giardino. AGEP Crispi 14. 44903 S

B. CENTRALISSIMO 6 stanze salone centralnafta ascensore, vendesi. AGEP Crispi 14. 44908 S

B. GRADO stanza cucina bagno centralnafta ascensore vendesi. AGEP Crispi 14. 44926 S

B. INVESTIMENTO nuovi appartamenti affittati 36.000 vendonsi. AGEP Crispi 14. 44924 S

B. ISTRIA pronto ingresso 2 stanze cucina bagno centralnafta ascensore, adatto investimento vendesi. AGEP Crispi 14. 44906 S

B. LOCALI piazza ROIANO nuovi vendonsi. ALTRO mq. 100 S. GIACOMO. AGEP Crispi 14. 44902 S

B. PALAZZINA COMMERCIALE vendonsi lussuosissimi 3-4 stanze. AGEP Crispi 14. 44920 S

B. ROIANO piazza vendesi due stanze soggiorno bagno centralnafta ascensore. AGEP Crispi 14. 44916 S

B. ROMAGNA zona verde tranquillissima vendesi signorile 3 stanze saloncino biservizi giardino proprio garage cantina. AGEP Crispi 14. 44918 S

B. PRONTO ingresso signorile in palazzina centrale zona verde tranquilla vendesi 2 stanze stanzetta soggiorno cucinino biservizi centralnafta garage cantina. AGEP Crispi 14. 44914 S

B. VILLA S. Luigi 4 stanze bagno centralnafta garage giardino vendesi. AGEP Crispi 14. 44910 S

ACQUISTASI appartamento bistanze accessori zona Udine Roiano Gretta. Tel. lunedì 411912.

ACQUISTO appartamento soleggiato tristanze, zona centrale. Cassetta 45156 S, SPI.

ACQUISTO casa o villa con giardino eventualmente permutando con appartamento zona Rossetti, conguagliando. Cassetta 45983 S, SPI.

APPARTAMENTI paraggi piazza Vico da 1 sino 4 stanze vendonsi facilitazioni pagamento. Visitare sul posto Risorta 5, feriali ore 10.30-12.30, 15-17.30. 44860 S

APPARTAMENTI costruzione: Ponziana 1-2-3 stanze servizi centralnafta soleggiati VENDE MUTUI 75% Immobiliare «EUROPA» Battisti 10 tel. 69527. 45096 S

APPARTAMENTI avanzata costruzione Pietà, Buonarroti; altro pronto ingresso; locali affari, box, vendita diretta, mutui 75%. Impresa ing. Battara San Nicolò 33. 45038 S

AFFARONE pianterreno libero adatto 1-2 persone, vende privato 950.000 arredato, senza acconto, pagamento rateale. Tel. 23182 feriali. 46009 S

APPARTAMENTI 1-2 stanze vendonsi facilitazioni pagamento. Visitare Piccardi 6, ore 14-15 feriali. 44854 S

BAIAMONTI 2 camere servizi vista mare vendesi. Tel. 815689. 44724 S

BELPOGGIO 26 signorile libero, 5 stanze servizi terrazze panoramiche ascensore centralnafta, vendesi esclusi mediatori. Tel. 79277 lunedì dalle 16 alle 19.30. 25651 S

IN casetta Veruda 2 camere servizi 3.800.000 vendesi libero. Amministrazione Crispi 9. 45044 S

INIZIO costruzioni palazzine bellissime posizioni soleggiate tranquille appartamenti varie grandezze comforts lusso mutui massimi agevolati Immobiliare VESTA, Gallina 4, tel. 730344.

APPARTAMENTI liberi e occupati 1-2 stanze soleggiatissimi vendonsi forti facilitazioni pagamento. Visitare Bonomo 15, ore 10.30-12.30 feriali. 44854 S

APPARTAMENTO 3 stanze cucina bagno poggiolo riscaldamento via Cologna vendiamo. Tel. 61793 feriali. 44990 S

APPARTAMENTO lusso 3 stanze salone doppi servizi garage, in palazzina nuova IV piano v. Rossetti vendesi. Telef. 36231. 44730 S

APPARTAMENTO paraggi PICCARDI, 3 stanze cucina bagno 2 poggioli centralnafta ascensore, vende primo ingresso Immobiliare CIVICA p. S. Giovanni 4 tel. 61712. 44952 S

APPARTAMENTO due stanze cucina wc ripostiglio via Ginnastica vendesi 3.000.000. Telefonare 57341. 25841 S

APPARTAMENTO palazzina primingresso Rossetti, salone tre stanze cucina doppi servizi garage VENDE Immobiliare «EUROPA» Battisti 10 tel. 69527.

APPARTAMENTO centralissimo VII p. 4 stanze saloncino cucina 2 servizi poggiolo. Vende Immobiliare VESTA Gallina 4, tel. 730344. 25873 S

APPARTAMENTO OCCASIONISSIMA 3 stanze accessori VENDE possibili facilitazioni Immobiliare VESTA Gallina 4. Tel. 730344. 25785 S

APPARTAMENTO stanza cucina due servizi poggiolo veranda vende Immobiliare VESTA Gallina 4. Tel. 730344. 25785 S

APPARTAMENTO ROZZOL, 2 stanze cucina bagno ripostiglio cantina, vende 4.500.000 Immobiliare CIVICA, p.zza S. Giovanni 4 tel. 61712. 44952 S

AREE fabbricabili; case da demolire; terreni per villini, cercansi. Inintermediari. Cassetta 45154 S, SPI.

ATTICO recente costruzione vista mare tutti comforts moderni: salone due stanze grande terrazza servizi box auto. Vende privato causa trasferimento. Telefonare 93520. 199 S

ATTICO bellissimo mq. 126, 2 piani, vastissima terrazza rifiniture eleganti vendesi L. 16 milioni 800.000. Informazioni telefono 734257. 25679 S

CASA con orto per ricostruzione villetta vendesi. Telef. 28211 dalle 14-15. 44830 S

CASETTA modesta 3 camere cucina 2 magazzinetti vendesi via Rivo. Tel. 97179. 45126 S

CASETTA o terreno zona San Giovanni acquisto. Telefonare 741410 lunedì. 45048 S

CENTRALISSIMI appartamenti circa 1000 mq. ascensore riscaldamento vendo liberi 70.000 per mq. Cassetta 44698 S, SPI.

CENTRALISSIMO nuovo appartamento-negozio adatto anche per investimento capitale vendo. Tel. 31335, 730689. 46009 S

CENTRALISSIMO paraggi p. Goldoni, 3 stanze cucina servizi, adatto abitazione ufficio, vendesi 4.200.000 pagamento rateale. Visitare feriali ore 11.30-12.30, largo Santorio 2. 44860 S

CONDOMINIO Flavia (via Mascagni angolo Strada Vecchia dell'Istria) vendonsi appartamenti e locali d'affari varie grandezze. Mutui 75 . Impresa Parovel - Pierini - Trebbi, San Francesco 9 - II 44278 S

CONDOMINIO nuova costruzione quattro stanze tutti accessori scambio con villetta dintorni città minimo 3 stanze eventuale conguaglio. Cassetta 44880 S, SPI.

DUE camere cucina bagno poggioli soleggiato vuoto centrale vendesi. Telef. 93090. 25769 S

FABBRICATO uso ufficio, negozi, laboratori, magazzini, zona nuova Università, vendesi o affittasi. SIPCO - Teatro 2 - Trieste. 45076 S

FIUMICELLO piccola tenuta agricola a frutteto, casa colonica buono stato, ampia stalla nuova, vendesi libera. Telefonare 72203, Monfalcone. 920 S

FONDO edificabile mq. 700 Basovizzana progetto approvato vendesi. Telef. 50062 lunedì. 44846 S

GORIZIA vendesi casa via Giustiniani, zona sviluppo, adatta anche uffici, locali. Informazioni telefonare 89372. 303 S

GUARDIELLA S. Cilino vendesi fondo mq. 5250 zona D - E. Per informazioni geom. G. Germani, via Carducci 10 tel. 35606 44940 S

LIGNANO vendesi appartamento posizione incantevole 200 metri spiaggia. Tel. 745039. 45010 S

LOCALE salone d'angolo mq. 227, 7 fori, tutto nuovo, luminoso, completo d'arredamento e uffici, vicino centro; affittato o libero vendesi. Telef. 763119. 25879 S

LOCALE con adiacente magazzino vendesi o affittasi. Telefonare 55220 giorni feriali 16-18.

MAGAZZINO libero mq. 160 affittasi o vendesi. Telef. 732657. 25639 S

MONFALCONE centralissimo, villa 2 appartamenti 2 stanze soggiorno cucina servizi ampio giardino garage. Vendesi. Telefonare 72203, Monfalcone. 920 S

MONFALCONE centro appartamento signorile 3 stanze salone cucina bagno rifiniture extra lusso, tutti comforts. Vendesi 70.000 al mq. Altri appartamenti grandi piccoli varie zone di sicuro sviluppo industriale commerciale e turistico, adatti investimento capitale. Vendonsi. Immobiliare Nistri, via Leopardi 19, tel. 72203. 920 S

NEGOZIO d'angolo con magazzino vendesi forti facilitazioni pagamento. Tel. 764538 feriali. 44856 S

OCCASIONE appartamenti, magazzini, vano unico con servizi vendonsi 1.480.000 in poi; pagamento 400.000 acconto, saldo rateale. Visitare Cologna 66, ore 11.30-13 feriali. 44856 S

OCCASIONE appartamenti 1-2 stanze cucina vendonsi piccolo acconto, saldo rateale. Visitare San Francesco 51, ore 16.45-17.45 feriali. 44858 S

OCCASIONE centralissimo camera cucina libero restaurato 3.500.000; altri 2-3 stanze 2 milioni 800.000 in poi vendonsi, 800 mila acconto saldo rateale. Visitare San Francesco 38, ore 15.30-16.30 feriali. 44858 S

OCCASIONE 1-2 camere cucina liberi e occupati da 1.400.000 in poi vendonsi, piccolo acconto, saldo rateale. Visitare feriali ore 15.30-17, Belpoggio 15, III. 44860 S

OCCASIONISSIMA vendesi paraggi Scorcola 4 stanze cucina servizi separati giardino. Lunedì 763237. 25725 S

OCCASIONE privato vende Galileo Galilei 6, stanza stanzetta soggiorno cucinino bagno cantina. Visitare 10.30-13. 44872 S

OCCASIONE vendo per divisione ereditaria terreno Monfalcone confinante passaggio livello strada nazionale Udine mq. 3000 circa, telefonare 35418. 44630 S

OCCASIONE vendesi via Cologna appartamento tre stanze, servizi, centralnafta, ascensore. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza S. Giovanni 6. Tel. 55885. Orario 16-19. 25711 S

ORGANIZZAZIONE IMMOBILIARE ITALIA 74404 MONFALCONE Via XXV Aprile 47 appartamenti centralissimi, prossima consegna, massimi comforts, lussuosamente rifiniti, mutuo approvato, vendonsi facilitando. OCCASIONE attici centralissimi, panoramici, prontingresso, massime facilitazioni, mutuo 75 per cento, rifiniture accurate. LOCALI AFFARI varie grandezze, prossima consegna, zona centralissima adatti molteplici attività. 79 S

PALAZZINA (Feltre periferia) 20 camere con acqua corrente adatta albergo pensione colonia estiva invernale vendesi o affittasi. Telefonare 30077. 25823 S

PIAZZA Borsa affittasi o vendesi appartamento sei stanze stanzino due ingressi più servizi ascensore. Telefono 23618. 25717 S

QUARTIERE MARCESIO (VIA FLAVIA) — APPARTAMENTI PICCOLI E GRANDI PANORAMICI CON GIARDINI. ATTICO VISTA MARE, GRANDE TERRAZZA, FINITURE SIGNORILI. POSTEGGI E BOX. PROSSIMA CONSEGNA. PREZZI CONVENIENTISSIMI. MUTUI OLTRE 80%. IMPRESA EGENA, VIA ROMA 28, TEL. 38585-38212. VISITE CANTIERE VIA BENUSSI, TEL. 811225. ORARIO: 9-13; 15-19. FESTIVI: 10-12. 44558 S

QUARTIERINO modesto camera cucina principio Molinovento vendesi 1.400.000. Tel. 97179. 45126 S

RONCHI dei Legionari casa 2 appartamenti, 2 stanze, cucina bagno, cortile orto 800 mq. Vendesi ottimo prezzo. Telefonare 72203, Monfalcone. 920 S

SOFFITTA arredata vendo, via Scussa n. 8 V p. ore 15-17. 25060 S

SPLENDIDO ufficio inizio via Romagna 3 camere con 5 finestre tutte prospicienti Foro Ulpiano più servizio casa in costruzione privato vende, eventuale mutuo. Tel. 762487. 44980 S

STARANZANO zona residenziale. Vendonsi terreni lotti 800 mq., possibilità permesso fabbricazione. Telefonare 72203, Monfalcone. 920 S

TERRENO prato piano bellissimo acqua luce vendesi Grotta Gigante tel. 981370. 25861 S

STRADA Rozzol 83 vendesi appartamento pianoterra 2 stanze soggiorno cucinino ripostiglio cantina giardino. Visitare pomeriggio. Tel. 725596. 44862 S

TERRENO Aurisina mq. 2700 vendesi lire 500 mq. Tel. 55290. 44852 S

TERRENO Aurisina zona residenziale vendesi lotto mq. 1300 area fabbricabile. Telefonare n. 745493 ore 9-12. 45094 S

TERRENO pianeggiante 3700 mq. Gabrovizza vendesi. Rivolgersi via Damiano Chiesa 12, calzoleria. 25693 S

TERRENO prato Sales bellissimo acqua luce vendesi occasione lire 900 mq. Telef. 55290. 44852 S

TERRENO Samatorza vista mare alberato vendesi occasionissima lire 300 mq. Telef. 55290. 44852 S

TERRENO panoramico edificabile periferia alberato vigneto mq. 1200 vendo. Telefonare n. 741389. 25420 S

VENDESI appartamenti attici nuovi vecchi centrali via Filzi 4, 5 stanze salone comforts ottimi prezzi. Agenzia René Valdirivo 13, tel. 69519. 45034 S

VENDESI negozio vuoto centralissimo zona turistica. Cassetta 45166 S, SPI.

VENDESI terreni varie zone progetti approvati costruibili ottimi prezzi. Agenzia René Valdirivo 13, tel. 69519. 45034 S

VENDESI 4 vani doppi servizi zona Tigor recente vista mare. Tel. 62641 ore pasti. 25681 S

VENDESI terreno carsico 19 mila metri. Rivolgersi famiglia Ravbar Rupinpiccolo 10. 44820 S

VENDO terreno per fabbricati mq. 3000 bellissima posizione luce acqua, rivolgersi a Prosecco n. 105. Pahor Savina. 25849 S

VENDONSI LOCALI AFFARI prontingresso, molteplici attività: BROLETTO, TACCO, SETTEFONTANE, APIARI, TESA; informazioni Organizzazione IMMOBILIARE ITALIA 61512 Ponterosso 3. 79 S

VIA Denza, zona panoramica, consegna autunno 1969, appartamenti signorili soleggiati finiture accurate acqua centralizzata; mutuo trentennale 75%. Vendita diretta Impresa Lionetti & Sfrecola galleria Protti 3 telef. 29981, orario 10-12, 16-19. 25597 S

VIA Franca 2 camere cucinetta giardino vendesi occupato 4 milioni 500.000, scambio obbligatorio. Telef. 31335. 46009 S

VILLA a Opicina 7 stanze bagno centralnafta garage giardino vendesi. Tel. 211254. 44840 S

VILLETTA oppure casetta anche da restaurare acquistasi occasione. Telefonare 92794. 45008 S

VILLETTA Padriciano posizione incantevole con 2000 mq. giardino vendesi. Tel. 50062 lunedì. 44846 S

Z. ROZZOL in posizione panoramica e tranquilla costruzione ultimata di due palazzine signorili con vasti spazi liberi, appartamenti di due stanze saloне balconi doppi servizi ascensore automatico piani attici con ampie terrazze. Mutui ventennali 75%. Impresa Icorit riva Grumula 10 tel. 68140. 45102 S

Z.Z.Z. ZINI, meravigliosi appartamenti a Barcola; sole, mare e grandi giardini lontani dallo smog; palazzine-ville. Visitate e confrontate. Tutto ciò che si può desiderare. Telef. 413333. pomeriggio, anche sabato. 332 S

T Villeggiature L. 90

GRADO città giardino affittasi appartamento 4 - 5 letti. Telef. 69490. 44684 T

STANZA mare zona costiera periodo balneare cerca solo minimo disturbo telefonare 30131. 25743 T

U Matrimoniali L. 120

ABBIAMO migliaia autentiche vantaggiosissime proposte matrimoniali. Richiedetecele gratuitamente, realizzerete sollecitamente, ottimo, felice matrimonio. Focolare, Vitruvio 11, Milano. 5497 U

A DESIDEROSI matrimonio rapido, felice, inviamo gratuitamente ricchissima documentazione cinquemila proposte matrimoniali italiane, straniere. Serietà, riservatezza, nostri dirigenti incensurati. Scrivere: Istituto «LA FAMIGLIA», Casella postale 3184, MILANO. 5619 U

AFFETTUOSISSIMA 47.enne desidera anziano benestante scopo matrimonio. Cassetta 44930 U, SPI.

GIOVANE impiegato ottima posizione presenza cerca scopo matrimonio signorina 18-24.enne serietà. Scrivere passaporto 3653864 Fermoposta - Trieste. 44320 U

MEDICO settentrionale 43.enne alto robusto massima educazione residente Roma conoscerebbe signorina colta adeguate condizioni scopo matrimonio. Cassetta 25739 U, SPI.

POSSIDENTE 64enne solo, attività commerciale, aspetto giovanile, sano, massima serietà, comprensivo affettuoso e disinteressato sposerebbe distinta 50-54enne pari condizioni. Offerte cassetta 44936 U, SPI.

SIGNORINA con lavoro priva conoscenze, conoscerebbe vedovo posizione scopo matrimonio, massimo 60enne; esclusi anonimi. Cassetta 44708 U, SPI.

VOLETE sposarvi? Segnalazioni gratuite. Faro - casella postale 16 - 71100 Foggia. 5519 U

CONDIZIONI GENERALI PER LE INSERZIONI

Gli avvisi economici vengono pubblicati nella rubrica più corrispondente all'oggetto delle inserzioni minimo 10 parole; la disposizione viene per ordine alfabetico; per facilitare le ricerche viene modificato eventualmente il testo in modo da renderne l'evidenza. La S.P.I. ha la facoltà di abbreviare qualche parola degli annunci.

Le offerte debbono a norma di legge essere affrancate (con affrancatura semplice e non raccomandata o espresso) e spedite per posta.

La S.P.I. non assume responsabilità per casuali mancate inserzioni nè per errori di stampa od omissioni. La responsabilità verso il fisco, il pubblico e i terzi delle inserzioni eseguite rimane piena e intera agli inserenti.

I reclami possono essere presi in considerazione solo dietro presentazione della ricevuta dell'importo pagato per gli avvisi.